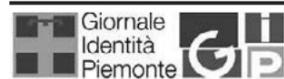


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



4 1 2 0 7 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 7 DICEMBRE 2014 - ANNO 112 - N. 45 - € 1,30**



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Un punto a favore degli acquisi mentre ferve la raccolta firme

Stop fino alla prossima primavera per il declassamento dell'ospedale

Acqui Terme. La battaglia intrapresa dalla città termale per difendere i servizi offerti dal "Monsignor Galliano" segna un punto a favore per gli acquisi. La Regione Piemonte infatti ha deciso di mettere in "stand by", almeno per il momento, le decisioni direttamente riguardanti l'ospedale cittadino.

In pratica, la giunta regionale guidata da Chiamparino ha deciso di prendere tempo in merito al declassamento del Dea e la chiusura di cardiologia e rianimazione. «La delibera è stata impostata su questi criteri e siamo disponibili al confronto e a riconoscere eventuali sbagli di valutazione: già nei prossimi giorni parteciperò ad alcune assemblee dei sindaci. Abbiamo due anni di tempo per attuare la delibera e



nel frattempo nessun servizio verrà meno» ha detto l'assessore Antonio Saitta direttamente ai sindaci che, martedì 2 dicembre, hanno partecipato all'incontro organizzato a palazzo Lascaris (per Acqui era-

presenti il dottor Mauro Ratto, l'assessore Guido Ghiazza e la consigliera Franca Arcerito).

«Nel nostro disegno comune - ha aggiunto - l'ospedale di base non è una struttura

marginale, non è una lungodegenza, ma avrà pronto soccorso h24, medicina generale, chirurgia, ortopedia, traumatologia, radiologia, laboratori, posti di osservazione breve intensiva, più altre specialità che potranno essere assegnate tenendo conto di diversi fattori, dalle professionalità / competenze presenti ai volumi, al fine di garantire ai cittadini un'assistenza sanitaria diffusa».

Ogni decisione è stata rimandata alla prossima primavera e, naturalmente, la notizia è stata accolta con favore in tutto l'acquese. Un territorio dove, comunque, continua ad essere in corso una poderosa raccolta di firme al fine di scongiurare ogni pericolo.

Gi.Gal.

continua alla pagina 2

L'Ancora 2015

Campagna abbonamenti

Un territorio e le sue famiglie: impronte che uniscono storie e vicende di comune interesse e che hanno voce su L'Ancora.

Il formato cartaceo è tradizionale, tante novità sul web.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2014, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è fermo a 50 euro.

Consiglio comunale di venerdì 28 novembre

Il consigliere Rapetti assente per protesta

Acqui Terme. Il consiglio comunale di venerdì 28 novembre sarà ricordato soprattutto per questi fatti: l'assenza "aventuriana" del consigliere Vittorio Rapetti del centro sinistra per protesta nel comportamento della maggioranza accusata di non mantenere gli impegni assunti per quanto riguarda le interrogazioni e il regolamento comunale; il secondo fatto di rilievo (anche se non del tutto inaspettato, visto il comportamento del consigliere Gandini nelle precedenti sedute consiliari) è l'appoggio alla maggioranza, a seguito delle vicende della sanità acquese, dichiarato dal capogruppo dei moderati in consiglio comunale, Paolo Gandini. In pratica, con l'assenza di Rapetti, Bosio e Cannito, con Patrizia Poggio ormai parcheggiata nei banchi della maggioranza con il gruppo liberal-progressista e dopo la dichiarazione di Gandini, unico esponente dell'opposizione è Aureliano Galeazzo.

Una seduta veloce, circa un'ora e un quarto, che inizia con dichiarazioni del sindaco sul viaggio istituzionale in Cina foriero di buone possibilità per il rilancio non solo turistico della città.

M.P.

continua alla pagina 2

La lettera di Vittorio Rapetti

Acqui Terme. Questa la lettera di protesta del consigliere Vittorio Rapetti inviata al presidente del consiglio comunale, e per conoscenza al sig. sindaco, al segretario comunale e ai consiglieri comunali:

«Egregio Presidente, visto l'odg della seduta prevista per il 28.11.2014, comunico che non parteciperò al Consiglio Comunale per protesta di fronte all'ennesimo episodio di scorretta gestione del Consiglio stesso. Ancora una volta i lavori del Consiglio paiono dettati unicamente dai desideri del sindaco, senza il minimo rispetto per i diritti dei consiglieri e per il Consiglio stesso, che - forse vale la pena di ricordarlo - non è una dipendenza del sindaco o della giunta, ma un organismo istituzionale che rappresenta i cittadini, con proprie regole. In questo caso, poi, è venuta meno una precisa e ufficiale promessa del Presidente riguardo a: - la discussione della interrogazione presentata il 17 settembre 2014 in merito a due delibere di Giunta; interrogazione che già non era stata portata alla discussione nello scorso consiglio, senza alcuna giustificazione.

continua alla pagina 2

Si apriranno il 6 dicembre

Nei mercatini di Natale non solo gastronomia

Acqui Terme. Crisi economica permettendo, la corsa pazzica agli acquisti per il Natale prenderà il via il prossimo fine settimana. Nel pomeriggio di sabato 6 dicembre infatti, si apriranno ufficialmente i mercatini di Natale organizzati dall'Ufficio Commercio di palazzo Levi.

L'appuntamento, a differenza degli anni scorsi, si svolgerà non solo lungo i fine settimana che precedono il 24 dicembre ma tutti i giorni. Si tratta di un escamotage per aiutare in maniera concreta il commercio cittadino messo a dura prova dalla crisi economica in atto, così come per rendere più appetibile la città agli occhi dei turisti che, durante il mese di dicembre, decideranno di assaporare non solo i prodotti enogastronomici del territorio ma anche le bellezze artistiche e paesaggistiche della città.

Programma alla mano, il mercatino sarà suddiviso in due parti: il settore alimentare e quello non alimentare. Nel primo caso il mercatino verrà allestito in corso Bagni fino all'incrocio con via Ghione, mentre nel secondo la zona pre stabilita si avvicina a piazza Italia. Il 20% delle casette di legno messe a disposizione del Comune saranno riservate agli hobbyisti che avranno la possi-

bilità (esattamente come gli altri ambulanti) di dividere lo spazio a disposizione con altri colleghi per ridurre ulteriormente le spese. Entrando nello specifico, il mercatino enogastronomico si svolgerà il 6, 7, 8, 13, 14, 20, 21 e 24 dicembre. I banchetti carichi di prodotti tipici del territorio saranno sistemati nel primo tratto di corso Bagni, in entrambe i lati della carreggiata. In vendita ci saranno salumi, formaggi, dolci, vino e molto altro ancora. L'8, 13 e 21 dicembre poi, al mercatino enogastronomico saranno affiancate tre edizioni straordinarie del mercato con banchi selezionati. Una parte importante della manifestazione è rappresentata dai percorsi ludici dedicati ai più piccoli. In piazza Bollente, ad esempio, come lo scorso anno, sarà sistemata una giostra per i più piccoli e la casetta di Babbo Natale. In alcuni angoli suggestivi della città poi, saranno organizzati spettacoli itineranti e sotto i portici Saracco saranno organizzati una serie di laboratori. In piazza Italia invece, già da qualche giorno sono state sistemate le casette di legno dove si potranno acquistare prodotti di artigianato.

Gi.Gal.

continua alla pagina 2

Dall'8 dicembre al Movicentro

Mostra dei presepi la 28ª edizione

Acqui Terme. Torna l'appuntamento con la Mostra Internazionale dei presepi, giunta quest'anno alla 28ª edizione ricca di novità. Oltre 100 gli espositori, più di 200 i presepi in mostra su di uno spazio, quello del Movicentro, grande circa 300 metri quadrati. L'inaugurazione ufficiale della rassegna, organizzata, come sempre dalla pro loco, avverrà lunedì 8 dicembre alle 11.30. Un evento cui tutta la cittadinanza è invitata per entrare in maniera ufficiale nel clima del Natale. La mostra rimarrà poi aperta fino al 6 gennaio, rimanendo chiusa però il 9-10-11-12-15-16-17-18-19-22-23 dicembre. All'interno degli spazi espositivi verrà riservato un'area alle scuole e, a tal proposito, si fa presente che il termine ultimo per la consegna dei presepi preparati dai ragazzi che frequentano le scuole cittadine scade questa settimana. Anche quest'anno infatti è stato indetto il concorso "Mini presepi" riservato alle scuole materne, elementari e medie della città. Un appuntamento a cui, ogni anno, gli alunni acquisi partecipano con entusiasmo presentando delle sacre rappresentazioni veramente uniche ed originali.

red.acq.

continua alla pagina 2

Cordoglio in città

È morta la professoressa Floriana Tomba



Acqui Terme. La notizia del decesso della prof.ssa Floriana Tomba, classe 1925, ha destato cordoglio in molti acquisi che la ricordano sia come insegnante di inglese, che come persona impegnata nelle lotte per il riconoscimento dei diritti civili.

A pag. 5 pubblichiamo due ricordi, il primo del prof. Adriano Icardi, il secondo di Lionello Archetti Maestri.

Epilazione laser permanente
 A DIODO
 PROGRESSIVA
Indolore! PROVA GRATUITAMENTE
unisex € 29 a zona
HQ LICKBEAUTY
 Centro Comm. **BENNET Acqui Terme**
 Stradale Savona n° 90
 tel. 0144 313243
 estetica&benessere

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pagg. 28, 29*
- Bubbio, SP 6 per Cassinasco chiusa per frana *pag. 35*
- Montechiaro d'Acqui, fiera provinciale del bue grasso *pag. 36*
- Terzo, inaugurato distributore di latte e... *pag. 38*
- Consigli a Bistagno, Melazzo, Strevi, Ponzzone *pagg. 36, 41, 42*
- Speciale scuole superiori di Acqui Terme *pagg. 31, 32, 33, 34*
- Ponzzone, Imu sui terreni nelle zone montane *pag. 42*
- Ovada, L'Ancora d'Argento all'artista Gian Piero Alloisio *pag. 51*
- Ovada, in Consiglio i 223mila euro per le calamità naturali *pag. 52*
- Campo Ligure, con la differenziata si può risparmiare *pag. 54*
- Masone, Consiglio con 3 interrogazioni e risposte *pag. 54*
- Cairo, appalto mensa scolastica, 55 mila pasti all'anno *pag. 55*
- Intesa tra quattro Comuni per educazione ambientale *pag. 57*
- Canelli, i sindaci astigiani contro i tagli regionali *pag. 58*
- Canelli, rubano una cambia monete con 4 mila euro *pag. 58*
- Nizza, fiera del bue grasso, i migliori esemplari in mostra *pag. 60*
- Nizza, l'alluvione del 1994 "spiegata" ai ragazzi *pag. 60*

Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Stop fino alla prossima

«Solo ad Acqui siamo arrivati a oltre 5000 firme - ha detto il sindaco Enrico Bertero - a queste vanno aggiunte quelle che si stanno raccogliendo nei paesi. Naturalmente le notizie giunte da Torino ci fanno piacere, ma non abbiamo di certo intenzione di abbassare la guardia».

La battaglia continua e per questo motivo chiedo a tutti i cittadini, che non hanno ancora firmato, di farlo». Un appello quello del primo cittadino, rivolto naturalmente anche a chi abita nei paesi limitrofi perché solo un territorio coeso è in grado di avere un adeguato peso specifico.

«Credo proprio che questa poderosa levata di scudi abbia indotto la Regione a riflettere attentamente - continua Bertero - ma credo anche che la minaccia mia e del dottor Gianfranco Ghiazza, primario del reparto di medicina del Monsignor Galliano, di procedere con denunce penali nel caso in cui dovessero prospettarsi casi di morte, magari per infarto, a causa della soppressione di determinati servizi, abbia sortito il suo effetto».

E proprio per non disperdere i benefici di questo momento positivo, l'amministrazione comunale ha comunque deciso di procedere con la presentazione di un ricorso

so al Tar e un esposto alla Corte dei Conti per danno erariale.

«Nei prossimi giorni procederemo con la nomina dell'avvocato che ci assisterà in questa fase - aggiunge Bertero - e a lui chiederemo consiglio in merito alla presentazione di una ulteriore denuncia per incostituzionalità del DGR regionale. Riteniamo infatti che con questa delibera non sia stato rispettato l'articolo 32 della Costituzione che garantisce e tutela il diritto alla salute di tutti i cittadini». E se poi tutto questo non bastasse, sempre nei prossimi giorni, partiranno i lavori del tavolo di lavoro, formato da amministratori comunali, medici e rappresentanti del comitato per la salute dei cittadini. Compito di questo team di esperti sarà quello di andare a verificare dove realmente sarà possibile effettuare dei tagli e quindi risparmi.

«Tutti siamo consapevoli che risparmiare è necessario, ma riteniamo che lo si debba fare in maniera equilibrata».

Risparmi che comunque non dovranno riguardare il depotenziamento del pronto soccorso cittadino e nemmeno la soppressione di riabilitazione e cardiologia che dovrà avere anche un primario.

DALLA PRIMA

Il consigliere Rapetti

Prosegue poi sui danni ingenti provocati dagli eventi alluvionali; sugli ultimi sviluppi riguardanti il declassamento dell'ospedale con l'invito a non fare "speculazioni politiche" ma ad essere uniti nella lotta partecipando in massa alla raccolta di firme che dovrà essere fatta entro il 9 dicembre; infine sul tavolo tecnico per la Tacchella in Prefettura con la moratoria di un anno per i lavoratori.

Il consigliere Bonicelli lancia un accorato appello per la struttura del liceo classico che sta diventando sempre più fatiscente senza che nessuno faccia qualcosa per impedirlo ("sono gli alunni che si prestano a pitturare le pareti").

Il consigliere Feltri esprime "estrema soddisfazione" per l'iter seguito dopo la delibera assunta nel 2013 per contrastare il gioco d'azzardo. Il Comune ha aderito al progetto "lo non gioco" con uno stanziamento di 5000 euro.

Galeazzo ringrazia il sindaco per l'invito ad evitare speculazioni politiche sulla sanità ma educatamente lo rimprovera per non aver invitato il consigliere Ottria al tavolo tecnico di sabato 29 novembre sui problemi della sanità. Galeazzo sottolinea inoltre che non è sufficiente raccogliere firme ma bisogna saper dimostrare che si possono mantenere certi servizi a saldi invariati.

Il sindaco non ci sta alla più o meno velata accusa di Galeazzo e sbotta "Né Ottria, né Ravetti, né Saitta hanno alzato il telefono per avvisare il sindaco di quello che stava per succedere, pur essendone informati".

La polemica si rinforza con Mauro Ratto che aggiunge giudizi negativi su Ottria e Ravetti, rei oltretutto di non aver dato indietro le tessere di partito come ha fatto coraggiosamente qualcun altro a Tortona. "Mi spiace dire questo - conclude Ratto - a chi mi parla col ramoscio d'ulivo in mano... ma potreste fare un bel gesto convincendo tutti i "vostrì" ad andare a firmare per mantenere i servizi dell'ospedale".

Ultimo ad intervenire il consigliere Sbrulati che critica la proposta di Galeazzo di verificare se si possono mantenere i servizi a saldi invariati, ovviamente rinunciando a qualcosa d'altro: "Accettare tagli da altre parti equivale ad accettare la sconfitta".

L'ordine del giorno di tre punti (aree mercatali, assestamenti al bilancio e variazioni al bilancio) viene esaurito in poco meno di 15 minuti. Da segnalare la spiegazione dell'assessore Roso che indica come le maggiori entrate dovute al trasferimento statale ed all'Imu e alla Tasi, siano state in parte impiegate per abbattere i residui attivi, come chiesto più volte dall'opposizione. Galeazzo giudica "apprezzabile" l'azione svolta dall'amministrazione pur denunciando le troppo alte aliquote delle tasse acquedotti, che sono al massimo consentito. Il primo punto è votato all'unanimità, gli altri due ottengono 13 voti a favore ed 1 di astensione (Galeazzo).

A questo punto chiede la parola il consigliere Galeazzo che legge il documento di protesta di Vittorio Rapetti a giustificazione della sua assenza (il documento viene riprodotto integralmente a corredo di questo articolo): interrogazioni alle quali è stata data risposta scritta, ritenuta non soddisfacente, quindi da portare in consiglio, un regolamento del consiglio comunale riveduto, corretto, approvato all'unanimità dalla commissione consiliare e presentato per l'approvazione in consiglio ai primi di settembre 2014, dopo un anno di lavoro intenso e comune, e non ancora portato in consiglio comunale per l'approvazione.

Mentre il presidente Lelli, principale accusato, si difende dicendo che erano emerse alcune "limate da fare" e che "era mancato il tempo per farle", il sindaco spiega la sua tesi cioè che alle interrogazioni è stata data risposta scritta con qualche giorno di ritardo e ne chiede scusa.

A proposito del regolamento non presentato, prima, spiega Bertero, c'erano stati i problemi di salute del consigliere Arcerito, presidente della commissione stessa, poi il viaggio del sindaco e del vicesindaco in Cina, poi l'alluvione, poi l'ospedale declassato, poi il fatto che se si fosse approvato così come presentato dalla commissione si sarebbe bloccato il funzionamento degli uffici tutti per eccessiva burocratizzazione... "Nel primo consiglio del 2015 - conclude il sindaco - il regolamento sarà votato in approvazione ma in forma più snella".

Galeazzo contesta le affermazioni di Bertero definendole solo scusanti e mancanza di volontà di portare in approvazione un documento pronto da due mesi.

Si conclude così un consiglio brevissimo da cui è emerso più che altro il distacco tra maggioranza ed opposizione (o quel che ne resta) anche se in apparenza si vuol lasciare un'immagine collaborativa ed improntata al "non ci sono problemi tra di noi". I problemi ci sono eccome e sono di ben poco conto, ovvero solo di "parte". Sarebbe bene risolvere questi alla svelta per affrontare insieme quelli veri.

Che sono né pochi né di poco conto.

DALLA PRIMA

Nei mercatini di Natale

«Vorrei sottolineare il fatto che in nessun caso si tratta di prodotti in concorrenza con i negozi - spiega Feltri - e che grazie all'affitto delle casette nei due anni passati abbiamo già interamente pagato i costi per la realizzazione delle medesime». Il che significa che da quest'anno la manifestazione sarà in attivo.

Come tradizione vuole, sarà organizzato il Concorso dedicato alle vetrine più belle. «Anche quest'anno chiederemo ai commercianti della città di abbellire il più possibile le proprie vetrine con temi dedicati al Natale - spiega Gianni Feltri, consigliere delegato al Commercio - il concorso si svolgerà dal 6 al 19 dicembre, dopodiché un'apposita giuria dovrà scegliere le tre vetrine più belle per essere premiate». Un concorso riguarderà anche le scuole cittadine. A loro il compito di addobbare una serie di abeti che saranno sistemati in piazza Italia.

Scopo del progetto è quello di sensibilizzare le coscienze dei ragazzi sul tema del riciclo degli oggetti e dei rifiuti: per questo motivo ad essere premiati saranno gli abeti che me-



glio centeranno l'obiettivo. Va ancora aggiunto che anche quest'anno, proprio per incentivare il commercio, palazzo Levi omaggerà tutti gli automobilisti che parcheggeranno in centro con un'ora di sosta gratuita.

DALLA PRIMA

Mostra dei presepi

C'è chi, negli anni, ha utilizzato la mollica del pane, chi invece il cotone, chi il pongo, chi la carta e chi i gusci delle noci. Un appuntamento quello con la pro loco e la mostra internazionale dei presepi, che anno dopo anno sta diventando un punto di riferimento per le manifestazioni natalizie della provincia. Si tratta di opere realizzate da veri appassionati: artigiani di professione e anche solo per hobby, ma comunque entrambi ispirati da un tema che continua a perpetuare la sua magia.

Sebbene infatti decorare il classico abete in famiglia rappresenti un appuntamento irrinunciabile, il presepe continua a rimanere nel cuore di grandi e piccini. Quelle statuette in gesso, le casette con sopra la neve, il muschio, gli angioletti e quel Gesù bambino adagiato sulla mangiatoia accanto al

bue e l'asinello, sono ben radicati nei ricordi di ognuno e non c'è pericolo che possano essere cancellati. E la mostra non deluderà di certo. Per l'occasione, al Movicentro saranno sistemate più di 3000 statuine, realizzate con i materiali più diversi e sistemate in varie ambientazioni. Da quelle tradizionali a quelle più futuriste. Anche i materiali lasceranno a bocca aperta i visitatori. Si va dal classico legno al ferro battuto. Dal sughero alla plastica fino ad arrivare ai dolci. Già, perché fra le opere in mostra ce ne sarà una realizzata con pan di Spagna, crema e cioccolato.

L'orario di apertura è il seguente: giorni feriali dalle 16 alle 18, festivi dalle 15 alle 19. All'indirizzo prolocoacquiterme@libero.it è invece possibile prenotare visite guidate al di fuori degli orari stabiliti.

DALLA PRIMA

La lettera di Vittorio Rapetti

La risposta data per iscritto dal sindaco, giunta ben oltre i 30 giorni previsti (ossia il 28 ottobre), non esauriva peraltro la richiesta esplicita di una discussione in sede di Consiglio, come precisato sia nella interrogazione, sia nella scorsa seduta del Consiglio;

- l'approvazione del nuovo regolamento del Consiglio Comunale, la cui lunghissima elaborazione (avviata nel 2013) ha permesso una ampia discussione, una

consultazione con il Segretario Generale e con l'ufficio legale del Comune, ed infine - dopo numerose revisioni e correzioni - una piena convergenza sul testo, approvato all'unanimità nella commissione consiliare fin dal 4 settembre 2014.

Anche in questo caso la discussione prevista per la scorsa seduta del Consiglio è stata rinviata per un mero pretesto, assicurando che sarebbe stata portata in questa seduta del

Consiglio. Fatto che invece non si è verificato.

Ritengo quindi che alla disponibilità a collaborare e al senso di responsabilità istituzionale da parte del sottoscritto e del gruppo consiliare di cui faccio parte, si sia ancora una volta risposto con una presa in giro.

Chiedo che la presente comunicazione sia allegata al verbale della seduta del 28.11.2014. Distinti saluti, Vittorio Rapetti»

Ristorante
"Nuovo Gianduja"
Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

Pranzo di Natale 2014
Menu **Ore 13**

Flan di topinambur con bagna cauda
Cestino di patate con salsiccia e funghi
Insalatina tiepida di cappone
Tartara di salmone e robiola di Roccaverano
Anguilla in carpione

Cannelloni di crepes al prosciutto di Parma
Tagliatelle ai porcini e pomodori secchi
Consommè con perle reali

Tacchino arrosto con marmellata di cipolle rosse e patate speziate
Involtini di verza in umido ripieni di baccalà

Tiramisù al torroncino
Macedonia di frutta di stagione al miele
Panettone

Vini abbinati al menù

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 56320

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966

WELCOME TRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE		
13/12 - VILLAGGIO PRESEPE di LUCERAM - Francia	13-14/12 - Mercatini sul lago: Costanza-Lindau-Bregenz	21/12 FIRENZE • LUGANO
CAPODANNO PER TUTTI		
28/12-03/03 MADRID con veglione e visite	30/12-02/01 Visite e cenoni a: Barcellona/Parigi/Roma	
29/12-03/01 Night Express: Amsterdam/Barcellona/Berlino	30/12-03/01 Praga e Salisburgo con visite e cenone	
29/12-02/01 In libertà a: Amsterdam/Berlino/Budapest	30/12-02/01 Vienna e Bratislava con visite e cenone	
29/12-02/01 Visite e cenoni: Amsterdam/Berlino/Budapest	30/12-01/01 Lione con veglione da "Paul Bocouse"	
29/12-01/01 Costiera Sorrentina con visite e veglione	31/12-01/01 Crociera con veglione sul Lago Maggiore	
29/12-01/01 Benessere in Istria con visite e veglione	31/12-01/01 Riviera Romagnola con veglione	
30/12-02/01 In libertà a: Barcellona/Parigi/Roma	31/12-01/01 Versilia con cenone e visite	

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
<p>GRAN TOUR dello SRI LANKA</p> <p>1 - 10 FEBBRAIO (ultima camera) ➔</p>	<p>Crociera di Pasqua nel MEDITERRANEO</p> <p>Malta - Sardegna - Roma</p> <p>5 - 10 APRILE </p>
<p>SINGAPORE e CAMBOGIA</p> <p>5 - 14 MARZO (2° gruppo) ➔</p>	<p>ALGERIA "L'Africa Romana"</p> <p>1 - 8 MAGGIO ➔</p>

Nei Sansossi di Monti riscontri verghiani

Acqui Terme. *I Sansossi - Le storie di papà: meglio dei Promessi sposi.*

Ardito affermarlo, ma - saremo dei sognatori - noi ci crediamo. E', quello di Augusto Monti, il romanzo - il più bello mai scritto - della nostra valle.

Un inusuale protagonista alla ribalta

È la figura del narratore, in questo romanzo, quella centrale. Di un romanzo che contempla tre generazioni.

Verso il 1780 nasce **Padron** (termine verghiano, ma non sta male, e vedremo poi perché) **Carlin Monti**: l'avo molinaro e figlio di molinari.

Nel 1831, mezzo secolo dopo, ecco **Bartolomeo filius**, futuro Papà "delle storie", nato a Canelli, ma prestissimo trasferitosi a Ponti con la madre vedova (l'acquese Margherita Toso), in casa - la canonica - del fratello grande Pietro, arciprete (primo genito di una dozzina di figli: lui è del 1804). Poi ecco, nel 1881, a fine agosto, la nascita di **Carlin/Augusto**, al Mulino di Monastero: l'estensore del libro che nasce sulle fondamenta delle tante oraltà precedenti. 1881: tre anni dopo la grande piena del 1878; tre anni prima della migrazione di padre e figlio a Torino (8 dicembre 1884, "giorno segnalato", l'Immacolata). Già una settimana fa dicevamo della propensione al narrare, del metaletterario mulino, collettore di sacchi di grano e favole, distributore di farine e storie. E, citate alcune figure di narratori (come il Cavanna e Bersacco, a Ponti, tra *Reali di Francia e Gelindi*), ne aggiungiamo altre che, costantemente, le pagine mettono in luce. Ecco i reduci di Napoleone, raccontatori infaticabili, novellatori inesauribili; Giacolòn di Ponti che è stato in Spagna; l'*om noeuv* (perché si è dato per morto, per sfuggire il pericolo della guerra: e poi si è ripresentato al paese, incredibile, redivivo... una storia alla *Matia Pascal*), Giovanni del Muschiato (che ha paura di niente, ma delle masche sì...); di *Foutre*, chiamato a gelare in Russia, che propone le più inverosimili storie ("Tempo di guerra. / Più bugie che terra"). Non scherzano neppure Pietro Arciprete e i suoi confratelli; non manca il "torototèla", poeta di piazza e di ribotte, capace ed *parlé an rima / senza penseie ansima...*

Un modello non tanto nascosto
Ma il 1881 è anche l'anno dei *Malavoglia* di Verga. Cinquant'anni dopo *I Sansossi*: sempre lo stesso intorno cronologico che si ripete. Tante le analogie: a cominciare dal ripudio, nella forma, del modello manzoniano; dalla descrizione progressiva, a tessere di mosaico dei personaggi (con gran fatica, all'inizio, del lettore; e poi, specie in Monti, uno spaesante correre avanti e indietro nel tempo). Certo anche una gran differenza: se in Verga il narratore verista si eclissa, e sparisce, *I Sansossi* esibiscono questa figura in modo clamoroso. Poi, però, ad enumerare le affinità si rimane sbalorditi: Padron Ntoni e Padron Monti appartengono agli uomini "del tempo ciclico" (le stagioni; si va

in mare o non si va; aratura, semina, raccolto, grani che diventano farina; e poi il ciclo ricomincia; il calendario delle ricorrenze religiose), le cui regole sono scolpite dai proverbi.

"Fa il mestiere che sai, che se non arricchisci camperai", recita il capofamiglia Malavoglia; e Carlin non può non immaginare, per i figli, il lavoro "di famiglia".

"Chi ha carico di casa non può dormire quando vuole...", dice l'uno; "Dorme chi ha dolore, non dorme chi è debitore" gli risponde l'altro.

Ma poi avviene una inattesa rottura. Determinata dal progresso: di cui simbolo diviene, in entrambi i romanzi, il treno.

In più battono alla porta gli eventi della storia. Anche qui con una sfasatura di circa cinquant'anni (o poco più) è il Piemonte, prima, a fare i conti con le conseguenze della Rivoluzione Francese; poi il fermento, incredibile, del 1848, tra coccarde, tricolori, *Costituzione* e i volontari che partono per la guerra. Al Sud "l'anno zero" è il 1860, con Garibaldi. Quindi una storia "per cambiar tutto e niente - ma questo lo dirà Tomasi di Lampedusa -, dal 1861 e dalla proclamazione dell'unità d'Italia.

In questo clima così nuovo si manifesta "la malattia" del giovane Ntoni e di Bartolomeo Monti: l'insofferenza di mediocrità, l'istinto di elevarsi, la consapevolezza di singolarità.

Ecco la morba

Se prima avevamo personaggi "pii *Eneadi*", attaccati alla terra, o allo scoglio (ricordate la "morale dell'ostrica": vale per Padron Ntoni, Carlin Monti e il Nuto/ Scaglione di Pavese), ora tocca all'uomo nuovo, all'*Ulisside*, individuo dell'eversione, uomo che parte. E' lui il ribelle, Ulisse dantesco, non Odisseo omerico, che viaggia oltre le colonne d'Ercole dell'ambizione. Non si accontenta più. Il Tempo diviene lineare; la vita come un sentiero *che continuamente si biforca*. Strade. Viaggi. Ancora un proverbio: "Tanti tramud, tante *malatie*". Eppure bisogna.

Anche la capitale migrerà da Torino a Firenze. E poi a Roma (1870). "Non c'è mai tanta salita che non vi sia tanta discesa". *Tanta calò. Tanta muntò.*

È ora di concludere: nei *Malavoglia* riscontriamo la sconfitta del giovane Ntoni, vinto, però consapevole.

Nei *Sansossi* Bartolomeo (*nomen omen* = ecco un santo scorticato) pare sconfitto, ma alla Don Chisciotte, di cui è proprio una replica. Sognatore. Lui Titano della Valle Bormida: politico, letterato, poeta irroncosciuto, compatito; genio e follia (follia senza genio per i bricconi). Fin dal primo capitolo solleva la storia ironia e sguardo sorridente. Bartolomeo inetto (studi non finiti, patriota mancato; mugnaio sconfitto dalla Bormida, negli affari pochissimo concreto...), perdente di successo, ha dalla sua che può "investire", lui originale pedagogo, in Carlin. Tanto diverso.

Che sodo e concreto, realizzerà le aspirazioni del padre. E ne scriverà, per giunta, la straordinaria storia. **Giulio Sardi**

Interviene il prof. Aldo A. Mola

La verità scomoda della Acqui a Cefalonia

Acqui Terme. La verità è che... la *Verità è scomoda*, come recita il sottotitolo del fondamentale saggio di Massimo Filippini su *La tragedia di Cefalonia*.

Contrariamente al detto corrente, banale come tutti i luoghi comuni, la verità è ancora più lontana quando a scrivere la Storia non sono i vincitori, ma i vinti: inchiodati dalla sconfitta e costretti a occultare errori propri e crimini altrui, in nome del superiore ideale della ricostruzione morale e materiale.

Il gomito della "narrazione" è più intricato quando il vinto ha bisogno di darsi miti edificanti: quelli che impregnano tante opere sia accademiche sia divulgative, a tacere della produzione cinematografica. E' quanto accade a proposito delle fasi cruciali della seconda guerra mondiale che - va ricordato - si conclude con due Potenze definitivamente vinte, la Germania hitleriana e il Giappone.

Grazie all'iniziativa di Vittorio Emanuele III e del suo primo ministro, Pietro Badoglio, l'Italia risultò tra i vinti (come si vide dal Trattato di pace del 10 febbraio 1947), ma in due diversi modi: dal 13 ottobre 1943, infatti, il Regno d'Italia fu cobelligerante, abilitato a guadagnare uno sconto sulle durissime condizioni della resa; la Repubblica Sociale Italiana, invece, venne risucchiata nel vortice dall'abissamento tedesco.

Scrivere una storia condivisa divenne impossibile. Unico terreno non troppo inquinato rimasero i documenti: aridi, spesso dimenticati, sempre più sottratti agli studiosi, che sulla loro base potrebbero liberare i muri della storiografia dai rampicanti della manipolazione.

La tragedia di Cefalonia è paradigmatica. Massimo Filippini, figlio di Federico, un ufficiale fuclato dai tedeschi per rappresaglia, per la fuga di due suoi commilitoni, ha dedicato decenni a scrostarla dalle chiacchiere retoriche e dalle strumentalizzazioni: non per il gusto pseudo revisionistico di scrittori oscillanti come pendoli dall'uno all'altro estremo ideologico, secondo le mode e il profumo dei profitti editoriali, ma per bisogno morale di chiarezza, nella convinzione che la conoscenza davvero rende liberi, o meno infantili.

Cefalonia, va detto in via preliminare, fu una scheggia dell'immensa deflagrazione generata dalla resa senza condizioni del settembre 1943, che a sua volta chiuse il triennio della guerra intrapresa il 10 giugno 1940, e aprì l'amaro biennio dell'Italia divisa in due: non solo tra una parte del Mezzogiorno, rapidamente conquistata dagli anglo-americani e in piccola parte lasciata in amministrazione controllata al governo Badoglio, e la centro-settentrionale sotto dominio della Germania, con la Repubblica Sociale come Stato vassallo, ma tra i partiti presto

diliganti in ciascuna di esse.

Lo spartiacque furono le quaranta ore tra l'annuncio della resa (dalla radio e dai quotidiani spacciata come "armistizio"), il trasferimento della famiglia reale e del governo da Roma a Brindisi, e la difesa della capitale da parte di chi era sicuro di interpretare la volontà del Re (ma vi si batterono anche uomini decisi a cancellare per sempre la monarchia, fisicamente assente nell'ora più critica). Dall'indomani, o quanto meno dall'arrivo del Re e di Badoglio a Brindisi, tutto doveva essere chiaro. Le trattative per ottenere dagli anglo-americani la resa dell'Italia erano state condotte con lentezza e con errori esasperanti: emissari che si ignoravano a vicenda, latori di proposte diverse e di risposte difformi e solo parzialmente note al momento della decisione. Un gioco a rimpiattino che non accrebbe la credibilità dell'Italia.

La labilità delle direttive ebbe le conseguenze che nessuno revisione potrà mai minimizzare: all'annuncio dell'"armistizio" il grosso delle Armate italiane era fuori confine, nell'impossibilità di rientrare in Italia (fu il caso delle divisioni di stanza in Grecia e nei Balcani), o (come la IV Armata dalla Provenza) avevano appena iniziato il ripiegamento verso un territorio (la Pianura Padana) fuori portata degli anglo-americani, i sospirati "Alleati", che vi sboccarono venti mesi dopo, nell'aprile 1945.

Massimo Filippini, che ha la libertà di non essere storico professionale (cioè appiccato alla griglia *routine* che ha ridotto tanti studiosi a "mezze maniche"), ha avuto il merito di tenere aperto il "caso Cefalonia" sia quando esso era occultato "per carità di patria", sia quando il 1° marzo 2001 venne riproposto dall'allora presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, quale esempio dei militari che "decisero di non cedere le armi. Preferirono combattere e morire per la patria (...)" primo atto della resistenza di un'Italia libera dal fascismo.

In *Una guerra a parte. I militari italiani nei Balcani, 1940-1945* (Il Mulino, 2011, finalista al Premio Acqui Storia) molto pacatamente Elena Aga Rossi e Maria Teresa Giusti hanno osservato che, a differenza di quanto si registrò nella maggioranza degli altri "casi", a Cefalonia gli italiani, benché stanchi di guerra come su tutti i fronti, si batterono perché era l'unico modo per chiamare in soccorso gli anglo-americani, che per calcolo o per impotenza rimasero indifferenti. Ma vi era un motivo a monte: l'ordine impartito dal Comando Supremo ad Antonio Gandin, comandante della Divisione "Acqui" (fanteria da montagna), di "resistere con le armi ad intimitazione tedesca di disarmo a Cefalonia et Corfù et altre isole".

Aldo A. Mola
(continua)



Proposta per sanare le polemiche

Una gestione condivisa per l'Acqui Storia

Acqui Terme. La nostra testata è, da sempre, aperta al dibattito. E pronta ad accogliere ogni contributo costruttivo sulle diverse tematiche. Se i lettori sono dissenzienti, rispetto alle tesi, le proposte, le ipotesi, le letture che le nostre colonne offrono (di giornalisti, collaboratori, di chi manifesta una sua propria idea), troveranno sempre qui ospitalità. La diversità è una ricchezza: noi ne siamo convinti. Solo l'inciviltà dei toni ci impone, talora, di negare l'accoglimento.

Abbiamo pubblicato, un paio di numeri fa, una lettera dell'avv. Francesco Mandarano, critica nei confronti del saggio di Mecacci su Giovanni Gentile, vincitore dell'ultimo "Acqui Storia".

Ora proponiamo un contributo, relativo all'incontro pubblico con Massimo Filippini, del presidente vicario della giuria scientifica prof. Aldo A. Mola (intervento denso, che privato della parte introduttiva, dividiamo in due articoli). E non importa se la nostra cronaca della giornata di domenica 30 novembre, ricca dialetticamente, dovrà essere necessariamente più contenuta.

Al di là dei rilievi del prof. Prospero e del dott. Sbrulati, e delle repliche di chi scrive (e allora qui bisognerebbe, davvero, affidare la cronaca ad un estensore "terzo", non coinvolto), qualche conclusione, senza polemica, occorre offrirle.

Così come non possono coesistere, e pure è stato, due *Feste del 25 aprile*, non ci possono essere due *Memorie di Cefalonia*. Non si può dire, "siccome una parte, 'nemica' ha celebrato la sua Cefalonia", noi "proclamiamo la nostra". Ad una sintesi occorre arrivare.

Né, in nome di una "carità patria" - o acquese - non ci sembra corretto che si possano mettere sotto silenzio le perplessità che riguardano la manifestazione cittadina che ha maggiore notorietà in Italia.

Se il premio ha "peso", crediamo ciò non dipenda dalla *quantità* dei saggi arrivati - altrimenti la cultura diviene schiava del mercato: era il problema degli intellettuali di fine Ottocento: lo sente Verga nei romanzi milanesi; lo sentono tanti poeti "dal canto strozzato".

Il "peso" dipenda dalla loro *qualità* (è il nostro auspicio).

E dalla capacità "di dialogo" del Premio. Esso sì, potrebbe maggiormente aprirsi ai suggerimenti. Specie quando vengono dallo stesso Palazzo Co-

munale, e dunque sono istituzionali, attraverso una Commissione Culturale in cui stanno consiglieri - di maggioranza e minoranza - che ci sembra abbiano offerto una disponibilità a collaborare. Pur con idee (inevitabilmente) divergenti rispetto all'attuale gestione.

E non si potrebbe, allora, in questa fase di passaggio (c'è un nuovo presidente di giuria, che è stato a lungo, da noi, in commissione, e successivamente ha vinto l'Acqui Storia: il prof. Maurizio Guasco) aprire un confronto, un dibattito, franco e onesto, in cui ci si ascolta per davvero, sul futuro condiviso - anche nell'organizzazione - del Premio? Il Premio non sarebbe più forte?

Giova sottolineare, oggi, la dimensione "meno ampia", se vogliamo, "appartata" delle prime edizioni dell'Acqui Storia? No. Significa venir meno ad una prospettiva "storica": ciò era fisiologico (anni Settanta e anche Ottanta) in una manifestazione alle prime edizioni. Da sconsigliare perché guidata da Norberto Bobbio?

Certe espressioni sventate - "storico di Sinistra" (è l'epiteto che ha causato le dimissioni di Valerio Castronovo); o "guru della Sinistra", per il prof. Giorgio Rochat, e l'abbiamo sentita domenica scorsa - confermano che la tentazione di un "uso politico della Storia" è ancora forte. Fortissima.

E se provassimo ad abbassare i toni? E ad essere meno muscolari e più concilianti?

Ecco perché l'idea di un comitato di persone (e non di un solo nocchiero "in regia", ha un suo significato). E, siamo sicuri, non inciderebbe sulle spese. Sarebbe a costo zero. Potrebbe evitare l'accendersi, troppo ricorrente, delle polemiche. Potrebbe soddisfare gli *sponsor* (che, giustamente, una manifestazione deve avere cari).

Anche rispetto alla mancata attribuzione della targa speciale al saggio di Frank Hermann Meyer (per conto nostro è un gran saggio; ma lo era anche per la giuria 2013), forse - con più eleganza - si potrebbe dire, concilianti, per una volta: "Ci attiveremo; provvederemo. Abbiamo sbagliato".

In rischio, altrimenti, è quello, sempre, dei cattivi pensieri. "Sta' a vedere che la targa 'è stata dimenticata' perché, in copertina, c'è anche il nome (sua la prefazione) di Giorgio Rochat. Il *guru* etc etc". **G.Sa**

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGIE TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

MOSTRE

Venerdì 9 gennaio
Palazzo Reale MILANO:
VAN GOGH e SEGANTINI

Domenica 18 gennaio
Genova: FRIDA KAHLO e DIEGO RIVERA

Venerdì 23 gennaio
MARC CHAGALL a MILANO

Domenica 8 febbraio
PISA piazza Miracoli
+ Mostra Amedeo Modigliani

Domenica 8 marzo
VICENZA e la MOSTRA TUTANKHAMON,
CARAVAGGIO, VAN GOGH



VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 31 gennaio
Festa di Sant'Orso ad AOSTA

MERCATINI DI NATALE

Sabato 6 dicembre
RHO - Shopping natalizio
alla fiera dell'artigianato
prodotti artistici e specialità dal mondo!

Domenica 7 dicembre
TRENTO e LEVICO TERME

Lunedì 8 dicembre
VERONA
Mercatino e rassegna presepi all'Arena

Sabato 13 dicembre
MONTREUX-Svizzera

Domenica 14 dicembre
Mercatino provenzale a NIZZA

Domenica 14 dicembre
FIRENZE

Domenica 14 dicembre
Festival d'Oriente a PADOVA
Colori, musiche, profumi, sapori di terre lontane!

EPIFANIA

Dal 4 al 6 gennaio
EPIFANIA A ROMA

Consultate i nostri programmi
su www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO

**Pierluigi MALFATTO**

I familiari profondamente commossi di tanta partecipazione ringraziano quanti di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il loro dolore. Le s.s.messe di trigesima saranno celebrate: domenica 7 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno e domenica 14 dicembre alle ore 10 nella parrocchiale di Sessame.

ANNUNCIO

**Maddalena OLIVERI ved. Gaione di anni 89**

Lunedì 24 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la famiglia ringrazia quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento alla consuetudina Pinuccia per le amorevoli cure prestate, ed alla dottoressa Barisone Antonietta per la sua grande professionalità.

ANNUNCIO

**Mario AVIGO (Mariolino) di anni 83**

Mercoledì 26 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Vilma, Rodolfo e la nuora Marisa unitamente ai parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO

**Desolina RAPETTI ved. Fattori di anni 83**

"In pace sia il tuo riposo e la tua dimora nei cieli". Venerdì 28 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Carlo unitamente ai parenti ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 28 dicembre alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA

**Iolanda LOVESIO MONFROI**

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia unitamente ai parenti tutti la ricorda con immutato affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 6 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA

**Giuseppe GALLIANO (Franco)**

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la moglie Piera, le figlie e le rispettive famiglie lo ricordano nella s.messa di trigesima celebrata lunedì 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S.Francesco". Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Giuseppina CASSOLATO (Pina) ved. Bragagnolo**

I figli, la nuora, il genero ed i cari nipoti con le rispettive famiglie, la ricordano con affetto ad un mese dalla scomparsa. Nel ringraziare commossi quanti, in ogni modo e forma, hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi.

ANNIVERSARIO

**Guido Franco RAPETTI**

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa Mafalda con Dino e Cinzia lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

**Anna Maria BOTTO in Sardi - Insegnante**

A tre anni dalla scomparsa, la ricordano, con immutato affetto e rimpianto, il marito Piero, i figli Giulio e Guido, parenti ed amici, colleghi ed alunni. Sante messe ad Acqui chiesa parrocchiale di San Francesco, sabato 6 dicembre alle ore 17,30 e a Ricaldone domenica 7 dicembre alle ore 11,15. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Chiara PANARO in Patamia**

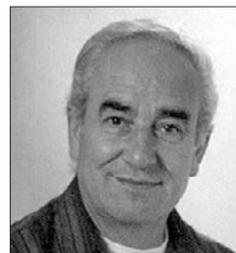
"Resta sempre con noi il ricordo della tua gioia di vivere". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe PORCILE (Pipino)**

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 dicembre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Santino IVALDI**

"Ciao papà. Non si può cancellare il tuo ricordo. Più passa il tempo e la tua mancanza si fa più forte, solo i tuoi insegnamenti ci danno forza e speranza". Nel 7° anniversario dalla scomparsa i familiari e gli amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 dicembre alle ore 10 nella pieve di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana.

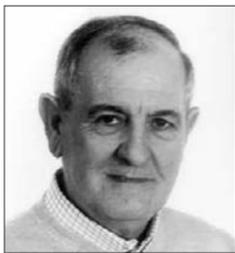
ANNIVERSARIO

**Anna PINTORE in De Martini**

"Percorrendo il tuo cammino sei arrivata in Cielo. Ti hanno accolto gli angeli più belli. Il tuo sorriso splende come le stelle e a noi basta alzare gli occhi per poterlo scorgere. Ti abbiamo amato tanto e non smetteremo mai di farlo. Tu sei ancora qui, sei nella nostra mente che ti ascolta, sei sulle nostre labbra che ti parlano, tra le nostre braccia che ti stringono, ma ancora di più sei nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della tua scomparsa, sarà celebrata una santa messa lunedì 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

Renzo e Federica

ANNIVERSARIO

**Franco GUASCO**

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Luigi MENZIO**

"Resterete per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti vi vollero bene". Nell'8° e nel 4° anniversario dalla loro scomparsa i figli con le rispettive famiglie li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**Pierina BRUZZONE ved. Menzio**

ANNIVERSARIO

**Primo ASSENNATO**

Nel 21° anniversario della sua scomparsa la moglie, la figlia ed i familiari tutti, si uniscono nella santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 13 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Nel ricordarlo con immutato affetto e rimpianto, i suoi cari esprimono un sincero ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Onoranze Funebri
VELO dal 1996**

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

TRIGESIMA



Gianni ALGANON

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la moglie Rosanna, il figlio Giancarlo, la mamma Elsa, amici e parenti tutti lo ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 13 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "S. Giulia" in Monastero B.da. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe RICCI
(Pino)

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie Piera, la figlia Ivana, il genero Franco, le nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 dicembre alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido BUFFA

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i figli lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Danilo ALBERTI

"Sei sempre nei nostri cuori, nei nostri pensieri e nella luce di Dio". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, il nipote ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Cordoglio in città

È morta la professoressa Floriana Tomba

Acqui Terme. La notizia del decesso della prof.ssa Floriana Tomba, classe 1925, ha destato cordoglio in molti acquisi che la ricordano sia come insegnante di inglese, che come persona impegnata nelle lotte per il riconoscimento dei diritti civili.

Di lei pubblichiamo due ricordi, il primo del prof. Adriano Icardi, il secondo di Lionello Archetti Maestri.

«Ho appreso con profondo e sincero dolore la notizia della scomparsa di Floriana Tomba, insegnante autorevole e prestigiosa di inglese e donna impegnata da sempre in lotte grandi ed indimenticabili per la crescita civile e culturale della società.

Era profondamente legata agli ideali dell'Antifascismo e della Resistenza ed iscritta all'A.N.P.I.

Negli anni '60 del secolo scorso, era stata consigliere comunale per una legislatura.

Figlia di insegnanti, il papà era stato preside della scuola di avviamento professionale "G. Bella" per molti anni.

Floriana si era laureata in lingue e letterature straniere ed aveva insegnato inglese alla Media-Ginnasio G. Pascoli con dedizione e grande professionalità.

Io l'ho conosciuta da studente, anche se non ero suo alunno al ginnasio, perché frequentavo il corso di francese, ma avevo subito ammirato in lei il suo impegno verso i movimenti rivoluzionari che lottavano per l'indipendenza e la libertà dei popoli, a livello internazionale.

Ero diventato suo amico molto dopo, e precisamente nel 1970 quando, eletto nel Consiglio Comunale, avevo trovato in Floriana non solo una compagna di ideali, ma una preziosa collaboratrice ed eravamo ormai anche colleghi nell'insegnamento.

Insieme, avevamo organizzato delle Manifestazioni di Piazza ed anche dibattiti politico-culturali contro la guerra americana in Vietnam ed avevamo costituito presso la sede comunale, il Comitato Unitario Antifascista.

Era sindaco l'avvocato Raffaele Salvatore in un periodo importante di significative conquiste.

Nel marzo 1975, un mese prima di inaugurare il monumento alla Resistenza, avevamo incaricato Floriana di scrivere una lettera di invito al generale inglese Johnston per il 25 Aprile. Lei aveva preparato un documento bellissimo in lingua inglese, la cui copia è agli atti del Consiglio Comunale. Il generale aveva risposto gentilmente che non poteva venire perché in missione all'estero

per il suo governo.

Quell'invito aveva un significato particolare, perché il generale Johnston era il giovane maggiore che nell'aprile 1945 si trovava a Ponzzone e voleva bombardare Acqui.

Soltanto la fermezza del Comandante Partigiano Mancini, aiutato da Don Giovanni Galliano, allora giovane segretario del Vescovo, aveva impedito quel bombardamento.

Con Floriana eravamo riusciti a creare una rete di collaborazione significativa con l'assistente sociale della Procura della Repubblica per discutere di progetti utili al fine di recuperare tanti giovani in difficoltà.

Desidero ancora ricordare la sua partecipazione costante ed assidua ogni anno, l'ultima domenica di gennaio, a "La giornata della Memoria" davanti alla ex sinagoga sotto i Portici Saracco per rievocare la terribile pagina dello sterminio degli ebrei della nostra realtà acquisi ed ancora la sua presenza attenta e silenziosa alla Cerimonia del 25 aprile in Corso Bagni.

Grazie Floriana, per avere vissuto sempre con dignità e passione civile.

Addio, cara, indimenticabile compagna di tante battaglie.

"Ti sia lieve la terra, nel nuovo misterioso cammino che dovrai affrontare."

Adriano Icardi

Floriana Tomba
o dell' «I care»

«La scuola ha un problema solo. I ragazzi che perde. Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti eguali fra disuguali. Il sapere serve solo per farlo» da Lettera a una professoressa

Proprio nel periodo in cui il priore di Barbania avviava la sua preziosa esperienza educativa, iniziai nell'ottobre del 1956 la prima media e nelle aule della "Pascoli" incontrai una giovane insegnante di lingua inglese la cui famiglia era in rapporti di stretta amicizia con quella dei cugini londinesi di mio padre tanto da averla ospitata nel corso dei suoi studi oltremarica. Fui sorpreso, e forse un poco dispiaciuto, quando mi resi conto di non ricevere nessun tipo di favoritismo nel corso dei trimestri, venni infine rimandato - come pure nell'anno successivo - per giusta causa: non studiavo.

Nella prima lezione in terza l'insegnante esordì spiegando che aveva promosso a giugno un'alunna, anche se non particolarmente meritevole, in quanto quella nostra compagna - dovendosi trasferire in un'altra città a seguito della separazione dei genitori - se si fosse presentata con delle note di demerito avrebbe incontrato maggiori difficoltà nell'iscrizione scolastica. Di questo trattamento, che aveva provocato rimostranze da parte di alcuni genitori, non me ne ero mai accorto poiché la ragazzina in questione era l'oggetto dei miei primi, timidissimi, moti amorosi. Qualche anno dopo, superato lo stato prelogico, oggettivai l'estrema correttezza e la profonda onestà intellettuale di Floriana Tomba che non aveva esitato



a giustificarsi - in una scuola fossilizzata in schemi vetusti - davanti a mocciosi quali eravamo nel rispetto delle nostre embrionali personalità. Da quel momento diventammo amici e ci ritrovammo in mille occasioni e su mille fronti affiancati da un comune sentire.

Mi piace raccontare un episodio che a mio avviso racchiude molto del Suo carattere e del Suo spirito: negli anni della guerra del Vietnam fu sempre schierata contro l'invaso e una volta, in classe, durante un dettato fece scrivere agli alunni «Nixon boia». Un genitore si presentò per ricordarle che l'aula scolastica non era un'arena politica e Lei, searifica, estrasse dal cassetto la copia del Wall Street Journal che in prima pagina titolava con la frase incriminata.

Fu degna figlia di genitori - veneti d'origine, insegnanti prima ed in seguito entrambi presidi: la madre della Scuola d'Avviamento "G. Bella", il padre dell'Istituto Magistrale delle "Suore Francesci" dove, antifascista, si era trasferito, essendo un ente privato in quanto non aveva voluto sottostare al giuramento imposto dal regime - di cui ritengo molti acquisi serbino il ricordo.

Altri, e meglio, La sapranno commemorare, ma di Lei voglio ricordare che, quando ancora l'accoglienza era un termine che esisteva soltanto sul vocabolario, non esitò ad aprire la sua casa offrendo letti, docce, medicine e telefono ai primi migranti «pellegrini e stranieri» che giungevano nella nostra città incurante delle velenose calunnie che sedicenti cristiani le rivolgevano.

Non sono credente e dovrei quindi limitarmi ad augurarle il *sit tibi terra levis* dei Gentili, ma io ritrovo, e ritroverò, Floriana nelle parole di Gesù riportate nell'«Evangelo di Matteo»:

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché erediteranno la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli"

e per questo, ringraziandola per il Suo insegnamento e per il Suo esempio, Le sussurro con tutto il cuore riposa in pace».

Lionello Archetti-Maestri

In ricordo di Flaminio Zaccone

Acqui Terme. Lettera al papà Flaminio Zaccone scritta dalla figlia Maria Carla.

«Caro papà, sono trascorsi tanti, tanti anni, davvero troppi: ben ventisette, da quanto ti ho abbracciato per l'ultima volta, ma tu sei sempre nel mio cuore e nei miei pensieri.

Ti rivedo con quella rossa melagrana (di cui mangiavi i suoi semi) che riuscivi ancora a stringere tra le tue mani ormai stanche e fragili fino a quella sera, per noi così buia e triste del 31 dicembre, proprio allo scoccare della mezzanotte, quando tu te ne sei andato.

Dalla finestra di via Alessandria sentivamo la gente che urlava, gioiva e brindava per festeggiare la notte di San Silvestro tra spari e fuochi d'artificio che in quel momento sfavillavano e scoppiavano vicino alle bellissime fontane di Acqui Terme per salutare l'anno 1987 che moriva ed il nuovo anno che nasceva.

Ora tu sei in Paradiso accanto alla mamma e potrete insieme festeggiare tantissimi momenti di gioia pura, che io non riesco neppure ad immaginare. Spero che saranno sempre vivi per te, come per me, caro papà, i nostri ricordi e forse proverai ancora quell'allegria di quando nell'ultimo giorno dell'anno di tanto tempo fa (come era tua consuetudine) andavamo insieme fuori nel cortile della nostra casa di Grogardo con i piedi nella neve ghiacciata.

Tu con il tuo fucile da caccia sparavi in alto quei tonanti dodici colpi della mezzanotte per dare il saluto all'anno che se ne andava ed al nuovo anno che arrivava.

In seguito, poi, il Signore ti ha voluto con sé proprio nello scoccare della mezzanotte di quel fatidico 31 dicembre 1987».

Domenica 30 alla Croce Bianca

Pranzo per gli amici del Centro di ascolto



Acqui Terme. Domenica 30 novembre presso i locali della Croce Bianca è stato organizzato un pranzo, offerto da un volontario esterno del Centro di ascolto di Acqui Terme, per gli assistiti e gli amici del Centro. Un grazie particolare va ai sigg. Roberto Levratte e Paolo Pesce che hanno offerto e preparato focacce e pizzette, emblema della cucina italiana. Significativo e molto apprezzato anche il cous cous, simbolo della cucina araba, magistralmente preparato da Nadia e Hosna. Grazie dal Centro a tutti quelli che hanno collaborato e partecipato a questo momento riuscito di condivisione ed amicizia.

In ricordo di Antonio Gallo

La figlia Marinella Gallo così ricorda il papà Antonio deceduto il 20 ottobre del 2013:

"Di domenica te ne sei andato, dal sonno eterno abbracciato, gli angeli in Paradiso ti hanno sorriso, insieme ai tuoi cari ti sei ritrovato, un grande vuoto qui hai lasciato, i miei occhi colmi di pianto, ricordano il tuo viso, tienimi per mano in questo faticoso cammino".

Una santa messa in suffragio verrà celebrata lunedì 8 dicembre alle ore 18 in cattedrale.



Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il **Moncalvo**
ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Offerte al Centro di ascolto

Acqui Terme. Il Centro di ascolto di Acqui Terme ringrazia per le offerte ricevute: Pieretta Ghiazza in memoria del prof. Mario Mariscotti € 50,00; Mario Bonelli donazione di € 1.000,00; Aureliano Galeazzo € 280,00; Azienda Pinin Pero di Nizza Monferrato 200 Kg di zucchero.

Diocesi di Acqui verso Convegno di Firenze (2)

Leggere i segni dei tempi col linguaggio dell'amore

L'annuncio del vangelo è una componente essenziale della Chiesa, tanto che papa Francesco individua nel carattere missionario il motivo della sua esistenza: la Chiesa c'è per annunciare la bella notizia del Vangelo e, a questa esigenza, debbono subordinarsi le persone che la compongono e le strutture di cui essa si serve.

Per rilanciare anche qui da noi, l'annuncio del Vangelo, i Vescovi italiani hanno chiamato a raccolta il popolo cristiano che vive nel nostro Paese nel quinto Convegno ecclesiale nazionale che si terrà a Firenze nel novembre del prossimo anno sul tema "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo". I nostri Vescovi in vista dei lavori di questo Convegno hanno avviato, anche attraverso la consultazione delle diocesi, un'ampia analisi delle caratteristiche della società italiana del nostro tempo per delineare lo "scenariario" in cui l'annuncio del Vangelo si svolge, e lo hanno riassunto in una "Traccia" che hanno diffuso nei giorni scorsi.

Già sullo scorso numero de "L'Anfora", abbiamo tentato di dare notizia dei contenuti di questo documento partendo proprio dallo "scenariario" descritto dai nostri pastori e ne abbiamo anche indicato gli aspetti negativi che lo caratterizzano.

Essi sono sostanzialmente riconducibili alla pretesa di bastare a se stessi che fa smarrire agli uomini addirittura il senso della loro esistenza, e che produce una dimenticanza della necessaria relazione con gli altri. "Questa pretesa - dicono i Vescovi - chiude gli occhi e il cuore, rende asfittica la nostra vita, consumandola dall'interno. A ben guardare, all'origine di tante forme d'ingiustizia e di corruzione, all'origine di situazioni d'intolleranza e di aggressività, fino ai gesti di violenza compiuti a danno dei più deboli - dei bambini e delle donne in particolare - c'è il considerare l'altro unicamente in funzione di se stessi".

Varchi per l'annuncio del Vangelo

Ma, accanto alle ombre, i Vescovi italiani nella "Traccia" individuano anche caratteristiche positive (anzi mettono in guardia, dal fermarsi a considerare unicamente gli aspetti negativi) ed individuano nell'enorme bisogno di relazione, la cui "ricerca attraverso come un filo rosso le contraddizioni del presente". Questo bisogno di relazione, a loro parere, "si coglie nella comunicazione permanente e globale della rete, nella frenesia della condivisione immediata degli eventi, nel diffondersi contagioso delle emozioni. Esso prende anche corpo in tante esperienze d'impegno per altri e con altri; nella solidarietà intergenerazionale all'interno delle famiglie".

È poi mutato l'approccio ai consumi. C'è una rinnovata attenzione a stili di vita più sobri; si fa strada l'idea di un'economia tenga conto dell'ambiente e tratti le relazioni sociali, e i valori che le reggono, come un capitale da far crescere.

Inoltre i Vescovi constatano con soddisfazione il fatto che "l'impegno educativo continua a rappresentare una delle migliori risorse per il nostro Paese ed è via privilegiata della 1difesa e della promozione della dignità dell'uomo e, pur tra disagi strutturali ed economici, la scuola non cessa di essere un riferimento importante per le famiglie e, insieme alla scuola, l'impegno formativo di associazioni, di esperienze oratoriali e sportive, che contribuiscono a creare una rete di relazioni sane in cui la famiglia trova un valido supporto. Inoltre, il volontariato, autentico dono di tempo e di talenti, non cessa di essere un'altra grande risorsa per il Paese, nonché concreta attestazione del valore irripetibile di ogni essere umano". Queste esperienze positive di relazione, compreso il luminoso esempio del volontariato, concludono i Vescovi, "sono segni talvolta flebili, ma certamente concreti; tracce che aprono

cammini di speranza, varchi per l'annuncio di un Vangelo che è pienezza di umanità".

Dopo questo prezioso esercizio di ascolto "della vita vissuta", i Vescovi si interrogano sulla causa delle difficoltà che gli uomini incontrano oggi a vivere le relazioni e la individuano nella difficoltà a riconoscersi come «donati a se stessi» mentre una vera relazione umana s'intesse a partire dal riconoscersi generati, cioè figli, come ha fatto Gesù col Padre; dicono i Vescovi: "Non comprenderemmo nulla di Gesù - il senso delle sue parole, dei suoi gesti, il suo modo di vivere le relazioni, la sua libertà - fuori dal rapporto che egli ha con il Padre, cioè il suo essere figlio. «Tutto mi è stato dato dal Padre» (Mt 11,27); «Io e il Padre siamo una cosa sola» (Gv 10,30). Nel Figlio incarnato è svelata la verità del nostro essere".

Le ragioni della nostra speranza

Per queste ragioni, secondo i nostri Vescovi, dobbiamo ricercare la nostra autenticità non sul piano delle idee ("talvolta talmente alte e nobili da rischiare di restare astratte o, peggio, degenerare in ideologie") bensì nell'essere uomo di Cristo Gesù perché il suo concreto vissuto umano rivela Dio: "in lui, nato povero a Betlemme, cresciuto nella quotidianità familiare di Nazareth, itinerante per le strade di Palestina, morto innocentemente sulla collina del Golgota, Dio supera ogni distanza, rendendosi visibile nella storia comune e feriale degli uomini". Anzi, in Gesù Dio rivela la sua suprema tensione verso l'uomo: "Dio è per l'uomo, si mette al servizio dell'uomo". Ma quale tipo di uomo, possiamo scorgere in Gesù?

Egli, certamente, non è un uomo "che brama di primeggiare sugli altri uomini, bensì un uomo che è nella condizione umile e umiliata del condannato". Perciò, guardando a Gesù crocifisso, dobbiamo "uscire dallo schema mondano vincitori/vinti, per assaporare su un piano diverso la bellezza della lieta notizia: nella vicenda pasquale del Crocifisso Risorto ogni uomo ferito, reietto, rifiutato, emarginato, scartato, è anche "più uomo", abbracciato nella figliolanza del Figlio, vivificato dal suo stesso Spirito".

Attraverso il "discernimento" partendo dall'esperienza di Gesù

Questa novità gioiosa non è però immediatamente evidente. Essa richiede capacità di "discernimento".

Difatti, quest'umanesimo proposto dai nostri pastori e contrassegnato dal paradosso (ovvero: nella apparente sconfitta sta la vittoria di Cristo e nostra) non è scontato e ovvio; occorre saperlo scorgere dentro le pieghe e le piaghe della storia, partendo dall'esperienza di Gesù fatta di forte relazione col Padre (ben visibile nella sua continua preghiera) e nella sua costante attenzione per i fratelli (espressa nella guarigione delle loro malattie, nella costante ricerca del loro sguardo, nell'ascolto del loro grido come fa col cieco nato, col lebbroso, con la donna cananea, nella farsi carico delle loro sofferenze fisiche e spirituali).

«La comunità evangelizzatrice - ha scritto a tal proposito papa Francesco si mette, mediante opere e gesti, nella vita quotidiana degli altri, accorcia le distanze, si abbassa fino all'umiliazione se è necessario, e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo [...] il suo sogno non è riempirsi di nemici, ma piuttosto che la Parola venga accolta e manifesti la sua potenza liberatrice e rinnovatrice» (*Evangelii gaudium* 24). La cura e la preghiera sono insomma i due modi in cui Gesù stesso vive la propria attitudine a mettersi - per puro dono - in relazione con gli altri e con l'Altro, con i suoi conterranei e contemporanei non meno che col Padre suo. Ed evidentemente questi devono essere i modi della Sua Chiesa.

Domenico Borgatta

La nuova Ispettrice del Piemonte

"La Madonna non chiude!"



Nizza Monf. Suor Elide Degiovanni, nuova Ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Piemonte e Valle D'Aosta, è all'Istituto "Nostra Signora delle Grazie", per salutare la Comunità dopo i due mesi di assenza per il Capitolo Generale, e riannodare i fili della conoscenza e dell'affetto che la legano a questa Casa e a questa Città.

L'occasione è buona anche per salutare il Sindaco, Rag. Flavio Pesce, per ribadire l'impegno delle Figlie di Maria Ausiliatrice per la Scuola e l'educazione in Nizza Monferrato.

L'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice a livello mondiale, in questi anni, ha compiuto un grande sforzo per la ristrutturazione di questa Casa Madre, che per tutte le Figlie di Maria Ausiliatrice ha un valore storico e affettivo particolare. Tanto è stato attuato per la messa a norma degli ambienti per l'accoglienza di sorelle anziane e ammalate, ma di pari passo si è anche investito sugli ambienti scolastici e le attrezzature (scuola dell'infanzia, palestra, sala mensa, laboratori informatici, linguistici, scientifici, LIM, l-pad in classe), perché il servizio educativo sia sempre più all'altezza dei tempi e dei bisogni formativi dei giovani di oggi.

"Ho sentito dire che in città gira voce che la Madonna chiude..." - commenta suor Elide - "ma quale sarebbe l'amministratore sprovveduto che ristrutturava una Casa grande come questa, per poi abbandonarla al suo destino?". "Si sta anzi cercando di potenziarla sempre di più - aggiunge la Direttrice - purtroppo non

giocano a nostro favore né la crisi economica, che si protrae in questi anni, né una parità scolastica che risulta sulla carta, ma non riconosce ancora, di fatto, alle famiglie una reale libera scelta educativa, né, forse, chi con parole superficiali e informazioni false, tenta di danneggiarla...". "Le Figlie di Maria Ausiliatrice amano questa Casa, questa Città - conclude l'Ispettrice, suor Elide - quindi ci impegneremo perché il carisma di don Bosco continui a fiorire per i nostri bambini, ragazzi, giovani!" e aggiunge la Coordinatrice: "Anche gli insegnanti sono molto impegnati in questa direzione; c'è un'ottima collaborazione tra loro e una costante ricerca perché l'educazione offerta ai ragazzi continui ad essere all'avanguardia".

Da parte sua il Sindaco rinnova la stima e la fiducia per l'Istituto, già più volte dimostrata in questi anni e conclude chiedendo alle Figlie di Maria Ausiliatrice di continuare ad essere significative sul territorio nicese e dintorni, come lo sono state finora.

Su questa linea, sabato 13 dicembre, dalle 15 alle 18, la scuola sarà aperta, con la possibilità di visitare gli ambienti e di ricevere le informazioni sull'offerta scolastica 2015 / 2016 (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, Liceo scientifico e linguistico). Nel corso del pomeriggio gli allievi della Bottega della Musica potranno l'ascolto di brani, saranno presenti i giovani sbandieratori e musicisti di Nizza Monferrato e per i più piccoli arriverà Babbo Natale!

Giuseppina Molino

Domenica 30 novembre

Una giornata intensa per le famiglie

Giornata intensa per numerose famiglie. Proprio così è stato domenica scorsa 30 novembre. L'incontro si è svolto presso i locali della Cattedrale di Acqui ed è stato organizzato e condotto in collaborazione dall'Azione Cattolica e la Pastorale familiare diocesana.

Al centro della giornata la "Relatio Synodi": il documento finale del Sinodo sulla famiglia dello scorso mese di ottobre: argomento dunque, molto attuale e fresco di uscita. La sua presentazione è stata magistralmente effettuata a due voci: una di laico, una di religiosa. Cioè da Mauro Stroppiana e da Suor Maria Rita, dell'Ordo Virginum. Suor M. Rita esprime con pochi tocchi il carattere pedagogico del linguaggio della relazione ed invita a ricercare nell'ascolto reciproco, da una parte dei fedeli e dall'altra della Chiesa, il metodo necessario per il proseguimento della ricerca sul tema famiglia. Stroppiana invece, con la regia di varie voci di lettori, evidenzia ciò che il magistero della chiesa dice in vari documenti. Sottolinea cosa ha già detto la nostra diocesi nel periodo di preparazione il Sinodo stesso ed evidenzia gli snodi problematici che ancora tocca la famiglia.

Una mattinata che è volata via tra l'interesse vivo dei numerosi partecipanti. Dopo la celebrazione della s. messa in Cripta delle ore 12 il pranzo fraterno. Ed a seguire i lavori di gruppo. Tre gruppi, equamente divisi che con libertà e "parresia" (come chiesto da Papa Francesco) hanno risposto alla domanda: "se tu fossi una padre del Sinodo che cosa diresti?" La discussione, come capita spesso, ha appassionato tutti i partecipanti, tanto che si è dovuto sospendere il lavoro dei singoli gruppi per terminare nella relazione congiunta. Ci impegniamo per le prossime settimane a dare una sintesi di quei lavori di studio, nella speranza che siano di stimolo alla discussione e alla ricerca per tutti.

Continua l'impegno di tutti, oltre che a dibattere le problematiche e vedere le criticità, anche a pregare come Papa Francesco insistentemente chiede. Non si tratta solo di discussioni, ma di saper discernere nello Spirito quale sia la vera strada da percorrere per essere fedeli al Signore. **dp**

Altri servizi di vita diocesana a pag. 12

Il buon esempio dal CAI

Domenica 23 novembre il club alpino italiano sezione di Acqui Terme ha organizzato una camminata terminata con la possibilità per gli iscritti di mangiare la polenta preparata presso la sede della pro loco di Ovranò. È stata voluta e organizzata per offrire un aiuto finanziario alla mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano".

Malgrado la giornata non sempre favorevole la cifra raccolta è stata veramente grande: euro 830,00. Il dovere della Caritas non è solo quello di ringraziare ma di evidenziare che ciò che ha fatto il Club Alpino di Acqui è importante e meritevole di attenzione come esempio per tante altre associazioni che a volte non sanno dove dare un contributo perché forse non hanno presente la situazione di indigenza per tanti fratelli che ogni giorno vengono a mangiare alla mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano". Sappiamo che ci sono tante altre istituzioni che hanno bisogno di essere aiutati, ma avendo ben presente le parole di Gesù nel

Vangelo "Quando il figlio dell'uomo verrà a giudicare tutti gli uomini dirà: venite benedetti a prendere possesso del regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere... tutto quello che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli lo avete fatto a me" vuole proprio vedere nel gesto dei Cai il merito di aver capito che per Gesù il fratello che ha fame quando viene soccorso in lui si incarna la persona stessa di Cristo. Ecco perché con gioia la Caritas presenta questa iniziativa come una testimonianza di fede e non solo come un gesto di natura sociale. Quando Gesù dice nel Vangelo "Siate lampade messe sul veggio, siate sale che da sapore, rendete testimonianza della fede che avete nella parola di Dio, certamente aveva ben presente ogni atto di bontà verso i fratelli da chiunque fosse compiuto.

Caritas diocesana

Servizi a pag. 14

Calendario diocesano

Venerdì 5 - Alle ore 21, in cattedrale "Lectio divina" per i giovani guidata da P. Massimiliano Preseglio Passionista. È presente il Vescovo.

Domenica 7 - Alle ore 8,30 e 10,30 il Vescovo celebra la S. Messa ad Altare in occasione della Conclusione della Visita pastorale; alle ore 18 in Cattedrale il vescovo celebra la S. Messa e conferisce il ministero del Lettorato al Seminarista Pierangelo Campora.

Lunedì 8 - Alle ore 9,30 il Vescovo celebra la S. Messa al Santuario della Madonna in Acqui Terme;

alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa ed amministra il Sacramento della Cresima a Sezzadio nella festa titolare della Chiesa Parrocchiale; alle ore 17,30 il Vescovo celebra la S. Messa ad Ovada nella chiesa dei P. Cappuccini.

Da martedì 9 a domenica 14 dicembre il Vescovo è in visita pastorale nelle Parrocchie di Deigo e Piana Crixia.

Martedì 9 - Alle ore 18 il Vescovo celebra la S. Messa al Seminario di Valmadonna.

Mercoledì 10 - Alle ore 18 il Vescovo presiede il Consiglio dell'Istituto Diocesano Sostentamento del Clero.

Il vangelo della domenica

Domenica 7 dicembre

"Dio non ritarda nell'adempiere la promessa... ma usa pazienza affinché tutti abbiano modo di convertirsi": così Pietro apostolo scrive nel brano che leggiamo domenica 7 dicembre, seconda di Avvento; il credente nella sua vita è chiamato da Dio a non adagiarsi, ma a rialzarsi, per essere nel mondo un popolo che si lascia svegliare dalla parola di Dio, un popolo in piedi, con la voglia di fare, lo sguardo lontano, l'impegno quotidiano.

Come il brano di Isaia ("è finita la schiavitù, è scontata l'iniquità"), anche la pagina del vangelo di Marco è lieto annuncio: in Gesù nato a Betlemme si compie la promessa del Padre, che nel Figlio accetta definitivamente l'uomo, ogni uomo, impegnato nella conversione: "Preparate la strada, raddrizzate i sentieri". Nel vangelo di Marco, Giovanni Battista non si accontenta di annunciare la venuta del Redentore, e neppure si limita a predicare la penitenza; nella sua vita (nel deserto, in austerità, nel martirio) egli si fa imitatore, quasi prefiguratore di Cristo: "Io vi battezzò con acqua, egli vi battezzò con acqua e Spirito Santo".

Dio si avvicina all'uomo attraverso il sentiero della conversione del cuore, che ha coscienza e confessa la propria pochezza di fronte al Salvatore che si avvicina ad ogni uomo per salvarlo nell'amore: "Io sono degno di sciogliere i legacci dei suoi sandali". Da un atto di umiltà inizia la conversione del cuore: "La salvezza di Dio è vicina a chi lo teme e la sua gloria abiterà la terra".

Immacolata

La festa liturgica di lunedì 8 dicembre, con cui la chiesa venera Maria, Madre di Gesù, vero figlio di Dio e vero uomo, con il titolo di Immacolata, nel decoro storico della dottrina cattolica, ha delle particolarità che meritano di essere evi-

denziate. Quattro i dogmi, verità di fede, che caratterizzano il culto mariano cattolico: Maria, in quanto Madre di Gesù, si deve ritenere vera Madre di Dio, così ha deliberato il Concilio di Efeso nel 431; nel 553 il Concilio di Costantinopoli ha proclamato Maria come Semprevergine; l'8 dicembre 1854 Pio IX proclamava Maria Immacolata, unica creatura umana concepita senza peccato originale; l'1 novembre 1950 Pio XII dichiarava Maria Assunta in cielo con il suo corpo mortale. Cosa caratterizza nella storia il dogma della Immacolata? Due apparizioni con cui Maria personalmente chiede e ringrazia il Papa per il dogma. La prima: da giugno a dicembre 1830, in frequenti apparizioni nell'istituto religioso delle suore vincenziane, in via Du Bac a Parigi, la Vergine si presenta a Caterina Labouré come "concepita senza peccato". La diffusione della devozione della medaglia miracolosa sarà confortata da numerosi miracoli e ancora oggi è tra le devozioni mariane più sentite dal popolo cristiano.

La seconda apparizione risale all'11 febbraio 1858 a Lourdes in cui la Vergine si presenta a Bernardette Soubirous con le parole "Io sono l'Immacolata Concezione". L'Immacolata è il capolavoro dell'amore gratuito di Dio, anticipazione e prototipo per l'umanità intera. Nel vangelo di lunedì 8 dicembre, nel descrivere il mistero della Annunciazione, Luca ci presenta la sintesi della salvezza in cui si scorgono i tratti essenziali della chiamata di Dio e della risposta dell'uomo, ogni uomo. Possiamo leggere ciò che Dio fa per noi e come noi possiamo e dobbiamo accogliere il dono divino.

Ogni credente nell'imitazione di Maria è spronato a far sue le parole: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". **g**

Walter Ottria promette

Nessun ospedale sarà chiuso

Acqui Terme. Sulla vicenda dell'ospedale ci scrive il consigliere regionale Walter Ottria.

«In questo periodo, a Torino come nei miei territori d'origine, ciò che più mi ha lasciato perplesso è stato l'atteggiamento della minoranza, Forza Italia e Lega in primis, che probabilmente pensano che noi tutti veniamo dalla Luna. Nelle loro critiche non vi è mai alcun cenno alla situazione disastrosa in cui hanno lasciato i conti della Regione, sulla confusione che hanno avuto sul tema sanitario - hanno cambiato tre assessori in quattro anni - e sul fatto che è stato proprio Cota a chiudere i punti nascita di Tortona ed Acqui, guarda caso gli ospedali che sarebbero oggi più penalizzati dal riordino della rete ospedaliera.

A questo proposito è importante usare bene le parole: quello in discussione è un riordino e ci tengo a precisarlo. Gli ospedali di Acqui e Tortona non chiuderanno, dire il contrario è sbagliato e rischia di creare un allarmismo fuori luogo dato che si parla della salute delle persone.

Le mie perplessità sono soprattutto legate alla poca condivisione rispetto ai territori. Perché è inutile negare che nella situazione economica della nostra Regione sia prioritario mettere i conti in ordine ma si deve anche migliorare l'offerta sanitaria del Piemonte: è una sfida impegnativa e deve essere affrontata con coraggio, ma anche con saggezza; e aggiungo con la maggior condivisione possibile, in particolare con i cittadini.

Nello specifico, poi, il rischio è che l'ospedale di Alessandria, oggi in una situazione, logistica ed organizzativa precaria, subisca forti contraccolpi non positivi: c'è infatti un problema strutturale e di sovraccarico, specie di quelle attività di base che, in forte aumento, provocherebbero una diminuzione qualitativa delle attività specialistiche.

Al termine del mio intervento in aula ho anche fatto una proposta che, a saldi invariati consenta di mantenere ad Acqui e a Tortona, oltre alle strutture di Medicina, Chirurgia ed Orto-



pedia, anche una struttura semplice di Cardiologia, agganciata all'Ospedale di Alessandria, e un numero di letti congruo di Terapia intensiva e sub intensiva cardio-respiratoria e post chirurgica.

La mia proposta interessa l'intero territorio provinciale, ritengo infatti sia inutile e controproducente ragionare per piccoli territori, porterebbe - a saldi invariati - ad un risparmio di 10 strutture complesse sostituite con 7 semplici, aumentando, rispetto a quanto previsto dalla Delibera di Giunta, una maggior efficienza nelle risposte alla domanda di salute dei cittadini. A saldi invariati, riusciamo a portare più strutture verso i cittadini con un risparmio di spostamenti degli stessi verso i grandi centri.

In chiusura, ritengo particolarmente utile aver agito al fine di far incontrare le delegazioni di sindaci del tortonese e dell'acchese arrivati a Torino durante il dibattito in Consiglio regionale. Le posizioni in campo sono note e differiscono specie nel merito. Ciò che è più importante sono i risultati a cui si è arrivati: il Presidente della Regione Chiamparino e l'Assessore alla Sanità, Saitta, hanno convenuto di aprire un tavolo di lavoro, con visite dei tecnici regionali sui territori, al fine di valutare le reali condizioni dei nostri ospedali e per recepire alcune proposte. In seguito si verificherà la possibilità di intervenire sull'offerta dei servizi sanitari per renderli più coerenti con le reali necessità dei cittadini»

Scrivono Mauro Ratto e Francesco Negro

No al declassamento del nostro ospedale!

Acqui Terme. Ci scrivono i neo delegati alla Sanità del Comune di Acqui Terme, dott. Mauro Ratto e dott. Francesco Negro

«Sino ad oggi i rappresentanti del Pd locale anziché spendersi per il territorio e per gli elettori che li hanno votati non hanno mosso un dito per difendere il nostro ospedale. Emblematico il comportamento di Valter Ottria consigliere regionale di maggioranza che, martedì 25 novembre, di fronte ad una delegazione di Sindaci ed amministratori dell'acchese recatisi a Torino per essere sentiti dalla Commissione Sanità della Regione, non ha aperto bocca a difesa del suo territorio così come il Presidente della Commissione stessa, l'ex sindaco di Castellazzo Bormida Domenico Ravetti con il suo appoggio incondizionato alla scriteriata riorganizzazione della rete ospedaliera piemontese che aggrava la sua posizione dichiarando che a proposito del punto nascita - male hanno fatto Acqui e Tortona l'anno scorso, a cedere-! dimostrando di non conoscere tutte le iniziative allora messe in campo.

Quando tre anni or sono la Giunta Cota provò a declassare il DEA di Acqui e di conseguenza l'ospedale, furono messe in campo tutte le azioni possibili per opporsi a tale decisione e il centrodestra acchese votò un Ordine del giorno a difesa del Dea a dispetto delle linee governative, e tutti assieme contribuimmo a far sì che il nostro ospedale mantenesse il DEA e rimanesse classificato Ospedale Cardine mantenendo i reparti operativi sino ad oggi. Le linee governative oggi invece vengono servilmente seguite dai rappresentanti politici locali del Centro Sinistra che sino a pochi mesi fa promettevano agli ospedalieri di Acqui il loro totale impegno a difesa del nostro ospedale. Ed ora, ad ogni incontro, in un imbarazzo palpabile, sostengono che non si deve fare strumentalizzazione politica! Ma cosa si deve fare? Ma forse pensano che i cittadini di Acqui e dell'acchese siano tonti? È ovvio che si tratta di un problema essenzialmente politico altrimenti come si spiega la classificazione di



OVADA a zona disagiata quando in 20 minuti di autostrada da Ovada si può raggiungere Novi o Alessandria. Il punto nascite di Casale nel 2013 non raggiunse i famosi 500 parti all'anno, presupposto fondamentale per la propria sussistenza. Come si spiega la mancata soppressione di quella struttura se non pensando a meri interessi politico/elettorali?

Ora la Regione ha intrapreso una strada nefasta e pericolosa per la razionalizzazione della rete ospedaliera non solo acchese ma di tutta la Regione. Occorre far sentire la voce di ognuno di noi a difesa della nostra sanità e spiegare che si è partiti da dati sbagliati o non considerati. Il bacino di utenza dell'ospedale di Acqui non è di 42000 utenti, come risulta alla Regione, ma di più del doppio considerando che vengono ad Acqui dalla Valle Bormida sino a Cortemilia, dalla Valle Belbo, da Santo Stefano, da Canelli, da Nizza, da Incisa Scapaccino, da Mombaruzzo, Fontanile, Quaranti e poi da Sassello, Mioglia e Pontinvrea ed inoltre dai paesi tra Acqui ed Ovada. È palese che non si è considerato il bacino di utenza ma quello elettorale! E poi non bisogna buttarla in politica. Ma come si fa; è ovvio; di più facile rimane solo di sparare sulla Croce Rossa.

Ora vogliamo tralasciare i rimpalli di responsabilità politica e vogliamo essere costruttivi. Ci attende un duro lavoro di confutazione dei dati in possesso alla Regione, l'individuazione delle criticità e delle soluzioni. Per questo sabato 29 novembre nella sala del

Consiglio Comunale di Acqui Terme si sono riuniti medici, sindaci e il locale Comitato per la Salute. Ognuno ha espresso il proprio biasimo e la totale disapprovazione dell'intenzione regionale a perseguire la Razionalizzazione della rete ospedaliera piemontese. Sono emerse considerazioni che supportano la lotta per resistere a tali intenzioni. I contributi dei vari amministratori e dei medici presenti hanno costituito un valido aiuto per le richieste che l'Amministrazione comunale di Acqui, quale Comune centro zona, ha portato all'attenzione del Presidente Chiamparino e dell'Assessore Regionale della Sanità Saitta. Quest'ultimo incontro è avvenuto martedì 2 dicembre a margine del Consiglio straordinario sulla Sanità indetto a Palazzo Lascaris su richiesta di Forza Italia e Movimento Cinque Stelle. In quell'occasione una delegazione di Sindaci dell'Acchese e del Tortonese sono stati ascoltati da Chiamparino e da Saitta ed hanno potuto esternare tutte le loro perplessità e contrarietà. Il Governatore ha assicurato che nulla cambierà sino alla nomina dei nuovi Direttori Generali delle ASL (in pratica sottolineando che verrà attuato il solito spoil sistem tanto amato dalla sinistra italiana) cioè sino ad aprile 2015. La nota positiva è che nella discussione ha trovato spazio la disponibilità dei vertici regionali di ragionare su dati nuovi che due gruppi di lavoro, uno acchese ed uno tortonese si sono impegnati a fornire loro. Da sottolineare che finalmente Valter Ottria si è destato dal proprio torpore e,

seppur con i toni sommessi che gli sono consueti, ha parlato a favore dell'ospedale manifestando la propria contrarietà alle decisioni regionali. Evidentemente il mio appello rivolto ai rappresentanti regionali del centro sinistra nel Consiglio Comunale di venerdì 26 novembre - mi si permetta - a tirar fuori gli attributi è stato ascoltato. Inoltre Chiamparino ha promesso di inviare Moirano, Direttore Generale dell'Assessorato della Sanità regionale, sul territorio acchese per rendersi conto delle peculiarità e delle caratteristiche orografiche della zona e per operare una valutazione strutturale del nostro ospedale che è l'unico tra quelli provinciali che si presta ad ampliamenti essendo collocato in periferia e circondato da aree che il Comune non avrebbe nessun problema a rendere edificabile. Visto che comunque l'impegnativo più volte sottolineato dal governatore e dall'assessore Saitta rimane la riduzione della spesa sanitaria della Regione e il rispetto del piano di rientro la delegazione acchese, composta dal sottoscritto, dall'Assessore Ghiazza e dal Vice sindaco di Cassine Arditi, dal Sindaco di Strevi Monti ha inoltre proposto a Chiamparino uno studio particolareggiato e concreto che scovi le possibilità di risparmio che "a saldi invariati" permetta il mantenimento di tutti reparti ora esistenti nel nostro ospedale, Cardiologia, Rianimazione e Unità Coronarica compresa.

Prosegue inoltre la grande raccolta di firme a salvaguardia del nostro ospedale e parallelamente si sta comunque istruendo il ricorso al Tar.

Il tempo a disposizione sino alla prossima primavera vedrà l'Amministrazione Comunale di Acqui, in collaborazione con tutti i Comuni che vorranno partecipare, impegnata a continuare il confronto con i vertici regionali che dovranno prendere atto delle caratteristiche del territorio, della bontà dei servizi forniti dal nostro ospedale, dei dati reali che forniremo loro e delle indicazioni di risparmio che potranno essere intraprese a compensazione della mancata riduzione dei reparti oggi presenti nel nostro ospedale».



CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
DETARTRASI € 50 - SBIANCAMENTO DENTALE € 175



ORTODONZIA fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di
**chirurgia palpebrale,
delle vie lacrimali e della cataratta.**

Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

SEDAZIONE COSCIENTE

Servizio utile al controllo del dolore e dell'ansia.
Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici
e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità

Responsabile Dott. Silvio Novielli Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione

La tua vita è un orto - Coltivala!

Dove puoi trovare il libro per il tuo successo?

Acqui Terme - Libreria Terme - Tel. 0144 324580
Alessandria - Libreria UBIK/Fissore - Tel. 0131 252768
Carcare - Libreria Interlinea - Tel. 019 512157
Cairo Montenotte - Casa del libro - Tel. 019 501198
www.macrolibrarsi.it



Sette giorni in nostra compagnia

L'ANCORA campagna abbonamenti 2015
il tuo settimanale

Azienda Agricola
Cà del Ponte
di Rizzolio & Catalano



PRESSO IL NUOVO PUNTO VENDITA ADIACENTE ALLA NOSTRA AZIENDA, POTRETE TROVARE I NOSTRI FORMAGGI D.O.P. E I PRODOTTI TIPICI LOCALI, VENITE A TROVARCI!!!
IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' NATALIZIE SI CONFEZIONANO CESTI REGALO RICCHI DI PRODOTTI GUSTOSI E GENUINI (CESTINI SU PRENOTAZIONE)



Reg. Sessania, 1 - Monastero Bormida (AT)
Tel/Fax 0144.88293 - Cell. 328 2006697
rizzolio@live.it - www.cadelponte.com

Interventi per l'ospedale acquese

I sindacati contro il declassamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Come sindacati dei pensionati di Acqui Terme, protestiamo contro il declassamento del nostro ospedale e la conseguente soppressione di alcuni reparti di cura, che la Regione Piemonte ha deliberato nel Piano di riassetto delle strutture sanitarie, in quanto tale scelta rende difficile l'accesso al servizio primario della sanità, di una popolazione, a maggioranza di anziani, collocata in un territorio vasto e senza servizi pubblici di trasporto.

Le motivazioni contro tale scelta regionale sono avallate dalla centralità dell'ospedale acquese rispetto a una vasta ed impervia zona montana tra Langhe ed Appennino, che comprende non solo il territorio dei Comuni appartenenti all'Asl Al, ma anche quelle aree limitrofe - molto spesso marginali e con gravi difficoltà di collegamenti stradali - che gravitano su Acqui per motivi geografici e di rete viaria, pur appartenendo alle Asl di Asti, di Alba e di Savona, comprendendo pertanto il doppio dei 42000 abitanti considerati come territorio Acquese. Per molte persone Acqui rappresenta l'unica possibilità di accesso ad un ospedale efficiente e funzionale in tempi relativamente brevi, mentre invece i tempi diventano proibitivi se verranno applicate le scelte della delibera Regionale. Inoltre l'ospedale di Acqui è di recente costruzione e di facile accesso.

In questi anni abbiamo assistito a numerose riorganizzazioni degli assetti territoriali delle aziende sanitarie: sempre sono state pensate nella logica della riduzione dei costi e presentate come ottimizzazione dei servizi. Niente di più falso. Quando abbiamo assistito a riorganizzazioni decise sulla carta, ovvero definite a tavolino, si sono verificate ricadute pesanti sul clima organizzativo dell'azienda, sulle dinamiche di contrapposizione e di competizione interna ai nuovi assetti. I processi di cambiamento vanno guidati e condivisi, chi ha l'onere di tra-

durre in operatività le strategie non può essere tagliato fuori, ma coinvolto ed ascoltato. Inoltre il paziente non può essere considerato come soggetto passivo da sbalottare in inutili e faticosi percorsi all'interno del "labirinto" assistenziale. La produzione di sanità ha peculiarità particolari non basta concentrare per diminuire i costi.

Come rappresentanti sindacali ci sentiamo partecipi ad un progetto di diminuzione dei costi, ma le strade sono altre: non si deve partire dal chiudere gli ospedali o i reparti, ma innanzitutto devono essere potenziati i servizi sul territorio, modificando l'ospedalizzazione e avvicinando parte del percorso di cura al paziente. È necessario ripensare la riorganizzazione delle cure primarie, la riqualificazione del ruolo del medico di famiglia con introduzione di figure cuscinetto, la prevenzione è fondamentale per la salvaguardia della salute dei cittadini ed anche per la riduzione dei costi nel medio-lungo periodo. Queste scelte, laddove sono state attuate, hanno effettivamente dato dei risultati, diminuzione costi di diagnostica, farmacologica, degenza.

Infine, ma non meno importante, la sanità ha sicuramente bisogno di interventi e modifiche, ma per attuarle con risultati positivi c'è senz'altro bisogno della partecipazione attiva di tutti i soggetti in campo: la dirigenza sanitaria, il personale sanitario, le rappresentanze dei cittadini ed i pazienti stessi.

La produzione di Sanità non è una produzione possibile con direttive ragionieristiche, un personale sanitario sbalottato e demotivato diviene devastante per la qualità del servizio quindi, in ultima analisi, per i costi. Un paziente che ha poco accesso al servizio di fatto elimina la fase "prevenzione" quindi nuovamente si verifica un aumento dei costi.

Su questo invitiamo la politica a riflettere e a rivedere le scelte effettuate».

Spi-Cgil / Fnp-Cisl e Uil-Pensionati

Lettera aperta sull'ospedale

I medici di famiglia scrivono a Chiamparino

Acqui Terme. Pubblichiamo una "Lettera aperta dei medici di famiglia di Acqui, dell'Acquese e della Valle Bormida in difesa dell'ospedale di Acqui Terme e dei servizi erogati" inviata al presidente della Giunta regionale Sergio Chiamparino

«I medici di famiglia di Acqui Terme e dei paesi dell'acquese e della Valle Bormida, per tradizione e per il ruolo che svolgono tutti i giorni, da sempre sono vicini ai cittadini e seguono con attenzione ciò che accade nella sanità pubblica, soprattutto in questo momento.

La recente discussione sulla "Delibera di adeguamento della rete ospedaliera pubblica e privata del Piemonte agli standard nazionali" vede coinvolti sindaci, comitati, associazioni e la mobilitazione della cittadinanza che si oppone alla volontà politica di declassare l'ospedale di Acqui Terme.

Anche noi, in qualità di operatori sanitari che gestiscono la salute pubblica, insieme ai colleghi ospedalieri, prendiamo posizione a sostegno della centralità e del ruolo che il presidio sanitario acquese ha svolto fino ad oggi.

Noi pensiamo che, a fronte delle necessità politiche ed economiche, il nosocomio acquese sia un riferimento sanitario per un ampio bacino di utenza che, soprattutto nei periodi estivi, supera anche le 80.000 unità.

Per questo riteniamo che l'ospedale a cui tutti noi facciamo riferimento per avere un supporto clinico specialistico, radiologico o di laboratorio, non debba essere impoverito da scelte politiche che solo apparentemente trovano una giustificazione alla cosiddetta razionalizzazione dei servizi.

Sappiamo, e chi governa la Regione anche, che il nostro ospedale, partendo dalla semplice considerazione logistica, non può subire tagli ulteriori di letti, di servizi o di interi reparti.

La Cardiologia, la Rianimazione e il DEA sono pun-

ti vitali per la sanità acquese da cui non è possibile prescindere. Infatti, la posizione geografica del nosocomio è centrale rispetto ai comuni del territorio acquese e della Valle Bormida, nonché a quelli di Nizza M.to, Canelli e tutta la Valle Belbo; tant'è che numerosi cittadini di queste località scelgono il nostro ospedale per sottoporsi ad esami diagnostico-strumentali e di laboratorio o a visite specialistiche oppure per ricoverarsi.

Ci sono fattori, oltre quelli logistici, come l'età media dei cittadini, la comunanza di tradizioni e cultura tra i territori, la distanza di alcuni centri più breve rispetto all'ospedale di Alessandria, che sono rappresentativi di un fenomeno che richiede una maggiore domanda di servizi e non una defezione.

È proprio per questo che la sanità pubblica non può rispondere con tagli o presunte razionalizzazioni. La politica deve avere più attenzione verso una società che diventa sempre più anziana e anteporre alle ragioni economiche, la salute e la qualità di vita dei cittadini, per quanto più sia possibile.

Ci rivolgiamo a Lei, signor presidente, affinché vengano riviste le posizioni dell'assessorato competente e vengano prese in considerazione altre ipotesi di adeguamento, anche migliorative e di arricchimento specialistico sanitario visto che, la struttura essenzialmente nuova dell'ospedale acquese, lo permette. È un'ipotesi discutibile, ma non eludibile, perché i tagli possono accomodare i bilanci, però non possono qualificare la salute.

D'altronde non si può avere crescita senza investimenti.

Certi della Sua attenzione in merito a questo spinoso problema, porgiamo cordiali saluti».

I medici di famiglia di Acqui, dell'Acquese, della Valle Bormida



MAIL BOXES ETC.®

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

QUESTO NATALE ANCHE IO SPEDISCO I REGALI CON MAIL BOXES ETC.



Stampa per Aziende e Privati
Spedizioni e Imballaggio
Fotocopie - Fax - Rilegature
Toner e Cartucce

MBE print
Resa
Durata
Qualità
NOVITA Cartucce & Toner
Con MBE print stampi di più!

OFFERTA PROMOZIONALE 500
Biglietti da Visita
Carta patinata 350gr - 4 colori
a soli **30€**

Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499
mbe712@mbe.it - www.mbe.it

GIOIELLERIA



VENDITA PROMOZIONALE SCONTO del 30% su tutti gli articoli

Laboratorio gioielli

Via Garibaldi, 40 - Acqui Terme
Tel. 0144 57207



Forza Italia in difesa dell'ospedale di Acqui

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Quanto sta accadendo in questi giorni è un film già visto; è già accaduto con il Tribunale di Acqui, rimesso a nuovo solo da pochi anni, con una spesa di alcuni milioni di euro, e successivamente chiuso - Governo Monti - per procedere all'accorpamento con quello di Alessandria, una struttura fatiscente e non idonea ad ospitare tutti i tribunali della Provincia, per di più senza parcheggio; infatti, il tribunale di Alessandria è risultato inadeguato e congestionato a seguito di tale accorpamento, come recentemente evidenziato da un'indagine sull'efficienza dei Tribunali piemontesi, ed obbligando altresì il personale, gli avvocati ed i cittadini ad un dispendioso spostamento in Alessandria.

Purtroppo, anche per l'ospedale di Acqui, a seguito delle scelte della nuova giunta regionale di sinistra, si profila una lenta agonia a discapito dell'intero territorio, secondo la stessa logica di risparmio che ha portato, con le dovute distinzioni, alla chiusura del Tribunale. Infatti, la decisione di declassare l'ospedale acquese, funzionale ad un vasto territorio, significa depotenziarlo, eliminare servizi, reparti, investimenti, macchinari moderni, per spingere i cittadini verso l'ospedale di Alessandria, o addirittura di Novi Ligure!!! annullando nel tempo le prospettive per il nostro ospedale, eliminando dalla nostra città, e non solo, i servizi indispensabili per il cittadino, e provocando un isolamento del nostro territorio ed impoverimento della città, costringendo così molti concittadini ad abbandonare il territorio per avere i servizi attuali. L'ospedale acquese è una bella struttura, funzionale, moderna, e posto al centro della valle Bormida, con un bacino di utenza di circa 80.000 persone, mentre non si può dire la stessa cosa per la struttura che ospita l'ospedale di Alessandria ed in particolare per le stanze che ospitano i pazienti; probabilmente, se proseguirà tale progetto, sia l'ospedale di Novi Ligure che quello di Alessandria saranno congestionati in breve tempo; senza contare che sono strut-

ture di non facile raggiungimento a causa delle vie di comunicazione che abbiamo nel territorio acquese, e soprattutto nei paesi limitrofi compresi tra la valle bormida e la comunità montana. Spiace notare come la giunta Chiamparino, appena eletta con ampio consenso da parte dei piemontesi, abbia portato avanti questo progetto senza averlo annunciato prima, magari nel programma durante la campagna elettorale, in tal modo i cittadini avrebbero potuto scegliere se affidarsi a chi intende sopprimere gli ospedali, oppure, chi cerca di ridurre gli sprechi - che ci sono e sono tanti - per salvare i servizi essenziali e tutelare il diritto alla salute. Anzi proprio in campagna elettorale, solo pochi mesi fa, promettevano agli elettori acquesi il loro impegno nella difesa del nostro ospedale, promesse prontamente ed interamente disattese. Tali scelte sono meramente politiche, mirano a salvare l'ospedale di Ovada, Casale Monferrato e Novi Ligure, tutte città collegate con il casello autostradale, e guarda caso governate dalla sinistra, e si punisce Acqui che non gode, purtroppo, degli stessi collegamenti autostradali delle altre città, anzi rappresentiamo un territorio veramente disagiato, ma la colpa più grande, probabilmente, è quella di non essere amministrati, anche ad Acqui, da una giunta del PD.

I protagonisti delle scelte attuali, sono gli stessi che alcuni mesi fa si sono mobilitati contro il piano della giunta di centro destra, che per fortuna, grazie all'intervento dell'allora assessore Ugo Cavallera, ha preservato da ogni taglio l'ospedale acquese, che è rimasto così ospedale cardine della provincia.

Pertanto, è opportuno proseguire con la mobilitazione e continuare con la raccolta di firme per la salvaguardia del nostro ospedale recandosi semplicemente in Comune a firmare; anche Forza Italia si è mobilitata concretamente con la richiesta del capogruppo di FI in Consiglio comunale Mauro Ratto di un Consiglio regionale straordinario sulla Sanità».

Avv. Stefano Ciarmoli
Forza Italia

Riceviamo e pubblichiamo

Una lettera sulla sanità



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Acquesi, e utenti della sanità acquese, ci stanno defraudando della nostra sanità locale!

Dopo la chiusura del punto nascita e della ginecologia, che ha già dato e continua a dare i suoi gravi disagi sia all'utenza e sia al personale che operava nel settore, ora è il momento del declassamento del Dea!

Se tale vergognosa manovra dovesse andare in porto; di riflesso si verificherebbe un effetto domino, con la conseguente probabilità di chiusura della cardiologia e della rianimazione! verrebbe anche tolto l'ambulatorio di chirurgia plastica... e così via!

Nonostante le rassicurazioni precise di circa un mese fa sul mantenimento come ospedale cardine!

A quanto pare la politica che non si smentisce mai, fa il bello e il cattivo tempo a discapito naturalmente dei lavoratori e soprattutto dell'utenza, non considerando il disagio causato al notevole bacino di abitanti del territorio acquese e delle tante località limitrofe che utilizzano la nostra sanità.

Mi chiedo se i ben pensanti politici della regione che stanno attuando questa riorganizzazione sanitaria, abbiano idea di come è strutturato il nostro territorio e soprattutto se sono a conoscenza dei grandi disagi che ci crea la nostra precaria viabilità in mancanza di una rete stradale a scorrimento veloce, per coprire le notevoli distanze che separano tutto il territorio dagli altri

nosocomi in grado di garantire l'adeguata e completa assistenza. La domanda sorge spontanea: ma le autorità preposte per salvaguardare la salute dei propri cittadini, cioè i sindaci e gli altri organi competenti, come si stanno muovendo?

E soprattutto si stanno davvero adoperando per evitare questo scempio della nostra sanità?

A tal proposito vorrei evidenziare che a tortona, per lo stesso motivo, si sta verificando una mobilità di massa fra cittadini e varie organizzazioni, tra cui i Lions, Rotary e Round Table e classe politica compresa! e qui da noi?

Concludo sottolineando che oltre ad essere dipendente asl da 39 anni, sono soprattutto un utente come altre decine di migliaia di persone che usufruiscono e usufruiranno della nostra sanità!

P.S. L'effetto domino di cui sopra, si ripercuoterebbe inevitabilmente e gravemente anche sull'occupazione, con mobilità del personale ospedaliero e mancanza di nuovi posti di lavoro. non sottovalutando la situazione termale già di per sé precaria, perché venendo a mancare alcuni servizi ospedalieri, l'utenza si rivolgerebbe ad altre strutture in grado di poter soddisfare le eventuali gravi urgenze sanitarie che si dovessero creare. va da sé che la minor affluenza di turismo termale porterebbe anche notevole danno a tutti gli albergatori presenti sul territorio con conseguente minor impiego di personale!»

Simiele Stellino

Riceviamo e pubblichiamo

Riorganizzazione tutta da rivedere

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ho letto numerosi articoli relativi alla riorganizzazione del servizio sanitario in Piemonte. L'infausta operazione ha comportato e comporterà serie conseguenze, visto che assistiamo alla chiusura di punti nascita in Ospedali facenti capo a Città di dimensioni non proprio piccole e ad un drastico ridimensionamento verso il basso dei Reparti, tanto per le cure d'urgenza, quanto per quelle d'urgenza, con qualche sparuta eccezione relativa ad Ospedali posti in zone definite disagiate. Purtroppo, da qualche decennio, si tende a copiare, per di più male, quasi tutto quanto succede oltre Atlantico, con i ben noti esiti negativi e, non ostante ciò, seguiamo su questa strada. Se è indubbiamente vero che lavorare su casistiche più ampie comporta un indiscutibile miglioramento delle capacità professionali del Medico, è altrettanto vero che un professionista, operante con la dovuta serietà, in scienza e coscienza, anche su casistiche non amplissime, è in grado di offrire al Paziente l'assistenza che necessita e che merita, anche in una struttura di dimensioni più ridotte; inoltre, fatti salvi i casi di patologie particolarmente complesse o rare, per le quali, rispettivamente, si richiedano centri dotati di professionalità e tecnologie avanzate e di alta specializzazione, oppure oggettivamente non si raccolga un numero critico di Pazienti, in elezione, non ha alcun senso avellere una persona dal suo ambiente per curarsi, costringendo le persone a lui vicine a sobbarcarsi un trasporto che, sovente, diventa un pendolarismo, così come, in urgenza, non si può contare sull'efficienza dei trasporti, specie in zone ampie ed impervie od in condizioni meteorologiche avverse: occorre avere una struttura dove si possa risolvere la situazione oppure, qualora ciò non fosse possibile, stabilizzare il Paziente, affinché possa essere trasportato in tutta sicurezza verso le strutture di livello superiore. A titolo di esempio, facendo riferimento all'area Acquese, via di questo passo, abbiamo due capoluoghi di Provincia come Savona ed Alessandria, distanti 108 km con quasi nulla in mezzo, considerando che l'Ospedale di Cairo

Montenotte e quello di Acqui Terme sono stati falciati dalla scure dei tagli e dei trasferimenti verso Città ed Ospedali di dimensioni maggiori, lasciando colpevolmente l'utenza senza servizi o quasi, per tacere dell'inconsulta chiusura del punto nascita di Acqui Terme, con le future madri dirottate su strutture come Novi Ligure od Alessandria, quest'ultima in preda a sovraffollamento. Si aggiunga che, almeno per quanto riguarda Acqui Terme, l'Ospedale è a servizio di una Città termale, che, come tale, è interessata da flussi considerevoli non solamente di turisti, ma anche di Pazienti, visto che le terme sono, essenzialmente, un servizio sanitario; analoghi flussi di persone interessano per motivi di lavoro, studio o semplice turismo, persone che, naturalmente, si sommano alla popolazione stabile, anche altre località dove menti non troppo illuminate, fors'anche per incolpevole ignoranza della materia, vogliono levare presidi sanitari indispensabili o ridurli al lumicino. Sarebbe interessante vedere la reazione di qualcuna di queste persone così desiderose di tagliare sul fronte dei servizi, allorché si dovessero trovare nella malaugurata situazione di aver bisogno di cure per le quali fosse necessario avere un Ospedale a disposizione in un breve raggio, ma questo sia stato depotenziato o, peggio, chiuso. Si deve altresì osservare che le strutture sanitarie sono, sovente, sotto organico ed i medici che vi fanno capo, persone di provata competenza e spiccate doti umane, sono costretti a compiere i proverbiali miracoli per assistere la popolazione con i pochi mezzi che la Pubblica Amministrazione mette loro a disposizione. Ogni qual volta si tratti di ridurre servizi pubblici, l'operazione è motivata da ragioni economiche, ma, poiché le Nazioni si dovrebbero fondare sul Diritto, anziché sul bilancio, pur evitando sprechi inutili, sarebbe compito di ogni Pubblica Amministrazione che si rispetti trovare le risorse necessarie, agendo opportunamente sulla leva fiscale, mettendo in pratica quell'equità, tanto sbandierata nelle parole, ma negata nei fatti, anzi, perseguendo una disennata politica volta ad aumentare le disuguaglianze, anziché a ridurle». Segue la firma



centro estetico

Beauty Case
di Paola e Federica

Regala bellezza

BUONO REGALO
Aperto
Per ogni tre buoni regalati
ad un amico
noi ne regaliamo uno a te

Percorso Vata

Scrub corpo + massaggio corpo
+ trattamento viso specifico riequilibrante

€ 100 ~~€ 100~~ **€ 75**

Percorso Kapha

Purificazione profonda trattamento viso
specifico seboriequilibrante
+ trattamento corpo con fango

€ 110 ~~€ 110~~ **€ 85**

Promozioni Natale

Acqui Terme - Via Garibaldi, 78
Tel. 0144 356739 - Cell. 338 9758057
beautycase2014@gmail.com

Chiuso lunedì mattina
e sabato pomeriggio

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO



Percorso Pitta

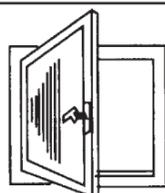
Trattamento viso specifico nutriente
+ trattamento corpo purificante

€ 90 ~~€ 90~~ **€ 65**

**Trattamento benessere
mani + piedi**

scrub levigante + manicure + pedicure
+ smalto semipermanente

€ 70 ~~€ 70~~ **€ 45**



INSTAL
S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

**DETRAZIONE
FISCALE**

del **65%**

**AFFRETTATI!
SCADE
IL 31 DICEMBRE 2014**

**Finanziamento
a tasso zero
fino a
€ 5.000**



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

Comunicato dei consigli comunali del centro-sinistra

A che punto siamo col progetto per la scuola media?

Acqui Terme. Ci scrivono i consiglieri comunali del centro sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti:

«Su nostra richiesta è stato finalmente riconvocato il tavolo tecnico per valutare lo stato avanzamento del progetto per la costruzione della nuova scuola media cittadina. La riunione, predisposta dal dirigente dell'ufficio tecnico comunale, ing. Oddone, si svolgerà martedì 9 dicembre e prevede un aggiornamento sulla predisposizione del bando per il nuovo polo scolastico.

L'avvio della nuova procedura per la costruzione dell'edificio destinato a ospitare la scuola media, cominciata oltre un anno fa, dopo il fallimento del precedente progetto. All'epoca avevamo chiesto che questo complesso e accidentato percorso fosse esaminato insieme ai consiglieri comunali e ai rappresentanti degli organi collegiali della scuola; una proposta approvata a larga maggioranza dal consiglio comunale nello scorso febbraio (con delibera n.3, del 28.2.2014). In questi mesi abbiamo svolto diversi incontri dedicati ad approfondire le problematiche relative a questo percorso, oltre ad una assemblea pubblica organizzata da genitori e insegnanti delle scuole cittadine. Si è così messa a punto una serie di richieste e proposte utili alla progettazione.

Dopo inspiegabili ostacoli, fraintendimenti e pregiudizi, lo scorso 19 giugno vi è stato il primo incontro dei tecnici comunali con i dirigenti scolastici dei due istituti comprensivi, i rappresentanti di genitori e docenti: un primo approfondimento molto apprezzato dai partecipanti, anche in considerazione del fatto che diverse delle

richieste e proposte sono state positivamente recepite dai tecnici nella prima bozza di progetto presentata. In particolare la costruzione parallela di due edifici "gemelli" distinti, l'uno da collocare nell'area ex-Borma, l'altro presso l'attuale scuola elementare di s.Defendente, in p.za s.Marco, prefigurando così l'organizzazione di due poli scolastici. Tale scelta è preferibile all'ipotesi iniziale di un unico edificio sull'area ex-Borma sia per le criticità inerenti alla compresenza di due scuole diverse in un solo edificio, sia per il forte carico antropico rispetto all'area e alla viabilità, sia per i problemi inerenti alla costruzione di un edificio scolastico su più piani; tali criticità verrebbero invece tutte superate con la nuova ipotesi, che appare molto funzionale sul piano didattico e compatibile anche sotto il profilo economico, per i possibili risparmi consentiti da un solo progetto usato due volte e da edifici ad un solo piano, e visto che entrambe le aree sono nella disponibilità del Comune.

Si tratta ora di capire se tale ipotesi possa essere confermata e messa in atto, sotto il profilo giuridico ed economico visti i pesanti vincoli di bilancio del nostro comune e la complessità del "contratto di disponibilità" che prevede la costruzione della scuola da parte di una impresa privata che ne resta proprietaria per 30 anni. Inoltre occorre valutare lo sviluppo del progetto dal punto di vista tecnico. Allo scorso incontro erano presenti per l'amministrazione solo tre consiglieri comunali di minoranza (Galeazzo, Rapetti, Cannito). Ci auguriamo che questa volta anche i rappresentanti della maggioranza e l'assessore alla pubblica istruzione siano interessati al

progetto e possano apprezzare il valore di una discussione aperta e condivisa.

Sull'altro versante della vicenda scolastica che riguarda la sistemazione attuale della media Monteverde, presso i locali dell'ex-caserma, per i quali il Comune non ha al momento alcun titolo di occupazione e non dispone di alcun contratto d'affitto, dobbiamo invece registrare la mancanza di novità: la richiesta più volte da noi sollecitata al Comune di perfezionare una intesa (che al momento - per quanto ci è dato di sapere - si limita allo scambio di e-mail tra l'avvocato del Comune e quello della proprietà) non ha trovato finora alcuna risposta sicura. Pertanto si resta nell'incertezza riguardo ai tempi e alle modalità della permanenza della scuola media presso i locali attualmente occupati. Ci auguriamo che l'Amministrazione voglia al più presto procedere alla definizione di questa preoccupante vicenda».

Il sito turistico

Acqui Terme. È nato il sito www.turismoacquiterme.it

È il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - lat - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio. Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici da visitare, all'ospitalità al completo, alle informazioni sulle cure termali, ai centri benessere, alle caratteristiche delle nostre acque, ai prodotti tipici, ai ristoranti, al tempo libero, alle passeggiate, allo sport, alle visite guidate, alle leggende e così via...

Scrive Franco Bonicelli

Liceo classico, grido d'allarme

Acqui Terme. Ci scrive Francesco M. Bonicelli Verri-na:

«Gentilissimo Direttore, Le scrivo confidando che almeno Lei possa dare risalto alla cosa. In questi giorni i ragazzi del Liceo Classico di Acqui, hanno ridato il colore alle loro aule, come ho voluto far notare nel mio intervento in apertura di Consiglio, venerdì scorso, purtroppo fra il disinteresse generale. Hanno fatto anche diversi altri lavori importanti di manutenzione, a loro spese.

Ora la cosa è assolutamente fantastica, esemplare e meritoria, ma come può una città veder morire il suo Liceo Classico? Perché infatti non si cerca di far raggiri, quell'edificio è il Liceo Classico, è un tutt'uno che va preservato, inscindibile! I liceali che con tanta buona volontà e spirito di sacrificio hanno lavorato in questi giorni per dare alla loro scuola un aspetto più dignitoso, lo hanno fatto perché vogliono conservare quello splendido edificio e rimanerci, certo non gli interessa che qualcuno mi risponda, come è stato fatto, che saranno rimborsati.

Chisseneffrega! Non si capisce a che gioco si voglia giocare, se lo si voglia portare, facendo finta di niente (magari anche fingendo indignazione e dispiacere, poi in extremis), al punto che non si possa far altro che svenderlo (come un'altra scuola acquese) comportando il trasferimento del liceo, o demolirlo, ma, che responsabile ne sia il Comune, la Provincia, la Regione, il Patriarca di Costantinopoli o il Re del Lesotho, qualcuno deve prendersene la responsabilità, anziché fare lo scarica barile, e auspicheremo di cuore che fossero le amministrazioni più prossime a occuparsene, Comune e Provincia!

Non si può credere di essere popolari dando premi alle vallette e cercando di dire che tutti i partigiani erano cattivi e la RSI in fondo non era tanto male! Si è popolari anche e soprattutto quando si nota il degrado in cui versa una scuola storica che cade a pezzi in testa ai passanti. Si parla di ospedale, benissimo, per l'amor del cielo, prima di tutto la salute, ma anche la salute dello spirito non è meno im-



portante, e anche i migliori servizi pubblici in un paese di sudditi analfabeti non servono e non serviranno a nulla. La scuola e la cultura vera emancipano le persone, edificano gli spiriti, contribuendo così alla felicità generale, alla pace sociale e al libero pensiero, che sono i fondamenti di una democrazia che voglia dirsi liberale. Pertanto la cultura può essere ancora popolare, purché non si lavori in direzione contraria. E pertanto il Liceo Classico, che nella nostra città da quasi un secolo fa la sua parte (non da solo certo) nella produzione di cultura e nell'edificazione degli spiriti, dovrebbe essere preso a baluardo e difeso da tutti anche da chi non lo ha frequentato! E tutti dovremmo essere disgustati dal suo stato di pericoloso abbandono. Sarò fra i primi a sedersi sui suoi gradini il giorno che qualcuno ne proponesse lo smantellamento o il cambio di destinazione d'uso, e spero che ciò non debba mai avvenire e si intervenga re-

sponsabilmente subito, per curare questa struttura, questo è il mio appello rivolto a tutti, anche a chi si lamenta che sia chiuso il cinema teatro, dopo non esserci mai andato per anni!

A quelli che si lamentano di tutto dal loro pulpito, insultano e calunniano, e non fanno mai niente di diverso nella loro personale condotta! Ma soprattutto a chi, pur avendo le possibilità di far qualcosa, crede che più popolare sia lo sfoggio anti-culturale e la demolizione di quelle poche cose che ancora funzionano bene! Se qualcuno pensa che il futuro del mondo sia riempire i corsi centrali di distributori, ebbene un distributore di ragione, buon senso ed emancipazione non sarà mai inventato. Mi si dirà "perché essendo un consigliere comunale non fai niente?", ma io non posso far niente, come la maggior parte delle persone ragionevoli, perché la politica segue l'irragionevole, perciò affido queste mie righe al suo giornale e La ringrazio».

Parliamo di scuola

Acqui Terme. Parlare di scuola è rivolgersi a tutte quelle famiglie che ogni giorno si misurano con la vita quotidiana dei loro figli, con una crescita sempre impegnativa che vede coinvolti ragazzi, genitori, insegnanti, personale della scuola, amministratori, in una sinergia a volte faticosa. Venerdì 5 dicembre alle ore 21, a Palazzo Robellini, si parla proprio di scuola, sia della Buona Scuola proposta dal governo, sia di quella che è sul territorio piemontese, alessandrino e acquese, con i suoi punti di forza, le sue debolezze e le sue incertezze per il futuro. Intervengono al dibattito Giovanna Pentenero, assessore regionale a istruzione, formazione, lavoro, Rita Rossa, presidente della provincia di Alessandria, Marina Levo, assessore comunale di Montechiaro d'Acqui, Vittorio Rapetti, consigliere comunale di Acqui Terme. Modera la serata Marco Unia, segretario del circolo PD di Acqui Terme. Una serata in cui dire la propria sulla scuola a cui sono invitati tutti, in special modo gli amministratori, i docenti, i dirigenti, il personale della scuola e le famiglie.



Vinomarket srl
VENDITA INGROSSO
DETTAGLIO

Idee regalo per ogni occasione, cesti, confezioni professionali per degustatori di vino ed infinite possibilità di abbinamenti enogastronomici.

Oltre 1000 etichette di vini, birre, liquori e distillati da tutto il mondo.

Tanti prodotti tipici, cioccolato, amaretti, torroni e prodotti gastronomici.

ORARIO DICEMBRE

Tutti i giorni domeniche comprese: 8,45-12,45 • 16-19,45

Orario continuato il 24 e il 31 dicembre

Via A. Galeazzo, 49 - 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 325049 - Fax 0144 326743

info@oltre vino.net

Lucia,
Sabina
e Temistocle
vi invitano
a visitare
la loro
enoteca

Cascina
Adorno
Agriturismo

augura a tutti
buon Natale
e felice
anno nuovo

Pranzo di Natale - Ore 12,30-

- Battuta di fassona piemontese
- Girello di vitella con salsa tonnata
- Cotechino con lenticchie
- Flan di cardi con sughetto di acciughe
- Cappelletti in brodo
- Crespelle ai funghi
- Sorbetto della casa
- Cappone con "Bagnet"
- Brasato di vitella con patate al forno
- Robiola di Roccaverano Dop con mostarda d'uva
- Tris di dolci della casa
- Frutta fresca e secca
- Acqua, vini abbinati e caffè

€ 40

Aperti anche a Santo Stefano

Cenone di Capodanno Ore 20,30

PONTI
Reg. Cravarezza, 35
Tel. e fax 0144 596112
Tel. 0144 485236
Cell. 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
info@adornoprodottitipici.com

- Tagliere dei nostri salumi
- Cotechino su vellutata di lenticchie
- Capunet
- Peperoni al forno con sughetto di acciughe
- Pansotti con sugo di nocciola
- Crespelle radicchio e gorgonzola
- Sorbetto della casa
- Capretto con patate al forno
- Arrosto di vitella
- Tris di dolci della casa
- Frutta fresca e secca
- Acqua, vini abbinati, spumante
- Caffè

€ 55

Musica dal vivo
con karaoke
con Cri & Ste

È gradita la prenotazione
0144 596112-0144 485236
328 7063199-328 7130800



Un comunicato dalla Consulta decoro

Sinergia tra decoro e attività commerciali

Acqui Terme. Durante le festività natalizie le vie cittadine si riempiono di luci lampeggianti, alberelli colorati e altri addobbi natalizi, che contribuiscono a rendere più piacevole, agli occhi dei cittadini e dei turisti, le diverse attività commerciali della città.

Tra i vari esercizi commerciali nasce dunque una positiva competizione a chi allestirà la vetrina più bella, più invitante e in tema con le festività natalizie. Purtroppo però la crisi economica di questi ultimi anni, ha portato alla chiusura di molti esercizi commerciali, lasciando al loro posto locali vuoti, deserti.

Ciò comporta un grave danno al settore economico e commerciale della città, ma anche dal punto di vista di immagine al decoro cittadino; una vetrina vuota, non allestita e addobbata, un negozio vuoto, con le saracinesche sprangate, comporta un duro colpo al tessuto commerciale ma anche a quello sociale. Si sa che una bella vetrina, accattivante e simpatica attira l'occhio non solo dei semplici passanti ma anche e soprattutto dei consumatori.

La Consulta del decoro urbano, presieduta da Pier Gianni Lovisolo, propone, coinvolgendo i vari proprietari degli esercizi commerciali, anche e soprattutto dei locali rimasti sfitti e vuoti, di contribuire comunque al decoro cittadino, cercando di abbellire, per quanto possibile, le vetrine dei locali. Attraverso piccoli accorgimenti estetici si potrebbe avviare ad alcuni punti e settori colpiti maggiormente dalla crisi economica.

Viviamo in un profondo periodo di crisi economica, in cui l'uscita da questo tunnel negativo è ancora lontana - afferma il dott. Marco Cagnazzo, vicepresidente della Consulta decoro - ma si potrebbe partire proprio da questo momento di difficoltà economica per rilanciare l'economia cittadi-

na, partendo proprio dal punto di vista estetico, rendendo invitanti e piacevoli le già belle vie della città termale, affinché questo biglietto da visita porti ancora più turisti in città, che sicuramente contribuirebbero a risollevarla la situazione di stallo economico.

Proprio in quest'ottica di sinergia tra decoro e attività commerciali, che potrebbe rivelarsi una carta importante da giocare per migliorare la città termale, la Consulta del decoro sta valutando di poter predisporre un disciplinare legato proprio al decoro delle vie cittadine e delle attività commerciali; poche linee guida di indirizzo estetico per quanto riguarda soprattutto le vie principali del centro storico, dall'arredo urbano, alle insegne dei locali e dei dehor.

L'idea sarebbe quella di creare un'armonia estetica tra le diverse attività commerciali, che rappresenterebbe un importante biglietto da visita per i visitatori della città.

Consulta decoro urbano Acqui Terme

Riguarda il 2013

Aperto il bando per rimborso affitti

Acqui Terme. Continua, a Palazzo Levi, il ricevimento della cittadinanza da parte dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme, D.ssa Fiorenza Salamano. Ogni mercoledì, dalle ore 10 alle ore 13, tutti coloro che desiderano parlare con la Dottoressa per problematiche di tipo sociale o abitativo, possono farlo prendendo appuntamento presso gli Uffici della Segreteria del Sindaco o Politiche Sociali (tel. 0144-770257). Spiega l'Assessore Salamano: "Sono davvero tanti coloro che ogni settimana si rivolgono a me chiedendo aiuto per affrontare le problematiche più diverse. Nella maggior parte dei casi si tratta di persone che, avendo perso il lavoro, sono in difficoltà nel pagamento delle utenze e degli affitti e che vorrebbero accedere ad alloggi di tipo popolare. Purtroppo - lo sappiamo bene - le risorse sono davvero scarse ed è quasi impossibile riuscire a supportare tutte le situazioni. Occorre fare delle attente valutazioni ed in questo ho il supporto dei funzionari dell'Ufficio Politiche Abitative e dell'Asca che gestisce il Servizio Socio Assistenziale proprio per il Comune di Acqui Terme. Mettendo insieme tutte le

forze e ragionando su come impiegare le risorse disponibili, a volte si riescono a trovare soluzioni, seppur temporanee. E' necessario monitorare con continuità anche l'uscita di bandi per l'erogazione di finanziamenti nei diversi settori, in modo da favorire l'accesso a tutte le persone che hanno i requisiti. A questo proposito ricordo che dal 1° dicembre al 26 febbraio 2015 è aperto il bando per ottenere un parziale rimborso sugli affitti pagati nel 2013. Tutti i cittadini con un regolare contratto di locazione, debitamente registrato, che abbiano una attestazione ISEE non superiore a € 6.186,00 e che dimostrino di aver pagato, nell'anno 2013, un canone di locazione pari almeno al 50% del valore della stessa attestazione, potranno presentare domanda per ottenere un contributo. La copia del bando, indetto dal Comune di Acqui Terme in base a quanto disposto dalla Regione Piemonte, è disponibile presso l'Ufficio Politiche Sociali e Abitative di P.zza M. Ferraris 3 (dove, previo appuntamento, dovrà essere presentata l'istanza) oppure sul sito internet www.comune.acquiterme.al.it nella sezione "Concorsi e gare".

Per non essere impreparati approvato il piano neve

Acqui Terme. Le previsioni del tempo dicono che per il fine settimana è previsto un brusco calo delle temperature. Non parlano ancora di neve ma per non correre il rischio di trovarsi impreparati l'amministrazione comunale ha approvato il piano neve, ridotto nei costi ma, almeno sulla carta, efficace. Cifre alla mano, poco più di 17.000 euro è la spesa messa a bilancio da palazzo Levi per l'emergenza neve.

Quindici sono le ditte che hanno promesso la propria collaborazione per ripulire la città dal manto nevoso. 29.50 euro al km è la cifra che verrà corrisposta ad ogni ditta incaricata di ripulire le strade extraurbane mentre 50,50 euro all'ora, saranno invece corrisposti alle ditte che saranno incaricate di sgomberare la neve in città. «Ad ogni ditta - si legge nella delibera - verrà corrisposta una cifra "una tantum" pari a 600 euro nel caso in cui la stagione non dovesse essere nevosa» e ad ognuna è stato ancora una volta spiegato (il concetto era già comunque chiaro lo scorso anno) che non si potranno effettuare operazioni di sgombero private durante l'orario di servizio pubblico». Tutto questo, ovviamente, nell'ottica del risparmio. Non a caso, anche quest'anno palazzo Levi si avvarrà della collaborazione delle Associazioni dei Carabinieri in congedo, degli Alpini e della Protezione Civile, per coadiuvare gli interventi di sgombero.

A loro sarà infatti assegnato il compito di liberare gli accessi alle scuole e alle chiese, nonché i passaggi pedonali e i marciapiedi comunali dove si registra il maggior afflusso di transito, a partire dal centro storico.

Le ditte che si occuperanno dello sgombero della neve e dei trattamenti antigelo sono le seguenti: Ghiazza Franco, Ghiazza Marco, Guala Greta, Severino Carlo, Zaccone Giuliano, Bistolfi Giovanni, Reggio Francesco, Acqui Garden, Cavelli Alfredo, Rombi Efisio, Bruno Giovanni, Scovazzi Paolo, Ciprotti Claudio, Grattarola Paolo, ditta Idrotecno A. Ad ogni ditta è stata assegnata una zona di sgombero.

Nella delibera è stato inoltre specificato che i mezzi entreranno in funzione al raggiungimento di 10 centimetri di neve in città e 8 in nelle zone collinari e che lo sgombero avverrà sotto il controllo di un addetto della polizia municipale.

Chenna
ARREDAMENTI



IDEE REGALO DI NATALE VIENI A TROVARCI!

Via Dellochio, 4 - 15010 Melazzo (in paese)
Tel. 328 0991917

REALIZZA UN SOGNO!

- > ARREDAMENTI PERSONALIZZATI SU MISURA
- > PAVIMENTI E RIVESTIMENTI ORIGINALI PROVENZALI
- > OGGETTISTICA E COMPLEMENTI D'ARREDO PER LA CASA
- > OFFERTE IN VETRINA!

 WWW.CHENNAARREDAMENTI.IT

La Bottega di Gigi ALIMENTARI - TABACCHERIA

INAUGURAZIONE del rinnovato negozio

NELLA STORICA SEDE

in Via Luigi Porta 29

a Ponti

Tel. 0144 596157

SABATO 6 DICEMBRE

ORE 10

Vi aspettiamo!

brosway
ITALIA
week



dall'1 al 7 Dicembre

Per tutta la settimana
IN OMAGGIO
il bracciale Tresjolie
con un acquisto di almeno €39 di Brosway



Dall'1 al 7 Dicembre, fino ad esaurimento scorte.

OREFICERIA • ARGENTERIA • OROLOGERIA

Oro duemila ACQUI TERME
Corso Italia, 103
Tel. 0144 324393

ARRIVA IL NATALE DOPPIA PROMOZIONE

Festa di anniversario

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI
fino al **70%**



Pull over
wine bar & restaurant

Villa Scati
Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 341805 - 348 9045586
pulloverpulllover@gmail.com
Chiuso il mercoledì

APERTI PRANZO E CENA

Colazioni di lavoro da € 15
Cena menu alla carta

SALE PER RINFRESCHI E FESTE

Lo **STUDIO OTTICO**
MENEGAZZI
CHIUDE
LA PROPRIA
ATTIVITÀ
con la fine di dicembre

Ringrazio tutti coloro
che hanno avuto
fiducia in me.

Alla mia disponibilità
spero d'aver anche unito
competenza.

Marco Menegazzi
OPTOMETRISTA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili senza e con incanto

Si rende noto

Che nel fallimento n. 82/2008 il professionista Dott. Maurizio Gili, delegato dal G.D. alla procedura, ha disposto la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO 2: In Provincia di Alessandria - Comune di Acqui Terme - Via Moriondo n. 23. **Piena Proprietà:** ufficio posto al piano rialzato con cantina e cortile.

LOTTO 3: In Provincia di Alessandria - Comune di Acqui Terme - Via Moriondo n. 23. **Piena Proprietà:** ufficio posto al piano rialzato con cantina e cortile.

LOTTO 4: In Provincia di Alessandria - Comune di Acqui Terme - Via Moriondo n. 23. **Piena Proprietà:** ufficio posto al piano rialzato con cantina e cortile.

LOTTO 5: In Provincia di Torino - Comune di Chieri - Via G. Vassino n. 17/19. **Piena Proprietà:** su un complesso industriale/artigianale costituito da un capannone con uffici ed adiacente alloggio custode.

Fissa per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti l'udienza del 05/02/2015, alle ore 17.00.

OFFERTE NON INFERIORI AL PREZZO BASE FISSATO COME SEGUE: Lotto 2: € 50.625,00; Lotto 3: € 23.730,00; Lotto 4: € 27.843,00; Lotto 5: € 450.000,00.

DEPOSITO PER CAUZIONE: 10% del prezzo offerto.

Le offerte devono essere presentate presso lo studio del professionista delegato Dott. Maurizio Gili - Torino - Via Perrone n. 14 (sabato escluso) entro le ore 12.30 del giorno antecedente la vendita, in busta chiusa e in bollo di € 16,00, allegando, per la cauzione, assegno circolare Non Trasferibile intestato a FALL. N. 82/2008.

Per il caso in cui nella vendita senza incanto, uno o più lotti rimasero invenduti, per qualsiasi motivo, si dispone la vendita CON INCANTO, per il giorno 05/03/2015 alle ore 17.00.

PREZZO BASE: Lotto 2: € 50.625,00; Lotto 3: € 23.730,00; Lotto 4: € 27.843,00; Lotto 5: € 450.000,00. **AUMENTO MINIMO:** Lotto 2: € 2.000,00; Lotto 3: € 1.000,00; Lotto 4: € 1.000,00; Lotto 5: € 5.000,00.

DEPOSITO PER CAUZIONE: 10% del prezzo base da versarsi presso lo studio del professionista delegato Dott. Maurizio Gili - Torino - Via Perrone n. 14 entro le ore 12.30 del giorno 02/03/2015 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a FALL. N. 82/2008.

Atti relativi alla vendita consultabili sui siti internet: www.asteimmobiliari.it, www.tribunale.torino.it e www.infallimento.it.

Il messaggio dei Vescovi

Giornata nazionale della salute mentale

Pubblichiamo il messaggio dei Vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta in occasione della Giornata nazionale della salute mentale (5 dicembre 2014)

Il contesto culturale in cui viviamo è contraddistinto da un grande paradosso: nonostante le manifeste dichiarazioni di libertà, di opportunità, di possibilità di movimento e di comunicazioni, l'orizzonte di Speranza appare sempre più limitato e arido. La Speranza, condizione necessaria al vivere, prima ancora che virtù, viene progressivamente oscurata da uno spazio esistenziale precario, svuotato di senso, privo di significati trascendenti. Il vivere pare essere una rincorsa continua al superamento del limite, che è invece lo spazio in cui la Speranza può aprire orizzonti infiniti. In tali condizioni anche la mente subisce cambiamenti poco salubri, ma profondamente diffusi e condivisi. Il disagio psichico e la sofferenza mentale sono certamente tra le più pesanti "periferie esistenziali", che proliferano laddove vi è carenza di relazione, povertà di affetti, incapacità di ascolto, situazioni in cui spesso è vittima anche la famiglia; spesso, per vergogna, tali fatiche non emergono e per esse non si cerca aiuto all'esterno. Troppo frequente è la frase "non possiamo fare nulla" (che sottende la convinzione "non è un problema mio"), senza soffermarsi a riflettere sull'importanza che una autentica presenza fraterna, priva di pregiudizio e timore, potrebbe avere verso i sofferenti e le loro famiglie. Siamo tutti chiamati ad elaborare e realizzare proposte orientate all'educazione, all'accoglienza, alla capacità di promuovere e testimoniare stili di vita improntati sulla qualità della relazione piuttosto che sullo strumento con cui attuarla.

I cristiani sono particolarmente interpellati da questo drammatico aspetto della fragilità umana e vanno incoraggiati a manifestare, in opere e parole, la concreta possibilità di "aprirsi a una vita nuova". Occorre dare voce e testimonianza, anche verso le persone con disturbo psichico, che nella debolezza e nella sofferenza emerge e si scopre la potenza di Dio, che supera la nostra debolezza e la nostra sofferenza... la sofferenza non può essere eliminata, ma può ricevere un senso, può diventare atto di amore, affidamento alle mani di Dio che non ci abbandona (Papa Francesco, Lumen Fidei, n.56).

Avviciniamo questi fratelli e sorelle con rispetto e senza timori, "mettendo l'amore di Dio e del prossimo anche nella

sofferenza: è l'amore che trasforma ogni cosa" (Papa Francesco, Discorso all'Associazione Silenziosi Operai della Croce - Centri Volontari della Sofferenza, 17/5/14).

A nome della Conferenza Episcopale Piemontese + Mons. Francesco Ravinale Vescovo di Asti Delegato Conferenza Episcopale Piemontese per la Pastorale della

Carità e dei Migranti + Mons. Guido Fiandino Vescovo Ausiliare Torino Delegato Conferenza Episcopale Piemontese per la Pastorale della Salute

La "Colletta Alimentare"

Anche ad Acqui c'è stato incremento



Acqui Terme. La "Colletta Alimentare" ha avuto notevole successo in tutta Italia, con un incremento della raccolta rispetto alla passata edizione, ed anche Acqui Terme ha registrato questo aumento.

La situazione economica delle famiglie e l'aumentato scetticismo verso l'operato degli enti pubblici e politici, facevano presagire una certa difficoltà di successo. Se questo non è accaduto è dovuto particolarmente alla generosità degli italiani, che si lamentano, "piangono miseria", ma quando c'è da contribuire ad aiutare i più sfortunati, non riescono a tirarsi indietro e anche se qualche volta hanno qualche dubbio sono generosi, confermando il pensiero "La vita è...essere amici nelle difficoltà". Il secondo motivo del successo è la serietà della raccol-



ta portata avanti dal Banco Alimentare che in 18 anni non ha mai avuto sospetti di poca serietà.

Per avvalorare questo vogliamo portare a conoscenza di tutti che le associazioni di volontariato che usufruiscono delle donazioni della raccolta, devono tenere un registro di carico e scarico e negli ultimi due anni c'è anche l'obbligo di registrare tutti i gruppi familiari beneficiari degli alimenti loro elargiti, con tanto di Stato di famiglia e certificato Isee, per avere la certezza di un giusto utilizzo finale dei beni raccolti nella Colletta.

L'organizzazione della Raccolta Alimentare per quest'anno è stata supportata dalla Caritas Diocesana, guidata per questa occasione da Enzo Quaglia. Hanno partecipato moltissimi appartenenti alle as-

sociazioni acquisite di volontariato, ma come sempre il lavoro più grande l'ha fatta la sezione acquisite degli Alpini, sempre al servizio della società. Un particolare ringraziamento va però a tutti quei supermercati, e sono quasi la totalità, che hanno aderito a questa raccolta eccezionale, aprendo i loro punti vendita alla confusione della Colletta. Hanno partecipato il Bennet, il Galassia, i tre Carrefour di Via Marconi, di Via Garibaldi e di Via Nizza, oltre a quello di Rivalta Bormida, il Supermercato del Centro di Giacobbe, il Gulliver di Via Cassarogna e di San Defendente, il Lidl, il Penny, l'Unes, l'Ekom di Bistagno e il Conad di Cassine. A tutti un ringraziamento da quanti sono sfortunati e hanno trovato in migliaia di persone tanti amici. **Il comitato organizzatore**

Giovedì 27 novembre

Medaglia miracolosa festa all'Oami



Acqui Terme. Giovedì 27 novembre si è celebrata, nella cappella del Centro S. Giuseppe dell'OAMI di Acqui, la festa della medaglia miracolosa, detta anche della Madonna delle Grazie.

La festa si celebra nella ricorrenza dell'apparizione della Madonna, a Parigi, ad una novizia delle Figlie della Carità di S. Vincenzo de' Paoli, S. Caterina Lebourè, avvenuta il 27 novembre 1830.

Nel corso di questa apparizione la Madonna chiese a Caterina Lebourè di far coniare una medaglia, promettendo che "tutte le persone che porteranno questa medaglia riceveranno grandi grazie".

Ed effettivamente, durante l'epidemia di colera che nel 1832 colpì la popolazione di Parigi causando migliaia di morti, la diffusione della medaglia da parte delle suore di S. Vincenzo si accompagnò a numerose guarigioni giudicate inspiegabili dal punto di vista medico.

Ad Acqui la festa della medaglia miracolosa è stata sempre celebrata nell'istituto del Castello, dove le suore vincenziane prestavano il loro servizio caritativo. L'OAMI, subentrata una ventina di anni fa alle suore di S. Vincenzo nei locali del Castello, ha mantenuto questa tradizione, particolarmente sentita dagli acquiresi, provvedendo alla distribuzione della medaglia alle persone interessate.

Per l'occasione, la cappella del Castello, dove alle 10.30 sarà celebrata la S. Messa con la partecipazione degli ospiti delle due case famiglia e del Centro diurno, sarà aperta al pubblico.

Subito dopo la celebrazione della S. Messa è stato offerto un rinfresco ai presenti, che hanno anche potuto visitare la mostra degli oggetti prodotti dai ragazzi che partecipano alle attività che si svolgono nei laboratori del Centro diurno e acquistare quanto è di loro interesse.

BAR - TAVOLA CALDA
IL GHIOTTO
Via Cassarogna 32 - Acqui Terme
PRESENTA
SABATO 6 DICEMBRE
From 20.30
APERICENA
WHITE PEOPLE
BUFFET + PRIMA CONSUMAZIONE: 8€
COMMERCIAL - REVIVAL - LATINO
PER INFO / PRENOTAZIONI:
0144 / 35.62.30
Non mancare ...

NUOVA TORREFAZIONE



Acqui Terme
Via Amendola, 10



*Vieni a creare
la tua confezione natalizia
dal pensiero al regalo importante*

- Cioccolato
- Panettoni
- Caramelle
- Liquori e vini

delle migliori marche



Da oggi **puoi**
pranzare da noi
anche il sabato
e la **domenica**

**ORARIO
CONTINUATO
NEGOZIO - BAR
dal lunedì
alla domenica**





**Albergo - Ristorante
"Nuovo Gianduja"**

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergo gianduja@tiscali.it

31 dicembre
ore 20,30

**Cenone
di fine anno
con serata danzante**

Menu

Melone d'inverno avvolto nel crudo di Parma
Insalatina di petto d'anatra
con melograno e aceto balsamico
Mousse di Modena con pistacchi tostatati
e pane casereccio

Sformatino di cardi gobbi con crema di acciughe
Quiche al salmone

Lasagne con lenticchie e cotechino
Risotto taleggio e pere

Scrigno di polenta con funghi
Stracotto al barbara con verdure d'inverno

Coppa gianduja - Panettone - Frutta

Vini abbinati al menù

In contemporanea in sala riservata

**VEGLIONISSIMO
PER I PIÙ PICCOLI**

con menu dedicato tanti giochi e allegria...
brindisi di fine anno tutti insieme



Per informazioni e prenotazioni 0144 56320

**DANCING GIANDUJA
veglionissimo di fine anno
con l'orchestra
i BAMBA**

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

Passeggiata Cai e cena

**Tanta solidarietà
per la mensa fraternità**



L'appello per aiutare la Mensa della fraternità è stato accolto da molti ma, soprattutto nel fine mese di novembre, dalla sezione di Acqui Terme del CAI. Domenica 23 novembre con il titolo "CAI per Caritas" è stata organizzata una camminata a ricordo di Bruno Buffa che dalla zona Bagni ha portato ad Ovrano passando, attraverso il "Sentiero delle Ginestre", dal Monte Capriolo. Per il tempo inclemente non è stata altissima la partecipazione, ma ha portato il suo saluto ben accolto un nutrito numero di amici del Cai di Valenza. Ma quello che poi ha completato la giornata è stata la Grande polenta preparata dalla Pro Loco di Ovrano alla quale sono seguite le caldaroste. La camminata ha fruttato 830,00 euro, interamente devolute alla Caritas per il sostegno alla mensa. Il Cai si è ripromesso di ripetere l'iniziativa in primavera e fin d'ora sono invitati gli amanti della natura e quanti amano camminare. Ma a fianco a questa iniziativa si è ripetuta la Cena di solidarietà che mensilmente Mons. Giovanni Pistone organizza e che è da sempre una delle entrate più significative per il finanziamento dell'attività della Mensa voluta da Mons. Giovanni Gallia-

no. Purtroppo alcuni lutti che hanno colpito alcuni addetti alla mensa hanno costretto a spostarne la sua realizzazione per cui c'è stata qualche defezione. Ma il successo è stato ugualmente tangibile e soprattutto la bontà dei piatti, preparati dai cuochi del Gruppo di San Cristoforo, e l'apprezzata coreografia nella sala sono state impareggiabili. Per cui fin d'ora rinnoviamo l'invito agli amici della Mensa a segnarsi la data di sabato 13 dicembre per l'ultima "Cena di Solidarietà" del 2014. Il menù prevede come antipasti "insalatata russa - frittelle di baccalà - tonno di coniglio con mandorle", come primi "ravioli fatti a mano al burro e salvia e al ragu", come secondi la "tacchinella arrosto con patatine e vitello in crosta con spinaci". Il tutto completato da dolci natalizi, frutta, caffè e vini a piacere. Per partecipare si dovrà versare un contributo di 25,00 euro e come sempre è gradita la prenotazione che potrà essere effettuata telefonando all'Ufficio Caritas nr. 0144 321474, o ai nr. 346 4265650 - 340 4665132 - 338 4847334. Quindi un arrivederci a tutti per scambiarci gli auguri per un Santo Natale.

Caritas diocesana

Camminata benefica

**L'impegno del CAI
territorio e solidarietà**



Acqui Terme. Ha riscosso un notevole successo la camminata in memoria del socio Bruno Buffa organizzata dal Club Alpino di Acqui domenica 23 novembre. L'evento, voluto dal direttivo CAI acquisite con lo scopo di raccogliere fondi da destinare alla Caritas Diocesana cittadina, ha visto la partecipazione di quasi cento escursionisti impegnati nel percorrere il "Sentiero delle Ginestre di Bruno Buffa" da Acqui al Monte Capriolo di Cavatore.

La presenza di molti camminatori provenienti da zone anche distanti dal nostro territorio ha confermato l'interesse che i nostri percorsi escursionistici riscuotono anche al di fuori dell'acquese. Erano infatti presenti una quarantina di soci del CAI di Valenza da sempre affezionati frequentatori delle nostre escursioni e molti altri camminatori provenienti dalle zone liguri.

La giornata si è conclusa alla pro loco di Ovrano, che si ringrazia per l'ospitalità concessa, con una grande e gustosa polenta e formaggi cucinata magistralmente dai volontari del CAI e della Caritas e con le caldaroste dell'amico Mario. Il Cai ringrazia tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita dell'evento con la partecipazione,

l'impegno personale e l'aiuto economico.

L'impegno del CAI cittadino per l'aiuto dei più deboli si è concretizzato con il versamento dei proventi netti dell'evento (€ 830) alla Caritas diocesana. Nel contempo sono stati versati a World Friends ONLUS dell'amico Dr. Gianfranco Morino di Nairobi (Kenya) gli 800 euro raccolti con la manifestazione dei "Due Bricchi di Bistagno" del 12 ottobre scorso che vide circa 200 partecipanti fra mountain bikers ed escursionisti.

Le escursioni del CAI di Acqui sul territorio non si fermano con l'inverno, domenica prossima 7 dicembre ci troveremo a Moretti di Ponzzone alle 9 in piazza per l'edizione invernale di "In Bric per Vota". Il percorso si articolerà su 12 km sul confine fra Piemonte e Liguria fino al Bric di Montado. La partecipazione alla camminata con guida CAI è libera e gratuita.

Le iscrizioni al CAI per il 2015 sono aperte in sede il venerdì sera e negli esercizi convenzionati (Tuttosport, Jonathan sport, Enrico Minasso fotografo, Cicli 53x12 di Gianni Maiello). La sede CAI sarà aperta a tutti nella serata di venerdì 19 dicembre per gli auguri di Natale e la diffusione del Calendario delle Attività 2015.

L'ASSOCIAZIONE VALLE ERRO ORGANIZZA

**FESTA
VILLAGGIO DI NATALE
7 DICEMBRE 2014
CARTOSIO**

Ore 10.00 Apertura Mercatino di Natale con bancarelle di Artigianato, Hobbistica e non solo

Percorso eno-gastronomico

Ore 10.00: 1° Estemporanea di pittura

Ore 12.00 pranzo : Zuppa di legumi / Trippa con patate

Musica con Nino Morena Band

Ore 15.00 Animazione, truccabimbi, laboratori creativi gratuiti per bambini

Merenda con crêpes, cioccolata calda, vin brulé ...

1° raduno Fiat 500

Premio per il Babbo Natale più giovane ed il Babbo Natale più anziano, Vi aspettiamo in Maschera

Mostra "Coloriamo la Vita" opere realizzate dagli under 18

Esposizione "Gli Angeli"

Casetta di Babbo Natale con doni per tutti i più piccini

Info : 338-4298204/ 349-5164826/ 338-9776401 E-mail: valle.erro@libero.it

SI SECONDA PARI RESPONSABILITÀ A TUTTA E PRESSIONE

LA MANIFESTAZIONE SI TERRÀ ANCHE IN CASO DI MALTEMPO



**Peli
superflui
addio !**

Per Natale REGALA O REGALATI
l'ABBONAMENTO
a 10 zone + 1 omaggio
al PREZZO SCONTATO di € 250
con possibilità di finanziamento a tasso zero

**Epilazione
laser A DIODO
permanente**
PROGRESSIVA
Indolore !
PROVA GRATUITAMENTE

QUICKBEAUTY
H·Q
estetica&benessere

unisex
€ 29
a zona

Centro Comm. **BENNET Acqui Terme**
Stradale Savona n° 90 tel. 0144 313243

Nella conviviale di martedì 2 dicembre

Matteo Capodónico ospite del Rotary club



Acqui Terme. Matteo Capodónico, 38 anni, imprenditore ligure, è stato l'ospite d'onore del Rotary del Rotary cittadino. Capodónico, sposato, padre di quattro figli, rappresenta l'esempio di come un giovane possa fare impresa in Italia.

L'esempio di come un giovane possa fare impresa in Italia. Proprio Capodónico, dopo la presentazione del presidente del Rotary acquese Bruno Lulani, ha raccontato la sua esperienza lavorativa. Dopo la laurea ha lavorato presso Fin meccanica e banca Carige, occupandosi di pianificazione strategica. Venendo a contatto con molti imprenditori ha iniziato a coltivare il sogno di avere un'azienda sua. E lo fa sviluppando quella che era una passione: lo sport. Non come giocatore però, ma come produttore di video in grado di far capire alle squadre di calcio, le varie tattiche e tecniche di gioco.

Con un amico, appassionato di foto e video, comincia a fare delle prove con le squadre locali ed impiega 2.000 euro per l'acquisto di una telecamera,

un Pc ed un software di editing video per poter riprendere le partite. Da lì è iniziata una collaborazione squadre in Italia e all'estero. La sua azienda ora occupa 200 dipendenti nel mondo e lavora con 450 club di calcio. E recentemente ha acquisito come cliente il Barcellona.

Capodónico, su internet, gestisce il database più grande al mondo. Le persone che lavorano nella sua azienda sono giovani e sono ingegneri informatici, ex calciatori ed allenatori. A Chiavari, sua città natale, lavorano circa 70 persone, a Sofia altrettante e stanno per aprire una sede in Senegal. Il fatturato è del 10% in Italia e il resto all'estero. Vi sono anche stati momenti di crisi, varie trasformazioni di strategie ma in ogni caso ciò che Capodónico ha detto essere importante è la passione. La voglia di credere in un progetto nonostante le avversità. Si tratta di un messaggio rivolto direttamente ai giovani che, sempre più spesso, si vedono la strada del futuro sbarrata dalla crisi economica in corso. **Gi. Gal.**

Iniziativa a scopo benefico

Biglietto di auguri dalle Misericordie

Acqui Terme. «L'opera umana più bella è di essere utili al prossimo». Sarà questa frase, scritta da Sofocle, ad accompagnare i biglietti di auguri che le Misericordie del Piemonte invieranno agli abitanti di Acqui così come dell'intera regione. Un augurio che sarà unito ad un bollettino attraverso il quale sarà possibile donare anche solo pochi euro ad una associazione, fatta di volontari, che giorno dopo giorno, si mette al servizio di chi è malato e per questo vulnerabile. Si tratta di un progetto che partirà nei prossimi giorni e che verrà concretizzato grazie alla collaborazione con Poste Italiane che, attraverso tariffe dedicate, si occuperà della spedizione di questi speciali auguri.

«L'attuale accordo sottoscritto con Misericordie Piemonte, una realtà che ha radici profonde e una storia di costante presenza nel mondo delle marginalità sociali, intende agevolare e semplificare l'azione di chiunque intenda sostenerne concretamente l'attività - dichiara Maurizio Troise, Responsabile commerciale Poste Italiane per l'Area Nord Ovest- Tale collaborazione trova naturale collocazione nell'attenzione che Poste Ita-

liane riserva al mondo della solidarietà e che nasce come naturale espressione dell'importante funzione sociale che l'azienda svolge quotidianamente al servizio del Paese». Il progetto, entrando nel concreto, ha visto la selezione, attraverso un sorteggio, di 12.000 famiglie in tutto il Piemonte. Famiglie a cui saranno inviati gli auguri.

«Ogni sezione delle Misericordie piemontesi - spiega Anna Leprato, presidente delle Misericordie regionali - ha potuto scegliere altre 1000 famiglie cui inviare gli stessi auguri. Per noi qualsiasi aiuto, anche se minimo, sarà bene accetto». Tutto ciò che verrà raccolto sarà inserito in un fondo delle Misericordie e sarà utilizzato per acquistare nuova attrezzatura da utilizzarsi per il trasporto dei malati. In particolare, delle barelle più confortevoli che saranno date in dotazione ad ogni sede in Piemonte. La raccolta fondi comunque, potrà coinvolgere anche chi non riceverà gli auguri. Un contributo potrà essere versato anche procurandosi l'Ibam dedicato attraverso il sito delle Misericordie (www.misericordiepiemonte.it) oppure attraverso il sito delle Poste www.posteitaliane.it. **Gi. Gal.**

Ad Acqui Terme ed Ovada

Giornata mondiale del diabete



Acqui Terme. Si è svolto nella nostra città sabato 15 novembre, dalle ore 9 alle ore 13, un evento molto atteso e seguito: «La Giornata Mondiale del Diabete».

Nell'atrio dell'ospedale Monsignor Giovanni Galliano, la dott.ssa M. Lanero, le Dietiste e le infermiere della diabetologia, hanno effettuato, gratuitamente, misurazioni della glicemia, della pressione, del peso e dell'Indice di Massa Corporea (BMI) e i volontari dell'A.D.I.A. (Associazione Diabete Informato ed Assistito) hanno collaborato per la buona riuscita della giornata. Ciò

allo scopo di sostenere la prevenzione ed il riconoscimento dei sintomi che il malato sovente non sa ricondurre alla malattia. Attraverso la distribuzione di opuscoli sono state fornite informazioni sulla «qualità della vita» del paziente diabetico, sull'importanza della dieta mirata e delle attività fisiche. L'affluenza di persone interessate ed attente è stata molto soddisfacente, tale da incoraggiare future iniziative. In particolare la popolazione si è dimostrata sensibile a rispondere alle domande degli appositi questionari.

Anche nella sezione A.D.I.A. di Ovada, si è tenuta un'analoga manifestazione con la collaborazione della dottoressa Garrone, del personale infermieristico e dei volontari, con un discreto afflusso di pubblico.

L'A.D.I.A. coglie l'occasione per ringraziare la Direzione Sanitaria, il personale medico e paramedico, nonché i volontari che, con la loro presenza e collaborazione, hanno permesso la buona riuscita della manifestazione.

Un grazie sincero dal presidente di "Noi per Voi"

Acqui Terme. Ci scrive Luigi Deriu, presidente di Noi Per Voi, associazione senza fini di lucro: «Gentile direttore, Le scrivo a nome della Scuola di Italiano per Donne Straniere di Acqui Terme, di cui mi occupo da anni.

Scrivo per ringraziare infinitamente la SOMS, in particolare nella persona del suo presidente Mauro Guala, per i giocattoli, le cibarie e i panettoni che ci ha donato da distribuire alle nostre studentesse e ai loro bambini nella festa di Natale che avverrà il giorno 18 dicembre presso la nostra aula, in Salita Duomo, 12. Lo ringraziamo inoltre anche per tutto il materiale scolastico che ci dona durante l'anno e senza il quale la nostra scuola non potrebbe andare avanti.

Approfitto inoltre dello spazio per augurare di nuovo a tutti coloro che ci aiutano nella nostra opera di integrazione un buon Natale e un 2015 di solidarietà e speranza per tutti».

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

Cristina e Maurizio vi invitano a visionare le
NUOVE COLLEZIONI
per i vostri regali natalizi

UN GRADITO OMAGGIO A TUTTI I CLIENTI



GIORGIO VISCONTI



Running
Wellness
Nuoto
Golf
Orientamento
e molto altro...
Garmin soddisfa
le vostre esigenze
con l'applicazione
della tecnologia GPS



Novità
vivosmart
CONNECT

Resta attivo
e sempre
connesso
con la
tecnologia
indossabile
di
vivosmart



ORIGINAL MARINES

be original

natale in musica!
con 60€ di spesa
la cuffia è in regalo.

Aperti la Domenica tutto il giorno! C.so Italia, 97 - Acqui

Valido fino ad esaurimento scorte

Sta per scadere
l'abbonamento a
L'ANCORA
campagna abbonamenti 2015

Vicinanze Acqui Terme
centro paese
**gestione o vendita
di negozio**
di frutta e verdura
e generi alimentari,
completo di attrezzatura
Tel. 380 6922044

**Lezioni
di francese**
da insegnante madrelingua
referenziata
scuole medie, superiori, università. Preparazione al Delf/Dalf. Francese professionale per adulti. Conversazione. Esperienza pluriennale.
0144 56739-331 2305185

**Hotel Ristorante
La Bruceta**

di Juri Rizzo

**Giovedì
25 dicembre**

**Tradizionale pranzo di
Natale 2014**



Baccalà al nebbiolo
su crostone di polenta
e cipolla rossa croccante

Tegamino tiepido di patate,
porcini, scamorza fondente e speck

Soufflé arrotolato ai carciofi
su vellutata di peperoni

Ravioli di zucca
con fonduta al Castelmagno e tartufo

Trofiette di castagne con ragù di anatra all'arancio

Guancia di manzo brasata al Barbera
su crema di polenta e cipolle arrostiti

Costo € 34 Roast beef scottato al rosmarino
con scaglie di grana e perle di aceto balsamico

È consigliata la prenotazione
0143 879611
345 6044090

Semifreddo al torroncino con mousse
al cioccolato e crema vaniglia

Acqua e caffè

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

Cremolino - Via Praglie, 11 - juririzzo@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi parliamo della Costa d'Avorio; abbiamo ricevuta da Padre Riccardo, dall'ospedale per disabili di Don Orione, da Bonua in Costa d'Avorio, una richiesta accorata per un pulmino, per minimo 15 persone, attrezzato per trasporto disabili. Avevano necessità di poter spostare i bambini, ragazzi, dal Centro all'ospedale, alle strutture riabilitative, la richiesta è stata così intensa che abbiamo iniziato subito a cercare una soluzione, vi assicuriamo che non era facile.

In questo momento di smarrimento abbiamo dimenticato la Provvidenza. Nel giro di 24 ore abbiamo trovato un pulmino Mercedes, con pedana per disabili, ma la richiesta di denaro era troppo elevata, disponibile a Vicenza. Quando li abbiamo contattati, spiegato loro a chi sarebbe servito il mezzo, l'importanza di questo acquisto, il signor Dal Pian, titolare di un'azienda di autotrasporti, una persona stupenda, ha deciso di farci uno sconto particolare, devo dire che è stato molto generoso, si è addirittura offerto e ce l'ha trasportato fino ad Acqui Terme, lo abbiamo consegnato al nostro meccanico di fiducia, e nostro socio sostenitore Mauro Bazzano, che vedete in fotografia, per il controllo completo del pulmino, in modo possa essere consegnato in ottime condizioni ed è stato portato all'imbarco Giovedì scorso, partirà per la Costa d'Avorio il 6 Dicembre. La disponibilità di Mauro, meccanico ed elettruta, è sempre preziosa per noi,

non sono solo artigiani che lavorano, ma persone con un Grande Cuore. Questo pulmino è stato dedicato in ricordo di Erodio Guido, mio carissimo amico d'infanzia, e a tutta la famiglia Erodio, sempre disponibile alle nostre richieste, alle quali aderiscono in modo naturale, senza voler nessuna pubblicità, però mi sembra doveroso dar risalto al loro prezioso appoggio, affinché altri artigiani, commercianti, industriali, possano affiancarsi alle nostre iniziative benefiche, per aiutare i più poveri, le persone in difficoltà, i disabili, tutti Figli di Dio come noi.....

Un semplice pulmino può diventare un mezzo per vedere il mondo più Azzurro.... E non solo nero....e dare fiducia nel futuro.... Grazie ancora a tutti, oggi più di 50.000 bambini sono stati e saranno aiutati, dalla nostra associazione, siamo in 22 paesi del mondo e in particolare modo attenti ai casi più disperati. Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

**Iniziativa di solidarietà
per World Friends**

Acqui Terme. Ci scrive Anna Gonella:

«L'associazione Amici del Mondo - World Friends - Onlus è conosciuta alla maggior parte degli acquesi per la presenza del nostro concittadino Dr. Gianfranco Morino, che da anni offre la propria professionalità per migliorare le condizioni di vita e per tutelare il diritto alla salute nelle zone più povere del Kenya.

In particolare in questo periodo si sta realizzando il nuovo Reparto di Pediatria del Ruara Rai Neema Hospital di Nairobi (l'ospedale costruito da World Friends per offrire assistenza agli abitanti più poveri degli slum) e l'associazione promuove la Campagna FIORI DEGLI SLUM, per poter garantire ai bambini delle baraccopoli il diritto di vivere e di crescere. Negli slum di Nairobi, un bambino su sei muore prima di raggiungere i 5 anni a causa della povertà e della mancanza di servizi sanitari.

Per sostenere i bambini, che sono i più vulnerabili e bisognosi di cure, ma al contempo esprimono l'energia e la forza del rinnovamento, per non impedire loro di pensare e di progettare il loro futuro, abbiamo sentito il bisogno di fare qualcosa e di coinvolgere tutte le persone dotate di sensibilità, spinte dal desiderio di non chiudere gli occhi.

Abbiamo pertanto realizzato un'intensa iniziativa di raccolta fondi a favore di World Friends, coinvolgendo moltissime ditte commerciali dell'acquese e dintorni, gli artigiani, i titolari di attività di vario genere da un lato e studenti, insegnanti, dipendenti dei servizi sanitari e cittadini dall'altro, e in conclusione abbiamo organizzato un triplice evento:

- venerdì 28 novembre una degustazione di prodotti presso al sede del CAI Acqui Terme con la possibilità di ricevere, in cambio delle offerte raccolte tra gli acquesi, gli omaggi gentilmente messi a disposizione dai commercianti.

- sabato 29 novembre una favolosa cena realizzata dalla signora Gianna De Bernardi e dallo staff dell'Albergo d'Acqui di ineguagliabile professionalità, bravura e gentilezza, che ha dato modo ai partecipanti di provare una cucina di alto livello,

accompagnata dagli intermezzi musicali di Stefano Zoanelli, e di riflettere sulla realtà dei bambini delle zone più povere del Kenya, grazie all'intervento di Silvana Merico, presidente dell'Associazione, che ha partecipato all'iniziativa.

- domenica 30 novembre un pranzo sempre all'Albergo d'Acqui, con la proposta dello stesso menù, la stessa ineguagliabile disponibilità del personale dell'Albergo, nonostante i ritmi di lavoro serrato, che ha visto la partecipazione anche di numerosi giovani e di ospiti non residenti.

Anche durante la cena e il pranzo sono state raccolte donazioni in cambio degli omaggi messi a disposizione dai commercianti.

Un ringraziamento particolare alla signora Gianna che ha offerto generosamente la struttura ed un pregevole servizio di ristorazione in maniera totalmente gratuita, accompagnati dal sorriso e dall'umiltà che solo chi è mosso dal cuore e non dall'interesse riesce ad avere.

Un grazie di cuore a tutti quelli che hanno partecipato a vario titolo: nel coinvolgere e spiegare l'iniziativa ai commercianti, nel raccogliere i fondi e nell'aderire alla cena o al pranzo. Grazie al Presidente ed ai soci della sezione acquese del CAI che hanno messo a disposizione la sede e partecipato numerosi. Grazie a tutte le ditte, i commercianti dell'acquese e dintorni, i professionisti, gli artigiani, le società sportive, che hanno generosamente donato i loro prodotti e/o i loro servizi, permettendo di raccogliere una notevole somma che andrà a sostenere l'attività pediatrica di World Friends negli slum e presso il RU Neema Hospital di Nairobi.

Siete così tanti che occorrerebbe una pagina del giornale per citarvi tutti, ma invito gli acquesi a consultare il sito di World Friends per poter prendere visione dell'elenco: www.world-friends.it (sezione "News")».

A conclusione dell'iniziativa è importante poter condividere quanto sia stato bello stare insieme. La solidarietà e l'attenzione a chi è meno fortunato di noi ci aiuta a crescere ed arricchirci e fa bene all'anima.

Anna Gonella

docks
CASH & CARRY

TUTTO PER LA SODDISFAZIONE DEI NOSTRI CLIENTI

BALOCCO
Panettone
Ricetta Tradizionale

FESTEGGIA il NATALE
CON
NOI

• Il PANETTONE **BALOCCO** da Kg 1 •

• dal 7 al 14 DICEMBRE •

in Omaggio

a TUTTI i Clienti!

CONSULTA IL SITO:
docksmarket.it

ACQUI TERME (AL)
Via Circonvallazione, 74 - Tel. 0144.359811

ALESSANDRIA
Via Pavia, 69 - (Strada per Valenza) - Tel. 0131.36061

* per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Cash&Carry occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA. Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.

Unitre acquese

La presenza dell'Arma dei Carabinieri ad Acqui Terme da oltre 200 anni è un traguardo molto importante. Come illustrato, mercoledì 26 novembre all'Unitre acquese dal capitano della Compagnia della nostra città, Antonio Quarta e dal maresciallo Giovanni Smario, comandante della stazione di Bi-stagno, i Carabinieri sono nati prima dell'Unità d'Italia e hanno percorso tutta la storia sino ai giorni nostri. Portatori di pace, di soccorso, di aiuti umanitari, sentono il fardello di rappresentare un'associazione con 200 anni, amata anche all'estero e con una carica di estrema responsabilità nel tramandare, non verbalmente, ma come un lascito silente. Tante sono state le iniziative in tutta Italia e ciò è estremamente gratificante ed uno stimolo enorme per chi fa la nostra professione.

L'affetto che ci arriva dalla gente è il vero carburante che dà senso a tutto quello che facciamo. Questo corpo militare particolare nasce il 13 luglio 1814 anche con un presidio nella nostra città. Il compito principale, oltre alla funzione di difesa dello Stato era di mantenere, assicurare l'ordine, la sicurezza pubblica su tutto il territorio nazionale. Attualmente le funzioni sono state molto implementate oltre alla salvaguardia degli interessi della collettività. Il capitano Quarta ha ricordato che il territorio acquese ha dato i natali a personaggi molto famosi (gen. Paolo Spingardi - magg. Alessandro Negri di Sanfront) sia per avere ricevuto altissime onorificenze ma anche per ricordare il primo caduto dei Carabinieri per il dovere. L'attività dei Carabinieri della Compagnia di Acqui Terme opera su un'area di 760 Km2 con 10 stazioni per

oltre 40 Comuni, ed un organico attuale di circa 100 unità. Infine il capitano ha spiegato il significato della divisa di gran cerimonia con i colori rosso (amore ardente) e blu (onore, giustizia, legalità) del pennacchio, degli alamari, dei nastri ecc. e l'origine degli appellativi quali "La Benemerita" e "Nei secoli fedele". Infine ha ricordato la data della Santa Protettrice (21 novembre) e la giornata della festa dell'Arma che è il 5 maggio, data del ricevimento della prima medaglia d'oro.

"La metamorfosi" di Apuleio, l'argomento presentato dalla prof.ssa Lucilla Rapetti lunedì 1 dicembre. È un'opera complessa, non difficile perché la narrazione è strutturata su una serie particolare di racconti che si susseguono come in una catena per consentire al lettore di tenere alta l'interesse e la sostanza. È un'atmosfera di magie, di streghe, di filosofia che costella tutto l'itinerario del romanzo. "La metamorfosi", articolato in 11 libri, incorpora tutte le tendenze della sua epoca (II secolo d.C.). Le fonti letterarie, magiche, e filosofiche significative del romanzo sono l'Iliade, l'Odissea, le favole millesie e la vicinanza al pensiero di Pitagora (neo platonismo). La critica del '900 ha interpretato questa opera letteraria come la curiosità, il piacere di assaggiare un qualcosa che pare essere piacevole e poi la sorte. Soprattutto la curiosità che porta danno mentre altri critici ne sottolineano il valore funzionale cioè la curiosità è il motore dell'azione. Una letizia spirituale è il finale del romanzo (11° libro) come una promozione ad una soluzione superiore.

La prossima lezione sarà mercoledì 10 dicembre con il dott. Paolo Agosta che parlerà di "I mostri del fiume".

Presentato alla scuola dei genitori

Il libro "Urlare non serve a nulla"

Acqui Terme. Un centinaio di genitori attenti ed interessati ha assistito martedì 2 dicembre all'Istituto Santo Spirito, alla presentazione del libro "Urlare non serve a nulla" scritto da Daniele Novara, uno dei più importanti pedagogisti italiani e massimo esperto di conflitti interpersonali e uscito nel mese di ottobre per i tipi della BUR.

L'incontro ha inaugurato il terzo anno di attività della Scuola dei Genitori di Acqui Terme, che opera in collaborazione con la Cooperativa CrescereInsieme, l'AGESC locale, l'Associazione Campo di carte e può contare sempre sull'ospitalità dell'Istituto Santo Spirito.

Novara, con lo stile accattivante e scherzoso che gli è proprio, ha affrontato dei temi piuttosto difficili da digerire per chi si trova ad educare le nuove generazioni. Usciti da un modello educativo autoritario, ormai superato, e proiettati in una società dove "l'accudimento prevale sull'educazione", gli attuali genitori sono spiazzati e rischiano di compiere errori educativi anche gravi, come diventare dei "genitori-peluches" e creare dei bambini tiranni. Tramontato il vecchio modello, cioè, ci si trova in una situazione di transizione dove non si vede ancora quale sarà il nuovo orizzonte educativo. In particolare, è in crisi il cosiddetto "codice paterno", quello cioè che rappresenta la giusta distanza tra genitori e figli, le regole giuste e insegna il coraggio di correre dei rischi.

I genitori italiani sono nervosi, hanno poco tempo e reagiscono facendosi prendere dall'emozione: quando sono in difficoltà o sono stanchi, passano da un atteggiamento di estrema affettività e morbidezza alle urla, alle minacce o addirittura alla violenza fisica con i propri figli. Questi comportamenti, oltre ad essere inefficaci, mortificano i figli facendo diminuire la loro autostima e minano la loro relazione con i genitori: chi di noi sarebbe contento di sta-



re accanto a qualcuno che lo minaccia e lo tiranneggia?

Ma come fare a farsi ascoltare? Imparando ad utilizzare i conflitti come occasione educativa con i propri figli. "È la versione moderna di ciò che in passato si chiamava disciplina ed obbedienza", scrive Novara. I genitori devono rappresentare quell'argine che consente ai figli di realizzare la loro indipendenza, cioè, citando ancora il libro: "diventare ostacoli educativi utili: è la resistenza dell'aria che consente il volo".

Nel libro viene mostrata la strada verso un'educazione basata su una buona organizzazione, regole adatte all'età dei propri figli, chiare nell'infanzia e negoziabili nell'adolescenza, e una buona comunicazione, per aiutare i figli a crescere sviluppando tutte le loro abilità.

Rispondendo alle domande della platea, l'autore ha esortato i genitori ad avere coraggio nel loro compito educativo: è meglio prendere una decisione imperfetta che nessuna decisione - altrimenti saranno altri (la pubblicità, le trasmissioni televisive, le app...) ad imporre il loro volere ai nostri figli.

Il prossimo appuntamento organizzato dalla Scuola dei Genitori è fissato per giovedì 22 gennaio, sempre all'Istituto Santo Spirito, per l'incontro con la dottoressa Licia Coppo, educatrice e counsellor, sul tema della gestione del tempo nella relazione con i figli.

Open Day il 29 novembre

Al "Santo Spirito" come a casa tua



Acqui Terme. Sabato 29 novembre l'Istituto "Santo Spirito" ha aperto le porte a tutti i genitori e ai ragazzi che hanno voluto conoscere da vicino questa realtà.

È stata data loro la possibilità di visitare gli ambienti scolastici, conoscere gli insegnanti e vedere gli alunni impegnati nei vari laboratori. All'ingresso sono stati accolti dalla Preside Daniela Rizzo, e sono stati guidati dagli alunni più grandi attraverso le aule delle scuole Primaria e Secondaria di primo grado.

Nel laboratorio musicale gli alunni si sono esibiti sia in brani di musica classica, che in brani rock, dando dimostrazione pratica dell'apprezzato progetto "Mozart in rock".

In palestra gli allievi hanno partecipato a un torneo di ba-



sket; nel laboratorio teatrale hanno messo in scena uno spettacolo intitolato "Grufalò".

Nel laboratorio di informatica sono stati realizzati progetti con il computer; in quello di creatività delle decorazioni per Natale.

Nel laboratorio di lingue i ragazzi hanno fatto esercizi di ascolto e comprensione; in quello di tecnologia si è lavorato con la LIM (lavagna interattiva multimediale) e in quello di italiano è stato preparato il presente articolo.

Gli alunni sono stati contenti di poter far vedere il loro lavoro, in un pomeriggio che ha sottolineato come all'Istituto "Santo Spirito" non sia importante solo la preparazione scolastica, ma anche la voglia di sentirsi accolti come in una seconda casa.

Sabato 6 dicembre

Festa dell'oratorio al Santo Spirito

Acqui Terme. L'8 dicembre 1841 San Giovanni Bosco, pregando l'Immacolata Concezione con il giovane Bartolomeo Garelli, dava inizio alla sua grande opera educativa, l'oratorio.

L'Istituto Santo Spirito ogni anno ricorda quel giorno, che costituisce il fondamento dell'opera salesiana e sabato 6 dicembre 2014, dopo ben 173 anni, vuole nuovamente festeggiare con tutti i bambini e i ragazzi questo importante evento, con lo spirito di gioia che sempre contraddistingue l'oratorio.

Gli animatori ricorderanno i primi passi di Don Bosco nell'oratorio attraverso una recita evocativa, a cui seguiranno tanti giochi, tornei e laboratori per intrattenere i ragazzi di tutte le età.

Non mancherà il dolce momento della merenda: una gustosa cioccolata con dolci biscotti, per riscaldare e dare nuova energia per gli ultimi momenti di gioco.

«Vi aspettiamo numerosi - dicono gli animatori e le suore - con tanti amici, per condividere questo momento di festa, a partire dalle ore 14 presso l'Istituto Santo Spirito!».

Festa dell'Immacolata al "S. Spirito"

Acqui Terme. Lunedì 8 dicembre, alle ore 10, nell'accogliente chiesa del "Santo Spirito" si festeggia l'Immacolata Concezione con una solenne celebrazione Eucaristica.

Si coglie l'occasione per riunire insieme Exallieve/i, Salesiani Cooperatori/trici, amici e simpaticizzanti ed iniziare, così, sotto la protezione della Mamma Celeste, il nuovo anno sociale. Al termine della celebrazione verrà offerto un goloso rinfresco.



VITICOLTORI
ACQUESI
ACQUI TERME

PORTA DEI VINI

Acqui Terme - Stradale Alessandria, 90

Aperti tutti i giorni dalle 9 alle 19
fino alla vigilia di Natale

NOVITA'

PANETTONI
ALL'ASTI SPUMANTE
D.O.C.G.

CONFEZIONI
NATALIZIE
PERSONALIZZATE



CASA BERTALERO
augura a tutti
Buon Natale
*e Vi invita a partecipare ai nostri
eventi del Mese di Dicembre 2014*

Lunedì 8 : *Invito all'assaggio*

Da oggi disponibile in vendita il Mosto di Moscato vendemmia 2014, per tutto il pomeriggio sarà possibile degustarlo accompagnato da un assaggio del panettone di Natale all'Asti Spumante DOCG.

Sabato 13 e Domenica 14 : *Degustazione Spumanti*

Entrambi i giorni a partire dalle 16.00 degustazione dei Metodi Classici di Cuvage: il Blanc de Blancs, il Rosè, il Pas Dosè da uvaggi scelti con cura dall'Enologo Loris Gava. Troverete il Metodo Classico di Casa Bertalero e i Brut "La Vecchia" bianco e rosè, il Piemonte Cortese DOC Spumante e il Dolcetto Spumante Demi Sec dei Viticoltori Acquesi.

Sabato 20 e Domenica 21 : *Degustazione Aromatici*

Entrambi i giorni a partire dalle 16.00 degustazione di Brachetto d'Acqui DOCG e Moscato d'Asti DOCG dei Viticoltori Acquesi e ricette di cocktail per i Vostri aperitivi. Verrà presentato il restyling delle bottiglie dell'Asti DOCG e del Brachetto Spumante DOCG dei Viticoltori Acquesi.

*Per i Vostri Regali di Natale Vi proponiamo cesti
e confezioni realizzati con i nostri vini e i
prodotti tipici dell'eccellenza piemontese.*

I nostri cesti e le nostre confezioni a partire da € 12.00



REG. STAZIONE, 19 ALICE BEL COLLE

tel. e fax 0144-745705

www.casabertalero.it info@casabertalero.it

Il 9 dicembre alla "Bella"

Assemblea con i genitori delle future classi prime

Acqui Terme. Il dirigente ed i docenti della Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Bella", invitano tutti i genitori delle future classi prime, attuali classi quinte, ad un incontro informativo sulla scuola che avrà luogo martedì 9 dicembre alle ore 18 presso l'Aula Magna della Bella. In questa occasione verranno illustrati la struttura logistica - organizzativa della scuola e il Piano dell'Offerta Formativa che, come noto, presenta diversi ambiti di eccellenza. Alla Bella risultano, infatti, operanti classi ad indirizzo normale e classi ad indirizzo musicale che prevedono un impianto orchestrale completo con tre strumenti a corda, chitarra, violino e violoncello, tre a fiato, flauto traverso, clarinetto e tromba, pianoforte e percussioni. Il percorso didattico offerto dall'indirizzo musicale prevede un'ora di lezione di strumento individuale e una lezione collettiva ed è completamente gratuito. Gli alunni, peraltro, sempre senza oneri a carico delle famiglie, ricevono anche lo strumento musicale oggetto di studio in comodato d'uso. Altro ambito di eccellenza riguarda l'insegnamento delle lingue straniere. In tutte le classi è previsto l'insegnamento dell'inglese, mentre, come seconda lingua, è possibile scegliere tra francese e spagnolo. Per quanto concerne l'inglese l'insegnamento curricolare, nell'anno in corso, è stato arricchito dalla presenza di docenti madrelingua. La Bella quest'anno è stata una tra le cinque scuole del Piemonte ad ottenere l'assegnazione di un docente ma-



drelingua dal MIUR, Chris Alnutt. Inoltre grazie al progetto WEP risulta presente un'altra assistente madrelingua inglese, Jessica McCann, operante sia alla primaria che alla secondaria e per gennaio, attraverso il percorso Intership, si attende l'arrivo di un'assistente americana. La possibilità di poter fruire di diversi docenti madrelingua, ha permesso, quest'anno, di offrire a tutte le classi della scuola un'ora di lezione di inglese, in compresenza, finalizzata a sviluppare nei ragazzi una reale competenza comunicativa. L'insegnamento di tutte le lingue straniere è peraltro arricchito da percorsi di potenziamento realizzati con il contributo delle famiglie e finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di rife-

ramento: Ket per l'inglese, Delf per il francese e Dele per lo spagnolo, oltre a spettacoli in lingua realizzati in seno alla scuola. E peraltro da mettere in evidenza quanto risulta essere punto di orgoglio per tutta la scuola: in data 5 giugno 2014 il Marchio di Qualità ed Eccellenza Saperi (acronimo per Servizi Apprendimenti Pari opportunità Etica Ricerca aggiornamento sperimentazione, Integrazione con il territorio) già presente alla scuola primaria Saracco, dopo la verifica da parte degli auditor del Marchio, è stato esteso anche alla Bella. Questi e molti altri aspetti fondanti saranno oggetto di condizionamento nel corso dell'incontro in cui i genitori potranno soprattutto conoscere i futuri insegnanti.

Ringraziamento

Acqui Terme. La signora Vilma Zamboni moglie del compianto Mario Avigo (Mariolino) ringrazia il primario del Reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme dott. Gianfranco Ghiazza e tutta la sua équipe medico ed infermieristica per l'assistenza e l'umanità avuta nei confronti del caro Mario.

Istituto comprensivo 2

Scuola aperta alla G. Fanciulli



Acqui Terme. Il giorno 10 dicembre alle ore 17 ci sarà la scuola aperta per i futuri primini. Le insegnanti, il Comitato genitori e gli alunni sono lieti di dare il benvenuto a tutti coloro che vorranno visitare la realtà scolastica che accanto alla professionalità offre un ambiente familiare ed accogliente. Oltre al P.O.F. con: progetti di recupero, il corso di riciclaggio creativo "Ricicreando", il corso di musica, strumento e canto e il corso di computer, si propongono interessanti viaggi d'istruzione e uscite in città, per far conoscere ai bambini la nostra terra, i musei e le altre bellissime realtà italiane.

Laurea in Neuro Psicomotricità dell'età evolutiva

Acqui Terme. Giovedì 27 novembre 2014, presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Scienze Mediche e Farmaceutiche, Martina Verdese, ha brillantemente conseguito la Laurea in "Neuro Psicomotricità dell'età evolutiva" con la votazione di 110 e lode con menzione.

Ha discusso la tesi: "Neuro psicomotricità dei bambini autistici e le loro famiglie".
Relatore ch.mo dott.ssa: Edwige Veneselli.

Alla neo dottoressa le congratulazioni e gli auguri da parte dei genitori, familiari ed amici tutti, con la certezza che da oggi un'altro spiraglio di luce e di speranza per i bimbi autistici è realtà perchè hanno anche Martina, dalla loro parte.



Compra una stella A.I.L. e sostieni la ricerca

Acqui Terme. Nei giorni 6-7- 8 dicembre, torna come ogni anno l'appuntamento con la vendita benefica delle Stelle di Natale dell'associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mielomi.

I volontari A.I.L. saranno presenti nelle piazze con i loro banchetti, come fanno ormai dal 1989. Da 25 anni la "Campagna Stelle di Natale, svolta sempre sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, ha consentito di raccogliere fondi per finanziare la ricerca scientifica e l'assistenza al malato.

Un grazie viene rivolto a tutti coloro che con un contributo minimo di 12 euro fanno un dono a se stessi ed agli amici.

Questi i luoghi delle postazioni per la distribuzione delle Stelle di Natale organizzato dal comitato A.I.L. di Cassine:

Venerdì 5 dicembre Acqui Terme Atrio Ospedale Civile; Sabato 6 e domenica 7 dicembre Acqui Terme - C.so Italia e Chiesa S.Francesco; Alice Bel Bolle - Chiesa Parrocchiale; Carpeneto - Chiesa Parrocchiale; Cartosio - Chiesa parrocchiale; Cassine - P.za Italia 8c P.za Cadorna; Castelletto D'Erro - Prossimità Municipio; Castellazzo Bormida - P.za Marconi; Castelspina - Chiesa Parrocchiale; Cremolino - P.za Unione Europea; Gamalero - P.za Passalacqua; Grogna - Prossimità Municipio; Melazzo - Prossimità Municipio; Montaldo Bormida - P.za Giovanni XIII; Orsara Bormida - Bar 4 Ruote; Ponti - P.za Caduti; Ponzone - Chiesa Parrocchiale; Predosa - Chiesa Parrocchiale; Ricaldone - Chiesa Parrocchiale; Rivalta Bormida - P.za Marconi; Sezzadio - P.za Libertà; Strevi - Chiesa Parrocchiale; Terzo - Chiesa Parrocchiale; Arzello - Chiesa Parrocchiale; Borgoratto - Chiesa Parrocchiale.

COOPERATIVA  AGRICOLA

"MACELLO SOCIALE" VALLE BORMIDA

CARNI BOVINE PIEMONTESE CERTIFICATE

OFFERTA!

1 kg di fettine di coscia di bue grasso

1 kg di arrosto o brasato o spezzatino di bue grasso

A soli
€ 28,90

1 kg di bollito di bue grasso con osso

Offerta valida
da lunedì 8 a mercoledì 24 dicembre 2014

Lunedì 8 dicembre orario 8-12

Lunedì 22, martedì 23, mercoledì 24 dicembre orario 8-12 • 16-19,30

Aperto lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato tutto il giorno e domenica mattina

Chiuso lunedì pomeriggio e mercoledì

Montechiaro d'Acqui (AL) - Via Nazionale, 33

Tel. 0144 92402

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%



 **EDILKAMIN**
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde

800-014142



Informazioni presso PESTARINO

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



**AGRIMACELLERIA
BUFFA**
Le Origini

Strevi - Reg. Corsina, 20 - Strada per Alessandria
Tel. 340 8751427 - 0144 363800

A quasi un anno dall'apertura del punto vendita, ringraziamo gli affezionati clienti per la fiducia accordata e che hanno contribuito a far crescere e consolidare i nostri obiettivi.

Invitiamo tutti coloro che ancora non ci conoscono a venire a trovarci. Vi accoglieremo con calore e ospitalità.

La famiglia Buffa

*Carne bovina di fassone piemontese
Salumi nostrani - Pizze - Focacce - Pane
Pasticceria fresca e secca...*

APERTO TUTTI I GIORNI



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

**INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2014**

Con i nostri serramenti certificati
**RECUPERI
IL 65%**
dell'importo pagato



**PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!**

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

Un particolare gemellaggio

**Tra il Marconi di Tortona
e il Montalcini di Acqui**

Acqui Terme. Mercoledì 26 novembre, Acqui ha visto realizzarsi, per gli studenti delle classi 2^a A dell'Istituto Montalcini di Acqui - indirizzo tecnico turistico - e delle classi 1^a AR e 2^a AR dell'I.I.S. "Marconi - Carbone" di Tortona, un'importante esperienza formativa, che ha unito l'acquisizione di competenze professionalizzanti ad un'occasione di socializzazione ed amicizia.

Il biennio dell'istituto tortonese ha, infatti, aderito all'iniziativa promossa dall'Istituto tecnico turistico acquese, che prevede - in una sorta di ideale gemellaggio - uno scambio didattico e culturale tra i corsi. In ossequio a tale accordo, i ragazzi della 2^a ATT di Acqui hanno ospitato i loro coetanei tortonesi offrendo loro il tour guidato della Acqui Romana nelle sue numerose attrattive. L'itinerario, uno dei quattro predisposti dalla prof.ssa Mariangela Tardito, docente di lettere e storia, è stato condotto dagli studenti stessi, coordinati dal prof. Mario Timossi e dalla prof.ssa Paola Gemme, ideatrice ed organizzatrice del progetto, ormai al secondo anno di realizzazione.

Le giovani guide hanno illustrato con competenza ed entusiasmo alcuni fra i più bei luoghi del ricchissimo patrimonio storico e turistico della città, tra cui la fornace romana di via Cassino, il suggestivo Hotel Talice Radicati (con le rovine romane all'interno) ed ancora l'Anfiteatro e la Piscina, il Castello dei Paleologi con il magico bird-garden e il Museo Archeologico, la cui visita è stata cortesemente offerta agli studenti tortonesi dal Sindaco, Enrico Silvio Bertero, ancora una volta attento e sensibile alle esigenze della scuola.

Intervistato, il Dirigente dell'Istituto Marconi, prof. Guido Rosso, presente al gemellaggio, si è detto molto soddisfatto di questo evento, che getta le basi per interessanti collaborazioni future ed arricchisce la formazione culturale generale e di indirizzo degli alunni.

Le classi gemellate si riveranno per la seconda fase del progetto a Tortona, quando sa-



ranno le "piccole guide" tortonesi ad accogliere gli studenti acquesi, completando - con la visita turistica di Tortona, l'antica Dertona - la realizzazione di un fattivo accordo di rete fra scuole, finalizzato alla valorizzazione consapevole di un territorio ricco di tradizioni, di beni artistici e di opportunità di crescita.

Un particolare ringraziamento va all'Assessore del Comune di Acqui, dottoressa Fiorenza Salamano, per aver presenziato al gemellaggio, ma soprattutto per aver concesso all'Istituto Tecnico Turistico di inserire il sito archeologico di via Cassino all'interno del tour, dopo il recente riordino dalla stessa promossa.

**Adolescenti entusiasti
accompagnano i turisti**

Acqui Terme. L'Assessore alla Pubblica Istruzione dott.ssa Fiorenza Salamano ha appreso con vivo piacere che gli alunni dell'ITT "Rita Levi Montalcini" hanno ricominciato con grande entusiasmo, mercoledì 26 novembre, la loro attività di ciceroni, accompagnando in un interessante tour attraverso la città gli allievi dell'IIS Marconi di Tortona.

L'itinerario proposto ha dato modo ai giovani ospiti di conoscere il ricco patrimonio storico artistico del nostro centro termale, tra cui il Civico Museo Archeologico, la Piscina Romana e la fornace romana di via Cassino, via Sutto, di cui ha curato personalmente ed attivamente il recupero l'Assessore Fiorenza Salamano. Questa iniziativa, che rientra nel progetto "Piccoli ciceroni crescono", è un'importante occasione per gli allievi dell'ITT Montalcini di mettere in pratica le loro conoscenze teoriche in una concreta esperienza da "guide e or-

ganizzatori di eventi", misurando sul campo l'acquisizione di competenze tecnico - turistiche e storiche qualificate.

Questa proposta, che già lo scorso anno ha riscosso l'approvazione degli alunni di diverse scuole medie della nostra provincia, ha permesso di creare rapporti di collaborazione e scambio tra la scuola acquese e gli allievi di altre istituzioni cittadine e dei paesi limitrofi e ha garantito un qualificato servizio di guide durante le giornate del FAI di primavera e le visite alle carceri in concomitanza con l'ormai consolidato appuntamento estivo "Castelli aperti", in collaborazione della Sezione di Italia Nostra di Acqui Terme.

L'Assessore dott.ssa Fiorenza Salamano è orgogliosa di supportare questi progetti, curati dalla professoressa Paola Gemme dell'ITT Montalcini, innovativa e qualificata offerta del panorama scolastico acquese.

A tu per tu con Cristina Marra

Il Montalcini incontra il... noir

Acqui Terme. La settimana scorsa l'IIS Rita Levi Montalcini ha avuto ospite la dott. Cristina Marra - giornalista pubblicista, critica letteraria in particolare di narrativa giallo poliziesca - che con entusiasmo ha presentato ai ragazzi il suo ultimo lavoro "Animali Noir".

Alcune classi dei plessi del Rita Levi Montalcini - ITT, ITIS, ITC, IPSIA - hanno assistito alla lezione della dott. Marra che ha illustrato la bellissima antologia "Animali Noir" di cui è la curatrice, raccontandone i passaggi, le idee, le difficoltà legate alla ricerca dei 13 autori, dei protagonisti e delle vicende qui narrate.

Il linguaggio e i contenuti utilizzati durante le lezioni sono stati tarati in relazione alle classi aderenti, per l'ITT la classe 3^a A, per l'ITC la classe 2^a D, per l'IPSIA la classe 3^a del Corso Serale, per l'ITIS la classe 1^a.

Gli studenti hanno partecipato alla discussione con domande e riflessioni, in special modo, sui protagonisti, animali spesso alleati dell'uomo, chiave di volta nello svelamento di un mistero, rivelatori di indizi, addirittura testimoni oculari di omicidi. I racconti narrano storie verosimili, in cui emerge fortemente il legame tra animali e uomini in un alternarsi di humor e suspense, dove sia l'ambiente "esterno" - la strada - che quello "interno" - le mura domestiche - lasciano il lettore spiazzato, incredulo



lo co-protagonista di queste storie noir. La simpatia e la disponibilità della dott. Marra nel presentare l'opera, hanno innescato un processo a catena, di rimando la promessa di un ritorno a febbraio per continuare la discussione, coinvolgendo altre classi dell'IIS.

Qualcuno ha detto che in

quanto animali dotati di linguaggio ci viene naturale far scorrere lo sguardo su righe d'inchiostro, da insegnante posso solo auspicare che ai miei ragazzi, prima o poi, nasca in loro il desiderio di posare la mano sul retro delle copertine per lasciarsi travolgere da una buona lettura.

Due riuscitissime serate

Il musical IELUI di Pesce è sempre più bello



Acqui Terme. Ogni tanto succede. Anche ad Acqui.

Il teatro e la musica, le parole e la voce che danno emozioni.

In *Ielui* di Enrico Pesce (suo il soggetto, i testi, la musica e gli arrangiamenti; si è diviso in più come esecutore e direttore, con regia "a quattro mani" con la coreografa Tatiana Stepanenko; sua anche la produzione), il musical per rock band in due atti.

Per il musical, andato in scena al Pala Congressi dei Bagni, conviene cominciare dalla metà del secondo atto.

Dal contributo di Costanza Mondo, nei panni della protagonista "giovane" (sì, perché l'innominata *Lei* regredisce dai 35 anni verso la culla).

Una magia, un incanto

Sera del primo dicembre, lunedì (la seconda delle date per questa ripresa, a dieci anni dall'esordio dell'opera al Teatro Ariston, 24 e 25 novembre 2004). Il nitido canto de *Non so chi sei* di Costanza Mondo ha prima commosso la platea. E questa, al gran completo (oltre 550 persone ci è stato detto; qualche decina in più la sera precedente), solo dopo l'ultima nota, ha fatto partire uno dei più lunghi applausi che in città la storia recente ricordi.

Il fascino del teatro. Che fa dire allo spettatore "che bello esserci".

Da ricordare anche l'accompagnamento delle animazioni, davvero ispirate, di Ivano Antonazzo: c'era anche lui dieci anni fa, ma sappiamo che il contributo grafico/ scenografico è stato completamente rivisto. Ed è stato ben dosato: perché nei momenti topici lo schermo - dai disegni dinamici pulsanti di provette e alambicchi, pesci, silhouette, frutta e verdura, evocatore di palazzoni metropolitani - è capace, quando serve, di mettersi in pausa, invitando alla concentrazione sulla musica.

In questo caso una morbida linea melodica cantata magistralmente da Costanza Mondo: la grande sorpresa di questa serata.

Un peccato che le prassi recenti cancellino i modi consolidati del teatro musicale di un tempo: in questi casi. Alla Scala, o alla Fenice, al dimenticato Teatro Dagna di Via Nuova (Corso Italia) o al Garibaldi non ci sarebbero stati indugi: con la ripetizione, immediata, di una pagina bellissima.

Non l'unica di un lavoro che, di Enrico Pesce, è tra i più convincenti.

E che, dal 2004, successo e fama ha raccolto tanto come musica pubblicitaria (pur ridotto, ovviamente, a breve frammento), quanto in una più estesa pagina in versione orchestrale (che anche gli spettatori del Pala Congressi han potuto apprezzare, in una esecuzione registrata a San Pietroburgo).

Ielui proprio non invecchia

È stato coraggioso e intraprendente Enrico Pesce in questa impresa: alla fine, di oltre due belle ore abbondanti di musica, abbiamo contato, sulla ribalta, 75 interpreti, tra musicisti (il gruppo degli "Zotto", con Fabrizio Assandri, Silvio Barisone, Claudio Botto, Giorgio Penotti, Antonio Pirrone, Fabio Zorgno, cui van aggiunte le tre



violoncelliste che accompagnano la voce recitante Erica Gigli), il corpo di ballo dell'Asd Entrée, il nutrito coro, e le voci di Cinzia Debernardi, Alessia Antonacci, Costanza Mondo (le tre *Lei*), l'affidabilissimo Marco Benzi (*Lu*), Luciano Campora (lo scienziato) dalla sempre notevole presenza scenica, e ancora Stefano Zoanelli e Fabio Morino. E, davvero, ogni voce ha dato il meglio, anche avvalendosi dei consigli di Marina Marauda. Senza dimenticare luci e suoni di My Stage, il trucco di Simona Danielli.

Bravissimi tutti. Davvero. Anche perché il riallestimento non era certo operazione semplice.

Ma non è stata una banale operazione "nostalgia".

Curioso ritrovarsi in platea e riconoscere, sentire "amiche" tante melodie di dieci anni fa.

Segno che queste linee - da *Sempre ti amerò nella vita mia*, a *Parlavamo di Platone Kant e Nietzsche*, al coro *Cibi transgenici*, a *Ave Maria*, *Padre nostro*, *sono una donna o sono un mostro* - sono davvero ben tornite, ottimamente lavorate. Insomma: "funzionano".

E anche la parte meno melodica, più percussiva e volutamente "dura e aggressiva", del secondo atto, può essere considerata funzionale al ritorno dell'elegia. Che proprio le note di Costanza Mondo introducono. Se i tempi fossero altri, men cupi, men tristi (che ad Acqui non ci sia più un teatro, o un cinema, qualcosa suggerisce; ma neppure altrove il teatro - figuriamoci quello musicale - gode di gran salute), non c'è dubbio che *Ielui* potrebbe "viaggiare" in tournée. Entrare nei circuiti grandi.

Un paio di confronti

Sotto gli occhi, mentre ancora a caldo, stendiamo queste note, abbiamo la recensione di dieci anni fa, uscita sul numero del 5 dicembre.

Oggi, come allora, convinti della bontà del lavoro di *Ielui* di Enrico Pesce (cui abbiamo rimproverato, lo sappiamo, certe volte - forse sarà colpa della nostra propensione classica - anche qualche eccessiva libertà reinterpretativa, o nella trascrizione).

Se, allora, avevamo insistito sui confronti musicali (tra Geršwin e Puccini), oggi vale la pena di insistere su un altro elemento filmico e cinematografico. Un altro valore aggiunto. Con i contributi di Ivano Antonazzo che (uniti ai testi e musica) rafforzano i legami con i capolavori del muto. Con *Metropolis* di Fritz Lang, e *Il mostro di Dusseldorf*, tra grattacieli, l'ossessione dell'orologio (e allora da ricordare è anche

Tempi moderni), uomini in maschera e diabolici dottori... Proprio bello *Ielui*. G.Sa

Fino al 10 gennaio

Esposizione al Platano del Circolo Ferrari



Acqui Terme. Atmosfera di festa quella di sabato 29 novembre presso la Residenza Il Platano, dove si è inaugurata per il terzo anno consecutivo una mostra d'Arte dei soci del Circolo artistico Mario Ferrari.

Dopo le gentili parole di saluto da parte del direttore dott. Massimo Fenile a tutti i partecipanti, riuniti nella sala dove faceva già bella mostra di sé un magnifico Presepio, la presidente del Circolo Giò Sesia ha ringraziato per l'accoglienza affettuosa ricevuta, malgrado lo scompiglio portato nella giornata di allestimento, e sottolineato come anche i soci aderiscano con gioia a questa manifestazione. Toccante e significativo l'incontro con un'ospite del Platano, centenaria da pochi giorni ma con una ricchezza di spirito invidiabile, che tuttora dipinge ad acquerello con impegno ed entusiasmo. Parole di apprezzamento per l'evento sono venute dal consigliere delegato alla Cultura dott. Francesco Verrina Bonicelli e auguri per una buona riuscita della manifestazione dal prof.

Adriano Icardi, impossibilitato ad essere presente. Il dott. Beppe Ricci, pittore associato al Circolo Ferrari, ha portato i saluti dell'Associazione artistica La Bohème di Alessandria, della quale è cofondatore. Girando nelle sale il colpo d'occhio è piacevole: gli artisti hanno interpretato i soggetti ispiratori con una grande varietà di stili e tecniche, passo dopo passo si incontrano paesaggi accanto a ritratti, animali e fiori, marine e nature morte. Non mancano dipinti astratti e informali, acquerelli, fotografie e poesie.

La giornata si è conclusa con un felice momento conviviale intorno ad un ricco e prelibato buffet preparato con cura dal personale di cucina della Residenza. Qui si è creata un'atmosfera confidenziale che ha portato ad un simpatico scambio, tra gli ospiti e gli artisti, di impressioni ed opinioni sulle opere esposte.

La mostra potrà essere visitata tutti i giorni, dalle ore 8 alle ore 20, fino a sabato 10 gennaio 2015.

Natale sta arrivando!

Zia Cri
vi propone cesti
e confezioni
natalizie e
tante altre idee regalo

con i suoi prodotti: amaretti mandorla, torte nocciola, brut e bon, baci di dama, canestrelli, meliga, panettoni, pandori, dragees al latte e fondente, spumini nocciola

GIORNI DI APERTURA PER IL MESE DI DICEMBRE
6 - 7 - 8 - 12 - 13 - 14 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 27 - 28

Zia Cri vi aspetta nel bar, pasticceria e cioccolateria

Castelnuovo Bormida - Piazza Marconi, 8 - Per info: 0144 715059



Da Leprato di via Amendola

Tante idee per fare un regalo di... buon gusto



Acqui Terme. Dal cioccolato fondente a quello ricoperto da fragranti noccioline. Dai panettoni artigianali ai biscotti, passando per le mostarde, le migliori selezioni di tè al mondo e i prodotti salati. Naturalmente c'è anche il caffè, quello buono, proposto nella variante arabica al 100%, crema, espresso classico, decaffeinato e qualità oro. Tutto questo e molto di più lo si potrà avere facendo una capatina da Leprato di via Amendola, una delle eccellenze del territorio. Una realtà presente ad Acqui dal 1938, da quando cioè Guido Leprato, intuì che in città c'era posto per una torrefazione. Un'idea sviluppata e resa solida poi dal figlio Beppe e dalla moglie Iole che, nel corso degli anni, hanno saputo guadagnarsi la simpatia ma soprattutto la stima di un'ampia clientela. Una clientela fedele, in costante crescita, che domenica 30 novembre, hanno partecipato all'inaugurazione del nuovo punto vendita proprio accanto alla storica torrefazione. Si tratta di due confortevoli locali, ristrutturati dall'architetto Matteo Pastorino, dove varcando la soglia di ingresso ci si può immergere in una vera e propria atmosfera na-

talizia fatta di profumi e colori, ma dove anche la gentilezza e disponibilità della famiglia Leprato, in particolare della signora Iole, e del personale tutto, la fanno da padroni. Presso il nuovo punto vendita Leprato non c'è che l'imbarazzo della scelta: le proposte per il prossimo Natale sono adatte a tutte le tasche. I prodotti, tutti di alta qualità e selezionati, possono essere abbinati ad oggetti in ceramica, peluche, teiere, caffettiere, cestini, scatole colorate e molto altro ancora. Domori, Strelino e Venchi (che propone un assortimento di cioccolato e cioccolatini anche per chi ha problemi con lo zucchero e celiaci) sono solo alcune delle importanti marche qui in vendita. A disposizione ci sono anche panettoni artigianali di ogni gusto: dai classici ai mandorlati passando per quelli al moscato e aromatizzati. In occasione delle festività, il nuovo punto vendita osserverà l'orario del bar comunicante: dalle 8 alle 19.30, senza interruzioni nemmeno nella pausa pranzo. Rivolgendosi al punto vendita si avrà anche la possibilità di prenotare torte artigianali e pasticcini per ogni ricorrenza.

Gi. Gal.

Guida Gambero Rosso Ristoranti d'Italia

Premio Qualità/Prezzo "Da Fausto" di Cavatore

Acqui Terme. È stata presentata proprio in questi giorni la Guida 2015 Gambero Rosso dei Ristoranti d'Italia.

In totale sono stati inseriti nella Guida 2015, curata da Clara Barra e Gianfranco Perrotta, più di 2000 insegne, di cui circa 300 sono new entry.

Nel settore Premio Qualità/Prezzo, troviamo il ristorante di casa nostra, unica insegna per il Piemonte, "Da Fausto" di Cavatore.

Leggiamo la nota critica a pag.46 della guida "...colori e freschezza di architetture e arredi caratterizzano interni ed esterni di questa struttura che offre piaceri al palato, cortesia e attenzioni del servizio, nonché ristoro per la notte con le sue belle camere. La cucina di Rossella ci stupisce sempre per la capacità di dare gusto vero ad ogni piatto: nessuna forzatura, nessuna scorciatoia, nessuna apparenza, solo sapori ben bilanciati in intensità, interperati al meglio di quella tradizione di confine che già percepisce i profumi di Liguria. Gaia segue e consiglia con competenza, propo-



ne menu guidati (da 30 e 34 euro, bonus), e illustra a carta. Per noi polpettone di verdure con crema di gorgonzola, gallina tonnata ai capperi, insolita quanto interessante così come la "solita" insalata russa che precede il fresco pesce spada con pomodorini e cipollotto di Tropea. Quindi i raviolini di melanzane con pomodoro fresco e basilico, e i saporiti gnocchi di patate al basilico di Pra. Come secondo le ottime costine di capretto in crosta di pane e prima del dolce (una crema caramellata da bis) una valida scelta di formaggi con le loro salse. Si bevono bene con ampia scelta e prezzi contenuti...».

Una eccellenza del nostro territorio di cui andare fieri. g.b.

A Melazzo (in paese)

Chenna Arredamenti realizza un sogno!



Chenna Arredamenti, ha inaugurato lo scorso 23 novembre il nuovo showroom in Melazzo paese. Una storia che continua dal 1926 come testimonia il Diploma ricevuto da Giovanni Chenna nel 1968 che lo descrive come Maestro di Bottega Falegname e da allora la tradizione di famiglia è sempre continuata e vive tuttora per volontà del nipote Roberto, che ha dato una nuova impronta alla sua "bottega". Roberto crede fortemente che la qualità e la creatività delle realizzazioni siano oggi l'unica chiave di svolta non solo per i mobili quindi, ma anche per complementi d'arredo, tessuti ed oggettistica regalo, perché chi sceglie di far visita a Roberto, possa avere un servizio a tutto tondo per rendere unica ogni ambientazione, o per un'idea regalo ricercata e di qualità.

Pezzi pregiati e originali come le "Carrelages de la Provence" (piastrelle Provenzali dipinte a mano), sono utilizzati da Chenna arredamenti per creare ambientazioni uniche con rivestimenti e pavimenti capaci di creare quell'atmosfera calda alla moda capace di riscaldare l'anima.

Roberto ama le sfide che tutti i giorni deve affrontare nel suo lavoro, spesso deve scegliere tra la strada più comoda del qualunquismo e quella più difficile della personalizzazione per riuscire a valorizzare delle ambientazioni, ai suoi clienti si sente di dire... "Realizza un sogno!".

In questi giorni, vale la pena fare una visita da Chenna per calarsi nella splendida atmosfera natalizia che si respira nel momento in cui si varca la soglia dello showroom che comincia con un'esperienza olfattiva di profumi tipici di questo periodo: spezie, menta piperita, cannella e mandorline, che si trasforma in un'esperienza visiva di colori, verde, bianco, rosso, argento e ancora mille sfumature per questo Natale 2014, il colpo d'occhio suggestivo tra le vetrine ricche di oggettiva-



stica regalo. Piccole collezioni, spesso pezzi unici, cura artigianale del dettaglio. La stessa cura che si può ritrovare anche nella realizzazione dei mobili firmati Chenna Arredamenti.

Chenna Arredamenti vi aspetta presso lo showroom di Melazzo (in paese), dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19; la domenica dalle 15.30 alle 19; è possibile fissare un appuntamento anche fuori orario chiamando il 328 0991917. (g.b.)

Osteria
BO RUSS
Farinata

CENE DEGLI AUGURI e CENE AZIENDALI
DA CONCORDARE
a partire da € 20

PRANZO di NATALE e CENONE di CAPODANNO

APERTI A PRANZO tutte le domeniche

Via Garibaldi, 98 - Acqui Terme
Tel. 0144 321682

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

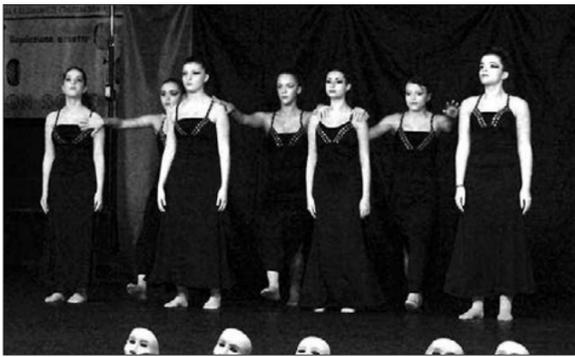
Servizi e disservizi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Fino a qualche tempo fa, in via De Gasperi in prossimità dell'uscita del Liceo Artistico, Scientifico nonché Scuola d'Arte, un vigile urbano, o due di essi regolavano per 15 quindici minuti circa l'entrata e l'uscita degli studenti da dette scuole, regolando il flusso degli automezzi che transitavano in tale via.
Dall'inizio di quest'anno i vigili non fanno più servizio, in quanto (così mi è stato detto), non è più presente la scuola media e si suppone che gli studenti della scuola di cui sopra sappiano badare a se stessi e quindi il servizio è stato sospeso.
Non nutro dubbi sulla capacità degli studenti delle scuole superiori di badare a se stessi; ma mi spaventa l'ineducazione e la fretta degli automobilisti che transitano in tali vie.
Non comprendo come mai tale servizio da parte dei vigili sia stato sospeso; si tratta negli orari di entrate e specie di uscita di una fiumana di diverse centinaia di giovani, che non sono per niente tutelati; forse si attende che succeda qualcosa di irreparabile per provvedere o forse i parenti degli stessi non pagano le tasse (?) e quindi non meritano assistenza.
Riterrei doveroso da parte dell'Amministrazione Comunale riesaminare tale circostanza».

Edilio Maggio

Domenica 16 novembre a Mombarone

1° Concorso di danza Città di Acqui Terme



Acqui Terme. Domenica 16 novembre, presso il palazzetto sportivo di Mombarone, si è svolta, con uno strepitoso successo di partecipazione, pubblico e critica, la 1ª edizione del "Concorso di danza Città di Acqui Terme"; la direzione artistica era di Tiziana Venzano e l'organizzazione tecnica di Event's Progress e SpazioDanzaAcqui; hanno aderito 180 ballerini (per un totale di 52 coreografie) provenienti dalle seguenti scuole: A.S.D. Entrée, Hip Hop Academy Mombarone, SpazioDanzaAcqui, Balletto Teatro La Fenice, Danz'Arte Casale M.to, ABC Danza Livorno, Revolution Dance, A.S.D. Emotion Sanremo, Arte Danza Bra, Studio Danza Poilova Genova, Atmosfera Danza Cairo, P.G.S. Albatros Savona. Purtroppo l'alluvione ligure ha impedito all'ultimo la partecipazione di altre due scuole.

Bellissima l'atmosfera che ha pervaso l'intera giornata dedicata alla danza: gli insegnanti hanno collaborato in varie maniere e tutti i ragazzi si sono confrontati in

modo leale ed amichevole, nessuna contestazione per i responsi finali della giuria; il presidente Alex Atzewi, Enrico Volpatto, Gabriele Stillitano, Marco Vignardi, Ciro Venosa.

Numerose le borse di studio assegnate oltre ai premi per i primi tre classificati per ogni categoria presente.

Grazie per la preziosa collaborazione a Raffaella Vighi, Elisabetta Garbero, Simona Vagelli, Carlo Gilardi, Assessorato allo Sport, Original Marines, i papà che hanno allestito parte dell'impianto scenico e a tutte le mamme operative dietro le quinte ed indispensabili per la buona riuscita di ogni evento.

Al mattino si è inoltre svolto un pregevole workshop coreografico tenuto da Alex Atzewi che ha voluto personalmente offrire 30 borse di studio per propri stage che si terranno a Modena, Chiavari e Pompei ed ha inoltre premiato le migliori coreografie presentate.

"È stata davvero un'esperienza entu-

siasmante - racconta Tiziana Venzano - tutti i timori per una prima edizione che ho avuto inizialmente mi hanno aiutata a curare ogni dettaglio per far sì che tutto funzionasse in modo impeccabile. Grandissima la soddisfazione per gli ottimi risultati che abbiamo ottenuto come scuola: 1ª classificata cat. baby, 1ª classificata gruppi children (il 2º miglior punteggio in assoluto), 2º classificato senior contemporaneo solisti/passò a due, 3ª classificata gruppi musical/fantasy, 3º classificata miglior coreografia oltre a numerose borse di studio assegnate.

Un ringraziamento ad Antonio Piccico che ha realizzato splendide coreografie ed un enorme grazie ai miei ragazzi che hanno dato il loro massimo, capendo l'importanza del sacrificio per ottenere e che un traguardo ha un altissimo valore solo se si è raggiunti con le proprie forze facendosi guidare verso un percorso costruttivo non solo dal punto di vista coreutico ma personale e di gruppo".

Festa di leva del 1941 un'allegria compagnia



Acqui Terme. La festa di leva del 1941 è stata quest'anno all'insegna dell'allegria e nonostante la non più giovane età, ha fatto onore all'ottimo pranzo preparato dalla cuoca del Ristorante "L'Armonia dei Sapori" a Castel Boglione. I coscritti poi vogliono ringraziare il parroco del paese per le belle parole di augurio espresse durante la Messa, alla quale hanno partecipato soprattutto in ricordo degli amici scomparsi.

I 90 anni di Giuseppe Ricci "Veleno"

Acqui Terme. Giuseppe Ricci "Veleno": partigiano combattente della XVI Divisione Garibaldi - Viganò, compie 90 anni il prossimo 8 dicembre. Ha combattuto con il comandante Mancini, insieme a Marius, Bastianelli, Tamina e gli altri compagni della Divisione ed è stato uno dei protagonisti della liberazione della città di Acqui Terme e dei paesi dei dintorni nella notte tra il 24 e il 25 aprile 1945 e nei giorni immediatamente seguenti.

Nel dopoguerra è sempre stato un fedele iscritto all'Associazione Partigiani d'Italia e ha partecipato con assiduità alle principali manifestazioni, dalla Benedicita a Pian Castagna, a ricordo di quel periodo tragico e glorioso.

Sempre in prima fila e con la bandiera dell'A.N.P.I. il 25 apr-



le, giorno della Liberazione. Le sezioni A.N.P.I. di Cassine e di Acqui Terme gli porgono i più cari ed affettuosi auguri di buon compleanno. I 90 anni di un partigiano.

CAMERA ARBITRALE DEL PIEMONTE

GIUSTIZIA 3.0

Rapidità

Tutela

Km 0

Riservatezza

Professionalità

Salvaguardia dei rapporti

Costi contenuti

LA FORMA ALTERNATIVA DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

La Camera Arbitrale del Piemonte è la soluzione alle controversie tra imprese, e l'arbitrato, patrocinato da Unioncamere Piemonte con il contributo degli Ordini degli Avvocati, dei Notai e dei Commercialisti ed Esperti Contabili, consente di risolvere le controversie in modo professionale, riservato, efficace, a costi contenuti e a chilometri zero, senza doversi spostare dalla propria città.

Per usufruire dell'arbitrato è sufficiente inserire, nei contratti o negli statuti societari, un'apposita clausola compromissoria oppure, a controversia già in corso, richiedere l'intervento di un arbitro specializzato in materia, tramite la formula del compromesso.

L'arbitrato garantisce una giustizia efficiente e tempestiva anche dove i Tribunali sono stati soppressi e salvaguarda i rapporti tra le imprese, perché le clausole di gestione delle controversie sono studiate per ogni singolo contratto e scelte di comune accordo tra le parti.



pie.camcom.it/cameraarbitralepiemonte



PANAMA
Lounge Bar & Restaurant

Sabato 13 Dicembre ore 20:15

Auguri di Natale

Una cena per tutta la famiglia

ANIMAZIONE MUSICA BUONA TAVOLA

Una serata in compagnia per il divertimento dei piccoli ed il relax dei grandi



Animazione a cura di
Associazione BIMBINESTA

MENU BABY 10€ (animazione inclusa)
Pizza della casa
Cotoletta alla milanese con patatine
Gelato crema o cioccolato

MENU ADULTI 22€
Barchetta di pasta brisée con funghi
Flan di peperoni con crema di parmigiano
Cannelloni gratinati al forno
Arrosto di vitello con patate al forno
Panna cotta ai frutti di bosco
Acqua caffè vini esclusi

info e prenotazioni 0144 442296

PANAMA CAFE' Corso Italia 95 ACQUI TERME www.panamacafe.it



a portata di app

I giornali del Piemonte insieme



e su www.edicolasanpaolo.it/agdnews



Scaricala gratis

Il network dell'informazione locale:

Corriere Eusebiano, Corriere di Saluzzo, Gazzetta d'Alba, Gazzetta d'Asti, L'Azione e giornali della diocesi di Novara, La Fedeltà, La Guida, L'Unione Monregalese, Il Biellese, Il Popolo, Il Risveglio Popolare, Vita Diocesana Pinerolese,

L'Ancora

Dalla tua prima apertura dell'app Agdnews potrai scaricare gratis i giornali per sette giorni consecutivi



In collaborazione con il settimanale **L'ANCORA**



PROMOZIONE: € 199,00
+ comode rate + 2 accessori compresi nel prezzo



per informazioni
011-22.71.072

**TRASFORMA LA TUA VASCA IN DOCCIA
IN SOLE 8 ORE**



DETRAZIONE FISCALE 50%

ASD "In punta di piedi"

Tanti premi e borse di studio



Acqui Terme. Domenica 23 novembre l'ASD In punta di piedi ha riaperto la stagione dei concorsi partecipando al concorso "Ballando sotto la pioggia" e collezionando subito numerosi premi importanti. Martina Scaglione si è classificata al primo posto nella categoria solisti mini moderno e aggiudicandosi una borsa di studio per la prestigiosa accademia fiorentina "Scuola di danza classica Hamlyn", mentre le allieve del secondo corso hanno vinto il primo premio assoluto nella categoria gruppi baby contemporaneo. Nella sezione passi a due baby, Asia Giraud e Martina Scaglione si sono classificate seconde, e per quanto riguarda le composizioni coreografiche le allieve del quarto corso con la coreografia "Come le nuvole" hanno sfiorato il podio classificandosi quarte e vincendo una preziosissima borsa di studio che consentirà loro di studiare con Massimo Perugini, direttore del settore contemporaneo del famoso MAS di Milano. Anche le allieve del sesto corso Giulia Sperati, Francesca Orsi, Noemi Bindolo e Sara Castellano sono state premiate da Massimo Perugini con borse di studio per un corso di formazione che si svolgerà nel 2015 presso il MAS di Milano. Quarto posto anche per Chiara Alaimo nei solisti junior contemporaneo che ha vinto una borsa di studio di grande valore per il



prestigioso festival "Moncalvo in danza". Nella categoria passi a due senior contemporaneo invece, Natalia e Vanessa Burlando si sono classificate terze. Le allieve del sesto corso nella categoria gruppi senior contemporaneo hanno vinto il secondo premio. Tutta la scuola infine si è aggiudicata una borsa di studio per partecipare allo stage con il ballerino Nicolò Noto. Considerando che quest'anno il livello della competizione, soprattutto nella sezione contemporaneo, era molto alto, l'insegnante Fabrizia Robbiano è orgogliosa degli ottimi risultati conquistati dalle allieve dei corsi professionali ed è pienamente soddisfatta per le numerose borse di studio ottenute da tutta la scuola.



Ric. e pubbl.

Quando l'ambiente fa la differenza

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Un ringraziamento speciale ad una persona speciale: Fabrizia Robbiano della scuola di danza "In punta di piedi".

Chi scrive è una mamma con il cuore colmo di gratitudine nei confronti di un'insegnante che in poco tempo ha saputo dare un imprinting così evidente e "straordinario" alla mia bambina.

Il suo carattere timido è sempre stato un ostacolo nella creazione dei rapporti amicali al di fuori della scuola, sia con gli adulti che con i più piccoli, ogni tentativo di partecipare ad attività sportive extrascolastiche non ha mai sortito effetti così positivi.

Poi l'incontro con la danza, ma soprattutto con una maestra che ha valorizzato la sua timidezza trasformandola in un punto di forza e con l'aiuto delle sue splendide allieve, che l'hanno accolta con dolcezza e coinvolgimento, Martina ha capito che poteva volare da sola, vincendo le sue ansie e le sue paure.

Nonostante la sua giovane età, è diventata la mascotte della scuola, riuscendo addirittura a vincere il 1° Premio della categoria Mini al Concorso Internazionale "Ballando sotto la pioggia", svoltosi il 23 novembre presso il Teatro Besostri di Mede.

Il mio ringraziamento si estende ai genitori delle allieve che mi hanno sostenuto in questo percorso, con i quali condivido piacevoli chiacchierate e tanta gioia nel vedere i nostri figli crescere insieme.

Il mio piccolo "bruchetto" sta diventando una bellissima farfalla».

Sara Rosso

Un ricco e piacevole programma

Il corpo bandistico per le feste di Natale



Acqui Terme. I mercatini di Natale illumineranno le vie del centro per i prossimi weekend, fino al 6 gennaio 2015.

Poteva forse la banda di Acqui non partecipare all'iniziativa? Il corpo bandistico acquese, come ci informa l'addetta stampa Alessandra Ivaldi, sarà presente con un proprio stand, presso il quale verranno eseguiti diversi brani e messi a disposizione del pubblico vari strumenti, affinché gli spettatori possano provarli e partecipare attivamente alla "festa".

Si tratterà anche di un momento di informazione per tutti gli appassionati al mondo musicale e per coloro che desiderano anche solo conoscere quali siano le attività svolte dalla banda. Lo scopo di questo stand sarà inoltre quello di promuovere la scuola del corpo bandistico e incentivare gli interessati allo studio della musica, ricordando al pubblico che la presenza di una banda deve essere considerata una preziosissima risorsa per l'intera città e un patrimonio da curare continuamente.

Lo stand del corpo bandistico sarà collocato sotto i portici di Piazza Bollente e sarà aperto dal 6 all'8 dicembre, dalle 15,30 alle 18.

Ricordiamo inoltre quali sa-

ranno gli eventi proposti dalla banda durante il periodo natalizio: il 20 dicembre avrà luogo il tradizionale concerto di Natale, che si svolgerà all'interno del Salone delle Terme. Costituirà sicuramente un momento di grande interesse per tutti gli amanti della musica, ma anche un'occasione per il corpo bandistico acquese per augurare un felice Natale a tutti coloro che lo hanno seguito e sostenuto e che continueranno a farlo.

Al concerto si aggiungerà la "sfilata dei Babbo Natale" per le vie del centro, evento sempre molto apprezzato dai più piccoli e in grado comunque di divertire anche i più grandi. La sfilata avrà luogo il 21 dicembre.

Il 26 dicembre si svolgerà invece un secondo concerto, che costituirà una novità rispetto agli anni precedenti e vedrà la banda collaborare al fianco del coro Mozart.

Il corpo bandistico offre dunque una serie di eventi da non perdere per tutti gli interessati alla musica e al mondo della banda o anche per coloro che sono semplicemente desiderosi di trascorrere in compagnia e in allegria quello che dovrebbe essere il periodo più dolce dell'anno.



Centrale del Latte
Alessandria e Asti

il tuo LATTE fresco

La qualità di sempre "vestita" di nuovo. Presto in distribuzione.
Scopri tutto su iltuolatte.it



L'ANCORA

il tuo settimanale

UN TERRITORIO E LE SUE FAMIGLIE

**ANCHE IN
FORMATO
DIGITALE**

Su Apple Store
scarica l'app



abbonati
e sfoglia L'Ancora



All'indirizzo
www.edicolasanpaolo.it/agdnews



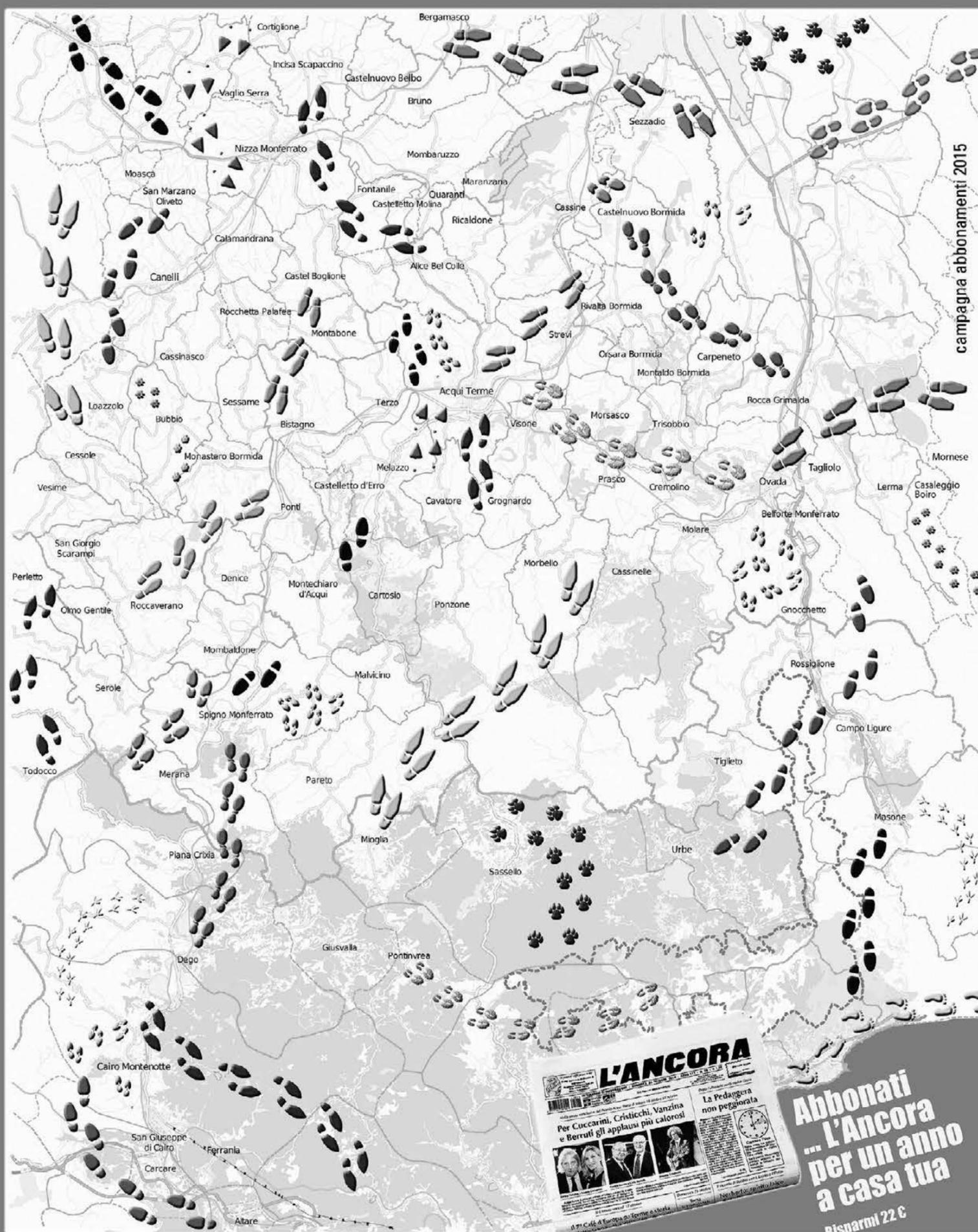
abbonati
e sfoglia L'Ancora

All'indirizzo
www.lancora.eu



guarda
i nostri video
e scarica
L'Ancora

Seguici
su Facebook



**Abbonati
... L'Ancora
per un anno
a casa tua**
Risparmi 22 €

TRA L'ALTO MONFERRATO E LA LIGURIA

Sabato 20 novembre a Robellini

Gianfranco Isetta poesia e scudo di Perseo



Acqui Terme. Uscirà nel prossimo numero di ITER la recensione che il prof. Carlo Prospero ha anticipato, a Palazzo Robellini, nel pomeriggio di sabato 20 novembre, nell'ambito di un incontro, promosso da Archicultura, e dedicato alla silloge *Passaggi curvi. Poesie non euclidee* di Gianfranco Isetta. Con lui, per illustrare la raccolta (edita da Puntoacapo di Novi Ligure) c'erano anche Aldino Leoni, presidente della Biennale di Alessandria, ed il critico Emanuele Spano. Al pianoforte Eleonora Trivella, che si è alternata anche nel ruolo di lettrice.

Sedendo e mirando...

Ancora un pomeriggio di poesia. Il giorno prima Giorgio Caproni ben illustrato da Giuseppe Langella (una lezione davvero magistrale) al Liceo "Parodi" di via De Gasperi.

E anche Carlo Prospero comincia con il ricordo di una battuta scolastica del prof. Barberis, ai suoi ragazzi del "Classico": "perché mi chiedete della relatività? Volete fare gli astronauti?".

E alla scuola, ovviamente, appartiene anche il mito di Ulisse, qui citato per spiegare l'essenza di una antologia che idealmente vuole passare ad un mare più aperto. Che ambisce a *viaggio & volo* in spazi nuovi. La poesia come avventura intellettuale con un'ansia

conoscitiva che si esprime rivolgendosi a ciò che è separato e precluso all'uomo comune. Fondamentale poter vedere le cose, osservarle con distacco, con una specie di atarassia. E' il "sedendo e mirando" di Giacomo Leopardi: la stasi, e poi la concentrazione. E' Montale alle prese con l'*inganno* (parola ancora leopardiana) consueto.

La contemplazione mira a conoscere l'essenza della realtà, ciò che è dietro le apparenze. La poesia è disvelamento. E' un arrivare "di sbieco", perché il mondo c'è il rischio che ci impietrisca, come succede nel mito di Medusa (e allora, aggiungiamo, di già, conviene andare alle pagine di Italo Calvino, della *Lezioni Americane*, a Perseo che osserva il nemico non direttamente, ma attraverso lo scudo. Calvino in più afferma una cosa fondamentale, che si può applicare alla poesia: "Ogni interpretazione impoverisce il mito (il testo lirico), lo soffoca; coi miti (e le strofe) non bisogna avere fretta: è meglio lasciarli/e depositare nella memoria".

Ecco, allora, sottolineate l'ossimorico muto dire di Isetta, un silenzio che presuppone la capacità di ascoltare la realtà, e il richiamo ad Autori come Novalis, Mallarmé, Lucrezio. Si ragiona sulla *non con-*



stanzialità tra parole e cose, su arbitri e convenzioni, su un testo di poesia che deve tornare a farsi parabola, con analogie e metafore, con le allusioni che suggeriscono (il gioco di sponda che utilizza anche Perseo con Medusa).

Scrivere per liberare dal terrore della morte. Il ricordo che diviene pagliuzza d'oro: i ricordi, le leopardiane *ricordanze* sono da tesaurizzare. La poesia che in Isetta si fa cordiale, ironica. Accoglie la tradizione (ecco settenari e endecasillabi; il tu generico; ma l'eredità montaliana va ampiamente cercata). Su questa si innesta.

Aldino Leoni sottolinea di Isetta l'onestà della ricerca. Il suo ordine (un movimento dal generale al particolare, sottolineerà, dopo, Emanuele Spano). La sua discontinuità rispetto ad una poesia post sperimentale che si fonda su giochi & suoni, ed non lascia niente.

Qui, invece, ha cittadinanza la speculazione. La nostalgia dell'infinito. Il mito viene rilanciato.

Dall'Autore ulteriori considerazioni sul tempo invenzione umana, sulla velocità che ci rovina, sulla ricerca che è ben più importante del risultato, sulle preziose doti di curiosità, visionarietà e fantasia.

Acqui e la poesia: sembra davvero essere un binomio felice. G.Sa

La pittura di Renzo Cordara

Una carezza alla città di Acqui Terme e all'Acquese

Acqui Terme. Ci scrive Sergio Rapetti: «Per coloro che credono sinceramente e, aggiungo io, giustamente, che la vera Arte sia un dono della Divinità allo Spirito umano, nei prossimi giorni si presenta loro una magnifica occasione.

Infatti, sabato prossimo, 6 dicembre, alle ore 17, si aprirà al pubblico la mostra di pittura di Renzo Cordara, nostro amatissimo concittadino. L'esposizione rimarrà aperta, piacevolmente a tutti, fino al 24 dicembre prossimo e avrà luogo nei suggestivi locali dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme (piazza del Municipio).

Perché l'evento riveste così notevole rilevanza? Semplice, perché le opere pittoriche di questo Artista si collocano perfettamente nella sfera di un'Arte che crea meraviglia, originalità ed ottimo buon gusto.

Renzo Cordara, che è anche raffinato scultore, per ragioni di praticità logistica, ha scelto di offrire al suo amato e colto pubblico, per ora solamente le creatività espresse attraverso il suo geniale pennello, intriso d'incantevoli colori.

Egli incarna, in questa società, tremendamente smarrita anche spiritualmente, un senso dell'armonia solido e trascendentale, un punto fisso nell'orientamento salvifico dell'arte!

È stato scritto, autorevolmente, che ogni opera d'arte è il simbolo di una poesia, pene-

trante in noi con diversa vita. Il primo ritmo delle cose non è che la materia dell'arte; Renzo Cordara, dipingendo, forma la sua lirica, creando il mito e la fantasia di questo ritmo.

E' da questo luogo metafisico che nasce veramente l'armonia!

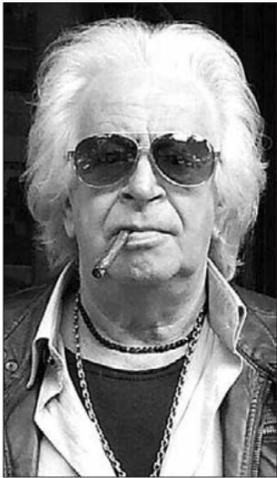
L'estetica della forma in Renzo Cordara suggerisce all'Osservatore di soffermarsi alquanto su due particolari opere dell'Artista: *Fioriera in palude* e *Voglia d'infinito*.

Fioriera in palude, l'Artista la dedicò a sua Madre a distanza di pochi giorni dalla morte. Il titolo denota dolore e smarrimento! Nel dipinto, la connessione operativa di Renzo penetra in una profondità creativa tale che le *rêveries* gli fanno rivivere i palpiti del più grande amore esistente nell'Universo: l'amore materno!

Il gioco stupendo dei riflessi cromatici affonda le radici in un legame di affettività personale, dominato da un sentimento eterno ed irriducibile.

In *Voglia d'infinito*, la pienezza comunicativa dell'Artista si compie con tratti magici del pennello, rivelandosi indistintamente all'Osservatore, per poi, a poco a poco, come un miracolo estetico, operare nella coscienza di questi, un tono confidenziale carico di un immenso piacere fisico, che Eugène Delacroix, al suo tempo, definì: *sentimento di bellezza e di purezza intellettuale*.

Affido a ciascuna visita dei



Cultori dell'arte la conferma di quanto qui ho scritto con convinzione, con entusiasmo e gratitudine verso questo ispirato Artista!..»

Fiocco azzurro

Acqui Terme. Martedì 2 dicembre all'ospedale di Alessandria è nato Valentino Bevilacqua, figlio di Germana Poggio e di Feliciano Bevilacqua. Il piccolo (...tre chili e tre etti) ha portato gioia e felicità all'interno della famiglia, non solo per quanto riguarda i genitori, ma anche per i nonni Oldrado con Luigina e Rocco con Rosetta.



PROMOZIONE NATALE 2014 6 bottiglie di Dolcetto d'Acqui Coste di Muirano

a € 30 anziché € 36

Fino ad esaurimento scorte

**Si confezionano cesti natalizi
con vino e prodotti tipici
anche su ordinazione**



ORARIO

- Dal lunedì al sabato:
9/12,30 • 14,30/18,30
- Domenica mattina: 9/12,30

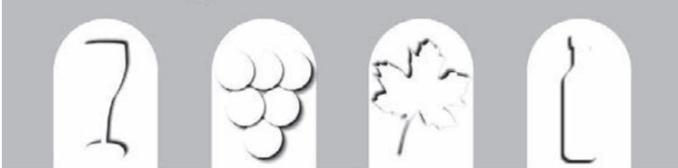
APERTI L'8 E IL 24 DICEMBRE: 9/12,30

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE APERTI ANCHE IL MERCOLEDÌ

CANTINA ALICE BELCOLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BELCOLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

Bottega del vino dell'



Alto Monferrato Alice Bel Colle



Roberta e Giulia
vi aspettano per assaporare
i loro sfiziosi aperitivi,
tagliere di formaggi o salumi,
primi piatti e golosi dolci
... accompagnati da
una vasta scelta di vini
al bicchiere e in bottiglia

Si confezionano cesti natalizi

Aperto da venerdì a domenica dalle 18,30 alle 00,30

15010 Alice Bel Colle - Piazza Guacchione, 4/6
Tel. 0144 745441 - Cell. 333 6351860
bottegaalicebc@gmail.com



La bottega del vino

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Cercasi lavoro come badante ad ore. Tel. 334 3111446.

Cerco lavoro come badante anziani, pulizie, solo nelle ore diurne, donna italiana con esperienze lavorative nel settore. Tel. 340 1546240.

Disoccupata da 2 anni cerca lavoro 3-4 ore 3 volte a settimana come pulizie, badante, baby sitter o altro purché serio. Assistenza anziani anche di notte. 46enne seria affidabile, automunita. Tel. 320 2508487.

Dog sitter per animali a domicilio e in affitto temporaneo, assistenza domiciliare ospedaliera notturna e diurna. Serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Giardiniere offresi per manutenzione giardini, taglio erba e piante, potatura, lavoro accurato e pulizia. Tel. 329 0822641.

Giardiniere si offre per cura e manutenzione giardini, potatura e abbattimento siepi e frutteti ed alberi con attrezzi propri, procedendo allo smaltimento dei residui. Prezzi modici. Tel. 329 0822641.

Impiegato tecnico con esperienza trentennale area: produzione, magazzini, ricambi, acquisti, logistica, valuta offerte di lavoro o consulenze. Tel. 347 4411343.

Italiana con esperienza, automunita, offre assistenza a persone anziane, nei week-end, in Acqui Terme e zone limitrofe. Offresi in ospedale per supporto ore pasti e assistenza notturna post-operazione. Tel. 338 1121495.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: scuole medie, superiori, università. Preparazione al DELF/DALF, francese professionale per adulti. Conversazione. Esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739 - 331 2305185.

Muratori italiani: ristrutturazioni generali interni ed esterni, case, casine, ecc. imbiancatura e tecniche su richiesta? Pulizia finale nei dettagli, interni ed esterni. Preventivi gratuiti. Tel. 334 3662939.

Offresi per sgombero cantine e solai con mezzi propri e relativo smaltimento prezzi supermodici. No perditempo. Tel.

MERCAT'ANCORA

329 0822641.

Professore in amministrazione aziendale impartisce lezioni di economia aziendale, ragioneria anche a domicilio. Tel. 328 7304999.

Ragazza 22enne automunita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.

Ragazza 23enne italiana cerca lavoro come impiegata in qualsiasi ambito, precedenti esperienze lavorative nel settore vinicolo come impiegata addetta registri carico-scarico, registri vinificazione e imbottigliamento, buona comunicazione con gli enti di controllo e con la documentazione da preparare per le lavorazioni da fare in campo vinicolo, disposta a contratto sia part-time sia full-time. Tel. 320 8286047, 388 3279632, e-mail barbero.roberta.91@gmail.com

Ragazza 29enne cerca lavoro come cameriera ristorante, baby sitter, operaia, pulizie o altro purché serio. No anonimi. No vendita a provvigioni. Tel. 392 6025268.

Ragazza automunita disponibile per assistenza anziani, diurna o notturna e pulizie. Tel. 349 1923105.

Ragazzo 23enne con esperienza cerca lavoro come cameriere il sabato e la domenica, in Nizza Monferrato e dintorni. Tel. 324 9951374.

Ragazzo con esperienza svolge lavori di edilizia, giardinaggio e sgombero neve, prezzi molto vantaggiosi per un massimo risparmio. Tel. 329 8872566.

Ragazzo italiano 43enne acquese cerca urgentemente lavoro: lavori manuali. È garantita serietà, volontà, puntualità e precisione nel lavoro. Prezzo molto modico. Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 340 9068677.

Signora 40enne italiana cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, no notti, commessa, lavapiatti, cameriera, addetta alle pulizie negozi, uffici, ecc. No perditempo. Zona Acqui Terme. 347 8266855.

Signora 42enne italiana, automunita, con qualifica Oss, cerca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattino o pomeriggio. Tel. 347 9941114.

Signora 45 anni cerca lavoro per pulizie in casa o scale, al

mattino. Tel. 338 7882489.

Signora 49enne con esperienza cerca lavoro come assistente anziani, anche ad ore. Automunita. Massima serietà. Tel. 328 8849885.

Signora 56 anni cerca lavoro come badante o pulizie: alloggi, uffici, negozi, circoli, fare la spesa. No notti. Libera da subito. Automunita. Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 342 1555152.

Signora acquese referenziata cerca lavoro per pulizie domestiche o uffici, assistenza anziani o baby sitter. Tel. 338 9072617.

Signora con qualifica Oss cerca lavoro come badante a tempo pieno o disponibile per notti, baby sitter e notti in ospedale. Tel. 348 3726705.

Signora italiana 50enne di Cassine cerca lavoro come badante o pulizie domestiche (ad ore). No notti. No perditempo. A Cassine e dintorni. Tel. 340 5010566.

Signora italiana cerca lavoro come cameriera ristorante, bar, alimentari, panificio, pizzeria con esperienza pluriennale a tempo determinato, fine settimana, part time, automunita. Ovada, Novi, Acqui e dintorni. Tel. 348 1238851.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come addetta alle pulizie uffici, negozi, bar, aiuto cuoca, lavapiatti, collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, no notti, commessa, cameriera, no perditempo, zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana genovese cerca lavoro come badante anche per fare le notti, presso privati. Automunita. Tel. 333 3587944.

Signora rumena 48enne cerca lavoro come badante 24 ore su 24, seria, onesta, con referenze controllabili. Libera da subito. Tel. 327 0872899.

Signora rumena 51enne cerca urgentemente lavoro come badante 24 ore su 24 fissa, in Acqui. Referenziata. Tel. 388 7922637.

Signore di 42 anni cerca lavoro come barista o cameriere con esperienza. No perditempo. Tel. 339 1292791.

VENDO AFFITTO CASA
A 2 km. da Acqui vendesi porzione di villetta bifamiliare, nuova costruzione, disposta su 2 livelli, completa di garage, giardino, cintato, posto auto, antifurto. Riscaldamento a pavimento e utilizzo materiali di pregio. Tel. 349 6600930 - 339 5921625.

A Morsasco vendesi o affittasi casa su 2 piani, 5 camere, bagno, terrazzo, tutto rimesso a nuovo, tetto nuovo, abitabile da subito. Da vedere. Prezzo onesto. Solo a persone serie e motivate. Tel. 347 0598834.

Acqui Terme affittasi alloggio al 3° piano (senza ascensore) composto da entrata, dispensa, cucina, 2 camere. Garage. Ristrutturato. Riscaldamento con valvole. Tel. 0144 311549.

Acqui Terme affittasi alloggio in via Amendola: ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, sala, camera, bagno, dispensa, balcone, cantina, 3° piano con ascensore, riscaldamento con termovalvole. Solo a referenziati. Tel. 0144 324756.

Acqui Terme affittasi box auto in via Nizza. Tel. 347 5740758.

Acqui Terme affittasi box auto in via San Defendente di fronte alla scuola. Tel. 328 0221591.

Acqui Terme affittasi locale uso commerciale: ufficio, negozio, mq. 40 circa, posizione centrale, comodo parcheggio. No spese condominiali. Canone interessante. Tel. 334 2347187.

Acqui Terme affittasi spazioso box sopralcabile cm. 220 x 490 altezza cm. 450 volume mc 48, via Gramsci 17. Tel. 335 8220592.

Acqui Terme affittasi ufficio in piazza Matteotti 19 con aria condizionata, riscaldamento con valvole, spese condominiali minime (condominio Ariston) ristrutturato di recente. Tel. 340 2381116.

Acqui Terme corso Bagni affittasi solo a referenziati appartamento ristrutturato e mol-

to luminoso: entrata, soggiorno, cucina, tinello, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, dispensa. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme in Vallerana affittasi appartamento libero composto: corridoio, bagno, camera da letto, cucina, salone, dispensa. Garage. Tel. 0144 55976.

Acqui Terme vendesi appartamento centrale seminuofo, composto da 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, 2 dispense, grande posto auto coperto. Tel. 338 6542212.

Acqui Terme zona centrale, affittasi alloggio ammobiliato mq. 58: cucina, camera, salotto, 2 balconi, cantina, riscaldamento centralizzato. Solo a referenziati. Tel. 348 0712958.

Affittasi Acqui centrale buone condizioni 2 camere, cucina, dispensa, cantina. Vuoto libero. Euro 300 mensili. Tel. 333 4135500.

Affittasi alloggio ammobiliato, ad Acqui Terme, in traversa di via Casagrande, composto da ingresso, due importanti camere da letto, soggiorno/sala, bagno e cucina, 1° piano con balconi, importante classe energetica, riscaldamento autonomo, spese condominiali bassissime, per veri interessati possibilità di box. Tel. 347 3561515.

Affittasi alloggio di mq. 50 in Acqui Terme composto da ingresso, cucinino, camera da letto, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio in Acqui Terme mq. 140 composto da ingresso, cucina, sala, 2 bagni, 2 camere da letto, balcone, non ammobiliato. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio, in Nizza Monferrato, composto da una cucina, un bagno, una camera da letto, un ripostiglio, un balcone. Tel. 347 5374895.

Affittasi box in Acqui Terme via Goito. Tel. 338 1054103.

Affittasi box per auto, in Acqui Terme via Martiri della Libertà. Tel. 347 1821390.

Affittasi in Acqui Terme piazza San Guido mansarda arredata composta da soggiorno, 2 camere da letto, cucina e bagno. Tel. 333 7475241.

Affittasi in Acqui Terme zona Martinetto, casetta di circa mq. 90 completamente recintata con tutti i servizi vari funzionanti, possibilità di orto nel recinto. Tel. 327 2237384.

Affittasi in Alta Langa Cortemilia, a referenziati o pensionati, per vacanze estive ecologiche, casa singola in pietra, no cani (o se no al guinzaglio). Tel. 348 6729111 (ore 19-22).

Affittasi in Alta Langa cortemiliese (CN), casa in pietra a referenziati o pensionati, mesi estivi. No cani. Tel. 348 6729111 (dalle 19,30 alle 22).

Affittasi in Prasco appartamento termoa autonomo, comodo mezzi, senza spese condominiali. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).

Affittasi locale centralissimo in Acqui Terme: 3 vani, servizi, 1° piano, ufficio o ambulatorio medico. Tel. 338 7427880.

Affittasi negozio-ufficio Acqui Terme mq. 40 semi centrale. No spese condominiali euro 300 trattabili. Comodo parcheggio. Tel. 334 2347187.

Affittasi zona centro spazioso alloggio: cucinino, tinello, sala, 4 camere da letto, bagno, dispense, cantina. Tel. 338 5966282.

Affitto Acqui piccolo alloggio ammobiliato solo a veramente referenziati. Tel. 328 0866435 (ore pasti).

Affitto appartamento arredato a persone referenziate, in Acqui Terme al 3° piano con ascensore. Tel. 331 3670641.

Alloggio vendesi in Acqui Terme via Martiri Libertà, piano 1° composto da ingresso, cucina, bagno, due grandi camere letto, soggiorno, due balconi, libero subito, caldaia autonoma, ridottissime spese di condominio. Tel. 347 1821390.

Bistagno affittasi bilocale piano terra, privo barriere architettoniche, cortile recintato, posto macchina, riscaldamento autonomo, senza spese condominiali. Tel. 334 3561695.

Box affittasi, Acqui Terme zona

Centro Scarpe, via Casagrande, libero subito. Tel. 347 1821390.

Cambio rustico riattato grande con rustico piccolo riattato, indipendente tre camere, cucina, sala, bagno, cantina, garage, orto, capanno, vigna frazione Lacqua 5 Montabone (AT). Tel. 389 3175766.

Canelli vendesi casa bifamiliare con ampio magazzino, orto alberato, posizione comoda. Classe E-G. Euro 170.000 trattabili. Tel. 0141 824260.

Cassine affittasi piccolo alloggio mq. 42 vuoto: tinello, camera letto, ingresso, bagno, disimpegno, piccolo angolo cottura, mobiliato, 1 balcone, soleggiato, riscald. a valvole ampio parcheggio euro 250 mensili + cond. euro 1.000 annue. 2° piano ascensore. No agenzia. Tel. 333 2360821.

Cerco in Acqui Terme piccolo alloggio da affittare con una camera da letto, cucina, bagno per una persona, con ascensore. Ammobiliato. No agenzie. Tel. 338 3087152.

Garage-magazzino mq. 45 con acqua e predisposizione luce adatto per ricovero 2 autoveicoli grandi dimensioni o camper corso Divisione Acqui Terme. Solo vendita. Tel. 347 4857929.

In Strevi zona stazione affitto alloggio bilocale più servizi termoa autonomo, semiarredato. Tel. 0144 363101 (ore serali).

Monastero Bormida vendesi casa composta da 2 alloggi su 2 piani con magazzino, garage e ampio porticato atto a riparare fino a 3 automobili. Tel. 335 7670710.

Nizza Monferrato piazza Marconi, vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzarie + impianto allarme, euro 80.000 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Permutasi bello e grande appartamento in corso Bagni Acqui Terme con cascina anche modesta o disabitata con terreno per orto purché abitabile. Tel. 333 1703296.

Prasco affittasi appartamento 2° piano termoa autonomo, 5 vani più servizi, 2 balconi. Possibilità box. Vicinanze stazione ferroviaria e negozi. Tel. 349 1649886.

Prasco paese affittasi appartamento ammobiliato 3 camere (5 posti letto), bagno, dispensa, soggiorno con angolo cottura, possibilità box euro 250 mensili. Riscaldamento autonomo. No spese condominiali. Tel. 333 2342162.

Privato affitta posti coperti e non per camper, roulotte, vicinanze Acqui Terme. Tel. 389 4395092.

Rivalta Bormida centro vendo alloggio libero subito, interni belli, panoramici e ampi terrazzi, modiche spese, ascensore, posto auto, cantina. Affare. Tel. 333 7977688.

Spigno Monferrato vendesi casa indipendente ristrutturata ammobiliata 2 piani riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salotto. Euro 40.000. Tel. 347 7239890.

Terzo affittasi o vendesi mansarda condominio Aurora arredata, composta da: tinello, camera da letto, cucina, bagno. Tel. 340 2381116 - 347 8446013.

Terzo condominio Aurora via San Sebastiano vendesi o affittasi alloggio: cucina, tinello, salone, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina, garage con 2 posti auto. Tel. 340 2381116 - 347 8446013.

Terzo vendesi o affittasi alloggio: camera da letto, cucina, sala, disimpegno, bagno, cantina, garage, tripla esposizione vista su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Terzo vendo casa composta da entrata, sala, cucina, 3 camere, camera armadio, 2 bagni, portico, cortile interno, terrazzo, locale sgombero. Tel. 349 7505813.

Valtourneche (AO), affittasi bilocale 4 posti letti. Stagione sciistica. Brevi periodi. Settimana Capodanno euro 450. Tel. 329 8150302.

Varaze a 1000 metri dal mare in palazzina indipendente am-

pio soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, orticello euro 120.000 trattabili. Classe E-G. Tel. 347 9630214.

Vendesi appartamento Acqui Terme in piccolo condominio tranquillissimo immerso nel verde, 4 locali, 3 bagni, ripostiglio, terrazzo grande, posto auto, riscaldamento autonomo. Prezzo molto interessante. Da vedere. Tel. 340 9294712.

Vendesi capannone, mq. 390, in Acqui Terme, zona commerciale. Tel. 389 0780347.

Vendesi casa in Strevi alto comoda ai negozi, 5 vani, cortile privato, garage, legnaia, trattativa privata. No perditempo. Tel. 366 4814294.

Vendesi casa padronale, ottima posizione, vicino alla piscina di Acqui Terme. Tel. 331 1109411.

Vendesi in Acqui Terme alloggio ristrutturato comodo ai servizi: sala, cucina, 2 camere, bagno, dispense, basse spese condominiali. Euro 130.000. Tel. 338 1928030.

Vendesi o affittasi Acqui Terme zona centrale, locale commerciale uso negozio o ufficio. Prezzo interessante. Tel. 347 5109679.

Vendo alloggio in Nizza Monferrato, per motivi familiari, con riscaldamento autonomo. Tel. 320 3741600.

Vendo appartamento in Acqui Terme di 110 mq. con ingresso, sala, cucina abitabile e corridoio con 3 camere da letto, 2 bagni, 2 balconi e cantina. No agenzia. Tel. 348 2584551.

Vendo bellissimo appartamento sito nel comune di Strevi, ampia metratura, per trasferimento lavorativo. Disponibilità immediata. No perditempo. Solo se interessati. Tel. 340 7982025.

Vendo casa a Ricaldone di 123 mq. in buone condizioni interne con box, cantina, magazzino. 4 camere, bagno, grande cortile recintato di proprietà. Class. Energ. D. Impianto d'allarme. Euro 95.000. Tel. 340 7418059.

Vendo casa in campagna vicinanza Strevi alto, abitabile. Riscaldamento a pellet, terreno corpo unico con la casa. Tante piante da frutto. Prezzo da concordare. Tel. 347 1148471.

Vendo o affitto appartamento sito nel comune di Strevi comodo ai mezzi pubblici, ai negozi, per trasferimento lavorativo. No perditempo. Solo se interessati. Libero da subito. Tel. 333 8849608.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca, anche Vespa o Lambretta in qualsiasi stato. Massima serietà. Tel. 342 5758002.

Cerco furgoncino per uso privato, anche vecchio, purché funzionante, massima serietà. Tel. 342 5758002.

Svendo Doble Malibu, autotreno anno 2003. Tel. 338 8645730.

Vendesi Daily ribaltabile trilaterale. Ottimo stato. 61.500 Km. Appena revisionato. Patente B. Euro 10.000 + Iva fatturabile. Tel. 338 1310347.

Vendesi Fiat 128 del 1976, prezzo modico. Tel. 0144 320165.

Vendesi Fiat Punto seconda serie ottimo stato Km. 160.000. Richiesta euro 800. Tel. 333 4595741.

Vendo auto d'epoca Morris. Multipremiata. Tel. 331 1109411.

Vendo moto Honda CB 400 N anno 1980 Km. 22000. Perfetta. Tel. 329 4109110.

OCCASIONI VARIE

Acquistiamo: modernariato, juke box, flipper, giocattoli, arredamenti bar, negozi, studi medici, macchinine a pedali, antiquariato, insegne pubblicitarie, trenini, oggettistica militare, design, collezioni. Tel. 340 6827375.

Acquisto antichi costumi, vestiti, abiti d'epoca di scena teatrali, signorili, cinesi orientali, ecc. Tel. 368 3501104.

Acquisto antichità, ceramiche, quadri, libri, argenti, orologi, biancheria, bigiotteria, cartoline, tappeti, cineserie, giocattoli, violini, bastoni, moto, medaglie e divise militari, lampadari ecc. Tel. 333

• continua a pag. 29

San Desiderio

Azienda Agricola F.lli Merlo



Allevamento
Ass. Enogastronomica
Vacanze

Sabato 6 - Domenica 7
Lunedì 8 DICEMBRE

Sagra del
BOLLITO MISTO

Venerdì 12 - Sabato 13
Domenica 14 DICEMBRE

Del MAIALE
non si spreca niente

Salsiccia cruda - Polenta e fricassea
Sanguinaccio - Grive - Frizze
Zuppa di ceci con zampino e costine
Trippa - Maialino alla "pariggia"
Acqua - Vino - Caffè



È GRADITA LA PRENOTAZIONE
0144 88126 - 328 3284567

MONASTERO BORMIDA - Reg. San Desidero, 40
www.san-desiderio.it

* segue da pag. 28

9693374.

Appassionato di modellismo, causa trasferimento vende plastico ferroviario, struttura in legno con ruote, sei linee, botole e telecamere per ispezione, m. 4,5 x m. 1,5, no perditempo. Tel. 334 8026813.

Basculante zincata mai usata 485 x 235 luce 460 vendo. Tel. 349 3754728.

Bicicletta sportiva Duclas Shimano, rulli per allenamento, vogatore, bicicletta Garnielli da camera, offro giubbotti invernali e materiale per biciclette. Tel. 338 2547091.

Causa cessata attività vendo a prezzo di realizzo mobili, quadri e cose varie dell'800 e primi '900. Tel. 0144 88101.

Causa inutilizzo vendo 2 cronografi in acciaio da polso nuovi marca Jaeger Le Coultre e Seiko con scatola e garanzia. Tel. 0144 88101.

Coppi vecchi scelti fatti a mano, circa 2500, adatti anche a coperture in centri storici, vendo ad euro 0,50 cad. Tel. 338 9353631.

Due porte da interno in legno-vecchio con telaio vendo euro 30 ciascuna; radio fabbricazione dopoguerra funzionante vendo euro 35. Tel. 340 9788340.

Forno elettrico da incasso Bompani in acciaio inossidabile, mai usato, come nuovo. Vendo euro 120. Tel. 339 4320131.

Girello euro 25, seggiolino per tavolo euro 20, vasca per bagnetto euro 15, sdraietta euro 30 e altri accessori vendo. Tel. 339 6368841.

Gomme da neve montate su cerchi in lega neri 205 serie Dunlop con 500 Km. per BMW serie 1. Acqui Terme. Tel. 347 4857929.

In Acqui cyclette Carnielli nuova euro 100, seggiolini autopasseggini Chicco 60 euro, letto bianco doghe baby farma euro 80 con materasso (pulito) e cassettoni, 140x80, sponda abbassabile. Tel. 348 9278121.

Lampadario in lega metallica otto bracci altezza 80+40 vendesi ad euro 30. Scopa elettrica DeLonghi 700 watt, euro 25. Tel. 340 9788340.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Letting da campeggio blu, marca Brevi, completo di materassino e borsa da trasporto. Tel. 338 3464099.

Motore completo Fiat 600 D anno 1968 bloccato da rivedere vendo prezzo da concordare. Tel. 0144 57442, 339 2210132.

Offertissima: vendo 60 libri vari in buone condizioni ad euro 25. Ideale per collezionisti e mercatini. Tel. 338 3158053.

Passeggino Slalom Pro a tre ruote Janè più ovetto auto adattabile al passeggino mod. Capazo Pro colore nero e grigio euro 300 non trattabili. Tel. 389 9782863 (dopo le ore 16).

Regalo bottiglie da 2 litri con chiusura e bottiglie da 75 cc da imbottigliare. Tel. 335 7670713.

Salottino Liberty del 1930 in rovere con due credenze e orologio a pendolo vendo euro 800. Tel. 331 8575108.

Scaffalature in ferro verniciatura come nuove composte da 6 montanti angolari alti 2 metri più 14 piani di cm. 100x40. Vendo ad euro 60. Tel. 339 4320131.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi e case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Tappa bottiglie a tre piedi Mondial per tappi in sughero, in ottimo stato. Vendo ad euro

35. Tel. 339 6368841.

Vendesi 4 cerchi in lega per Renault con gomme Goodyear estive 205/55/R16 91V euro 300 trattabili. Tel. 339 8446362 (ore pasti).

Vendesi bicicletta da uomo Mirage (nuova). Tel. 331 1109411.

Vendesi biciclette seminuove da bambini dai 5 agli 8 anni telaio colorato marca Sciutto. Tel. 331 4770634.

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B, euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi lama da neve marca Calderone posteriore girevole n. 2. Tel. 338 8645730.

Vendesi materiale per soft air. Tel. 334 8743697.

Vendesi terreno agricolo in collina di 6500 mq. nel comune di Visone (AL) ex vigneto. Tel. 347 7720738.

Vendesi terreno edificabile in Alice Bel Colle già urbanizzato con stupendo panorama, ultimi due lotti di 1.000 mq. cad. Euro 50.000 caduno. Tel. 338 1310347.

Vendo 2 buffet con specchio e tavolo massiccio, anni '50. Molto belli. Tel. 347 9941259.

Vendo 2 cuccioli maltesi razza nana molto belli e giocherelloni. Tel. 347 0598834.

Vendo 200 bottiglie di vino di marca; vendo 100 orologi da taschino da collezione. Tel. 019 504898.

Vendo 4 cerchi in ferro in ottimo stato misura 175-65-14 da usare come antineve vendo ad euro 120. Tel. 0144 57442, 339 2210132.

Vendo 4 pneumatici invernali Nexen misura 185/65 R1 588T usati ma in buono stato, vendesi per cambio auto, senza cerchi euro 100. Tel. 339 8164944.

Vendo a poco prezzo 6 bellissimi tappeti persiani di varie misure e un cronometro per gare nuovo, meccanico, con movimento svizzero. Tel. 0144 88101.

Vendo a poco prezzo taglierina per libri misura taglio cm. 60 e cesoia per cartoni misura taglio cm. 100 perfettamente funzionanti. Tel. 0144 88101.

Vendo ad euro 10 bel vestito di lana d'angora granata tg. 44-46 fattura molto particolare. Vendo 2 cappellini pelliccia ad euro 10. Acqui Terme. Tel. 338 1193372.

Vendo ad euro 15 tailleur granata in lana pesante tg. 42 con alla giacca, collo e polsini in pelliccia di visone. Tel. 338 1193372.

Vendo batteria acustica Sakura molto ben tenuta completa di grancassa rullante timpano due piatti, due tomtom charleston, sgabello spartiti ad euro 200. Tel. 348 2568016.

Vendo bici da corsa nuova comprata nel 2013. Tenuta benissimo, disponibile anche a scambio con mtb. Euro 350 trattabili. Tel. 345 0414346.

Vendo catene da neve nuove, misura 11 Weissenfels, autotensionate, da 205 a 245, diametro 14-19, per suv, camper, furgoni, euro 50. Tel. 347 0137570.

Vendo compressore ad aria con bombolone litri 1000, 2 rulli con gomma per potatura vigneti. Tel. 0141 760168.

Vendo coppia di sacchi a pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo diritti di reimpianto vigneto barbera. Tel. 338 7518864.

Vendo divano letto 3 posti, 2 poltrone, camera da letto, mobili vecchi ed antichi, lampadario. Prezzo interessante. Tel. 329 0166539.

Vendo erpice a dischi a sollevamento 24 dischi larghezza mt. 2. Euro 500 trattabili. Tel.

MERCAT'ANCORA

338 3766629.

Vendo euro 80 2 gomme da neve 175/65 per Opel Corsa montate su cerchi, usate pochissimo. Tel. 0144 372488.

Vendo fodere per auto nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 25. Tel. 334 8026813.

Vendo fresa molto robusta larghezza metri 2. Tel. 338 8645740.

Vendo lampadario in vimini per salotto/soggiorno, a euro 20. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo legna da ardere, proveniente da Valle Erro, tagliata e spaccata, consegna a domicilio. Tel. 338 4298204.

Vendo lettino per bambino/a con materasso nuovo e doghe in legno, m. 1.70x0.80, a euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo letto singolo per cameretta, possibile renderlo matrimoniale, compresi materassi, in ottime condizioni. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo mobile/libreria per cameretta bambino, a scomparti aperti e con antine, euro 70. Tel. 347 0137570.

Vendo mobili da bagno con specchiera, in buono stato. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo mobili uso ufficio sedie, scrivanie, scaffali ecc. a prezzi

modici. Tel. 347 1106617 (ore pasti).

Vendo mountain bike marca Coppi edizione limitata anno '96 telaio in alluminio, cambio Shimano A euro 200. Tel. 347 1106617.

Vendo mucchia fieno, attacco, sollevamento con 8 braccia di cui 1 di scorta. Marca Linci. Usato poco. Affare. Euro 250. Tel. 347 9941259.

Vendo pacchetti di sigarette da collezione "pieni" italiani e stranieri. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo pelliccia di visone maschio Demi-Buffer (a trasporto) euro 700; set bagno 3 pezzi più specchio azzurro euro 70. Tel. 328 7119824.

Vendo pipa cinese fine '800 da oppio con base in argento cesellata con scene di vita di un villaggio (pezzo unico da museo) in condizioni eccellenti ad euro 1500. Tel. 347 1106617.

Vendo porta del '700, cassapanca del '700, porta scolpita antica solo un'anta, caminetto del '700 scolpito in marmo, angoliera pulita, controtelai del '700 con cornici ed oggetti. Tel. 0144 88031.

Vendo prezzo di realizzo 6 neo L. 150, 2 tubi, pompa per atomizzatore Comet per verderame. Tel. 347 1314916.

Vendo proiettore per diapositive dei primi '900 con circa 700 diapositive della stessa epoca e una coppia di fari da carrozza epoca '800. Tel. 0144 88101.

Vendo reimpianto vigneto mq. 4000 di barbera e dolcetto. Tel. 329 4109110.

Vendo sega a nastro marca Pezzolati diametro 60. Prezzo interessante. Tel. 342 8467492.

Vendo separatore per grano da seme, idropulitrice acqua calda 220 v., montacarico a carrello 220 v., pali di castagno, mattoni e coppi, ponteggio e tavole. Tel. 335 8162470.

Vendo servizio posate nuovo 75 pezzi in acciaio con manici placcati oro e 6 lumiere di opaline a petrolio epoca '800. Tel. 0144 88101.

Vendo stira pantaloni Foppapedretti, in ottimo stato. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Swatch diversi modelli, Scuba-Cronografo+serie limitata (700 anni)+Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo televisore Autovox (ri-vestimento morbido), in ottimo stato, con telecomando, no decoder, euro 30. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo telo esterno coprigabi-

na, due cunei livellanti, oscu-
rante interno cabina, due pia-
stre antisabbiamiento, sgabel-
lo e prolunga cavo elettrico per
camper Fiat Ducato, euro 230.
Tel. 347 0137570.

Vendo vecchi dischi 45 giri, a
richiesta elenco dettagliato.
Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Imu e Tasi

Acqui Terme. L'Assessorato alle Finanze del Comune acquisisce porta a conoscenza che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/11/2014 sono stati definiti gli ambiti di applicazione dell'imposta Municipale Propria (IMU) sui terreni agricoli, prima esenti nei Comuni considerati montani.

Pertanto si informa che entro il 16 dicembre dovrà essere versata la rata unica dell'imposta relativa all'anno 2014 tramite il modello F24 con codice tributo 3914.

L'aliquota deliberata dal Comune è stabilita allo 0.4%.

Si ricorda altresì che dal 1 dicembre al 16 dicembre è aperto lo Sportello Tasi presso la Sede Comunale - piano terra - abilitato a calcolare l'imposta dovuta e stampare il modello di versamento, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 17.

IL FREDDO STA ARRIVANDO!

HAI FATTO CONTROLLARE

LA TUA CALDAIA?



Bollino verde
per favorire il risparmio
e l'efficienza
energetica

Disposizioni in materia
di rendimento energetico

Manutenzione caldaie: ecco come funziona

A partire dal 15 ottobre 2014, con l'entrata in vigore del DPR 74 16 aprile 2013 ogni impianto termico deve avere il nuovo Libretto di Impianto per la Climatizzazione.

La Regione Piemonte dà comunque tempo agli utenti di adeguarsi in occasione del prossimo controllo da parte del vostro tecnico.

Sarà lui a consegnarvi il nuovo libretto e ad istruirvi sulla compilazione.

Particolare novità è la richiesta da parte della Regione dei dati catastali e dei dati di fornitura elettrica e gas (delibera 381 del 6 ottobre 2014).

Questi dati serviranno per elaborare un vero e proprio catasto degli impianti termici, denominato CIT, come d'altronde è già pratica in altre Regioni da tempo (vedi Lombardia con il CURIT).

In questo modo sarà più semplice sapere da parte degli enti di controllo tutta la storia dell'impianto, e di conseguenza anche eventuali controlli futuri non eseguiti.

Ma in base al nuovo decreto, chi stabilisce quali sono gli interventi di controllo e manutenzione da effettuare sugli impianti termici e la relativa frequenza?

Istruzioni relative al controllo periodico degli impianti ai fini della sicurezza, con l'indicazione sia dei singoli controlli da effettuare che

della loro frequenza, è compito dell'installatore per i nuovi impianti, e del manutentore per gli impianti esistenti, i quali devono tenere conto delle istruzioni fornite dai fabbricanti dei singoli apparecchi.

I commi 1 e 2 dell'articolo 8 del D.P.R. 74/2103 inoltre obbligano i tecnici a stilare un rapporto di efficienza energetica ed eseguire la relativa prova fumi ad ogni occasione di manutenzione o anche in caso di riparazione con sostituzione di un componente che possa alterare l'efficienza energetica della caldaia.

A prescindere dalle norme, l'analisi di combustione comunque è elemento integrante ed indispensabile per una corretta manutenzione del prodotto, sia per il rispetto delle esigenze di sicurezza, sia in quanto unica metodica in grado di evidenziare situazioni anomale altrimenti difficilmente identificabili (inefficienza canna fumaria, negatività del tiraggio, eccessiva quantità di monossido di carbonio, etc.).

La mancanza di manutenzione può causare il malfunzionamento dell'impianto con conseguenze che possono essere economiche (come il consumo eccessivo di gas) ma anche gravi, come per esempio la formazione e diffusione nei locali del monossido di carbonio (gas tossico e letale).

IL BOLLINO VERDE SEGUE LA NORMATIVA DELLA REGIONE

CAVELLI GIORGIO & C. snc

AGENZIA
SERVIZIO TECNICO



Acqui Terme - Via Alessandria, 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

M.B. Calor
di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

328 6791908
ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11 - Acqui Terme

DUGHERA SANDRO

Assistenza tecnica
caldaie e termoconvettori



Acqui Terme - Piazza San Guido, 11
Tel. 0144 325174 - Fax 0144 720222
Cell. 328 4180748 - dugheras@gmail.com

MARGHERITA *viscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 6 DICEMBRE
Polidoro Group

SPUNTINO DI MEZZANOTTE



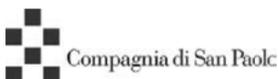
ARMANDO TESTA

LA PIÙ GRANDE TESTIMONIANZA DELL'AMORE PIÙ GRANDE.

SOLENNE OSTENSIONE DELLA SINDONE
19 APRILE - 24 GIUGNO 2015 DUOMO DI TORINO

IN OCCASIONE DEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI DON BOSCO, LA SANTA SINDONE SARÀ ESPOSTA NELLA CATTEDRALE DI TORINO. SUL SITO DEDICATO TROVERETE TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER LA VISITA.

PRENOTAZIONE GRATUITA OBBLIGATORIA
SUL SITO WWW.SINDONE.ORG



Gli Istituti Superiori acquisiti a porte aperte

Orario: 11-13 e 15-18

SABATO 13 DICEMBRE

Orario: 10-12 e 15-18

Istituto di Istruzione Superiore "G. PARODI" LICEI STATALI Scientifico - Artistico - Classico Scienze Umane - Linguistico

L'istruzione liceale per Acqui Terme ed il Basso Piemonte:
un'offerta completa, moderna e organizzata, di alto livello culturale
per un futuro percorso formativo e lavorativo libero e flessibile

Una scuola per aprire gli occhi sul mondo

Liceo Scientifico "Guido Parodi"

Il Liceo Scientifico, il corso di studi che opera una sintesi vincente tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

La nostra scuola infatti:
- forma la capacità di esplorare il sapere;
- stimola negli studenti il desiderio di conoscere e di conoscersi, affinando le capacità di confrontarsi;
- educa alla progettualità allenando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento;

- sviluppa gli strumenti per trasformare l'esperienza in sapere scientifico.

Gli studi universitari sono un proseguimento naturale del nostro ciclo di studi, ma non vincolante: infatti **merito del Liceo Scientifico è incoraggiare l'autonomia di studio e di ricerca.**

È vero che i diplomati della nostra scuola scelgono in prevalenza facoltà scientifiche, sia nell'ambito medico sanitario che delle scienze pure (fisica, chimica) e applicate (ingegneria, informatica...), ma spesso scelgono anche studi umanistici o economici (giurisprudenza, economia...). Infatti acquisire un metodo di studio efficace consente di affrontare con successo qualsiasi tipo di facoltà. Inoltre le capacità di organizzarsi singolarmente e



in equipe sono indispensabili anche per un eventuale impegno lavorativo.

Gli studenti interiorizzano la necessità di un'applicazione costante che diventa la norma per affrontare con gradualità gli impegni del percorso scolastico e un investimento fruttuoso per il futuro.

Il Liceo Scientifico propone un curriculum molto equilibrato, nel quale il blocco tradizionale della formazione liceale umanistica - con letteratura e lingua italiana e straniera, latino, storia, filosofia, storia dell'arte, disegno - è bilanciato da una solida formazione scientifica - con matematica, fisica, biologia, chimica e informatica - significativa sia per ore di lezione e soprattutto per esten-

sione del programma.

Alle materie curriculari si affianca un'ampia scelta di corsi progettuali:

- Corsi di lingua: francese, russo, tedesco e certificazioni per la lingua inglese (PET, FIRST, CAE),
- Corso ECDL per la certificazione di competenze informatiche,

- Matutor (per l'utilizzo di risorse multimediali per la preparazione all'esame di stato), Olimpiadi di matematica e fisica,

- Orientamento universitario con preparazione ai test di ammissione al Politecnico di Torino,

- Progetto Astronomia con visita al CERN di Ginevra, tra i quali gli alunni possono scegliere quelli a cui sono più interessati.

Questo è l'obiettivo del Liceo Scientifico e per questo la soddisfazione maggiore degli insegnanti è sentire l'entusiasmo degli ex alunni: "Prof, dopo che abbiamo frequentato lo scientifico è stato accessibile qualsiasi percorso.

Grazie liceo scientifico e grazie agli insegnanti che, credendo in noi e nel corso di studi, ci hanno proiettato verso il nostro sogno!"

I.I.S. RITA LEVI-MONTALCINI

Commerciale, Turistico
Industriale Chimico-biotecnologico
Industriale Elettronico, Nautico
Servizi Socio Sanitari, Impianti Elettrici

LA SCUOLA, UNA SCELTA INTELLIGENTE

Prima attivazione RLM con l'a.s. 2015/16

Professionale Servizi Socio-Sanitari

Si arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini".

Succederà con l'attivazione dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", il nuovo corso professionale.

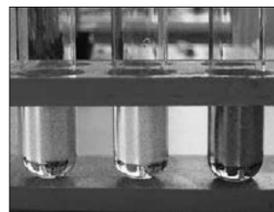
Avrà durata di 5 anni e permetterà di accedere ad una preparazione culturale di base, a conoscenze e competenze tecnico-professionali riferite ai Servizi Socio-Sanitari sia pubblici che privati.

A monte di questa scelta da parte dell'istituto c'è un attento esame delle caratteristiche dell'Acquese e della Valle Borrida: da un lato tanti gli anziani, il cui numero si incrementerà nei prossimi anni; dall'altro, purtroppo, una Sanità Regionale che, nell'ambito dei programmi di riduzione di spesa, è propensa a tagliare i servizi.

Di qui la richiesta di permanenti presidi decentrati, comunali e intercomunali, in grado di servire capillarmente l'utenza con l'assistenza domiciliare. Ma questo non è che uno dei tanti settori dove questo professionista del welfare potrà trovare, concretamente, lavoro.

Un servizio sanitario diffuso merita di avere, come fondamento, *equipe* poliedriche, e operatori preparati alle sfide complesse di ogni tipo, capaci di rapidità e sicurezza nelle prestazioni. E questo nel segno delle, sempre più strategiche, sinergie.

Sono attualmente in fase di progettazione diversi interessanti percorsi integrati con Agenzie Formative del Territorio, che conferiranno un valore aggiunto al curriculum, che accanto ad una dimensione di scuola, affiancherà moduli di lavoro tramite *stage* e *tirocini*.



Al termine dei primi tre anni lo studente conseguirà la **Qualifica regionale**, con possibilità di inserimento immediato nel mondo del lavoro.

Al quinto anno, il **Diploma in Servizi Sociali** dopo il superamento dell'esame di Stato.

Uno sguardo dall'alto

Il percorso è rivolto:

- a chi è interessato alla salute e al benessere bio-psico sociale di persone e comunità;
- a chi vuole favorire l'integrazione delle persone nel contesto sociale ed economico in cui vivono e lavorano;
- a chi desidera un'occupazione a contatto con il pubblico, interessata alle innovazioni scientifiche e tecnologiche: questa figura può svolgere un lavoro coinvolgente, in collaborazione con figure professionali specialistiche.

Il **Diplomato in Servizi Sociali** sarà in grado, perciò, di:

- individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità;
- gestire un'impresa socio sanitaria;
- organizzare interventi di inclusione sociale;
- gestire l'igiene e la prevenzione di patologie di rilevanza sociale;
- usare tecniche di animazione come il gioco e la musica;
- facilitare la comunicazione e le relazioni tra persone e gruppi.

Cosa si studia

Accanto ad un bagaglio comunicativo e di relazione, che contempla la *Psicologia generale e applicata*, e anche *Arte e Musica*, non mancheranno le competenze scientifiche e tecniche, correlate alla legislazione socio sanitaria, all'igiene e alla *Cultura medico sanitaria*.

DOPO IL DIPLOMA

Sbocchi professionali

Dopo i soli tre anni è possibile l'inserimento nel mondo del lavoro come assistenti negli **asili nido**, **animatori** nelle strutture socio-sanitarie, nelle **cooperative sociali** e nelle associazioni che operano nell'ambito del sociale: *strutture comunitarie pubbliche e private*, *strutture socio-sanitarie*, *centri diurni e ricreativi*, *comunità educative*, *ludoteche*, *strutture per disabili*. Sapendo operare anche nell'area della adolescenza come in quella della terza età, e anche nell'area stranieri, nell'ambito della mediazione culturale.

Il **diploma quinquennale** permette di partecipare a concorsi pubblici e dà accesso a **qualsiasi facoltà universitaria** e ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore.



Perché scegliere i corsi tecnici e professionali del "Rita Levi Montalcini"?

Decidere sul futuro scolastico e lavorativo significa, prima di tutto, capire quali sono le **attitudini** e gli **interessi** dello studente, così che egli possa applicarsi con serietà e impegno. Qualsiasi corso richiede dedizione e lavoro, sia a scuola che a casa.

I corsi tecnici e professionali affiancano alle materie teoriche attività di laboratorio, utili a sviluppare competenze operative, sperimentare le conoscenze acquisite ed anche ad abituarsi al lavoro individuale e di gruppo.

Sbocchi scolastici e lavorativi. La scelta dei corsi tecnici e professionali offre un'ampia serie di possibilità, sia per chi intende proseguire negli **studi universitari** (possibile accesso a qualsiasi facoltà), sia per chi intende inserirsi nel **mondo del lavoro**.

Tra i diplomi più richiesti sul mercato vi sono quelli di tipo *economico e industriale*, proposti dal nostro istituto.

Infine - ma si tratta di una questione molto importante - l'Istituto "Rita Levi Montalcini" non solo vuole offrire una formazione di carattere tecnico, ma svolge una **funzione educativa**, offrendo un'opportunità di crescita umana, culturale e civile. Da qui l'impegno a sviluppare il rapporto scuola-famiglia e a fornire un insegnamento circa i valori della vita sociale, in base ai principi della *Costituzione*. Con un'attenzione per il nostro territorio. Ed una apertura ai fenomeni del nostro tempo.

SEDI DIDATTICHE

ITC - Tecnico Commerciale
ITT - Tecnico Turistico

Corso Divisione Acqui n. 88 - Acqui Terme
Tel. 0144 31.00.36 - Fax 0144 31.33.79

ITIS - Tecnico Chimico-Biotecnologico
ITIS - Tecnico Elettronico-Elettrotecnico

con Biennio ex Nautico
Corso Carlo Marx n. 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 31.25.50 - Fax 0144 31.17.08

IPSIA - Professionale Statale
per Industria e Artigianato

Via Moriondo n. 58 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57.287

IPSSS - Professionale Statale
Socio Sanitario

Corso Carlo Marx n. 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 31.25.50 - Fax 0144 31.17.08



ISTITUTO SUPERIORE "G. PARODI" - ACQUI TERME (AL)

CM: ALIS00100E - C.F.: 81001730068 - WEB: <http://www.istitutoparodi.it> - MAIL: segreteria@istitutoparodi.it

LICEO CLASSICO STATALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE STATALE - Corso Bagni, 1 - Tel.: 0144322254 Fax: 0144980043
LICEO SCIENTIFICO STATALE - LICEO ARTISTICO STATALE "J. OTTOLENGHI" Via De Gasperi, 66 - Tel.: 0144320645 Fax: 0144350098



Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi"

<http://www.istitutoparodi.it>

Segreteria

Via De Gasperi, 66 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 320 645 - mail: segreteria@istitutoparodi.it

Liceo Scientifico Statale

Liceo Artistico Statale

Via De Gasperi, 66 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 320 645

Liceo Classico Statale

Liceo delle Scienze Umane Statale

Corso Bagni, 1 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 322 254

Dal 1882 prepara professionisti per il futuro

Liceo Artistico «Jona Ottolenghi»

Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design



Il Liceo Artistico vede nel nostro Paese un significativo successo di iscrizioni, per la sua offerta attuale e completa sul piano culturale, artistico e tecnologico, spendibile sul mercato.

Il Liceo Artistico «Ottolenghi», con i tre indirizzi:

- Architettura e Ambiente,
- Arti Figurative,
- Design,

offre gli strumenti necessari non solo per l'accesso ad ogni percorso universitario o futura carriera artistica, di restauratore, grafico, illustratore, decoratore, scenografo, architetto e designer, ma anche una preparazione aggiornata e una metodologia creativa organizzata, utili alle molteplici professionalità sempre più richieste per la progettazione, gestione, recupero e protezione nell'ambito del patrimonio artistico, architettonico, storico e paesaggistico.

Intitolata a Jona Ottolenghi come Regia Scuola di Arti e



Un Liceo per i futuri professionisti nei campi dell'Architettura, dell'Ambiente, dell'Arte e del Design

Mestieri nel 1882, fin dall'origine l'attuale Liceo Artistico ha avuto come obiettivo la formazione di base dei futuri professionisti.

Con gli anni, oltre alle materie scientifiche (matematica, fisica, chimica e scienze naturali) e umanistiche (italiano, storia, geografia, storia dell'arte), l'offerta formativa si è arricchita dell'insegnamento della Lingua Inglese, di Informatica e Filosofia.

Accanto a questa solida base culturale di carattere liceale si pongono le discipline progettuali e laboratoriali, rivolte nel primo biennio alla esperienza delle diverse tecniche artistiche e nell'ultimo triennio a formare le basi per future professionalità d'alto livello, aggiornate alle tecniche artistiche e progettuali più richieste dalla società.

Il Liceo Artistico si avvale di Docenti attivi in campo professionale, laboratori attrezzati e informatizzati, softwares tra i più avanzati, utilizzati anche dai professionisti e dalle realtà produttive.

La Scuola promuove stages, partecipazione ad eventi e progetti di realizzazione di opere sul territorio, e incontri con produttori e operatori dei vari settori, e propone l'accesso a diversi Corsi extracurricolari, tra cui la certificazione della lingua inglese e lo studio di altre lingue straniere, e per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL).

Il futuro ha radici antiche

Liceo Classico «Giuseppe Saracco»



Il Liceo Classico di Acqui Terme costituisce una realtà radicata nel territorio e uno storico punto di riferimento per un ampio bacino di utenza che include e supera valle Bormida e valle Stura. L'impianto classico che lo connota si coglie nel prioritario obiettivo che l'indirizzo si prefigge: **formazione rigorosa e duttile al tempo stesso**, costruita attraverso un assiduo confronto con la storia del pensiero, dell'arte e delle lingue classiche ma corroborata, rispetto al passato, da una **più incisiva presenza di ore dedicate all'area scientifico-matematica e da un potenziamento dello studio dell'inglese**: è ormai a regime la metodologia CLIL per cui nel quinto anno si impartisce in inglese l'insegnamento di una parte del programma di una disciplina non linguistica.

Quale contributo può dare il liceo classico ad un ragazzo in uscita dalla scuola media? Se n'è discusso l'11 ottobre presso il Liceo Parodi in un convegno sul futuro degli studi classici insieme a docenti ed ex alunni, ora tutti affermati professionisti negli ambiti più disparati -dall'economia all'ingegneria, dalla sanità alla giurisprudenza, dalle lettere al teatro...- E proprio la testimonianza diretta dei convenuti e



Solidità del metodo di studi e pluralità di esperienze disciplinari per la flessibilità e le competenze richieste dal mercato del lavoro

la forza dei dati statistici raccolti attraverso Almadiploma e Almalaurea, -agenzie che confrontano scientificamente tempi, profitti, occasioni di impiego di giovani in uscita da scuole superiori e università-, hanno dimostrato che la solidità del metodo di studi e la pluralità di esperienze disciplinari offerte nel liceo classico permettono l'acquisizione di flessibilità e competenza che rappresentano le prime risorse di cui il mercato del lavoro, in tutte le sue più varie articolazioni, oggi avrebbe bisogno. **L'incentivare gli studi classici non è, dunque, operazione di nostalgica difesa di una tradizione, ma lungimirante investimento sulle risorse di un paese i cui giovani, per essere davvero competitivi anche a livello internazionale, meritano opportunità di crescita maggiori di quelle talvolta concesse loro.**

Un Liceo volto al Sociale

Liceo delle Scienze Umane



Giunge finalmente al traguardo della maggiore età il Liceo delle Scienze Umane, dopo 5 anni di vita, in quanto nel giugno prossimo si diplomeranno i primi studenti iscritti a questo indirizzo.

Il Liceo delle Scienze Umane nasce con la riforma Gelmini: sostituisce il liceo socio-psico-pedagogico portando a regime le sperimentazioni avviate negli anni scorsi. Il piano di studi di questo indirizzo si basa sull'approfondimento dei principali campi d'indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologico-storica.

L'Istituto Parodi ha avviato il corso nel 2010/2011 con una classe e si ritrova quest'oggi con sette, per un totale di 178 studenti; la formazione e le competenze da loro acquisite sono il frutto di un lavoro costantemente ispirato alle Indicazioni Nazionali Riguardanti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento: **«Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane».**

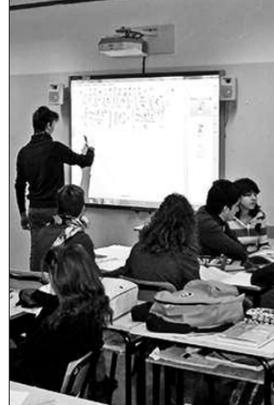
Questo nuovo corso di studi in Acqui Terme ha agevolato tutti i ragazzi del territorio che volevano intraprendere tale indirizzo e che, in precedenza, erano costretti a rivolgersi altrove.

Lo studio di materie quali psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia e diritto, in relazione ad argomenti d'at-

Approfondimento dei principali campi d'indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologico-storica

tualità, sensibilizza alle tematiche sociali e permette un approccio umanistico, senza trascurare le altre discipline.

Un'ulteriore opportunità offerta dal Liceo delle Scienze Umane è rappresentata dagli **stage presso strutture (scuole, case di riposo, centri anziani, ecc.): gli studenti concretizzano così direttamente ciò che hanno appreso nello studio.**



La prestigiosa Certificazione di Qualità conseguita dall'I.S. Parodi

Il marchio «S.A.P.E.R.I.» garanzia di efficienza e modernità

L'Istituto «Parodi», ha conseguito la certificazione di qualità del Marchio S.A.P.E.R.I.

L'acquisizione di tale Marchio attesta che l'Istituto opera nel rispetto delle procedure previste dalle norme UNI EN ISO 9001:2008, allo scopo di offrire un servizio efficiente e costantemente sottoposto a riesame in vista del miglioramento continuo delle proprie prestazioni, potenziando le capacità di autovalutazione e autoanalisi. Il Marchio S.A.P.E.R.I., (S: Servizi, A: Apprendimenti, P: Pari opportunità, E: Etica e responsabilità sociale, R: Ricerca su aggiornamento



e sperimentazione, l'integrazione) privilegia la didattica come ambito di osservazione in quanto è una forma di certificazione di Qualità che nasce nella Scuola e per la Scuola e quindi valorizza esperienze, obiettivi, problematiche e risultati importanti nel percorso di formazione, facendo emergere punti di forza e di debolezza dell'Istituto che inevitabilmente richiederanno l'ideazione e l'attuazione di azioni correttive secondo il ciclo del miglioramento continuo.

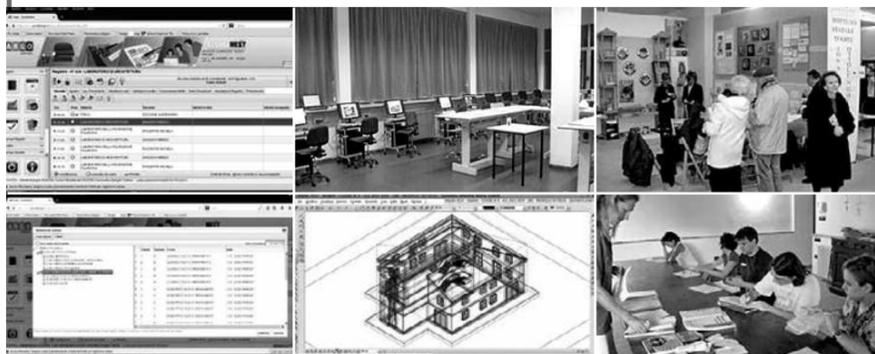
Per una scuola moderna

Strumenti didattici aggiornati per i futuri percorsi formativi e occupazionali

Il registro elettronico esteso a tutti i licei e indirizzi, per un rapporto con le famiglie trasparente, diretto e in tempo reale.

Aule e laboratori informatici, con LIM, softwares e attrezzature aggiornate di livello professionale.

Stages, progetti, corsi extracurricolari e collaborazioni esterne per la preparazione alle realtà occupazionali.



Sede RLM di corso Carlo Marx

Tecnico Industriale Chimico Biotecnologico

Obiettivo di questo indirizzo ITIS è formare il **Perito in Chimica, Materiali e Biotecnologie**, dotato di competenze specifiche nell'ambito chimico, sanitario e ambientale.

Un primo sguardo dall'alto

Il curriculum prevede sia la formazione in ambito culturale e linguistico, sia l'approfondimento dei principali argomenti delle materie di indirizzo.

Vediamo queste ultime. Esse si rivolgono all'indagine della materia e della cellula, spaziando dalle prime forme di vita all'uomo. Con, in più, il confronto con tecniche chimiche e biologiche, che sono il fondamento per il monitoraggio dell'ambiente.

Le applicazioni sul DNA aprono le porte alle frontiere della biologia: l'ingegneria genetica e la biotecnologie.

Lo studio della microbiologia permette l'acquisizione di competenze in ambito sanitario-industriale.

Il biennio è comune; i percorsi si differenziano nel triennio: con una articolazione in *biotecnologie ambientali*, ed un'articolazione in *biotecnologie sanitarie*.

Le finalità

Il corso in **Biotecnologie ambientali** si propone di:

- interpretare gli aspetti geomorfologici ed ecologici dell'ambiente naturale ed antropico;
- comprendere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo, nel rispetto della normativa (sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, tutela dell'ambiente e del territorio).

La professionalità del **Biologo sanitario** riconduce invece:

- ai sistemi biochimici, microbiologici e anatomici;
- alle principali tecniche sanitarie del campo biomedico, farmaceutico e alimentare, al fine di ridurre i fattori di rischio e causali di patologie;
- contribuisce alla salute della persona e della collettività.

Cosa si studia

Si può imparare a "leggere" l'ambiente circostante "sul campo" e a monitorarlo, utilizzando il laboratorio, con metodi chimici e biologici e micro-



biologici, indispensabili anche per il controllo sanitario.

Soprattutto le materie di indirizzo (*Chimica, Biologia e Fisica ambientale*) avviano il perito ad operare nel settore della prevenzione, del recupero ambientale e del recupero energetico derivante da una corretta gestione delle materie di rifiuto.

Chimica & Biologia e Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia caratterizzano il *versante bio sanitario*.

Punto di forza sono i *laboratori*, di riconosciuta livello.

DOPO IL DIPLOMA

Sbocchi professionali

Aziende pubbliche e private nel settore chimico, ambientale e sanitario, medico-farmaceutico, agrario e alimentare. Il perito integra conoscenze di biologia, microbiologia e chimica nel controllo di processi industriali, nella gestione e manutenzione di impianti chimici e biotecnologici, partecipa al controllo integrato della qualità ambientale, ha competenze nel campo della sicurezza degli ambienti di lavoro, nel miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi.

Sa gestire l'attività dei laboratori di analisi chimiche, biologiche e cliniche.

Proseguimento degli studi

Il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutti i corsi d'istruzione tecnica superiore (IFTS, ITS).

Particolare attinenza rivelano i corsi di laurea in *Biologia, Scienze ambientali, Ingegneria ambientale e del territorio, Bioingegneria*, e corsi di laurea relativi alla *Gestione e protezione dell'ambiente, Matematica, Chimica, Ingegneria chimica, Fisica, Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria, Farmacia*, corsi in *Professioni sanitarie*.

Sede RLM di corso Carlo Marx

Industriale Elettronico con opzione biennio Nautico



Obiettivo del corso di studi è formare un **Perito in Elettronica ed Elettrotecnica** dotato di competenze specifiche nel campo:

- dei materiali e tecnologie costruttive di sistemi elettronici e di macchine elettriche;
- della generazione/elaborazione dei segnali elettrici;
- dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica, anche da fonti alternative, e dei relativi impianti di distribuzione.

Il **piano di studi**, accanto alle materie di formazione cultu-

rale e linguistica, prevede insegnamenti caratterizzanti di *Elettronica, Elettrotecnica e Sistemi e Automazione industriale*.

Con solide basi matematiche ed informatiche, si affrontano i vari settori dell'elettronica e dell'innovazione tecnologica di avanguardia: robotica, domotica, automazione e utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. Per queste sue caratteristiche avanzate, oltre a fornire una base per il proseguimento degli studi universitari, il corso apre buone possibilità nel campo del lavoro.

Ovviamente anche in questo caso fondamentale risulta essere la didattica di laboratorio. Queste aule speciali riguardano *Elettronica, Elettrotecnica, Informatica, Tecnologia e Progettazioni, Sistemi & Telecomunicazioni, Tecnologia e Disegno, e l'Informatica*.

DOPO IL DIPLOMA

Sbocchi professionali

Importante campo di intervento del perito elettronico è quello dei processi per la riduzione dei consumi e l'adeguamento degli impianti.

Nell'industria si occupa di progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici ed impianti elettrici; programma microcontrollori, macchine a controllo numerico (PLC) e applica le tecniche di controllo mediante *software* dedicato.

Integra l'elettronica, l'elettrotecnica e l'informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi.

Nella libera professione il perito elettronico si occupa di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale, di certificare i sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Proseguimento degli studi

Il titolo permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutti i corsi d'istruzione tecnica superiore.

Particolare attinenza con i corsi di laurea di tipo ingegneristico: *Ingegneria Elettronica, Elettrotecnica, Informatica e Biomedica*. Senza dimenticare i corsi di laurea ad indirizzo scientifico: come *Matematica e Fisica*.

Corso di studi tecnici in Trasporti e Logistica Costruzione e Conduzione del mezzo

Un altro percorso opzionale è costituito dall'attivazione di un "ponte" verso l'Istituto Tecnico Ferraris-Pancaldo di Savona. L'IIS Rita Levi-Montalcini, in seguito a convenzione con la scuola savonese, offre agli studenti la possibilità di frequentare in Acqui il primo biennio dell'Istituto Tecnico ex "Nautico".

Ciò permette, agli studenti che intendano seguire l'istituto di Savona, di posticipare al 3° anno il viaggio e l'uscita dalla famiglia. È già stato avviato il progetto - si concretizzerà nell'anno scolastico 2015/16 - che mira a calcolare una quota di frequenza *on line*, il che limiterebbe a quattro i giorni di trasferta per gli allievi del Basso Piemonte.

Interessanti gli **sbocchi professionali**: vanno dalla marina mercantile alla marina militare, ma anche possono riguardare la cantieristica, la prosecuzione degli studi nelle accademie navali, quella militare (Livorno) e mercantile (Genova). Ulteriori possibilità presso uffici tecnici di compagnie di navigazione o i registri navali di classifica.

Sede RLM di via Moriondo

Professionale Industria e Artigianato

L'Istituto Professionale Statale, avviato ad Acqui Terme nel lontano anno scolastico 1967/68, ora fa parte dell'istituto "Rita Levi-Montalcini".

Ha formato, da sempre, tecnici con buona preparazione, tuttora operanti in attività dipendenti ed in imprese autonome della zona.

A seguito della riforma della scuola secondaria, dal 2010 il percorso scolastico risulta articolato su un periodo di cinque anni.

Al termine del terzo anno si consegue il **diploma regionale di Qualifica per Operatore elettrico** (i primi studenti, nell'ambito del nuovo ordinamento, con successo hanno conseguito il titolo proprio pochi mesi fa) che risulta subito direttamente spendibile nel mondo del lavoro.

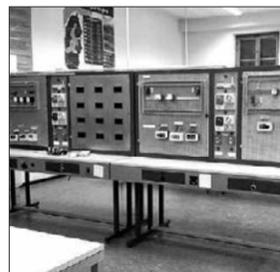
Esso assicura allo studente dell'IPSA "RLM" la padronanza - anche attraverso una didattica in classe che si svolge in modo intenso nel *Laboratorio informatico*, approfondendo il disegno su supporto informatico *Autocad* e sulle modalità tecniche più aggiornate; e anche attraverso gli *stage* di 200 ore presso aziende del settore - delle **seguenti attività**:

- esecuzione di impianti elettrici in edifici civili, illuminazione e distribuzione di energia, impianti citofonici, impianti luce scale, illuminazione di emergenza, allarmi ed antifurti, cancello elettrico;
- esecuzione di impianti elettrici in edifici per attività industriali, illuminazione e distribuzione di energia, quadri di distribuzione, quadri di comando per cicli automatici di lavorazione con componenti elettromeccanici o PLC;
- compilazione di certificazione di conformità dell'impianto eseguito;
- manutenzione degli impianti con esecuzione di misure di controllo di tensione, corrente, resistenza, impedenza, potenza, isolamento in circuiti in esercizio o in caso di guasto.

Al termine del quinto anno si consegue il **diploma statale professionale per l'installazione e la Manutenzione di apparati ed impianti civili ed industriali**.

Il biennio conclusivo comporta, oltre all'approfondimento delle discipline già svolte nel primo periodo, ulteriori studi concernenti *Pneumatica, Elettropneumatica, Applicazioni meccaniche*, e le diverse funzioni specifiche gestibili con PLC.

Nel corso dei cinque anni non mancano, poi, le visite alle diverse realtà, le più interes-



santi, dal punto di vista professionale del settore: dai campi fotovoltaici alle aziende del territorio (Imeb, Garbarino Pompe, AutoEquipe, Biglia...), un territorio con cui la sinergia è stretta anche per le più diverse iniziative. Tra le tante ricordiamo la più recente che ha interessato gli allievi del Corso Serale, nell'ambito del Laboratorio di Meccanica. Con successo impegnati nella riparazione di una carrozzeria elettrica per disabili, venendo così incontro ad una richiesta del centro OAMI.

DOPO IL DIPLOMA

Sbocchi professionali

Con il diploma di qualifica è possibile diventare **installatore qualificato** a seguito di quattro anni di lavoro dipendente presso imprese operanti nel settore.

Con l'Esame di Stato professionale si può praticare lo stesso percorso dopo due anni di lavoro dipendente. Al termine del ciclo di studi il diplomato avrà le competenze tecniche per effettuare interventi di installazione, assemblaggio, manutenzione e conduzione di impianti elettrici, civili ed industriali, ed apparati elettromeccanici.

Proseguimento degli studi

Il diploma conseguito al termine dei 5 anni di corso consente di partecipare a concorsi pubblici e accedere a qualsiasi facoltà universitaria.

IIS Rita Levi-Montalcini - La scuola e l'Europa



All'inizio, tre anni fa, tutto era cominciato con il progetto "Leonardo", finanziato con fondi europei, che ha reso possibili, agli allievi delle scuole superiori, e tanti gli acquisi, tirocini formativi all'estero in paesi europei di lingua francese, inglese e tedesca. "È destinato ad allievi del quarto anno; dura cinque settimane delle quali una è di *full immersion* nell'approfondimento della lingua del paese ospitante; le altre quattro sono impiegate in *stage* presso strutture, enti, aziende che praticano attività coerenti all'indirizzo seguito dallo studente". Così recitava il primissimo progetto - era il 2011 - di una esperienza didattica d'avanguardia. Che oggi, nell'anno scolastico 2014/15 si è trasformata in Erasmus Plus. Identico il periodo di formazione all'estero (cinque settimane). Identiche le finalità: dal dialogo interculturale, al rafforzamento del bagaglio delle dotazioni linguistiche e tecnico-professionali, alle componenti che riguardano lo sviluppo della persona (autodeterminazione, capacità di affrontare e risolvere i problemi, sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo, e di auto apprendimento). Senza contare che proprio questa possibilità "europea" può costituire un fortissimo stimolo, tutto l'anno, nelle classi, per tutti gli studenti, ad interpretare il loro ruolo con maggiore consapevolezza, dedizione continua e serietà d'impegno. È il merito, ovviamente, del primo "visto" per partire.

L'Europa è vicina

L'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini", in qualità di ente promotore, usufruirà tra pochi mesi (il periodo è quello dei mesi di maggio/giugno prossimi) di ben 20 borse di studio - che sono riservate agli indirizzi del *Settore Economico: Amministrazione, Finanza & Marketing e Turismo* - finalizzate alla mobilità studentesca, distribuite tra UK (Chester e Brighton) e Francia (Cannes).

Si tratta di una occasione formativa di altissimo valore. Che, oltretutto, prevede contributi assai ridotti per le famiglie (la quota economica a loro carico è di soli 300 euro, essendo tutte le altre spese finanziate dal progetto).

Si tratta, quindi, per i ragazzi di un'esperienza unica di formazione in ambiente lavorativo straniero, esperienza che per ciascuno di loro può costituire un *pass* strategico di qualificazione nella professione futura.

Il tutto nell'ambito del progetto *Ter.Me, Territorio e Mercati, le nuove competenze*.

Viaggiando s'impara

Non solo. Analoga opportunità si prospetta anche, sempre nell'ambito dell'ERASMUS PLUS, per gli allievi RLM dei settori *Industriale e Tecnologico* - per loro le borse europee saranno dieci - che potranno essere coinvolti (con analoghe modalità) nel *Progetto RE-ENERGY. Building the sustainable economy* (qui non è capofila l'istituto superiore acquese, ma il "Sobrero" di Casale Monferrato).

Sempre accattivanti le mete: si tratterà di concludere l'anno scolastico a Torquay, Liverpool o in Valencia.



... anche il karaoke in francese per prepararsi.

Una proposta per il territorio in via di approvazione

Il nuovo Liceo Linguistico

L'attivazione di una sezione di Liceo Linguistico presso l'Istituto Superiore "G. Parodi" di Acqui Terme è stata approvata nella seduta della Conferenza Provinciale in data 12 novembre 2014, in attesa di approvazione Regionale entro il 31 dicembre 2014.

Il percorso di studi quinquennale del Liceo Linguistico guida lo studente a sviluppare e approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, utile a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di civiltà diverse, confrontarsi con altri popoli, sviluppare e affinare un atteggiamento interculturale.

Allo studio di tre lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) si affianca l'apprendimento di materie scientifiche ed umanistiche che assicurano una formazione liceale solida e polivalente, utile sia per il proseguimento degli studi in tutti i corsi di laurea sia per l'ingresso nel mondo del lavoro con molteplici opportunità di impiego, essendo la conoscenza delle lingue straniere titolo preferenziale.

Inoltre, una valida cultura generale integrata ad una buona competenza linguistico-comunicativa si rivelerà utile per operare scelte consapevoli in una realtà in continua evoluzione.

Le lingue vengono apprese in modo vivo, diretto infatti, nel piano di studi del liceo linguistico,



co, per ognuna delle tre lingue oggetto di studio, è prevista un'ora settimanale di conversazione con docente madrelingua.

L'importanza delle lingue straniere in senso veicolare ad altri saperi è reso ancora più evidente, a partire dal terzo anno di corso, con l'insegnamento in lingua straniera di una materia tra quelle curricolari, e, dal quarto anno di corso, una disciplina non linguistica sarà insegnata in una diversa lingua straniera.

Attrezzature, spazi e strutture moderni e luminosi

I Licei Statali di Acqui una scuola aggiornata e completa

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi", che riunisce tutti i Licei Statali di Acqui Terme, è dislocato nella sede storica del Liceo Classico di Corso Bagni e nella moderna e attrezzata sede di Via De Gasperi, dove sono concentrate le attività amministrative, la Presidenza e aule e laboratori dei Licei Artistico, Scientifico e delle Scienze Umane.

Entrambe le sedi sono raggiungibili in pochi minuti dalle fermate dei mezzi pubblici, dalla Stazione Ferroviaria e dal Movicentro di Acqui Terme, capolinea delle autolinee extraurbane.

La sede di via De Gasperi è dotata di un'ampia, luminosa e attrezzata palestra, di aule dotate LIM e di diversi laboratori informatici.

L'Istituto ha altresì conseguito la certificazione di qualità



«Saperi» secondo la norma ISO, per la qualità dell'offerta didattica, ed organizza ogni anno numerosi stages e progetti aperti al territorio e corsi extracurricolari per il conseguimento di certificazioni linguistiche, della Patente Europea del

Computer, o la conoscenza di lingue non contemplate nei curricula.

L'attivazione del Registro Elettronico consente inoltre alle famiglie un controllo immediato e approfondito dell'attività didattica svolta dagli Allievi.

L'Istituto Parodi accoglie studenti, famiglie e tutti i visitatori interessati alla scuola ed alla cultura

SABATO 13 DICEMBRE dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 18

proponendo percorsi attraverso aule e laboratori accompagnati dagli stessi Allievi e accolti dai Docenti

**SONO POSSIBILI VISITE PERSONALIZZATE
CONTATTANDO LA SEGRETERIA AL N° 0144 320 645**



ISTITUTO SUPERIORE "G. PARODI" - ACQUI TERME (AL)

CM: ALIS00100E - C.F.: 81001730068 - WEB: <http://www.istitutoparodi.it> - MAIL: segreteria@istitutoparodi.it

LICEO CLASSICO STATALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE STATALE - Corso Bagni, 1 - Tel.: 0144322254 Fax: 0144980043
LICEO SCIENTIFICO STATALE - LICEO ARTISTICO STATALE "J. OTTOLENGHI" Via De Gasperi, 66 - Tel.: 0144320645 Fax: 0144350098



Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi"

<http://www.istitutoparodi.it>

Segreteria

Via De Gasperi, 66 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 320 645 - mail: segreteria@istitutoparodi.it

Liceo Scientifico Statale

Liceo Artistico Statale

Via De Gasperi, 66 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 320 645

Liceo Classico Statale

Liceo delle Scienze Umane Statale

Corso Bagni, 1 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 322 254

Sede RLM di Corso Divisione Acqui

Tecnico Commerciale

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale per ragionieri, che oggi approfondisce gli studi concernenti le Scienze delle Finanze, dell'Amministrazione e il Marketing, nasce in Acqui nel 1989.

Cosa si studia

I punti di forza dell'ITC di Acqui riguardano:

a) una didattica imperniata sul **laboratorio informatico e scientifico**, anche con corsi di **Contabilità, Informatica, Matematica** per l'università, e **Multi-medialità**, con il rilascio della Patente Europea di Computer (ECDL);

b) lo studio approfondito di due **lingue straniere, Inglese e Francese**, per i cinque anni, con possibilità di corsi facoltativi, per sostenere le certificazioni linguistiche Delf, PET e FIRST (Cambridge). La scuola organizza soggiorni e stage lavorativi all'estero ("Progetto Erasmus Plus").

c) l'attenta **preparazione giuridico-economica**, approfondita con lo studio di discipline come **Diritto ed Economia, Economia Politica e Economia Aziendale**, che accostano gli allievi al mondo delle attività produttive, dell'impresa, della banca e della borsa e del credito.

d) l'attivazione di **stage lavorativi**: rivolti agli allievi delle classi III e IV, svolti a fine anno scolastico, per un mese, presso Aziende pubbliche e private del territorio, offrono una concreta possibilità di formazione



"sul campo", e una opportunità di contatto per una futura assunzione.

Una didattica "larga"

Fornire tutti gli strumenti necessari affinché la preparazione dell'allievo, "flessibile e aggiornato", sia il più possibile "spendibile": è questa la priorità di una scuola superiore moderna.

Da questa esigenza viene l'attivazione di un progetto complessivo di "Scuola fuori dalla scuola" che si sostanzia di visite aziendali, alle nuove realtà finanziarie (come, ad esempio, la banca etica) e di tanti incontri con esperti (avvocati fiscalisti, funzionari dell'amministrazione, specialisti del settore tecnico economico).

Essi aiutano le classi a conoscere ora i derivati e i *bond*, le specificità della centrale rischi, le norme di Basilea Due, le caratteristiche del credito "certificato, certo ed esigibile", riflettendo tanto sulle ragioni del profitto, quanto su quelle dell'etica.

Sempre nell'ambito di un'ottica che guarda oltre il "confi-

ne" del quinquennio e dell'Esame di Stato, tra le risorse ITC c'è anche un progetto intitolato *Matematica per l'Università*, d'istituto, rivolto agli studenti del quinto anno, con l'obiettivo di fornire agli alunni ulteriori strumenti e metodi per poter affrontare con successo i corsi di laurea di carattere scientifico

DOPO IL DIPLOMA

Sbocchi professionali

Rilevazioni, a medio e lungo termine, concernenti il tasso di occupazione degli allievi negli anni successivi al diploma, indicano ottime, reali percentuali di impiego degli allievi ITC.

Per quanto concerne il mondo del lavoro, troverete gli allievi ITC negli uffici pubblici, nelle banche, in aziende italiane e straniere, presso gli studi di liberi professionisti, negli uffici turistici, nelle compagnie di assicurazione, nelle strutture alberghiere.

Proseguimento degli studi

Gli allievi ITC si possono iscrivere a qualsiasi facoltà universitaria con positive frequenze - lo si è verificato - anche in corsi "lontani" come *Medicina*: e questo conferma la bontà del metodo di studio che il lavoro dei docenti della scuola permette di maturare.

Le facoltà più attinenti all'indirizzo seguito dall'istituto sono però *Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lingue e Letterature Straniere, Lettere e Filosofia, Informatica*.

Sede RLM di Corso Divisione Acqui

Tecnico Turistico

Con l'indirizzo **Tecnico Economico per il Turismo (ITT)**, avviato dal 2006, chi si diploma ha acquisito competenze utili ad un Paese - inteso sia come insediamento, sia come territorio, sia come Stato - che vuole valorizzare il proprio patrimonio ambientale ed artistico/monumentale.

Il corso di studi fornisce competenze specifiche nel comparto dei fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, oltre a conoscenze utili per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio (paesaggio & arte, cultura & artigianato).

Cosa si studia

L'ambito gestionale, e quello della produzione di servizi/prodotti turistici, si combinano con competenze linguistiche (tre le lingue straniere, con possibilità di conseguire le certificazioni DELF, PET e FITD) ed informatiche, e di accedere alle borse di mobilità scolastica "Erasmus Plus".

Allo stesso modo, la formazione culturale propria di materie come *Lingua e Letteratura italiana, Storia, Arte e Geografia* si integra con discipline professionalizzanti quali *Discipline Turistiche e Aziendali, Diritto e Legislazione Turistica*.

L'ITT è una sezione moderna, dinamica e, soprattutto, tesa a fornire, in un momento particolarmente difficile per l'occupazione, la possibilità di un diploma spendibile nel



mondo del lavoro.

La scuola fornisce, inoltre, una base formativa importante, sostenendo coloro che non sempre hanno una applicazione costante allo studio con l'opportunità di verificare in concreto le competenze acquisite nel campo del turismo.

Tanti progetti interessanti

Lo dimostrano i percorsi didattici svolti in collaborazione con il FAI e Italia Nostra (con l'iniziativa dell'apertura del rifugio anti-aereo e delle carceri) e il progetto *Piccoli ciceroni crescono*. Essi hanno permesso ai ragazzi di arricchire le loro capacità professionali e mettersi in gioco conducendo, in un *tour* della città, visitatori italiani e stranieri.

L'ITT propone, inoltre, accanto ai percorsi didattici tradizionali, molte novità che rendono l'iter scolastico più stimolante e meno "vecchio" rispetto a quello di altri corsi che seguono un metodo tradizionale.

Oltre ai corsi di quaranta ore

complessive di *Inglese e Tedesco*, finanziati dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, come riconoscimento della costante collaborazione ITT con il Comune di Acqui Terme, la proposta formativa include quest'anno anche *Educational in hotel*, un progetto che prevede lezioni svolte direttamente nelle strutture ricettive più significative del territorio. I moduli de *Turismo di classe* (già dalla classe prima), stimolano alla conoscenza della storia di Acqui e dintorni.

DOPO IL DIPLOMA

Sbocchi professionali: inserimento qualificato nel mondo del lavoro per tutte le professioni - animatore turistico, guida turistica, impiegato in agenzie di viaggio/turismo, enti turistici, compagnie aeree o di navigazione, porti ed aeroporti, Trenitalia, agenzie organizzatrici di fiere e congressi, musei, consolati, agenzie di promozione turistica, alberghi, campeggi, villaggi turistici, direttore/trice di alberghi, addetto/a alla *reception* - legate al settore turistico.

Proseguimento degli studi

I diplomati dell'ITT possono accedere ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) e iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare a *Lingue, Scienze Turistiche, Economia e Commercio, Conservazione dei Beni Culturali, Mediazione Culturale e Scuola interpreti*.

Anche con il prossimo a.s. 2015/16 l'istituto adoterà la "settimana corta" per 5 giorni di lezione, con un rientro pomeridiano il venerdì (due unità orarie).Incontri di recupero e approfondimento saranno ulteriormente distribuiti nel corso dell'attività didattica.

SCUOLE APERTE e ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

presso le sedi didattiche dell'Istituto "R. Levi-Montalcini" e presso le scuole medie del territorio nei mesi di dicembre e gennaio

Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini"

Sede centrale - Via Carlo Marx 2 - 15011 Acqui Terme

Tel. 0144 31.25.50 - Fax 0144 31.17.08

Email: segreteria@iislevimontalcini.it - ALIS003006@istruzione.it

Sito: www.iislevimontalcini.it

Segreteria studenti con orario da lunedì a venerdì ore 7.30-8 e ore 12-13

martedì e venerdì ore 15-17

Frane e smottamenti in Langa e Valle

La Bubbio - Cassinasco chiusa al transito



Bubbio. Per la martoriata strada provinciale 6 che da Bubbio sale a Cassinasco e scende a Canelli non c'è pace. Nella nottata di domenica 30 novembre la strada è nuovamente franata subito dopo l'abitato di Bubbio, dove da alcune settimane è aperto un cantiere che sta provvedendo al consolidamento della stessa.

Spiega il sindaco di Bubbio, Stefano Reggido, subito sul posto con i tecnici della Provincia coordinati dall'ing. Michele Russo: «Si tratta di circa 1.000 metri cubi di materiale franato a monte che ha completamente invaso tutta la carreggiata e il cantiere.

Appena le condizioni climatiche lo consentiranno, inizieremo i lavori per consentire almeno il passaggio dei mezzi di emergenza». E da lunedì mattina gli alunni diretti alle scuole di Canelli e Nizza che non hanno potuto raggiungere per altre vie Cassinasco, dove si ferma la linea della ditta Gelo-

so, sono rimasti a casa o percorrere i percorsi alternativi. Per gli automobilisti le strade alternative, sono la comunale Cafra e le provinciali che passano per Loazzolo o Montabone.

La pioggia di martedì ha bloccato i lavori di sgombero, ora si sta lavorando alacremente e mentre andiamo in stampa la strada è ancora chiusa e tempo permettendo verrà aperta al transito su una sola corsia, regolata da impianto semaforico, nella serata di giovedì 4 dicembre. Questo è l'iceberg della strada perché frane e smottamenti interessano un po' tutti i Comuni della Langa Astigiana e della valle Bormida, con strade provinciali e comunali chiuse o con restringimenti delle carreggiate.

E dopo il ridimensionamento dell'ospedale di Acqui, ci volevano anche frane e smottamenti... Non c'è mai pace per queste plaghe... e le sue popolazioni... **G.S.**

A Terzo si inaugura la "Porta del Gusto e delle buone Terre"

Terzo. Nella mattinata di sabato 6 novembre, alle ore 11, alla "Porta del Gusto e delle buone terre" a Terzo (adiacente alla rotonda) verranno inaugurati i nuovi locali della struttura, al cui interno trovano spazio un reparto turistico con depliant e cartografia di Acqui e dell'Acquese ed una vetrina con negozio ed enoteca con tutte le eccellenze del territorio. Saranno presenti i sindaci di Terzo (Vittorio Grillo) e di Acqui Terme (Enrico Bertero), molti operatori del settore e amanti delle buone cose della nostra terra. Si tratta di prodotti tipici: dai vini della Coltivatori Acquese ai prodotti dolciari e da forno della panetteria La Spiga, ai prodotti della Giuso (per pasticceria e gelateria) di Bistagno, ai salumi Moretti di Castel Boglione alle robiole dop di Roccaverano. Una vera vetrina per tutti gli amanti delle eccellenze di Langa e Monferato che possono acquistare prodotti tipici ed inimitabili.

Mercoledì 10 dicembre in sala Benzi

A Terzo, Giorgio Ferrero incontra i sindaci

Terzo. Il sindaco Vittorio Grillo ha organizzato per mercoledì 10 dicembre, alle ore 17, a Terzo, presso il salone di Casa Benzi, un incontro tra l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero.

«L'incontro - spiega il Sindaco Grillo - tra l'assessore regionale e gli amministratori del Basso Piemonte verterà sul grave problema costituito dalla presenza nelle nostre campagne di un numero eccessivo di ungulati, che provocano gravi danni alle colture agricole e mettono a rischio l'incolumità pubblica sulle nostre strade.

Invito i colleghi Sindaci ed amministratori dell'Acquese, Ovadese e Basso Astigiano ad intervenire».

Si tratta del 3° incontro (do-

po il 1° del 9/9/2013 ed il 2° del 22/11/2013) sul gravissimo problema sugli ungulati, in modo particolare caprioli (un vero flagello), cinghiale e aimè, nel ponzone anche mufioni, che compromettono raccolti e colture agricole, causando danni gravissimi ai contadini e un non secondario problema agli automobilisti che transitano lungo le strade di questo territorio.

Nelle valli Bormida, nell'Acquese e in Langa Astigiana i veri autovelex sono il pericolo sempre incombente di trovarsi di fronte ad un cinghiale o ad un capriolo che improvvisamente ti attraversa o salta davanti all'autovettura e quando ti va di lusso riesci a scansare o toccare appena, contenendo il danno... **G.S.**

Cortemilia, consegnate le borse di studio



Cortemilia. Si è svolta nel pomeriggio di martedì 25 novembre a Cortemilia, in occasione dell'antica fiera di Santa Caterina, la consueta cerimonia di assegnazione delle borse di studio per gli studenti neo iscritti al nuovo indirizzo scolastico "Produzioni artigianali del territorio", attivato presso la sezione di Cortemilia dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Piera Cillario Ferrero". Alla cerimonia, svoltasi in collaborazione con la Confraternita della Nocciola di Cortemilia, era presente un folto pubblico tra cui gli studenti di 3ª media. Il vice sindaco di Cortemilia, Roberto Bodrito, ha consegnato personalmente i riconoscimenti agli alunni ed ha così commentato l'occasione: «Siamo più che lieti di poter incoraggiare i primi alunni iscritti a questo nuovo indirizzo, assolutamente centrale per la valorizzazione dei prodotti del territorio. La difficoltà nel mantenere costante il numero di iscrizioni in una realtà scolastica della Langa come quella di Cortemilia ci ha spinti, con la fondamentale collaborazione delle istituzioni turistiche del-

l'Alta Langa come l'Ente Fiera della Nocciola, ad ideare un nuovo percorso formativo che possa aiutare i giovani ad inserirsi attivamente nel mondo del lavoro.».

Il dirigente scolastica dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Piera Cillario Ferrero" di Alba, Paola Boggetto, altra figura fondamentale nel processo di creazione del nuovo percorso scolastico, ha inoltre puntualizzato: «Questo momento rappresenta un'ulteriore conferma della collaborazione tra scuola e territorio che ha costituito la carta vincente per l'avvio del nuovo indirizzo. Essendo questa sinergia non sempre presente in tutte le realtà scolastiche, ci auguriamo che l'utenza anche per il prossimo scolastico tenga conto di questo prezioso elemento considerando il fatto che i nostri allievi accedono alle stesse opportunità in termini di offerta scolastica a cui usufruiscono i ragazzi che vivono nei centri maggiori, anzi con questo nuovo indirizzo l'alternanza scuola-lavoro assume un ruolo centrale già dal primo anno».

Lunedì 8 dicembre giornata del donatore

A Bubbio raduno Avis

Bubbio. Lunedì 8 dicembre si terrà il 43° raduno annuale dell'Avis sezione comunale di Bubbio. La giornata prevede il seguente programma: ore 10,30 santa messa di ringraziamento e in suffragio degli Avisini defunti; ore 12,30 pranzo sociale presso Ristorante da Renato di Bubbio.

Alle ore 15,30, relazione del presidente Giorgio Allemanni e consegna diplomi e medaglie agli Avisini emeriti e omaggio della strenna a chi ha effettuato almeno una donazione nel corso dell'anno (chi non partecipa al pranzo potrà ritirare la stessa sempre presso il bar da Renato dalle ore 10 in poi).

Chi desidera partecipare al pranzo può prenotarsi direttamente dal presidente Giorgio Allemanni o telefonando allo 0144 8282 o al 338 6163023.

Costo del pranzo: 25 euro. Per gli Avisini il costo è di euro 20, per i bambini (inferiori agli 11 anni) è di 15 euro.

Numerosi sono gli Avisini che, con la loro assidua attività di donatore, hanno raggiunto ambiti traguardi.

Anche quest'anno, sono diversi i premiati: diploma e distintivo di rame (8 donazioni) a Gallo Giulia di Vesime, Gallareto Luigi di Monastero Bormida, Moldovan Aurel Marius e Cirio Mario di Bubbio; diploma e distintivo d'argento (16 donazioni): Gallo claudio di Monastero; diploma e distintivo d'argento d'orato (24 donazio-

ni): Bertonasco Angelo di Monastero, Bertonasco Claudio di Bubbio, Capra Giancarlo di Roccaverano; diploma e distintivo d'oro (50 donazioni): Visconti Angela di Bubbio; diploma e distintivo d'oro con rubino (75 don.): Olivieri Mauro di Bubbio. La sezione comunale Avis (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio è nata nel 1971 grazie alla determinazione di Franco Leoncini e di Pierino Rizzolio e Giorgio Rottini è stato il primo segretario, comprende i comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", e conta attualmente oltre 126 soci provenienti dai comuni di Bubbio, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Roccaverano e Vesime. Primo presidente della sezione è stato Franco Gallo. L'avisino che ha il maggior numero di donazioni, oltre 126 e Luigi Cromi di S. Giorgio Scarampi. Oggi è presieduta da Giorgio Allemanni (che inizia il suo 26° anno di presidenza), Bruno Giordano è il vicepresidente, Leonardo Giaccone il segretario amministratore è Mario Greco e si avvalgono di un consiglio direttivo, composto da tre consiglieri: Enzo Cresta, Franca Cagno e Giulia Gallo. L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza.

A Loazzolo mostra dei presepi

Loazzolo. Nella chiesa di Sant'Antonio Abate a Loazzolo ecco la tradizionale mostra dei presepi. Grazie ad un gruppetto di volentieri ogni anno si ripete questa bella iniziativa a cui diverse persone partecipano con le più curiose e sempre bellissime rappresentazioni della Natività di Nostro Signore. La consegna dei presepi è stata martedì 2 dicembre, ore 2, presso la chiesa. La mostra resterà aperta dall'8 dicembre al 6 gennaio. Per maggiori informazioni si possono contattare Roselda al numero 014487100 oppure Vilma al numero 3381151809. Un grande grazie, dagli organizzatori, a tutti coloro che vorranno partecipare.

Celebrazioni a Mombaldone e a Bubbio

Mostra Carabinieri e Virgo Fidelis



Bubbio. La Sezione di Bubbio dell'Associazione Nazionale Carabinieri, presieduta dal maresciallo cav. Giovanni Villani, ha celebrato la Virgo Fidelis e commemorato i Carabinieri caduti a Culqualber (in Africa orientale), venerdì 28 novembre, alle ore 16,30, nella parrocchiale di Mombaldone. Al termine della messa celebrata dall'ex carabiniere don Lorenzo Mozzone, dopo la preghiera del Carabiniere, il cav. Villani ha ricordato tutti i soci effettivi e simpatizzanti defunti. Al termine trasferimento a Bubbio, dove era allestita, nell'ex Confraternita dei Battuti di 17 al 30 novembre, la mostra sui 200 anni dell'Arma e qui dopo il saluto del sindaco di Bubbio Stefano Reggido, il gen. Giambattista Giacchero

ha commemorato i caduti di Culqualber, che il 21 novembre del 1941 si sono immolati sulla sella di Culqualber per onorare il loro giuramento di fedeltà alla Patria. Ed è per questo che la data scelta per festeggiare la Virgo Fidelis coincide con quella dell'epica battaglia, proprio per risaltare il valore della fedeltà. Ha chiuso la cerimonia, alla presenza di numerosi carabinieri in servizio e non, autorità religiose, civili e cittadini, l'intervento del comandante della Stazione di Bubbio, luogotenente Marco Surano. Tra i presenti anche i famigliari di Walter Bassani, 44 anni, appuntato scelto, da 11 anni in servizio a Bubbio, tragicamente morto nel luglio scorso a cui era dedicato un angolo della mostra.

A Bubbio in biblioteca il libro di Marco Beccaria "Fides"

Bubbio. La biblioteca comunale di Bubbio "Gen. Novello" presenta il libro di Marco Beccaria "Fides" della "Fenoglio Editore". La presentazione si terrà domenica 7 dicembre, alle ore 17, presso i locali della Biblioteca. Marco Beccaria, 40 anni, abita a Cairo Montenotte e lavora all'italiana Coke.

Sensibile ai temi religiosi e morali, da molti anni scrive poesie e partecipa attivamente alla vita pastorale delle Comunità cattoliche.

È Ministro Straordinario dell'Eucarestia e vive l'esperienza Evangelica del Cursilio. Partecipa all'attività parrocchiale con assiduità, impegno e generosità.

Fu presente a due G.M.G. "Giornata Mondiale della Gioventù" nel 2000 a Roma e nel 2005 a Colonia (Germania).

Operavano lungo la linea S. Stefano Castagnole

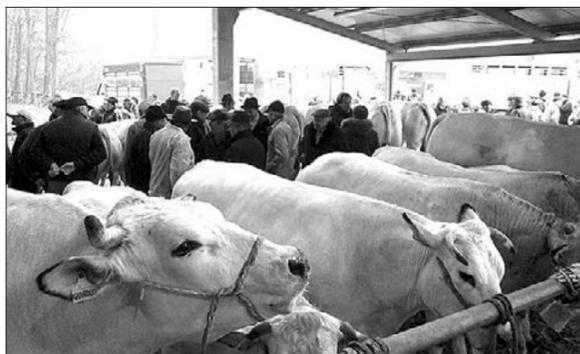
A Cessole ritrovo ferrovieri in pensione



Cessole. Domenica 30 novembre un gruppo di ferrovieri in pensione si sono ritrovati presso l'agriturismo "Bodrito" di Paola Colombo per il loro tradizionale appuntamento annuale. Per farsi gli auguri natalizi e di buon anno e per raccontarsi di come l'anno è trascorso, e per ricordare i loro giorni sereni passati insieme... e gli attuali da nonni... Si tratta di 40 ferrovieri che operavano lungo la linea ferroviaria Santo Stefano Belbo - Castagnole Lanze.

Lunedì 8 dicembre a Montechiaro Piana

13ª Fiera provinciale del bue grasso



Montechiaro d'Acqui. Lunedì 8 dicembre un appuntamento da non perdere a Montechiaro Piana: la 13ª Fiera provinciale del Bue Grasso, che vede l'esposizione dei migliori capi bovini del territorio nel tradizionale scenario pre-natalizio del paese addobbato a festa per accogliere esperti, buongustai e semplici curiosi. Esposizione di capi bovini dunque, accompagnata da una gara di bocce a terne, organizzata dalla bocciofila di Montechiaro, presso il bocciodromo comunale, a partire dalle ore 9,30. Dalle 10 alle 18 mercatini di Natale e prodotti tipici, in piazza Europa, oltre a mostra mercato con prodotti tipici locali: robiola, vini, salumi, miele. Alle ore 11,30 ecco una Tavola Rotonda con i rappresentanti delle istituzioni, degli allevatori, dei macellatori e delle associazioni di categoria, sull'allevamento bovino, in tutela della carne piemontese e la protezione dei territori. Alle 12 la giuria formata da tecnici e veterinari, al termine dell'esposizione, riconoscerà ai migliori capi coppe, premi e le prestigiose gualdrappe della Fiera. Assolutamente da non perdere un buon pranzo a Montechiaro, in uno dei ristoranti con prezzo a menù oppure

nei locali riscaldati della Polisportiva: salumi, ravioli, bollito misto con salse della tradizione, torta di noccioline. Da ricordare ancora nel pomeriggio una interessante ricerca simulata del tartufo presso il parco della zona "Laghetti", quando i vostri amici a quattro zampe potranno cimentarsi alla ricerca del prodotto meraviglioso delle tavole autunnali. Saranno presenti inoltre gli "Sbandieratori dell'Astesana" di Moasca che rallegreranno i presenti ai quali saranno offerti vin brulé al mattino e "Tiro" fritti al pomeriggio. La Fiera di Natale e del Bue Grasso rientra tra le quattro rassegne bovine natalizie (oltre a Montechiaro le famose fiere di Carrù, Moncalvo e Nizza) riconosciute dalla Regione Piemonte quali veicoli di promozione dell'agroalimentare di qualità. In quest'ottica si pone l'aiuto finanziario che, per tramite dell'IMA (Istituto per il Marketing Alimentare), la Regione riconosce alla manifestazione montechiarese per incentivare la promozione e la valorizzazione dell'allevamento di bovini di razza piemontese e il consumo della carne di qualità. Informazioni: Comune di Montechiaro d'Acqui, tel. 0144 92058, fax 0144 952949, mail: montechiaro.acqui@rupiemonte.it; Polisportiva 339 3830219.

Alcune notizie dal Comune

Bistagno, in difesa dell'ospedale di Acqui

Bistagno. Dal Municipio di Bistagno il sindaco Celeste Malerba ci invia alcune notizie: *In difesa dell'ospedale di Acqui* La seduta del Consiglio comunale di martedì 25 novembre, alle ore 21, ha coinvolto tutti i consiglieri in una attenta analisi delle serie e gravi problematiche che si presentano sul territorio di Bistagno e sull'intera zona servita dall'Ospedale di Acqui Terme essendo stato, questo Ospedale, inserito nel nuovo piano sanitario regionale con il DEA (Dipartimento Emergenza e Accettazione) declassato a Funzione di Pronto Soccorso Semplice con il rischio di perdere varie funzioni quali, Rianimazione, Chirurgia, Cardiologia, UTIC (Unità di Terapia Intensiva). Dopo ampia ed accorata discussione è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno proposto dal Comune di Acqui Terme che traccia una linea che va condivisa da tutti i Sindaci al fine di difendere il diritto alla salute, alle cure, alla partecipazione degli amministratori che vogliono essere coinvolti nell'impegno costante mirato a costruire una rete organizzata di servizi sanitari che siano veramente vicini alla popolazione. Noi faremo la nostra parte coinvolgendo e invitando i cittadini a firmare in difesa dell'Ospedale di Acqui e in difesa di una valida organizzazione sanitaria territoriale che oltre all'efficienza porti al risparmio vero tagliando sì le spese, ma quelle inutili che bada bene non sono ancora mai diminuite, nonostante i tagli che da anni sono in atto nella sanità piemontese. *Contributi per il diritto allo studio* Le famiglie degli studenti residenti in Piemonte possono chiedere, *avendone i requisiti*, entro il 31 dicembre

2014 i contributi regionali per gli assegni di studio relativi all'anno scolastico 2013/2014 ed il contributo statale per i libri di testo per le spese relative all'acquisto dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015. Le domande vanno presentate esclusivamente *online dal 20 novembre al 31/12/2014* collegandosi al sistema www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio per informazioni contattare il numero verde 800 333444 dalle 9 alle 18 dal lunedì al venerdì oppure consultare il sito internet del Comune di Bistagno www.comune.bistagno.al.it *Bando di Concorso per il sostegno alle abitazioni in affitto*, Comune capofila: Acqui Terme. Possono presentare domanda *dal 1/12/2014 al 26.1.2015* in Comune a Bistagno (per i residenti a Bistagno) i cittadini in affitto con ISEE, redditi 2013, non superiore a 6.186,00 euro. Notizie più approfondite sul sito internet www.comune.bistagno.al.it, oppure presso gli uffici comunali. *Lavoro giovanile* Per i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni in cerca di prima occupazione è partito il "Programma Garanzia Giovani". Il decreto ministeriale e le istruzioni dell'INPS (circolare del 3.10.2014 n.118) sono operativi. I giovani si devono iscrivere sul portale internet della Regione Piemonte www.garanzia Giovani piemonte.it Sul sito internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it) è attivo il bando: Garanzia Giovani, 329 volontari per progetti di servizio civile. Nell'ambito del Programma Garanzia Giovani la Regione ha avviato un bando per la selezione di 329 volontari, dai 18 ai 28 anni, da inserire nei progetti di servizio civile. *Scadenza 15 dicembre 2014.*

La mostra compie 10 anni. Si inaugura sabato 6

A Denice "La Torre ed il sogno del Presepe"



Denice. Dieci anni di presepe, dieci anni di successi. Per la rassegna internazionale "La Torre ed il sogno del Presepe", di Denice questo è l'anno del decennale: un traguardo importante, anche perché accompagnato sempre da grandi riscontri, che hanno trasformato la rassegna denicinese, oltre che in un appuntamento fisso, anche in un punto di riferimento per il territorio e un momento di incontro per gli artisti coinvolti. Nella tradizionale sede dell'Oratorio di San Sebastiano, il taglio del nastro è previsto per sabato 6 dicembre alle ore 16, al termine di una breve, ma suggestiva cerimonia che sarà allietata dalla partecipazione della corale di Denice e Mombaldone. Poi fino all'11 gennaio la rassegna resterà visitabile ogni giovedì e sabato dalle 15 alle 17 (domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17) o anche su appuntamento, telefonando allo 0144 / 902038 o al 329 / 2505968. Promossa come sempre dal Municipio, in collaborazione con le Associazioni Culturali "Suol d'Aleramo" e "Terrae Novae", l'Unione dei Comuni Montani, il patrocinio di Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, la rassegna è uno dei fiori all'occhiello di Denice, paese che da alcuni anni ha deciso di investire su arte e cultura, ottenendo validi risultati (vale la pena ricordare che lo scorso

anno i visitatori hanno superato quota 1100). La suggestiva cornice dell'Oratorio di San Sebastiano richiama la magica atmosfera del Natale ed è perfetta per fare da sfondo a una mostra ricca di opere capaci di rappresentare ed interpretare nella più assoluta libertà la tradizione antica unita al sentimento artistico contemporaneo. Per tutta la durata della mostra i visitatori potranno ammirare opere provenienti da oltre 30 Paesi del Mondo, dall'Africa al Sudamerica fino all'Oriente, e altre realizzate da artisti contemporanei. Queste ultime parteciperanno alla quarta edizione del concorso artistico sul tema della Natività, per il quale sono stati istituiti quattro premi. Le opere premiate, da una giuria, saranno acquisite in proprietà dal Comune e verranno esposte insieme ad opere donate in una mostra permanente in fase di allestimento. L'iniziativa oltre a fare conoscere ed apprezzare opere di grande valore ed artisti di prestigio diventa anche occasione per trascorrere qualche ora nel bellissimo borgo di Denice arricchito dal "Museo a cielo aperto" esposizione di ceramica contemporanea con 50 opere realizzate da artisti affermati disseminati sulle pareti delle case e sui muri di contenimento.

Provincia di Asti: obbligo di gomme da neve

La Provincia di Asti informa che **dal 15 novembre al 31 marzo 2015** tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antiscivolo. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica sulle strade stesse. L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Prende il posto di Luigi Riccabone

Cantina "Tre Secoli": Triberti nuovo presidente

Ricaldone. Avvicendamento al vertice della cantina "Tre Secoli". La grande aggregazione del vino, nata dalla fusione delle cantine sociali di Mombaruzzo e Ricaldone, ha un nuovo presidente. Si tratta di Paolo Triberti, viticoltore di 53 anni, titolare di un'azienda vitivinicola a Fontanile.



Triberti prende il posto di Luigi Riccabone, che sin dal 2008, anno della fusione, era alla guida della Cantina e ne aveva condotto e coordinato tutto il processo che aveva condotto alla joint-venture con Mombaruzzo. La cantina "Tre Secoli" oggi vinifica circa 120mila quintali di uve, conferiti da oltre 350 aziende vinicole per oltre 1200 ettari di vigneti. All'interno lavorano 20 dipendenti. Da alcuni anni la Cantina ricaldone ha anche intrapreso un percorso di coltivazione di uva per ottenere vino biologico, e cura un vigneto sperimentale. Cambia anche la composizione del Consiglio: entrano Celestino Icardi, ex sindaco di Ricaldone, che sarà vicepresidente, l'ex presidente Luigi Riccabone, che resta come consigliere e, in rappresentanza dei produttori, Giovanni Ribaldone, Giuseppe Piana e Vittorio Bergamasco di Mombaruzzo;

Gian Marco Gabutto di Castelletto Molina e Paolo Scovazzi di Quaranti. Per la zona alessandrina, Sabrina Zoccola, Mario Benazzo e Regina Francese. Comporranno il collegio sindacale il presidente Giuseppe Vico, Pier Mario Botto e Terenzio Ravotto, mentre saranno supplenti Luigi Nani e Giovanni Vivaldi.

CRI Valbormida Astigiana, grazie per le donazioni

Monastero Bormida. Donazioni al Gruppo Valbormida Astigiana della Croce Rossa Italiana: In memoria di Francesca Oddone 120 euro, gli amici di Bubbio. Le Volontarie ed i Volontari della Croce Rossa del Gruppo Valbormida Astigiana, ringraziano tutti per le offerte.

La scuola secondaria di primo grado ad Alessandria

Da Spigno alla mostra su Europa

Spigno Monferrato. Lunedì 24 novembre i ragazzi della scuola secondaria di primo grado "C. Pavese" di Spigno Monferrato hanno visitato a palazzo Monferrato in Alessandria, le Mostre fotografiche "L'Italia in Europa e l'Europa in Italia" e "La cittadinanza in Europa dall'antichità ad oggi" rassegna promossa dal Dipartimento Politiche Europee del Consiglio dei Ministri, dalla Commissione europea e dal Parlamento europeo e in collaborazione con il Ministero dei Beni culturali e degli Affari Esteri. Le 250 fotografie hanno fatto conoscere la storia dell'integrazione europea, che ha le sue radici storiche nell'antichità classica. L'incaricata dei progetti europei per la provincia la dott.ssa Nuria Mignone, con competenza ha presentato i progetti di sviluppo e integrazione e la scolarasca ha ammirato immagini storiche e fotografie del recente passato dell'Europa unita, focalizzando l'attenzione sugli eventi mon-



diali che hanno caratterizzato questi ultimi decenni di storia. Gli alunni, i professori Raffaella Morena, Marina Levo, Daniele Scarso ringraziano la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato dott.ssa Simona Cocino e il sindaco di Spigno Monferrato Mauro Garbarino per

aver fatto conoscere questa iniziativa. Dice Marco Moretti che frequenta la classe 1ª: "Questa mostra è stata molto interessante, non avevo mai affrontato questo argomento ma ho compreso che l'Europa è il nostro futuro. Sarà bello vivere negli Stati Uniti d'Europa tutti insieme nella diversità!".

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

"Dal Cile all'Italia"

In Comune a Merana la biografia di "Urbano"



Merana. Questo paese della valle Bormida e il Sudamerica non erano mai stati così vicini. Una grande atmosfera, e un pubblico molto coinvolto e partecipe hanno caratterizzato la presentazione, avvenuta a Merana, nella sala consiliare del Comune, nella serata di venerdì 28 novembre, del libro di Alessandro Alessandria "Dal Cile all'Italia - 50 anni di militanza internazionale", in pratica la biografia dell'esule cileno Vicente Taquias Vergara, per tutti "Urbano".

Ad introdurre la serata, moderata dal giornalista de "L'Anfora" Giovanni Smorgon, è stato il sindaco di Merana, Silvana Sicco, che ha voluto sottolineare la grande valenza storica e culturale del libro, e l'importanza dell'incontro, occasione per approfondire la conoscenza di argomenti, quali il golpe cileno che nel 1973 pose fine al governo Allende, e la conseguente "operazione Condor" ancora poco noti alla grande massa.

A catalizzare l'attenzione del pubblico però è stato, più ancora dell'autore, il protagonista del libro, il popolare Urbano, che ha raccontato le sue esperienze di vita, dall'infanzia all'impegno sociale, fino alla fu-

ga dal Cile (grazie anche all'interessamento di una suora italiana), all'esilio e alla partecipazione politica nella sua nuova patria, l'Italia.

Sessantunove anni, quelli di Urbano, scanditi da lotte e occupazioni, e da un impegno costante a favore dei più deboli, del lavoro, dell'ambiente, fino alle ultime, vittoriose battaglie condotte in difesa della falda di Sezzadio -Predosa, e alla recentissima proposta di utilizzare i soldi del Terzo Valico per finanziare la messa in sicurezza del territorio dopo la recente crisi idrogeologica. Una proposta, quella di Urbano, lanciata sulle pagine de "L'Anfora" e subito raccolta anche ad alti livelli, fino al recente approdo in Parlamento.

Alla fine un annuncio: «Le nostre lotte non sono ancora concluse: c'è sempre la questione della Grassano da risolvere, perché è inaccettabile che un soil washing possa operare sopra una falda che dà da bere a 50.000 persone. Lotteremo per evitare tutto questo». Detta da chi non ha abbassato la testa nemmeno di fronte al generale Pinochet, è una frase da prendere molto seriamente.

M.P.

Merana, festa patronale di San Nicolao

Merana. Domenica 7 dicembre a Merana si festeggia San Nicolao, e per l'occasione la Pro Loco organizza un pranzo, il cui ricavato sarà devoluto alla parrocchia. Il programma prevede alle ore 11, la santa messa nella parrocchiale, celebrata dal parroco don Piero Opreni e alle ore 12,30 il pranzo nei locali della Pro Loco.

San Nicolao è venerato sia dalla Chiesa Cattolica sia da quell'Ortodossa, infatti, numerosi sono i fedeli che dai paesi dell'est europeo ogni anno vanno in pellegrinaggio a Bari presso la sua tomba. Un Santo portatore di doni, famoso anche al di fuori del mondo cristiano perché la sua figura ha dato origine al mito di Santa Claus (o Klaus), conosciuto come Babbo Natale.

Bubbio, in festa la leva del 1936

Settantottenni più in gamba che mai



Bubbio. Domenica 19 ottobre si sono dati appuntamento, come da annuale tradizione, i coscritti del 1936 per festeggiare i loro 78 anni.

Hanno partecipato alla messa celebrata, alle 10,30, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", da don Claudio Barletta che ha avuto parole di gioia e commozione per i ragazzi della Leva del 1936 e poi una visita al cimitero per i coscritti deceduti. Al termine il gran pranzo di leva all'agriturismo "Cà Bianca" del quartino di Loazzolo. Qui ognuno ha ricordato gli anni passati ed in allegria hanno brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in futuro.

Nel Castello storie, progetti, libri nei luoghi del grande professore

Augusto Monti e la sua Monastero Bormida



Monastero. Un pomeriggio dedicato alla cultura, ai libri, al volontariato, al recupero del patrimonio storico e della memoria dei luoghi: tutto questo è stato l'incontro organizzato dal Comune di Monastero Bormida e dalla Biblioteca Civica la scorsa domenica 30 novembre sotto il titolo "Storie, progetti e libri sui luoghi di Augusto Monti".

Augusto Monti - l'illustre scrittore, insegnante, antifascista originario di Monastero Bormida, che ha immortalato il suo paese natio nelle più belle pagine del suo capolavoro, il romanzo storico-familiare "I Sanssossi" - è stato il protagonista della prima parte dell'evento. Nella restaurata sala "Ciriotti" del castello di Monastero, gremita di pubblico, dopo i saluti del sindaco Ambrogio Spiota è toccato al professor Giulio Sardi presentare i passi migliori del libro montiano, alla luce non solo dei legami con il territorio, ma anche con la grande letteratura, con riferimenti a Boccaccio, Manzoni, Verga e Pavese in un complesso rimando di riferimenti e citazioni che fanno comprendere il livello "alto" della prosa di Monti, tutta in bilico tra gli echi degli autori classici e le suggestioni della parlata piemontese, tra la vivacità discorsiva del parlato e la profondità di tematiche storiche e sociali.

La figura di "papà" Bartolomeo Monti, il "Sanssossi" è stata ben tratteggiata nei brani letti dalla professoressa Letizia Azzilonna: un uomo tanto ricco di idee e di ideali quanto poco portato per gli affari e per la quotidianità del vivere, che al fallimento della propria vita, come un don Chisciotte langarolo, risponde con una inesaurita fiducia nella letteratura, nel sogno di avventure che non si avvereranno mai, nella speranza di rivoluzioni di carta. Papà Monti investe tutto nel figlio, nella sua educazione, nei suoi progressi e crede di riscattare in lui - Carlin (alias Augusto Monti) - le proprie illusioni, le proprie delusioni. E sarà proprio il razionale e pragmatico figlio scrittore a donare la proprio papà il regalo più bello, facendone il protagonista proprio di un'opera letteraria, un'opera dedicata a lui e di cui lui è l'unico, vero, totalizzante protagonista.

Monti nacque a Monastero nel lontano 1881. Ancora bambino lasciò il paese per Torino, poi gli studi, la lunga carriera di insegnante, la partecipazione alla Grande Guerra, il convinto rifiuto del fascismo, il carcere, l'attività di scrittore. Vedovo e ormai anziano, sposò in seconde nozze una giovane ragazza di Chieri, di cui aveva frequentato il padre, di idee socialiste, nel periodo drammatico del fascismo e della resistenza.

La moglie Caterina Bauchiero - a cui Monti dedicò anche un libro, "Ragazza 1924" - fu

per lui non solo una compagna di vita, ma anche una allieva solerte e una instancabile promotrice delle sue idee e delle sue opere.

Per questo il Comune di Monastero Bormida ha deciso, con delibera di Consiglio Comunale, di conferire alla signora Caterina Bauchiero Monti, in occasione del suo 90° compleanno, la cittadinanza onoraria, conferita dal sindaco Ambrogio Spiota a nome di tutta la popolazione. Un problema di salute ha impedito la presenza della signora Caterina, che però tramite collegamento telefonico ha apprezzato e ringraziato tutti i presenti, commossa per la dimostrazione di affetto e di riconoscenza nei suoi confronti.

Il pomeriggio è proseguito con gli interventi di Pierangela Farris, che ha presentato in anteprima il progetto del Museo Letterario virtuale dedicato proprio ad Augusto Monti, e di Fabrizio Dutto, titolare con il fratello Alessandro della casa editrice Araba Fenice (che ha ripubblicato tutte le opere dello scrittore monasterese), che ha preannunciato iniziative importanti per il 2016, nel 50° anniversario della morte dello scrittore e ha donato un libro di recente pubblicazione contenente le lettere scritte dal giovane Monti dal fronte e dalla prigionia durante la Prima Guerra Mondiale.

Il richiamo alla Grande Guerra, di cui ricorre il centenario, ha offerto lo spunto ai giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi per illustrare il loro progetto, realizzato con le scuole primaria e media, intitolato "100 anni dalla Grande Guerra... ma adesso Pace!", in cui gli eventi della grande storia si affiancano alle vicende e ai personaggi della piccola comunità di Monastero Bormida, riempiendo da ricerche condotte nell'archivio comunale e dalle testimonianze conservate dalle famiglie dei caduti e dei reduci.

Altro momento importante della giornata è stata la premiazione e la presentazione della interessante tesi di laurea in architettura che le dottoresse Francesca Perlo e Caterina Lucarini hanno dedicato al recupero e alla valorizzazione dell'antico Mulino Polleri-Balocco di Monastero Bormida, casa natale di Augusto Monti. Il mulino è stato inserito nel piano di interventi dei Progetti Territoriali Integrati e verrà finanziato dalla Regione Piemonte per un primo restauro sia dell'edificio, sia degli interessanti macchinari in legno che ancora contiene.

Ci si è poi spostati al piano terreno del castello, per l'intitolazione della Biblioteca Civica alla memoria di Franco e Carolina Franzetti. Il dottor Franco Franzetti ha lasciato al Comune di Monastero Bormida un fondo di oltre 10.000 volumi di storia,



arte, filosofia, narrativa, politica, che ha praticamente raddoppiato la dotazione della biblioteca e di cui è in corso la catalogazione, grazie anche al prezioso contributo del centro rete della biblioteca di Acqui Terme. Alla donazione Franzetti si uniscono poi nuovi acquisti nel settore della narrativa, per rendere ancora più interessante e varia la proposta culturale della biblioteca di Monastero Bormida. Una targa, scoperta dalla vedova signora Piera Pas-

salacqua ha suggellato la dedica della biblioteca, di cui la dott.ssa Barbara Blengio, anche a nome degli altri volontari, ha illustrato le finalità e le attività.

I vari momenti in cui si è articolato il pomeriggio sono stati scanditi da intermezzi musicali ad opera della violinista Federica Baldiszone, applauditissima dal pubblico presente. La giornata si è conclusa con un rinfresco e brindisi con prodotti e vini tipici della Langa Astigiana.

Sino all'8 gennaio, la mostra a S. Giuseppe

Fontanile, "1914 - 1918: l'inutile massacro"



Fontanile. Domenica 30 novembre, alle ore 11, il sindaco Sandra Balbo ha inaugurato la mostra «1914 - 1918: l'inutile massacro» allestita dall'ISRAT di Asti al centro culturale San Giuseppe in piazza San Giovanni a Fontanile. Si tratta di 48 pannelli a tema ed altri oggetti originali d'epoca.

Il Sindaco, nel suo saluto ha voluto ricordare il sacrificio dei giovani del paese e si è soffermato sulla figura del fontanilese maggiore Francesco Mignone del 232° Reggimento fanteria brigata Avellino, medaglia d'oro al valor militare. Mario Renosio, direttore dell'Istituto storico per la Resistenza di Asti, ha spiegato «Vogliamo portare questo pez-

zo della nostra storia nei paesi, tutti più o meno segnati da tanti giovani morti. Nell'Astigiano sono 4440, cui vanno aggiunti i tanti che tornarono invalidi». All'inaugurazione hanno presenziato i gruppi alpini di Fontanile e Nizza Monferrato, della Sezione di Asti. La mostra propone anche immagini, cartine e le testimonianze dei soldati sulle condizioni di vita in trincea. La mostra resterà aperta fino all'8 gennaio 2015 ed è visitabile anche dalle scuole. Per informazioni: Comune (tel. 0141 739100). A seguire la sezione locale dei combattenti e reduci ha organizzato il pranzo sociale. Si ringraziano le cuoche Lena, Cesca e Pia.

In regione Domini nel Centro Piazzolla

A Terzo inaugurato distributore di latte e...



Terzo. Non finiscono le novità al Centro Piazzolla, sulla strada statale per Savona a Terzo d'Acqui: in questi anni, dopo i lavori di ampliamento e rinnovate locali esposizione e vendita, i titolari Pamela, Piera e Bertino, con la consueta grande serietà hanno cercato di accontentare le esigenze dell'hobbista, del professionista, della casalinga, coniugando uno straordinario rapporto qualità prezzo, e dal mese di dicembre propongono alla clientela un servizio in più.

Infatti, sabato 29 novembre, proprio nel piazzale antistante il Centro Piazzolla, è stato inaugurato un nuovo distributore automatico di latte e formaggi dell'azienda Alcide Accusani di Spigno Monferrato.

«E un canale di commercializzazione che rappresenta una risposta degli allevatori alle difficoltà di mercato che sta attraversando il settore dei bovini da latte, ma anche degli ovini e dei caprini. Ogni distributore rappresenta una nuova sfida che trova il supporto di Coldiretti, ed è strumento per avvicinare il consumatore ai prodotti del territorio».

Così Emiliano Bracco vice direttore Coldiretti Alessandria ha commentato il taglio del nastro del nuovo "punto vendita" nell'area del self Centro Piazzolla.

L'azienda agricola Accusani, ha oltre sessant'anni è oggi il figlio Luca, è parte attiva in azienda e in Coldiretti, e si occuperà di rifornire giornalmente il distributore e assicurare la qualità e la freschezza dei latte e degli alimenti contenuti in quello che è a tutti gli effetti un vero e proprio distributore a "Km.0".

Questo di Terzo è il 12° distributore, dall'azienda Accusani, dislocato tra il territorio ligure e quello alessandrino, per un progetto che trova l'appoggio delle istituzioni: «Come sindaco - ha affermato il sindaco



di Terzo, Vittorio Grillo - non posso che essere onorato e ringraziare gli imprenditori che credono e continuano a far crescere il nostro territorio, che non si lasciano spaventare dalle difficoltà. Nostro compito è non lasciarli soli».

Per l'occasione, nella piazzola antistante il Centro Piazzolla, in Regione Domini, è stato allestito anche un mercato di Campagna Amica, presente Gianluigi Gaglione presidente provinciale dell'associazione Agrimercati e il segretario di zona di Coldiretti Giovanni Rosso.

«Il successo di questa forma di vendita, sia del distributore a km.0 quando dei mercati degli agricoltori, è determinato dalla voglia di ristabilire un rapporto più diretto con il cibo consumato del quale un numero crescente di cittadini vuole conoscere l'origine e le caratteristiche ed essere certo della genuinità e freschezza, per dirla con una parola, rintracciabilità» ha concluso il vice direttore Coldiretti Alessandria Bracco.

G.S.

Sono i coscritti del 1944 di Castel Boglione

Gran festa di leva per settantenni



Castel Boglione. Sabato 8 novembre, questi baldi coscritti del '44 si sono ritrovati per festeggiare in semplicità ed allegria i settanta anni. Una riunione di vecchi amici che hanno festeggiato con una cerimonia religiosa nella parrocchiale di Nostra Signora Assunta e Sacro Cuore assistendo alla santa messa celebrata dal parroco don Joseph Vallant, che li ha accolti con parole di amicizia e fede e ricordando quelli che non ci sono più. Uomini e donne nati in tempo di guerra che hanno contribuito a far crescere il loro paese. Nella foto i coscritti con il parroco e con il sindaco Claudio Gatti.

Nel segno di Glenn Gould e Mussorgskij

San Giorgio: la cultura ha sfidato pioggia e nebbia



San Giorgio Scarampi. Ultimo appuntamento con le *Parole controtempo* quello di sabato 29 novembre, all'Oratorio di Santa Maria.

Con Roberto Carretta (scrittore e giornalista de "La Stampa"), ad approfondire i temi della musica che dà forma al silenzio, a ragionare sulla lentezza, cominciando dallo "scavo" che Glenn Gould compie nel testo cimentandosi con le pagine di J.S. Bach (con il rallentamento che, dopo le verificate ebbrezze della velocità, conferisce un sapore epigrafico al contenuto musicale).

Per poi aprire un percorso - ecco l'ispirazione che scava il silenzio e indaga il vuoto (così simile a quello dei merletti della trina) - tra richiami alla xilografia e a tanti autori, da Celan a Gide, da Marin Marais ad Eugenio Montale (come non citare, allora, *Forse un mattino*, dagli *Ossi di seppia*: "il nulla alle mie spalle, il vuoto dietro/ di me"), da Giorgio Caproni a Johannes Brahms... sino alle cronache recenti.

Ma cosa ci fanno due solisti, di fama internazionale, come Mario Brunello e Salvatore Accardo nei boschi - un auditorium naturale - della Valle di Fiemme?

Ma cosa ci fanno i tanti ascoltatori di questa giornata d'autunno, quasi inverno, scura, tormentata da pioggia battente, e da una nebbia che cinge le vette della Langa?

La risposta ce la fornisce Franco Vaccaneo. Ricordando Pavese.

«Egli nelle sue poesie spiega che, in solitudine, il vino e la cena sono tristi».

Gli autentici rapporti umani, insieme alla cultura condivisa, che dà allegria e voglia di ricominciare sempre da capo, con intatto stupore, sono un formidabile antidoto per riempire i vuoti esistenziali di cui la nostra triste quotidianità è molto prodiga».

Parole che possono essere considerate il suggello dei quattro incontri del ciclo autunnale "Controtempo" - si era già parlato di *Frugalità* (Paolo Legrenzi e Pier Paolo Pracca), di *Perseveranza* (Salvatore Natoli e Cecilia Ghelli) e di *Pazienza* (Gabriella Caramore e Paolo De Benedetti), con tre "insegne" che son anche titoli

di altrettanti saggi della collana dell'editore "Il Mulino" di Bologna - in gran parte allestiti a Santo Stefano. E che ora danno l'arrivederci alla prossima stagione primaverile.

Parole e musica
Ma torniamo al pomeriggio di San Giorgio: per riferire di un discorso larghissimo, che attinge ora a *Le intermittenze della morte* di José Saramago, si sofferma sui particolari dell'arte della liuteria, corre indietro alla Grecia Antica: qui non solo scale maggiori e minori: si potrebbe ulteriormente indagare sulle specificità degli affetti suscitati dalle successioni d'ora e frigia.

Al Petrof, appartenuto ad Arturo Benedetti Michelangeli, c'è Ancaza Aprodu, artista franco-romena, una ricca carriera solistica in tutto il mondo, interprete di compositori come Enrico Correggia (presente in sala) e poi ancora Jolas, Nakamura, Acker, Lopez, Ohana, Ager, Miroglio, Nobre, Lemaitre, Solbiati, (un grazie a Marco Cavallarin per questi dettagli che ci ha offerto).

Sotto la lente, soprattutto, come c'era da aspettarsi J.S. Bach: con l'esecuzione non solo del tema, ma anche delle variazioni (XIV e XXI) delle atese "Goldberg". Non è stata una proposta monografica: e ciò ha permesso di inserire nel carnet anche Satie e altri brani.

Poi, domenica 30 novembre, sempre nel pomeriggio, un secondo appuntamento, con Ancaza Aprodu. Che si è cimentata con *I quadri di un'esposizione* di Modest Mussorgskij (la prima "opera rock" della storia della musica? Così, in effetti, è stata definita).

La voce narrante era quella di Anna Siccardi, con ideazione e regia di Enrico Correggia.

Prossimi appuntamenti
Sabato 13 dicembre, alle ore 16.30, presso la rinnovata sala proiezioni della Biblioteca "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo. inizia *Cinemainsieme*, la nuova rassegna invernale.

Come proporre dei viaggi: il primo a Kabul con *Come pietra paziente* del regista Atiq Rahimi, raffinata opera di grande interesse non solo cinematografico.

G.Sa

A Cartosio il "Villaggio di Natale"

Cartosio. L'associazione "Valle Erro" organizza per domenica 7 dicembre, il tradizionale appuntamento con il "Villaggio di Natale". Sono invitati a partecipare hobbisti, produttori locali e di merci varie. Verrà messa a loro disposizione una apposita area. Il Villaggio ospiterà giochi per i bimbi, il pranzo di mezzogiorno musica e divertimenti assortiti. Per informazioni: tel. 338 4298204, 3389776401.

Riempiti 28 scatoloni di derrate

Colletta alimentare: a Cassine raccolti 300kg



Cassine. Ancora una volta i cassinesi hanno risposto con generosità alla chiamata della solidarietà. Sabato, in piazzetta degli Aromatici, una decina di volontari, alternati su tre turni hanno allestito un punto di raccolta per generi alimentari, e sono riusciti a raggiungere i 300 kg di merce da devolvere in beneficenza.

In particolare, sono stati riempiti 28 scatoloni di cibo, tanti quanti nel 2014, con un significativo aumento della rac-

colta della pasta e una diminuzione in altri generi come per esempio tonno in scatola. Gli alimenti per l'infanzia hanno toccato i 40kg.

Da lodare l'atteggiamento positivo dei cassinesi, che in alcuni casi hanno devoluto anche 50 euro all'acquisto di merce da devolvere alla raccolta.

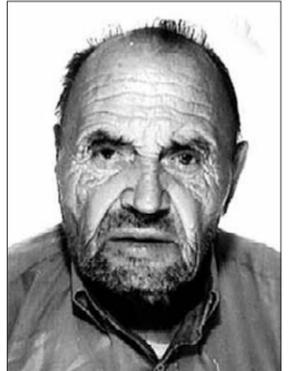
Tutto il materiale è stato convogliato presso il centro Caritas di Acqui dove sarà inventariato.

Per quasi 50 anni in Comune

Castelnuovo: scomparso Giovanni Battista Gilardi

Castelnuovo Bormida. Ha sollevato grande cordoglio, a Castelnuovo Bormida, la scomparsa, avvenuta lunedì 24 novembre, di Giovanni Battista Gilardi, persona molto conosciuta e apprezzata dai suoi compaesani.

Ferroviere, ma in pensione ormai da diversi anni, Gilardi, che aveva compiuto a febbraio 85 anni, si era sempre interessato alla gestione della cosa pubblica ed era stato presente in Consiglio comunale per oltre quarant'anni. Esponente della DC, fu eletto consigliere per la prima volta negli anni Sessanta, ed aveva continuato a far parte del Consiglio fino all'amministrazione guidata da Mauro Cunietti, ricoprendo anche la carica di vicesindaco nel corso dei due mandati del sindaco Clara Salvini. Sempre a contatto con la gente, molto attento alle esigenze dei più deboli, specialmente anziani e persone in difficoltà, era solito utilizzare la bicicletta per i suoi spostamenti all'interno del paese, e in effetti era anche un autentico appassionato di ciclismo, e fu



tra i promotori e i più convinti sostenitori nell'organizzazione della corsa ciclistica che annualmente attraversa l'Unione dei Castelli sotto l'egida dell'US Castalbike.

In Comune, il sindaco Gianfranco Prigione lo ricordano come «un uomo che ha sempre cercato il bene del paese e dei castelnuovesi, disinteressatamente e con spirito altruista». Lascia la moglie, Rina Balduzzi.

Festeggiato l'importante anniversario

Coniugi Penengo 60° di matrimonio



Bubbio. Finalmente questo traguardo per i coniugi Penengo Pierino e Gavello Severina è arrivato. Da tempo l'anniversario è festeggiato: domenica 31 agosto, hanno assistito alla santa messa nella chiesa "Nostra Signora Assunta" a Bubbio; sabato 12 ottobre, nella Soams hanno trascorso una serata indimenticabile coi figli, nipoti, pronipoti, parenti e amici, ed infine il 14 novembre l'importante data: l'anniversario dei loro 60 anni di matrimonio. Noi li ringraziamo per il loro amore e gli auguriamo un mondo di serenità e di salute. La famiglia.

Presentazione a Cassine sabato 6 dicembre

“Storia di una cancellata” Gabutti e lo “Sticca”

Cassine. Sabato 6 dicembre nel salone degli incontri dell'Opera Pia “Sticca” a Cassine verrà presentato un libro che ricorda una piccola, ma importante, vicenda della storia dell'Opera Pia stessa.

Il giardino dell'immobile che ospita l'Ente era circondato da un muro che risaliva al tempo della sua costruzione avvenuta nel 1902. A metà degli anni Ottanta, quel muro ormai fatiscente, oltre ad essere un oggetto orribile a vedersi, con i mattoni danneggiati, coperti di muschio e muffa, era anche estremamente pericoloso in quanto alcune parti avevano perso la loro piena stabilità.

Un intervento di restauro era non solo necessario, ma improcrastinabile a causa dei danni che poteva arrecare a chi transitava in via Sticca, che con la Cantina Tre Cascine, la Piscina ed il complesso cimiteriale di Santa Maria dei Servi è una strada di grande traffico che conduce anche a Ricaldone. Il Presidente di allora, l'indimenticato Giovanni Gabutti, ebbe una delle intuizioni che contraddistinsero la sua vita cassinese: in mancanza del denaro necessario all'opera di ricostruzione da parte dell'Ente, chiamò a raccolta numerosissimi abitanti del paese i quali, chi con un'offerta in denaro e chi prestando la propria opera, si offrirono per fare quello che si riteneva necessario.

Si pensò che al posto di un muro che rinchiusa l'edificio ed i suoi ospiti, fosse preferibile una lunga cancellata che



consentisse ai passanti la visione di una bella costruzione e del suo giardino ed ai pensionanti la vista, soprattutto nella bella stagione, di coloro che transitavano nella via. I lavori iniziarono nel 1984 e terminarono nel 1987.

Giovanni Gabutti, che aveva la capacità di attrarre a sé il meglio di ciascuno, tenne un piccolo diario dei lavori con parole ed immagini.

Quelle parole e quelle immagini che ricordano cosa e come è stato fatto e chi lo ha fatto, è quanto Sergio Arditi e Giuseppe Corrado con l'aiuto dell'associazione culturale “Ra Famija Cassinèisa”, hanno voluto fissare in un piccolo libro, che vuole essere un invito ed un'occasione per un sostegno all'Opera Pia da parte di chi vorrà avere testimonianza di una vicenda che ha unito un paese per il compimento di una grande opera.

I cassinesi tutti sono invitati a partecipare.

Scrivono gli alunni della 3^a della scuola primaria

Gli alunni di Strevi alla pasticceria Chiodo



Strevi. Ci scrivono gli alunni della classe 3^a della scuola primaria di Strevi:

«L'Expo di Milano è occasione, per noi alunni della classe III, di riflettere, attraverso le fiabe, sull'importanza che ha il cibo per l'uomo, non solo dal punto di vista nutrizionale.

Il cibo è incontro, comunicazione, emozione, festa, come nella storia “La pasticceria Zitti”, che ci ha avvicinato anche a temi importanti come la diversità, il dialogo, l'amicizia e il silenzio (quest'ultimo, per il pasticciere Zitti, è l'ingrediente segreto dei suoi dolci sovrappiù). Alcuni giorni fa ci siamo recati alla pasticceria “Chiodo” di Strevi, gentilmente accolti dalla proprietaria, la signora Michela, che già da bambina aiutava i genitori in negozio: la famiglia Chiodo si tramanda questa attività da tre generazioni.

Appena entrati, siamo stati avvolti da un intenso profumo di dolci e abbiamo ammirato le

vetrine ricolme di meravigliosi cioccolatini e pasticcini di ogni tipo: tutti nostri sensi si sono immediatamente svegliati e ci è venuta l'acquolina in bocca.

Nel laboratorio abbiamo scoperto non solo gli ingredienti e i macchinari per la preparazione di torrone, amaretti, biscotti, torte, ma anche le emozioni che la pasticceria prova nel preparare i dolci e quelle dei clienti che li acquistano e li... gustano!

Sotto i nostri occhi sono stati farciti dolci e poi anche noi ci siamo improvvisati pasticciere: sotto la guida esperta della signora Michela, abbiamo impastato, steso la pasta frolla col mattarello e usato gli stampi per canestrelli e pasticcini.

La nostra golosità è stata appagata da numerosi assaggi. Grazie, signora Michela: torneremo per imparare a preparare i cioccolatini e cercare i carpirle l'ingrediente segreto di tanta bontà, che non ci ha voluto svelare».

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 “di Valle Bormida” nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Sulla terrazza un parco giochi

Montaldo, Asilo padre Schiavina



Montaldo Bormida. Ci scrive il personale educativo della Scuola per l'Infanzia “Asilo infantile Padre Schiavina” di Montaldo Bormida.

«Quest'anno gli alunni della Scuola dell'Infanzia “Asilo infantile Padre Schiavina” di Montaldo Bormida hanno un motivo in più per andare a scuola volentieri; finalmente la grande terrazza dell'asilo è stata rinnovata ed abbellita con due grandi giochi esterni posati su una nuova pavimentazione antitrauma. Si tratta di una “altalena delle meraviglie” e un “Everest” con tutte le piastrelle e paraspiogli necessari per la protezione dei bambini. Questa grande opera, costata circa 5.000 euro è stata possibile ed attuabile grazie alla collaborazione, disponibilità ed impegno di molte persone, compreso il personale educativo dell'asilo, che insieme ai bimbi hanno davvero “scalato l'Everest” per giungere al risultato finale. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito al fondo con le offerte del pubblico raccolte ai vari spettacoli, i ricavi di vendita della farina (famiglia Boccaccio), le somme donate dall'associazione “Insieme per la Gaggina”, le offerte della nuova Pro Loco, il ricavato della fiaccolata e della camminata organizzate dal gruppo “Amis ansem per la cursa MTC”, le somme donate dall'associazione “Bambini e Ragazzi sulle orme di don Bisio”, le offerte pervenute da privati (tra cui Ezio Marengo e la famiglia Moretta in memoria di Giannina Schiavina).

Le maestre con fede e costanza hanno fatto sì che l'opera venisse realizzata contribuendo anche con l'organizzazione di una cena di beneficenza finalizzata a tale intervento e continuando per 4 anni a raccogliere fondi con l'intento di portare a termine un obiettivo che solo alcuni anni fa sembrava impossibile. I nuovi giochi sono la testimonianza che se tutti fanno, anche poco, insieme si può molto.

Nella tradizionale giornata dedicata a Don Bisio si è potuta inaugurare ufficialmente la nuova area giochi e la gioia più grande per tutti i partecipanti, è stata quella di vedere giocare serenamente e tutti insieme i bambini del paese, dai più piccini ai più grandi che, cresciuti in questo asilo, si sono sentiti sempre a casa. L'asilo è il solo raduno rimasto per bimbi e ragazzi: si respira un'atmosfera unica, un gioiello da preservare nel tempo. È un punto di riferimento per tutto il paese: lo si inizia a frequentare da piccini, e poi per il catechismo, l'Acr, il dopo - scuola; è luogo di incontro per corsi ed associazioni, luogo di formazione, di feste ed anche per celebrare d'inverno la santa messa. Un pensiero unanime non può che andare alla tanto amata Suor Luigina che dell'Asilo e della “gente” di Montaldo ha fatto la sua ragione di



vita e che non si stancava mai di ripetere: “Abbiate fede nella Provvidenza; con l'aiuto della Provvidenza tutto può succedere”.

Cara Suor Luigina, avevi ragione: ora l'Asilo ha un bellissimo parco giochi e chissà che i bambini di oggi, giocando insieme, non diventino adulti di domani capaci di lavorare insieme per creare cose bellissime per questo tuo paese tanto amato.

L'orario della scuola per l'infanzia (bambini dai 3 ai 6 anni) e della sezione “Primavera” (dai 20 ai 36 mesi) va dalle 7,30 alle 16,30; all'interno è presente un servizio cucina, ed è possibile visitare la struttura telefonando allo 0143 85191; al momento sono aperte le nuove iscrizioni.

Le Insegnanti laiche dell'Asilo continuano a svolgere la loro azione educativa secondo lo spirito Salesiano di Don Bosco.

Fra le prossime iniziative dell'Asilo, lunedì 1 dicembre è prevista una gita al Teatro Alessandrino per assistere al Musical Interattivo “Merry Christmas Party” della Disney, mentre venerdì 12 alle 15,30 nell'edificio delle ex scuole elementari si svolgerà lo spettacolo “La pozione magica di Natale”, del Teatro Magico per Bambini, con regia di Federico Ruffoni. Mercoledì 17 la recita in asilo, dal titolo “Il presepe canta” e un pranzo di condivisione con i familiari dei bambini e i tanti volontari che aiutano a sopperire alle incombenze della struttura.

Il personale della Scuola dell'Infanzia ringrazia tutti coloro che partecipano all'allestimento ed al costo dello spettacolo teatrale del 12 dicembre: il Comune di Montaldo Bormida che fornisce anche i locali; l'Associazione Alpini, nella persona di Luigi Cattaneo, per aver messo a disposizione la propria sezione per il piccolo rinfresco finale, e la nuova Pro Loco di Montaldo Bormida.

Un continuo ringraziamento va a tutti i genitori volontari nella manutenzione della struttura che cercano di soddisfarne le necessità ed incombenze credendo nel futuro e nell'indistruttibilità di questo gioiello».

Per la creazione di un circuito di turismo religioso

Firmato a Sezzadio il “Progetto Thetris”



Sezzadio. I sindaci di tre comuni della provincia di Alessandria (Cassine, Sezzadio, Bosco Marengo), unitamente al proprietario della storica abbazia di Santa Giustina di Sezzadio, hanno sottoscritto nella giornata di mercoledì 26 novembre un documento per la sostenibilità del progetto europeo “Thetris”, pensato per valorizzare e promuovere un circuito di turismo religioso che trova il suo punto di forza in altrettanti edifici sacri del territorio: Santa Giustina di Sezzadio, Santa Croce di Bosco Marengo, e San Francesco di Cassine.

I sottoscrittori del documento sono i sindaci Gianfranco Baldi (Cassine) e Pier Giorgio Buffa (Sezzadio), il consigliere Luisella De Luigi (Bosco Marengo) e il proprietario dell'abbazia, Franco Daniele.

Tutti hanno mostrato di condividere la strategia di valorizzazione individuata dal nascente circuito, per il quale è stato scelto il nome de “le rivelazioni del sacro”. Il circuito sarà inserito in uno scacchiere internazionale nell'ambito del

progetto “Thetris” (Temathic Transnational church Route development whit the Insolvment of local Society), che comprende numerosi partner in Paesi dell'Europa dell'Est (e non solo), come Slovenia, Ungheria e Romania.

Al circuito locale è stata attribuita una connotazione di tipo religioso «ma - dicono i firmatari del documento - nella costruzione del prodotto si pone particolare attenzione all'inclusione di tutti i fattori che costituiscono il patrimonio culturale tangibile e intangibile: le tradizioni, l'artigianato, l'agricoltura, i prodotti enogastronomici, le risorse naturali e paesaggistiche».

La strategia che sta alla base del progetto è quella di valorizzare concretamente e, con azioni concertate fra pubblico e privato, il patrimonio religioso-culturale e le filiere che ad esso si collegano. L'obiettivo finale è quello di intercettare i turisti interessati al sacro, alla cultura e all'enogastronomia e fare crescere la domanda turistica e l'economia locale.

M.Pr

Domenica 7 dicembre

Ponzone, scuola aperta e mercatini dell'Immacolata



Ponzone. La comunità di Ponzone, nella giornata di domenica 7 dicembre, si presenta con un ottimo biglietto da visita in prossimità delle festività natalizie organizzando, con il patrocinio dell'amministrazione comunale in collaborazione con la locale Pro Loco e un cospicuo numero di volontari, i mercatini della “Immacolata”.

Ospitata sotto i capienti portici di palazzo Thellung-Sanfront, la festa potrà quindi svolgersi anche in presenza di condizioni meteorologiche avverse.

Le ampie logge dello storico edificio verranno gioiosamente occupate, dalle ore 10 sia da banchi dei produttori locali e di altro genere, che dal caratteristico mercatino pre natalizio per invogliare adulti e a concedersi un congruo anticipo sulla più bella ricorrenza dell'anno.

Con un divertente esperimento, quest'anno, i bambini di Ponzone affiancheranno, novelli commercianti, ognuno degli espositori presenti alla

manifestazione. Magari gli occhi ingenui ed una giovane e vivace attività promozionale invoglieranno gli acquisti dei visitatori.

Collegata alla sunnominata iniziativa il comune di Ponzone destinerà l'intera giornata all'evento “scuola aperta”.

Per l'occasione l'edificio che ospita la scuola materna e quello della Primaria rimarranno a disposizione di genitori, visitatori e curiosi con l'accoglienza del locale corpo insegnante.

Gli stessi bambini dei paesi limitrofi sono stati invitati ad associarsi ed a condividere entrambe le manifestazioni rendendo ancora più intensa e partecipata questa giornata conviviale.

Dalle ore 15 non mancherà, in natalizio spirito, l'invitante offerta di cioccolata calda, caldaroste e l'apprezzato vin brulé mentre il professor Andrea Mignone intratterrà, il pubblico, con aneddoti tratti da “Ponzone racconta...”.

Bubbio, orario biblioteca comunale

Bubbio. La biblioteca comunale “Generale Leone Novello” informa che è in vigore il seguente orario: il venerdì pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato pomeriggio, dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Sempre più numerosi i plessi coinvolti

Scuola del Territorio aumentano le adesioni



Alice Bel Colle. Le attività svolte durante il precedente anno scolastico 2013/2014 hanno dato nuova luce e nuova importanza alla Scuola del Territorio di Alice Bel Colle, nel panorama delle scuole elementari e medie dell'acquese:

«Le scuole che hanno aderito ai pacchetti didattici proposti sono aumentate, e con esse anche i bambini, che hanno potuto toccare con mano cosa significa studiare scienze da un punto di vista più pratico ed emozionante», spiega la dottoressa Luciana Rigardo, biologa responsabile del progetto. «Oltre alle scuole elementari di Strevi, Visone, Morsasco, Sezadino, ed elementari e medie di Cassine, si sono inserite nel programma annuale le scuole medie ed elementari di Bistagno e di Rivalta Bormida. Le insegnanti delle varie scuole apprezzano molto le metodologie utilizzate per svolgere le lezioni di scienze sia presso il laboratorio ad Alice Bel Colle, sia con le uscite in campo create appositamente a seconda della classe interessata».

Notevole interesse ha suscitato il pacchetto didattico relativo allo studio degli insetti, come anche quello relativo all'educazione alimentare e allo studio del regno vegetale. «Le uscite più apprezzate – spiega ancora la biologa Rigardo – risultano essere quelle deputate

allo studio della cartografia, in cui le classi vengono accompagnate in un percorso molto facile del Bosco delle Sorti a Cassine, con una mappa, in modo che tutti gli allievi possano orientarsi e prendere confidenza con il bosco, osservandone l'ecosistema in tutte le sfaccettature».

Grazie alla collaborazione con la LAV di Alessandria è stato possibile inoltre, creare un percorso sulla comprensione dei diritti degli animali, soprattutto indirizzato alle classi elementari, in cui i più piccoli vengono sensibilizzati a rapportarsi con gli animali in modo corretto e rispettoso. «Durante questi incontri sono stati fatti dei giochi e dei test sul linguaggio degli animali, e al termine sono state consegnate varie brochure relative a come adottare un animale, come trattarlo, perché dire no a pellicce e vivisezione, etc.

Nell'anno scolastico 2014/2015 è stato ridefinito il pacchetto didattico con l'aggiunta di progetti relativi allo studio del ciclo delle rocce, allo studio di muschi e licheni, allo studio della pedofauna del suolo e alla definizione di pH, calcare e porosità, infine verrà intrapreso un progetto relativo al ciclo dei rifiuti, sulla comprensione di quanto è importante smaltire correttamente i rifiuti, percorso indicato soprattutto per le classi medie».

A dicembre si conclude "Nati per leggere"

A Montaldo prosegue attività biblioteca civica

Montaldo Bormida. Prosegue a Montaldo Bormida l'attività della biblioteca civica, attiva dicembre 2010 e, nonostante le recenti riduzioni dei costi attuate da parte della amministrazione comunale, aperta regolarmente al pubblico due volte la settimana.

Il servizio di prestiti è garantito dall'apertura il venerdì pomeriggio dalle 15 alle 17, nel periodo autunno-inverno. L'orario viene ampliato in primavera per non pesare sui costi di riscaldamento.

A dicembre si concluderà anche la prima fase del progetto "Nati per leggere" rivolto ai bambini di età prescolare e come negli anni precedenti i bambini della Scuola dell'Infanzia "Asilo infantile Padre Schiavina" sono accompagnati dalle loro maestre ogni settimana per l'ascolto di letture adatte. Nel passato l'autore che ha arricchito i nostri incontri è stato Roberto Piumini con "Musica Maestro!" e "Amica musica. Dal blues al reggae dieci modi di giocare con le note".

Quest'anno la scelta è rivolta all'osservazione della Natura con "Storie del Bosco" di Mauro Corona, accattivanti episodi sui personaggi del bosco di un autore molto conosciuto.

In collaborazione con le maestre Cinzia, Ornella e Raffaella, la biblioteca ha dato inoltre l'opportunità di integrare il progetto della scuola dell'in-

fanzia "Il maestro settenote" dove "attraverso l'ascolto di brani su cd è possibile raccontare la realtà... musica che descrive il tempo, la natura e gli animali".

Infatti durante gli incontri in biblioteca sono stati proiettati film quali "Pierino e il lupo" del Royal Ballet School con le musiche di S. Prokofiev, e de Silly Simphonies di Walt Disney con gli episodi "Alberi e fiori" "Primavera", "Autunno" e "Bufi piccoli coniglietti", "Un Uomo Orchestra - One Man Band" di Pixar, nei quali alle magnifiche animazioni sono accostate musiche sia di compositori classici sia jazz.

I bambini hanno potuto quindi avere la possibilità di muoversi sulle note di Mozart, Prokofiev, Bach, Vivaldi, Cajkovskij, con grande divertimento e stupore.

La festa di Natale dell'Asilo che si terrà presso le ex Scuole elementari di Montaldo venerdì 12 dicembre, con lo spettacolo di animazione "La posizione magica di Natale" di Ruffoni Federico, (grazie alla partecipazione del Comune, della Nuova Pro Loco e dell'Associazione degli Alpini di Montaldo Bormida) è quindi un'occasione per festeggiare" anche il 4° compleanno della Biblioteca che, nonostante le ridotte risorse dovute alla crisi, cerca di garantire una presenza costante per i bambini e la comunità di Montaldo Bormida.

Bergamasco, Bruno e Castelnuovo Belbo

70° Repubblica partigiana ricordato in tre paesi



Bergamasco. Sabato 22 novembre tre paesi (Bergamasco, Bruno e Castelnuovo Belbo) hanno rievocato insieme il 70° anniversario della formazione della repubblica partigiana che ha visto battaglie dal 20 ottobre sino al 2 dicembre 1944 sulle colline di confine tra l'alessandrino e l'astigiano.

La giornata è cominciata presso il salone dell'Accli di Bergamasco con gli interventi dei Sindaci dei tre paesi Gianni Benvenuti, Manuela Bo e Francesco Garino, del Presidente dell'Anpi di Alessandria, Dario Gemma, della scrittrice Laurana Laiolo e soprattutto con il contributo del direttore dell'ISRAT di Asti Mario Renosio, che è riuscito a raccontare con fotografie dei fatti accaduti in quegli anni in una chiave di lettura piacevole all'ascolto e comprensibile anche per i più piccoli.

Interventi anche di qualche partigiano e alpino che hanno vissuto quei momenti. All'evento erano presenti anche la Protezione Civile, il Gruppo Alpini, l'Associazione Carabinieri e il Comandante della Stazione Carabinieri di Oviglio.

Il 4 novembre del 1944 fu una data importante perché in quella battaglia i partigiani ebbero il primo aiuto aereo di forze alleate e in quel giorno fu abbattuto l'aereo americano con il pilota Carlson che precipitò sulle colline di Castelnuovo Belbo che oggi portano il suo nome.

Al termine degli interventi, i presenti, fra cui i bambini delle scuole di Bergamasco e Castelnuovo Belbo, si sono recati a Castelnuovo Belbo in piazza Municipio dove è stata posta sotto le lapidi dei caduti una corona e si è ricordato l'aviatore del Sud Dakota zane Elwood Carlson, abbattuto dai tedeschi.

Carlson riuscì a gettarsi con il paracadute. Caduto a terra e soccorso dai contadini, venne portato all'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato, ma purtroppo morì.

In primavera, con la collabo-



razione delle insegnanti delle scuole di Castelnuovo Belbo e Bergamasco, sarà organizzata una camminata che porterà i bambini a percorrere quel "sentiero di storia" che porta alla collina dedicata all'aviatore.

La manifestazione è proseguita a Bruno, con la deposizione di un vaso di fiori sotto la lapide del partigiano Ivaldi, morto proprio nel 1944.

Alle 12,30 si è ritornati a Bergamasco ad ammirare i capolavori dei bozzetti di Carlo Leva sulle vicende partigiane, e i disegni preparati per l'occasione dai bambini delle scuole primarie e dell'infanzia di Castelnuovo Belbo e Bergamasco.

A concludere la giornata, un momento conviviale, con un buffet offerto dalle amministrazioni.

Grande soddisfazione per i protagonisti dell'evento, i partigiani, che hanno apprezzato molto l'idea di ricordare questo 70° e tramandarlo ai più piccoli per non dimenticare mai gli sforzi anche umani che sono stati fatti per arrivare alla libertà e alla democrazia.

Castelnuovo: alle "Gorre" piantati dodici alberi. Il Sindaco ringrazia

Castelnuovo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta di ringraziamento inviata al nostro giornale dal Comune di Castelnuovo Bormida:

«Continuano le opere di miglioramento del parco giochi e fitness "Le Gorre" di Castelnuovo Bormida.

Grazie alla generosità della "Società Anonima del Gioco della Palla", storica associazione sportiva del gioco della Palla al punto della quale sono azionisti praticamente tutte le famiglie storiche del paese, sono state piantate dodici piante al fine di ombreggiare il parco giochi.

L'amministrazione comunale ringrazia vivamente tutti i membri dell'associazione».

Visita alla scuola dell'Infanzia e Primaria

Melazzo, porte aperte alla scuola "G. D'Alfonso"



Melazzo. La Scuola "Giovanni D'Alfonso" di Melazzo invita tutti i bambini che dal prossimo anno dovranno intraprendere la nuova avventura della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, a visitare i propri locali in Melazzo, via Dell'Occhio, sabato 13 dicembre a partire dalle ore 14,30 in occasione dell'annuale "Open Day" (porte aperte), quest'anno organizzato in una nuova veste natalizia.

Mentre i bambini, accompagnati dagli alunni che frequen-

tano, o che hanno frequentato in passato, la nostra Scuola potranno conoscere la nostra realtà ed aiutarci a vestire il nostro albero con i lavoretti realizzati nei nostri laboratori, i genitori potranno incontrare le insegnanti che presenteranno loro l'offerta formativa ed i progetti.

Durante il pomeriggio verrà offerto a tutti i partecipanti un piccolo rinfresco e verrà consegnato ai futuri scolari un pensiero in ricordo della giornata.

Celebrati i 25 e i 50 anni di unione

Anniversari di matrimonio ad Alice Bel Colle



Alice Bel Colle. Domenica 30 novembre ad Alice Bel Colle 9 coppie si sono ritrovate in chiesa per celebrare il raggiungimento di due importanti traguardi: il 25° e il 50° di matrimonio, in occasione della messa domenicale.

Nel corso della funzione, il parroco, don Flaviano Timperi, li ha ricordati nella sua omelia, sottolineando il valore di indissolubilità del sacramento cristiano del matrimonio.

Al termine della funzione tutte le coppie hanno festeggiato

la giornata con un pranzo conviviale presso il vicino ristorante. A raggiungere il traguardo dei 25 anni sono stati Bruno e Lucia, Gianluigi e Gabriella, Franco e Piera, Michele e Luisella, Rosa e Pietro, Beppe e Stefania, Mario e Valeria, Bruno e Daniela.

Il meraviglioso traguardo del mezzo secolo insieme, riguarda invece Giulio e Fiorella, che hanno voluto fissare il ricordo di questo giorno indimenticabile in una foto insieme al loro parroco, don Timperi.

Per raccogliere fondi per scuola infanzia

Visone, lunedì 8 ritorna il "Pranzo dell'Immacolata"

Visone. Dopo tanti anni, una storica usanza visonese verrà finalmente recuperata, a fini benefici.

Lunedì 8 dicembre, alle 12,30, presso l'opera "Regina Pacis", la Pro Loco e il Comune di Visone tornano ad organizzare il "Pranzo dell'Immacolata": un'occasione di aggregazione per tutto il paese.

Il "Pranzo dell'Immacolata" era, fino a una quindicina di anni fa, un momento ricorrente del calendario eventi visonese. L'idea era quella di riunire, ogni anno all'8 dicembre, la comunità, per un pranzo conviviale che rafforzasse i legami e la coesione sociale all'interno del paese, permettendo anche, grazie al ricavato, di fare

opere di bene.

Sarà così anche questa volta: il ricavato del pranzo, infatti, sarà devoluto alla scuola per l'infanzia "Don Lucio Chiabre- ra" di Visone, che abbisogna di sostegno. Per partecipare al pranzo è richiesto un contributo di 20 euro a persona. Il menu comprende: salumi e insalata russa, gnocchi al gorgonzola o al pomodoro, brasato al barolo, vino locale e dessert.

Le adesioni si raccolgono entro venerdì 5 presso il Comune (0144/395297), La Casa di Bacco (0144/396199) e il Negozio Ok (0144/395493); vista la finalità benefica del pranzo, si spera in una risposta compatta da parte della cittadinanza visonese.

Unico punto nella seduta consiliare del 28

Melazzo, sul Bilancio Minoranza contraria

Melazzo. Un solo punto all'ordine del giorno - *Assestamento di bilancio di previsione dell'esercizio 2014* - per il Consiglio comunale convocato in seduta straordinaria dal sindaco Pierluigi Pagliano, per le ore 20 di venerdì 28 novembre. Si comincia con considerazioni varie, una delle quali, però, alquanto importante: infatti il Sindaco illustra l'azione di protesta portata avanti da tutti i sindaci dell'Acquese nei confronti della Regione Piemonte per il declassamento dell'Ospedale Civile di Acqui Terme. I sindaci si sono incontrati con i politici regionali, sostenendo con forza la necessità di mantenere il Dea, e stanno chiamando i cittadini ad una grande raccolta di firme a difesa dell'Ospedale. Nell'occasione il Sindaco raccoglie le firme dei consiglieri di Melazzo.

Si apre una discussione che vede il consigliere di minoranza Marino Callieo interagire con il sindaco ed il segretario comunale su alcuni aspetti: le norme che regolano il funzionamento del Consiglio comunale; la tempistica del passaggio delle funzioni dal Comune all'Unione Montana di Comuni; che sul sito internet istituzionale del Comune di Melazzo siano pubblicate tutte le informazioni previste dalla Legge sulla Trasparenza, in quanto, nel particolare momento di passaggio delle funzioni all'Unione o in convenzione con altri comuni, è importante co-

noscere quanto ci costano ora, per poi fare il confronto di quanto ci costeranno dopo.

Si arriva quindi all'ordine del giorno da deliberare: *Assestamento di bilancio di previsione dell'esercizio 2014*. Si prevede una maggiore spesa di 16.000 euro, di cui 3.000 per l'illuminazione pubblica, 3.000 per la viabilità (manutenzione strade), 10.000 per il servizio smaltimento rifiuti. La variazione viene finanziata applicando una quota di avanzo di amministrazione anno 2013.

La minoranza espone, anche con promemoria scritto fatto pervenire al Segretario ed al Sindaco, le proprie riserve in merito alla motivazione della maggiore spesa, facendo osservare che il piano tariffario della Tari (Tassa Rifiuti) è stato redatto solo da tre mesi, sulla base del costo dei servizi, chiedendo se il problema non sia dovuto alle minori entrate causate dalle richieste delle agevolazioni, previste dal Regolamento della Tari, pervenute dai cittadini.

Risponde il responsabile del servizio sottolineando che la situazione in merito alle entrate è ancora da accertare in quanto non tutti hanno già versato le due rate della Tari, e quindi c'è bisogno di avere disponibilità di cassa per i pagamenti dei servizi. Se avanzeranno dei fondi, rimarranno nell'avanzo di amministrazione 2014. Il punto passa con il voto contrario della minoranza.

Con chitarra e mandolino

Sassello, il "PizzicanDuo" di Pizzorno ed Esposito

Sassello. C'è un sassellese che si sta facendo strada nel mondo della musica. È Marco Pizzorno, insegnante di chitarra e musicista conosciuto ed apprezzato dai suoi concittadini per aver tenuto numerosi concerti nella chiesa di san Rocco e nel teatro di Sassello. Con la mandolinista savonese Paola Esposito ha formato il "PizzicanDuo" per riscoprire e rivalutare il repertorio originale per questa formazione. Tale letteratura, ancora poco conosciuta e spesso soggetta a comuni stereotipi, comprende brani di diversa epoca: dal Barocco al Romanticismo, fino ad arrivare allo stile moderno, la cui ricerca timbrica si sposa perfettamente con le caratteristiche sonore dei due strumenti. L'intenzione dei due musicisti, diplomati al conservatorio, entrambi insegnanti in numerose scuole della provincia e con all'attivo concerti in Italia e all'estero, è essenzialmente quella, dopo un attento lavoro di ricerca, di mettere alla luce meravigliose pagine di musica dimenticate e interpretarle secondo il proprio gusto. Ciò si evince dal lavoro discografico "Impressioni Romantiche", da poco pubblicato e accolto da numerosi consensi. Il repertorio originale proposto



comprende lavori di Raffaele Calace, Giacomo Sartori, Carlo Munier, Ettore Carosio, Niccolò Paganini e altri compositori noti negli ambienti mandolinistici. In questo programma non mancano inoltre trascrizioni di brani tratti da altri organici strumentali che ben si adattano alla sonorità del duo chitarra-mandolino: musiche di Astor Piazzolla, José Luis Merlin, Katsumi Nagaoka. Nei concerti del "PizzicanDuo" figurano inoltre rivisitazioni di musiche popolari in stile "classicggiante" trascritte dagli stessi musicisti, che hanno in questo modo un approccio non solo tecnico-esecutivo, ma di costruzione musicale e libera interpretazione.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

A Ponzzone raccolta firme a difesa dell'Ospedale

Ponzzone Nel corso del Consiglio comunale di venerdì 28 novembre, il sindaco Fabrizio Ivaldi ha reso noto che presso l'ufficio Protocollo del Comune di Ponzzone, i residenti possono recarsi, negli orari di ufficio, a firmare per la difesa dell'Ospedale di Acqui. Quella che le attività commerciali locali ne facessero richiesta, saranno consegnati i moduli per la raccolta firme.

Si chiama Unione dei Comuni del Beigua

Sassello, con Urbe nasce l'Unione dei Comuni

Sassello. Regione che vai, usanze che trovi. In Liguria si deroga alla riforma Delrio che riguarda le Unioni di comuni, la Giunta Regionale della Liguria ha stabilito che: «... il limite demografico dei 3000 abitanti stabilito per le forme associative (Unioni e Convenzioni) cui partecipino Comuni appartenenti a Comunità Montane è fissato in 2100 abitanti; l'Unione può, in tal caso, essere formata anche da soli due Comuni sulla base di comprovate particolari situazioni territoriali e geografiche».

È la scelta che hanno fatto i comuni di Sassello (1850 abitanti) e Urbe (750) che hanno dato vita alla Unione dei Comuni del Beigua. A Sassello se ne è discusso nel Consiglio comunale di lunedì 1 dicembre, convocato dal sindaco Daniele Buschiaccio alle 17, che al 1° punto aveva all'ordine del giorno: «Esame ed approvazione costituzione Unione dei Comuni del Beigua - Approvazione atto costitutivo e statuto».

Con il suo intervento il sindaco Buschiaccio ha spiegato i motivi che hanno portato a costituire una Unione che vede interessati due comuni confi-

nanti, con le stese problematiche e che facevano parte della Comunità Montana "del Beigua".

Nel dibattito è intervenuto Maurizio Bastonero capogruppo della lista di minoranza "Il Quadrifoglio", che ha contestato la scelta «Non ho fiducia in queste Unioni che ci vengono imposte dall'alto e che non sappiamo dove ci porteranno. Per questo motivo - ha aggiunto Bastonero - il mio voto è contrario». La maggioranza dopo aver approvato la costituzione dell'Unione ha nominato i due consiglieri che, oltre al Sindaco, faranno parte del Consiglio dell'Unione. Sono stati nominati Rodolfo Lepira per la maggioranza e per la minoranza Alice Zunino della lista "Sassello 2013". Il Consiglio è poi proseguito con l'approvazione del progetto che prevede la realizzazione di un magazzino per la lavorazione del legname in località Badani ed altri punti di routine compreso quello attinente la convenzione con il comune di Urbe per l'utilizzo di un dipendente part-time, del comune di Sassello, per la gestione dei servizi finanziari.

Per complessivi 118.000 euro

Strevi: il Consiglio decide di estinguere due mutui

Strevi. Ancora una seduta di Consiglio comunale a Strevi: stavolta l'assemblea si è riunita nella serata di martedì 25 novembre, per discutere un Ordine del giorno articolato su 4 punti. Si è trattato, come già la precedente, il 14 novembre, di una seduta breve, caratterizzata dall'ampia convergenza di maggioranza e minoranza, che hanno approvato all'unanimità l'approvazione di tutti i punti in discussione.

La seduta si apre con il sindaco Monti che relaziona sugli esiti positivi della mediazione assicurata dal Prefetto Romilda Tafuri sulla vertenza relativa allo stabilimento cassinese della IMT-Tacchella. Il sindaco si dice soddisfatto dell'esito della vicenda, che consentirà di avere un anno in più a disposizione per risolvere definitivamente (si spera) i problemi dell'azienda. Si passa quindi all'attualità: dopo una rapida approvazione dei verbali del 14 novembre, si discute su un assestamento di bilancio, che prevede l'inserimento a ruolo, sia in entrata che in uscita, di una riduzione per la tassa rifiuti, per un totale di 22.000 euro. Si stanziavano 5000 euro in più per le strade comunali, 1000 in più per la protezione civile, 4000 in più per l'Asca (dove le spese hanno decisamente superato le previsioni).

Particolarmente significativo il terzo punto, dove il Comune delibera l'estinzione anticipata di due mutui, per un totale di 118.000 euro.

In dettaglio, si decide di chiudere il mutuo acceso nel

1996 e relativo al parcheggio antistante il Comune, e quello sottoscritto nel 2006 per realizzare l'impianto di illuminazione al campo sportivo.

Nel relazionare sull'argomento, il sindaco Monti sottolinea che questo provvedimento è stato reso anche dalla presenza di un adeguato avanzo di bilancio nelle casse municipali, frutto delle oculate gestioni precedenti. Dai bilanci della minoranza, il consigliere Marello (che era già in Comune con le precedenti amministrazioni) evidenzia questo aspetto, sottolineando che «è bello vedere che i soldi lasciati da chi ha gestito oculatamente il Comune negli scorsi anni possono essere utilizzati. Siamo ben felici che servano a chiudere i mutui, visto che il patto di stabilità ci impedisce investimenti di altro tipo».

Al quarto punto invece, si approva un ordine del giorno già passato in Consiglio comunale ad Acqui Terme con cui si impegna l'amministrazione a ricorrere al Tar contro l'eventuale chiusura di alcuni reparti dell'ospedale acquese.

Il sindaco Monti al riguardo auspica che possa esserci un pronunciamento e successivamente un'azione collettiva esercitata da un consistente gruppo di Comuni, sul modello di quando avvenuto nella lotta, poi coronata da successo, contro la discarica di Sezzadio.

Tutti d'accordo, e la seduta si chiude in meno di mezzora. Se non è record, poco ci manca. **M.Pr**

Cassine: alla Cri 4 posti per il Servizio Civile

Cassine. Sono stati assegnati al Comitato Locale della CRI di Cassine i primi 4 posti per espletare il Servizio Civile nazionale: un anno in cui i ragazzi potranno dedicarsi ai bisogni delle persone più vulnerabili attraverso le numerose attività che la CRI di Cassine svolge sul territorio. La selezione è aperta a ragazzi e ragazze dai 18 ai 28 anni, che siano disoccupati o inoccupati, e che non abbiano alcun percorso di istruzione in corso. Le domande per partecipare alla selezione e il bando del progetto "Garanzia giovani" sono consultabili sia sul sito del servizio civile nazionale www.serviziocivile.gov.it, sia sulla pagina ufficiale del Comitato: www.facebook.com/crociorossa.cassine, sia presso l'Albo del Comitato CRI di via Solia 4 a Cassine, dove si potranno trovare l'elenco completo dei requisiti necessari e maggiori informazioni circa le finalità del progetto. Possono partecipare alle selezioni anche i ragazzi che hanno già svolto il Servizio Civile in passato, purché in possesso dei requisiti previsti dal bando. La scadenza per la presentazione delle domande è il 12 dicembre. Le domande vanno consegnate all'attenzione della Presidenza del Comitato CRI Cassine.

Saranno coinvolti 60 figuranti

Cassine, Presepe vivente in memoria di Mauro Gollo

Cassine. Per il secondo anno consecutivo, Cassine allestirà nella notte del 24 dicembre un presepe vivente. Dopo il successo ottenuto dall'iniziativa lo scorso anno, il presepe, organizzato direttamente dalle parrocchie di Cassine, grazie alla collaborazione di alcuni cassinesi di buona volontà, tornerà quest'anno con la stessa ambientazione, ispirata agli anni di fine Ottocento, e che coinvolgerà circa 60 figuranti con la ricostruzione di 20 fra botteghe e attività d'epoca.

Saranno rappresentate le attività artigiane e commerciali del paese: fabbri, falegnami, panettieri, e anche alcune bancarelle del mercato.

Ma ad arricchire l'evento, quest'anno ci sarà anche il valore del ricordo: il presepe vivente infatti sarà organizzato e dedicato alla memoria di Mauro Gollo, prematuramente scomparso lo scorso 3 ottobre.

I lettori de "L'Acquese" avevano imparato a conoscerlo proprio per la sua passione per le allegorie natalizie. Ogni anno, in occasione delle festività, Gollo allestiva all'interno della chiesa di Santa Caterina un simpatico "presepe cassinese", con figure da lui stesso realizzate a mano, una a una. "Pezzi" unici, che raffiguravano, a far da corona al Bambinello e alla Sacra Famiglia, personaggi storici e rappresentativi della vita cassinese e scori del paese così

com'era una volta (degnata, per esempio, la riproduzione della farmacia). Con creta, legno, fil di ferro e tanta passione, Gollo ogni anno sfornava qualche 'pezzo' nuovo, per arricchire la sua allegoria.

«Era un attento osservatore - racconta la moglie, Silvana Bonelli - sapeva cogliere anche i piccoli particolari, e poi con la sua grande manualità sapeva trasformarli in statue e ambientazioni con apparente facilità». Un dono raro, che Gollo aveva messo al servizio di un'altra sua passione, quella per il presepe. Adorava il presepe come rappresentazione del Natale, e infatti a lui si deve, fra l'altro il restauro delle statue di un altro presepe, quello di gesso della parrocchia di Santa Caterina, che aveva riportato all'antico splendore con entusiasmo, passione e la gioia di chi sentiva di poter fare qualcosa di concreto per il suo paese. Per le stesse ragioni, aveva partecipato attivamente anche alla realizzazione del presepe meccanico di Sant'Andrea. Per volontà della famiglia, il "presepe cassinese", è stato donato alla parrocchia di Santa Caterina, e qui sarà esposto sotto le festività.

«Al presepe vivente - spiega Marco Ferrari a nome degli organizzatori - sfileremo nel ricordo di Mauro. Crediamo tutti che sia questo il modo migliore per tenere vivo il suo ricordo e portare avanti la sua eredità».

Riceviamo e pubblichiamo

Abitazione a rischio cassinese scrive a Prefetto

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale (e per conoscenza anche al responsabile della Protezione Civile Com 21, Giuseppe Giorgi e al Prefetto di Alessandria, Romilda Tafuri), dal cassinese Renato Ravera.

Il giornale ovviamente è aperto a eventuali repliche.

«Il sottoscritto Renato Ravera, residente in frazione Gavonata 16, a Cassine, nel ribadire nuovamente lo stato di grave disagio in cui è costretto a causa della sua situazione, peraltro nota - posto che sono anni che la segnalo - derivante dal fatto che per raggiungere la propria abitazione è costretto ad attraversare il rio Verzenasco, con tutte le conseguenze immaginabili che si verificano quando il rio è in piena per effetto delle piogge, conseguenze che giungono sino a mettere a rischio la mia incolumità e quella dei miei famigliari, chiedo: per quale motivo non sono stato avvisato, a

differenza di tutti i miei vicini, sabato 15 novembre, della necessità di evacuare la zona?

La cosa veramente irritante è che la stessa identica situazione si è già verificata nell'anno 2011, dal che potete immaginare la mia arrabbiatura.

Come se non bastasse quanto sopra, segnalo che abbiamo un'anziana in casa, che necessita costantemente di assistenza; in data 7 gennaio 2014 alle 3 di notte abbiamo dovuto chiamare un'ambulanza, la quale è rimasta impantanata nel rio Verzenasco; solo con molta fatica siamo riusciti ad uscire. Vi è di più: in data di sabato 22 novembre 2014 si è verificata la stessa situazione, e questa volta gli addetti hanno dovuto attraversare il Rio a piedi con la barella, passando su dei mattoni che abbiamo messo.

Si informa di quanto sopra, al fine di segnalare ancora una volta lo stato di grave disagio nonché pericolo a cui la nostra famiglia è esposta».

A Rivalta Bormida nella gara a coppie

Bocchette al "Salone" vincono Ivaldi e Caraccia

Rivalta Bormida. Dopo il biliardo, le bocchette. Ma è sempre il "Salone", ovvero l'edificio sede della Cooperativa Rinascita Rivaltese, a fare da centro di aggregazione: da giovedì 27 a domenica 30 il pannello verde del locale rivaltese ha ospitato una gara sociale di bocchette a coppie che ha simpaticamente coinvolto l'intero paese, fra giocatori e tifosi.

Non è mancato quel pizzico di pepe che da sempre alimenta le sfide fra compaesani, così come gli applausi di un pubblico davvero numeroso. Nella finalissima, disputata nella serata di domenica 30 novembre, e preceduta da un rinfresco conviviale, sono emersi vincitori Giampiero Ivaldi e Franco Caraccia, che hanno prevalso 2-1 alla 'bella', dopo una gara tiratissima su Claudio Pronzato (il vicesindaco reggente del paese) e Claudio Bovio. Per Caraccia anche la soddisfazione del titolo di miglior bocciatore del torneo, con oltre 250 punti di bocciata conquistati in 10 partite ai 60 punti: un risultato strepitoso.

Come sempre accade in questi eventi che coinvolgono un'intera comunità, fra una pacca sulle spalle e una bonaria presa in giro, gli sconfitti già annunciano fieri propositi di rivalsa, e in paese cresce l'attesa per la gara di singolo, che si svolgerà prima delle feste di Natale.

Nella seduta consiliare si è parlato di ospedale, bilancio e segretario

Ponzone: Ferraris lascia, c'è Genta

Ponzone. 11,30 del mattino, di venerdì 28 novembre, ora insolita per il Consiglio comunale convocato dal sindaco Fabrizio Ivaldi per discutere di 6 punti all'ordine del giorno: 1) Lettura e approvazione verbali seduta precedente; 2) Piano esecutivo convenzione con il sig. Franco Moretti; 3) Piano sanitario Regionale - Ospedale di Acqui Terme - ipotesi declassamento Dea (dipartimento Emergenza accettazione) - azioni e richieste alla Regione Piemonte; 4) Variazione di assetto generale di bilancio di previsione 2014; 5) approvazione convenzione per il servizio di segreteria comunale dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 con i comuni di Denice, Morbello, Ponti, Cavatore, e san Cristoforo; 6) approvazione convenzione per il servizio di segreteria comunale periodo 2015-2017).

La discussione, dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente ha riguardato la richiesta di Franco Moretti, passata all'unanimità, con valutazioni condivise da maggioranza (tra le cui fila l'unico assente era Andrea Giaccheri) e minoranza, presente con Martini e Assandri, assente Marco Canepa. Dopo che il geometra Panaro ha risposto alle richieste di chiarimenti da parte della Minoranza, il sindaco Fabrizio Ivaldi ed il capogruppo di Gianni Martini hanno sottolineato l'opportunità di non intralciare le richieste di imprenditori locali che, in un momento di criticità come quello che interessa tutta l'Italia ed ancor più i piccoli comuni montani, hanno scelto di aprire attività sul territorio.

Sul declassamento del Dea (Dipartimento Emergenza ed Accettazione) dell'ospedale mons. Giovanni Galliano di Acqui hanno preso la parola il sindaco Ivaldi che ha brevemente relazionato sulle decisioni che sono state prese nel Consiglio comunale aperto che si è tenuto ad Acqui pochi giorni prima con tutti i sindaci presenti. Da parte sua Gianni Martini, biologo, una lunga esperienza manageriale in ambito socio-sanitario, ha analizzato le problematiche della Sanità in generale, con riferimenti all'Ospedale di Acqui, attraverso una articolata analisi della situazione. Argomento sul quale il dott. Martini ha promesso di ritornare con un documento scritto che verrà pubblicato dal nostro giornale. Maggioranza e Minoranza hanno votato la delibera del comune di Acqui ed il sindaco ha apprezzato l'intervento di Martini condividendo la sua decisione di intervenire con un documento scritto.

Sulla variazione di assetto generale del Bilancio di Previsione 2014, con la sua relazione, il sindaco Ivaldi, ha messo in evidenza ciò che era stato previsto ad inizio anno con l'approvazione del Bilancio di Previsione e con due valutazioni: la prima che il prelievo dello Stato centrale sull'Imu per la seconda casa è passato da poco meno di 400.000 a 458.000 euro e, per ciò che riguarda Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia la Regione non ha erogato contributi ed il servizio scolastico è stato mantenuto grazie a risorse proprie del comune. Il sindaco ha poi sottolineato che, oltre a non essere stato toccato l'avanzo di Bilancio, l'assetto è stato raggiunto senza aumentare le tasse per i ponzonesi e i conti comunali per buona parte dell'anno non sono andati in anticipazione di cassa. Sui capitoli di spesa è intervenuto il segretario dott. Gianfranco Ferraris che ha relazionato e risposto alle interrogazioni dei consiglieri di minoranza.

Da parte sua Gianni Martini ha ribadito le criticità più volte espresse nel corso di questi ultimi anni e sottolineato che, il voto contrario della Minoranza è anche dettato dal poco tempo avuto a disposizione per poter prendere in esame la documentazione. La risposta del segretario è stata che: «I docu-

menti sono stati consegnati nei tempi previsti dalla Legge».

Sul servizio di segreteria comunale, consolidato da diversi anni ed in scadenza il 31 dicembre prossimo il sindaco Ivaldi ha detto che si tratta della stessa convenzione presa in esame nel precedente Consiglio allorché anche il comune di Pontinvrea era compreso nella convenzione stessa. L'Agenzia dei Segretari ha espresso parere negativo in quanto il comune di Pontinvrea appartiene ad una altra regione (Liguria) e non confina con uno dei comuni compresi nella convenzione e quindi si è dovuto rimodulare la convenzione. Sull'argomento è intervenuto il consigliere di minoranza Romano Assandri, che ha chiesto come mai l'approvazione non è stata fatta ad inizio dell'anno. Il segretario, presso atto della richiesta, ha sottolineato che così avrebbe dovuto essere ma dopo un accordo tra tutti i Sindaci si è deciso di non vincolare i nuovi eletti ai segretari ma di decidere dopo le elezioni.

Alla richiesta di Martini di notizie sui pagamenti dei comuni in convenzione il segretario ha risposto che rimangono ancora da saldare alcune mensilità ma con questa approvazione vi è la garanzia che il comune di Ponzone riceverà le somme dovute. Il sindaco Ivaldi ha ringraziato il segretario comunale dott. Gianfranco Ferraris che, con il 31 dicembre, lascerà il suo incarico dopo tanti anni trascorsi a Ponzone.

Al momento del voto la minoranza ha espresso parere negativo per due motivi: primo il ritardo nell'approvare la convenzione; il secondo che essendo Ferraris, segretario dell'Unione Montana, sarebbe stato meglio mantenere questa convenzione

ne anche per il futuro. A quel punto il segretario dott. Ferraris, con il sindaco Ivaldi, hanno spiegato il perché non è possibile fare il segretario dell'Unione ed il segretario per un comune con le problematiche di Ponzone. Ivaldi ha poi specificato che non ci sarà distacco in quanto Ferraris è in una Unione dove il sindaco di Ponzone è vice presidente ed assessore alla Montagna e la collaborazione sarà di tutti i giorni. Il sindaco Ivaldi ha poi detto al Consiglio che, dal 1 gennaio 2015, la nuova convenzione sarà in essere con i comuni di Castelnuovo Bormida, Cassine, Castelletto d'Erro, Orsara Bormida, Ricaldone e Trisobbio e segretario sarà il dott. Silvio Genta. Perplesità da parte della minoranza sui servizi di segreteria con comuni collinari distanti da Ponzone è stata confutata dal sindaco Ivaldi che ha detto che non è semplice trovare segretari disponibili ed esperti a ricoprire incarichi in comuni come Ponzone ed è per questo che è stata utilizzata la percentuale di servizio del dott. Genta prima ad appannaggio del comune di Bi-stagno.

Il dott. Ferraris ha ribadito che se non vi fosse stata questa opportunità ci si sarebbe dovuti affidare a segretari giovani che dopo un anno, al massimo due scelgono di tornare nei comuni d'origine mentre con il dott. Genta non cambia nulla.

Come ultimo intervento il sindaco Ivaldi ha detto che il comune di Ponzone ha demandato all'Unione Montana "Suol d'Aleramo" le prime 6 funzioni e quindi la gestione di tali servizi sarà gestita da Ferraris come segretario dell'Unione, mentre il dott. Genta avrà il ruolo di segretario comunale senza altri gravami. **w.g.**

7 e 8 dicembre organizzati da Comune e Pro Loco

Morbello a "Villa Claudia" il mercatino di Natale

Morbello. Sarà "Villa Claudia", struttura polifunzionale, in frazione Costa di Morbello, ad ospitare, domenica 7 e lunedì 8 dicembre, il tradizionale appuntamento con il "Merkatino di Natale". Una due giorni con tante novità che, oltre al tradizionale mercatino di artigianato e vendita di prodotti locali, proporrà dimostrazioni di artigianato locale, la casa di Babbo Natale, il punto di ristoro con crêpes dolci e salate e cioccolata cada gratis per tutti. Il "mercatino di Natale" messo in cantiere da comune di Morbello e Pro Loco avrà questi orari: domenica 7 dicembre, dalle ore 10 alle 20; lunedì 8 dicembre, dalle ore 10 alle 18.

Gruppo Forcella Morbello
"Villa Claudia", domenica 19 ottobre, ha ospitato, in occasione della "Castagnata" la 2ª edizione della sfilata di capi invernali realizzati "a forcella" dalle ragazze del Gruppo Forcella di Morbello. Per chi non lo sapesse la "forcella" è uno strumento per lavorare i filati, abbinato al più conosciuto uncinetto. È già passato un anno dall'esordio di questo gruppo di creative ragazze ed il successo e la soddisfazione pro-



fessionale continuano; infatti, è appena stato pubblicato il loro primo libro con 12 progetti e relative spiegazioni. Pubblico numeroso anche quest'anno ed applausi generosi e meritate. «Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo evento ed un arrivederci nei giorni di domenica 7 e lunedì 8 dicembre dove saremo presenti, sempre a Morbello, al "Merkatino di Natale" con le nostre forcelle e le nostre idee. Per informazioni: Maria 347 9702343».

Sassello, escursioni nel parco del Beigua nel mese di dicembre

Sassello. Primo appuntamento nel parco del Beigua per il mese di dicembre è domenica 14 dicembre con la Ciaspolata alla torbiera del Laione. Suggestivo percorso che da Piampaludo porta a Pratorotondo, passando per la Torbiera del Laione immersi nelle suggestive faggete del Beigua, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi.

In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio delle racchette. Il ritrovo è alle ore 9.30, presso Piampaludo; difficoltà: media; durata dell'iniziativa: intera giornata; pranzo: presso Rifugio Pratorotondo (facoltativa a pagamento); costo iniziativa: 8 euro.

Per informazioni e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it. Info Line: 010 8590300.

Esenti solo i Comuni oltre i 600 metri

Imu sui terreni nelle zone montane

Ponzone. È arrivato come un fulmine a cielo sereno il provvedimento del Ministero dell'Economia che rivede la tassazione Imu (Imposta Municipale Unica) sui terreni agricoli. Finora erano esclusi dal pagamento dall'imposta tutti i proprietari di beni che si trovavano nelle zone montane. Non sarà più così. Resteranno completamente esenti solo i proprietari di terreni nei Comuni a oltre 600 metri di altitudine. Esenzione parziale per quelli tra 281 e i 600 metri; pagamento completo dell'Imu sui terreni agricoli per tutti i proprietari nei Comuni al di sotto dei 281 metri.

Dunque 42 Comuni montani piemontesi (su 553) perderanno l'esenzione, che avevano sino a oggi. In provincia di Alessandria solo 7, tra cui Ponzone, godranno dell'esenzione totale, 31 della parziale e 12 non saranno esenti.

«Si tratta di una stangata per i territori montani e rurali - spiega il presidente dell'Uncem Piemonte (Unione nazionale comuni comunità enti montani) Lido Riba - che vede ancora una volta penalizzate le aree che più di altre avrebbero bisogno di attenzione e sostegno. Un prelievo di risorse che parte dalle aree montane, marginali, e genera un flusso economico verso il centro. La periferia contribuisce a fornire risorse, ancora una volta, con metodi e scelte non concertate. Credo sarebbe stato opportuno un confronto con i Comuni interessati prima di prendere decisioni. Chiediamo una presa di posizione e un intervento di tutti i Parlamentari piemontesi. Si elimini questo ulteriore danno per la cura, gli investimenti, la manutenzione del territorio». Agricoltura, montagna, ambiente vengono ancora una volta messi ai margini e "usati" da quanti a Roma - anche negli apparati tecnici dei Ministeri - scrivono norme di difficile applicazione,

lontane dalla realtà, dannose e irrispettose delle esigenze concrete di crescita e sviluppo dei territori rurali. Incompreso di fatto il valore delle popolazioni delle aree montane, che già rinunciano ai servizi della pianura e delle città per vivere in zone periferiche, ma allo stesso tempo contribuiscono fattivamente a mantenere vivo l'entroterra della penisola e a garantire la tutela del territorio.

Non solo. «Il problema - prosegue Riba - è quello di procedere senza criterio, non riflettendo su una diversa rimodulazione delle fasce di altitudine. Avevamo già detto più volte, negli ultimi dieci anni, di smetterla con le scelte e con le diversificazioni in base all'altitudine dei Comuni. È un parame-tro assurdo, anche un bambino capisce che le vallate dell'acquese le quali partono da 300 metri di altitudine sono montane come quelle cuneesi che partono da 600. Probabilmente a qualcuno, tra cui l'Istat, piace muoversi con goniometro e squadretta pensando che le scelte politiche possono far leva solo su numeri e indicatori, senza tenere conto delle cause e delle conseguenze sociali, economiche, antropologiche».

In base alle regole attuali, nelle aree montane e di collina non sono soggetti a Imu né i terreni agricoli né quelli diversi (ad esempio quelli incolti). Finora, ha fatto fede l'elenco allegato alla circolare 9/1993. Il nuovo decreto, invece, modifica radicalmente il quadro, individuando le tre diverse fasce altimetriche. I nuovi parametri vanno dunque a cancellare la vecchia ripartizione ("Comuni montani" tutti esenti; "Parzialmente montani" con terreni esclusi dall'Imu solo nelle zone considerate montane; "Enti non montani"). Secondo il decreto l'esenzione Imu per i terreni è destinata a rimanere - in Italia - solo in 1.578 Comuni rispetto ai

3.524 di oggi; ben 2.568 avranno invece un'esenzione parziale, che si limita ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali. Una corsa contro il tempo per i contribuenti restanti, 3.912 Comuni, che dovranno pagare entro il 16 dicembre tutta l'imposta sui terreni relativa al 2014. Dal provvedimento è atteso un maggior gettito pari a 350 milioni di euro.

Sul provvedimento del Ministero dell'Economia il Presidente dell'Intergruppo per lo sviluppo della montagna on. Enrico Borghi (PD), l'on. Roger De Menech (PD), l'on. Raffaella Mariani (PD) alla Camera e il sen. Mauro Del Barba (PD) al Senato hanno avviato una azione parlamentare. Sottolinea il presidente Borghi: «È un provvedimento sbagliato che non tiene conto della realtà dei fatti. La classificazione Istat assume il dato dell'altitudine dalla posizione della sede del municipio, spesso costruito a fondo valle e pertanto non realistica rispetto al resto dell'estensione comunale, e non considera in alcun modo il parametro del dislivello. In questo modo si crea una disparità di trattamento tra i comuni che risiedono in area montana e i cui residenti affrontano le medesime difficoltà. Il criterio adottato fino ad oggi per classificare i territori montani si rifaceva a quanto previsto dall'art. 1 della legge n. 991 del 1992 (Provvedimenti agevolati in favore dei territori montani), che individuava come montani i "comuni situati per almeno l'80 per cento della loro superficie al di sopra di 600 metri di altitudine sul livello del mare e quelli nei quali il dislivello tra la quota altimetrica inferiore e la superiore del territorio comunale non è minore di 600 metri". Questo consentiva pertanto una più obiettiva e puntuale valutazione delle condizioni di ciascun comune ai fini dell'esenzione Imu per i

territori agricoli in area montana. Non si può decidere in maniera così rigida e arbitraria chi è dentro e chi è fuori, attuando una nuova, ennesima classificazione montana discrezionale e confusa. Ci auguriamo che il Governo si ravveda su un provvedimento che si rivelerebbe discriminante per i nostri territori».

Il provvedimento del Ministero dell'Economia arriva in un momento particolarmente critico per i comuni montani e disagiati: prima la chiusura delle Comunità Montane che pur tra errori e criticità hanno garantito per diversi anni la tutela del territorio e la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ne è un esempio; poi l'arrivo delle Unioni Montane che ancora debbono decollare ed hanno già parecchi problemi da risolvere; infine le sempre maggiori difficoltà che i territori montani, marginali, disagiati debbono affrontare: dalla viabilità provinciale, alla sanità, ai minori trasferimenti dallo Stato centrale. Una provvedimento che, una volta attuato, rischia di avere pesanti ripercussioni e potrebbe interessare anche i Gal (Gruppo Azione Locale) che nell'acquese è quello del Borba - Le Valli aleramiche dell'Alto Monferrato" che sono gli unici enti a finanziare iniziative per i territori montani.

Comuni ad esenzione totale: Ponzone altitudine 629 metri; Roccaverano (759); San Giorgio Scarampi (655); Olmo Gentile (615).

Comuni ad esenzione parziale: Montechiaro d'Acqui 560 metri; Castelletto D'Erro (544); Cavatore (516); Pareto (476); Malvicino (420); Morbello (402); Denice (387); Cassinella (360) Tagliolo M.to (315); Lerma (293); Serole (588); Cassinasco (447); Loazzolo (430); Sessame (325).

Comuni non esenti: Merana (253); Cartosio (230); Molare (226); Spigno Monferrato (217); Cessole (280); Vesime (225); Bubbio (224); Mombaldone (219); Monastero Bormida (191).

Domenica 7 dicembre dalle ore 10,30

Cartosio ricorda il sen. Umberto Terracini

Cartosio. Domenica 7 dicembre, Cartosio ricorda il sen. Umberto Terracini (nato a Genova 27 luglio 1895 e deceduto a Roma 6 dicembre 1983).

Terracini, presidente dell'Assemblea Costituente della Repubblica Italiana e dirigente del Partito Comunista Italiano, è legato a Cartosio dal 1948 anno in cui si sposa con l'attrice Maria Laura Gaino, in arte Laura Rocca, figlia del medico condotto del paese. Cartosio che Terracini ha amato e frequentato con assiduità soprattutto negli ultimi tre lustri di vita quando il suo ruolo nella politica italiana era sfumato ed il suo rifugio era Cartosio dove, soprattutto in estate, incontrava gli amici con i quali intavolava interminabili discussioni. Terracini riposa nella tomba della famiglia Gaino a Cartosio accanto alla moglie scomparsa nel maggio del 1999 ed al figlio Massimo Luca morto in giovane età, ad appena quaranta anni.

Terracini è stato ricordato per la prima volta, a Cartosio, nel dicembre del 1984, un anno dopo la sua morte, e da allora tutti gli anni la cerimonia si ripete, semplice, composta



La lapide sul muro della casa dove abitava.

con lo stesso rituale.

Domenica 7 dicembre saranno presenti con il sindaco Mario Morena e gli Amministratori comunali il sen. Federico Fornaro, il prof. Adriano Icardi presidente dell'Anpi di Acqui con le delegazioni di Acqui e Alessandria.

Il programma prevede: ore 10.30: ritrovo presso il Municipio di Cartosio, allocuzioni del sindaco Mario Morena, del sen. Federico Fornaro, del prof. Adriano Icardi. Ore 11: partenza del corteo alla volta del Cimitero. Ore 11.30 deposizione di un mazzo di fiori presso la tomba della famiglia Terracini.

Perletto, sms alle famiglie in caso di criticità presenti

Perletto. Il Comune di Perletto, a partire dall'1 dicembre, formerà tempestivamente gli abitanti in caso di criticità presenti sul territorio comunale, attraverso l'invio di un sms ad ogni famiglia. Il servizio, spiega il sindaco Ernesto Beccuti, si inserisce in un contesto di miglioramento dei rapporti e dei relativi canali di comunicazione tra la Pubblica Amministrazione locale e i cittadini. L'idea nasce dalla necessità di inviare informazioni tempestive alla popolazione, specialmente in occasione di particolari eventi quali maltempo, viabilità ridotta ecc.

Domenica 7 dicembre

Acqui con il Borgomanero in campo le prime novità?

Acqui Terme. Arriva il Borgomanero, cenerentola del girone, reduce da dieci sconfitte consecutive, una sola vittoria, un pari, 32 reti incassate solo 13 quelle segnate.

Il problema non è il Borgomanero che sulla carta non pare avversario insormontabile, è capire quello che farà l'Acqui prima del match di domenica.

Qualcosa in più di una semplice impressione ci fa credere che, dopo la sconfitta con l'Oltrepovoghera, i quindici punti di distacco dalla vetta e l'ampia forbice che divide i bianchi da eventuali, inutili, play off, siano motivo di rivisitazione di quelli che erano gli obiettivi della vigilia e, di conseguenza, non è da escludere un possibile riordino di quella che è la rosa a disposizione di Francesco Buglio. Ovvero: cambieranno tante cose.

Lo sottolinea il direttore generale Giorgio Danna che, senza tanti giri di parole dice: «*La classifica, dopo 15 gare parla chiaro. Siamo lontani dalle prime della classe e quindi è giusto riordinare le idee e rivedere i programmi che, è bene ricordarlo, non indicavano nel primo posto l'obiettivo da raggiungere, ma gettare le basi per un programma pluriennale. Lavoreremo in quest'ottica e quindi ci saranno movimenti di mercato che ci consenta-*

no di pensare già al prossimo campionato».

Movimenti di mercato in uscita oltre quelli di Teti, Pizzolla e Buso, già ufficializzati, altri potrebbero riguardare il difensore Delnero, i centrocampisti Muwana e Rondinelli, uno tra Jeda ed Aquaro oppure tutti e due. Ovvero, sette od otto in uscita tre o quattro in entrata. Ma chi in entrata? Anche in questo caso il d.g. Giorgio Danna non si sbilancia: «*Non è il caso di fare i nomi di chi esce e chi entra. Ci potrebbero essere giocatori che hanno già trovato squadra e domenica essere in campo con un'altra maglia altri per i quali ci saranno le liste di svincolo. Di sicuro stiamo lavorando, insieme a Francesco Buglio e seguendo le sue direttive, per ingaggiare giocatori che servono all'Acqui anche in proiezione futura».* Per ora circolano tanti nomi i più gettonati sono quelli del centrocampista Nicholas Costantini, 24 anni, ligure d'Imperia che ha giocato per quattro anni in C1 e quest'anno è titolare nell'Argentina Arma; per l'attacco Marino Taddeucci, prima punta di peso, ex di Pistoiese e Lucchese da due anni al Rapallo Bogliasco ed autore, con quella maglia, di un gol all'Acqui nella prima di campionato. Per ora sono solo ipotesi ma, l'Acqui di domenica probabilmente pre-

sentierà già qualche novità.

Borgomanero. Non è una squadra giovanissima, anzi a disposizione di Rotolo ci sono giocatori esperti come i difensori Gambuto, 33 anni, una vita spalmata tra serie C2 e D ed il 25enne Viscomi ex del Santhià; il 24enne centrocampista Luca Santocineto cresciuto nel Milan poi al Monza ed il collega di reparto Kyeremateng, 27 anni, ex di Alessandria e Pro Patria. Una rosa ampia con buona parte dei giovani cresciuti nel vivaio.

Acqui. Punti fissi Scaffia tra i pali al posto dello squalificato Corradino; difesa orfana dello squalificato Simoncini con De Stefano ed Emiliano centrali, Coviello e Giambarresi esterni. In mezzo al campo Genocchio poi Margaglio e Cangemi; in attacco Innocenti, che dovrebbe essere tra gli incedibili, con Jeda ed Aquaro. Naturalmente con il beneficio d'inventario, d'obbligo con la riapertura delle liste.

Le probabili formazioni

Acqui (4-3-3): Scaffia - Coviello, Emiliano, De Stefano, Giambarresi - Margaglio, Genocchio, Cangemi - Jeda, Aquaro, Innocenti.

Borgomanero (4-3-1-2): Martignoni - Adani, Gambuto (Greco), Viscomi, Giani - Francoli, Cremona, Kyeremateng - Santocineto - Tiboni, Carrara (Buzzi).

Calcio serie D

L'Acqui sbaglia troppi gol! Nella ripresa viene punito

Oltrepovoghera 1
Acqui 0
Voghera. Per un tempo è stato il miglior Acqui della stagione, capace di giocare con grande personalità, creare almeno tre clamorose palle gol ma, anche, un Acqui incapace di dare concretezza ad una evidente superiorità territoriale.

Buglio schiera un undici con la difesa imperniata su Emiliano e De Stefano centrali, Giambarresi e Simoncini esterni; a centrocampo Margaglio, Genocchio e Coviello con Jeda e Innocenti in supporto ad Aquaro.

Tra i padroni di casa non c'è Di Gennaro, relegato in panchina, gioca Poesio che sembrava dovesse rimanere in infermeria e tra i pali ci va Gaione al posto del giovane e promettente Capra fermo da due domeniche. Proprio Gaione sarà, insieme a Marjanovic, il migliore dei suoi. Acqui che prende in mano le redini del gioco.

Difesa che non concede nulla nonostante Marjanovic dimostri di avere numeri d'alta classe; è tra difesa e centrocampo che l'undici di Buglio fa vedere le cose migliori. Squadra corta aggressiva, capace di allargare il gioco e aggirare una difesa rosso-nera non sempre impeccabile. Però l'Acqui sbaglia troppe occasioni. Aquaro si danna ma non tira una sola volta in porta e quando Innocenti, al 12', ha la prima clamorosa palla gol Gaione si oppone con il corpo. Sempre innocenti, al 25', ha una seconda opportunità ancor più clamorosa; salta anche il portiere ma poi cincischia e si fa recuperare.

Nel mezzo una conclusione di De Stefano parata in due tempi ed una girata di testa di Aquaro che Gaione salva sulla linea. Un primo tempo di lotta su di un campo sempre più pesante che l'Acqui domina senza lasciare ai padroni di casa nemmeno una opportunità tanto che Scaffia non si sporca la maglia.

Gli sprechi del primo tempo l'Acqui li paga nella ripresa. C'è la prima parata di Scaffia e poi, al 10°, dopo una incursione di Marjanovic sulla destra c'è un attimo di imbambolamento generale e uno strano rimpallo fa finire la palla sui piedi di Poesio che da centro area batte Scaffia. Con un tiro i padroni di casa fanno gol. L'Acqui masticava amaro.

Buglio prova a cambiare le carte in tavola. Margaglio lascia il posto a Cangemi, poi Rondinelli prende quello di un

esausto Genocchio. L'Acqui ci prova sino alla fine, anche quando, a 8° dal termine, resta in dieci per l'espulsione di Simoncini per doppia ammonizione.

L'Oltrepovoghera difende, ogni tanto sgancia Marjanovic, l'unico in grado di mettere in difficoltà la retroguardia dei bianchi; la fatica si fa sentire e alla fine i termali escono con una sconfitta immeritata ma che ha comunque messo in mostra quei limiti che si trasciano dall'inizio della stagione.

Dallo spogliatoio. Tutti concordi. L'Acqui ha giocato una buona gara. Lo sottolinea Buglio: «*Sono arrabbiato, molto arrabbiato. Avevamo preparato la partita nel modo migliore e sul campo si è visto. Una squadra che gioca un primo tempo di quel livello, crea occasioni e la fa da padrona non merita di uscire sconfitta. Purtroppo il calcio è questo. Abbiamo commesso un errore, ci hanno punito. Ora dobbiamo ripartire dal quel primo tempo e sono certo che la squadra saprà reagire».*

Si parla anche del futuro, di possibili cambi e di novità. Intanto hanno già lasciato l'Acqui Francesco Teti, che dovrebbe approdare alla Valenzana; Antonio Pizzolla che ha chiesto di avvicinarsi a casa e potrebbe finire al Pinerolo; Nicolò Buso che scenderà di categoria per giocare da titolare. Tutti e tre sono reduci di quell'Acqui che ha dominato il campionato di "Eccellenza" 2013-2014.

Le nostre pagelle

Scaffia: La prima parata nel secondo tempo. Sul gol non ci può far nulla. Più che sufficiente.

Coviello: Dinamico e battagliero, lega il reparto con il suo vai e vieni. Sufficiente. **Zunino (35° st):** Ingiudicabile.

Giambarresi: Si limita a chiudere i varchi senza spingersi oltre. Sufficiente.

Simoncini: Puntuale nelle chiusure, a tratti arrebbante. Peccato l'espulsione. Più che sufficiente.

Emiliano: Primo tempo in scioltezza, ripresa con quale affanno. Sufficiente.

De Stefano: Ci mette il fisico e la voglia Non sbaglia una mossa. Più che sufficiente.

Margaglio: Ci mette la corsa più che la qualità. Sufficiente. **Cangemi (dall'8° st):** Gioca più largo senza incidere. Appena sufficiente.

Genocchio: Si piazza danti

alla difesa, arriva su tutti i palloni, qualcuno lo spreca. Sufficiente. **Rondinelli (dal 26° st):** Prova a mettere ordine.

Aquaro: Sta là davanti, spalle alla porta, a raccattare palloni. Non tira una sola volta. Appena sufficiente.

Innocenti: Si frulla due gol che gridano vendetta. Becca una botta in testa, sfuma con il passar del tempo. Appena sufficiente.

Jeda: Fa vedere che ha classe, ma solo a tratti la mette al servizio della squadra. Appena sufficiente.

Francesco Buglio: Manda in campo un Acqui battagliero, organizzato, che per un tempo la fa da padrone. Gli manca solo il gol. Poi con il passare dei minuti emergono quelle pecche che si trascivano da inizio stagione risolvibili solo con qualche ritocco.

Con piccoli aggiustamenti

Serie D: deciso il format per playoff e playout

Acqui Terme. Con i comunicati ufficiali n° 57 e 58 il Dipartimento Interregionale ha pubblicato i criteri di svolgimento dei playoff e dei playout di serie D per la stagione 2014-2015.

PLAYOUT
Non ci sono sorprese per quanto riguarda i playout e quindi le possibili retrocessioni piemontesi dalla serie D.

Pur essendo il girone A composto da 20 squadre (e non dalle solite 18) andranno giù quattro formazioni: la 19ª e la 20ª direttamente (spareggio in campo neutro in caso di parità al 19° posto), più due che retrocederanno attraverso i playout.

Questi ultimi si disputeranno con la formula degli ultimi anni, gare secche in casa della meglio classificata, il pareggio al 120° salva la squadra di casa. 15ª classificata - 18ª classificata
16ª classificata - 17ª classificata

In caso di parità di punteggio fra due o più squadre in una di queste posizioni di classifica, l'ordine della graduatoria sarà redatto con la classifica avulsa, come accade anche nei campionati regionali. Con 8 punti o più di distacco fa le squadre interessate (nei campionati regionali sono 10) la gara di playout non si disputa e la squadra peggio classificata retrocede direttamente.

I playout, pur non essendo specificato sul comunicato, si giocheranno al 99% il 24 maggio, due settimane dopo la fine del campionato, in modo da la-

sciare il 17 maggio libero per gli eventuali spareggi.

PLAYOFF

Cambiano in parte i playoff, che però come sempre non garantiranno alcuna promozione in Lega Pro. Solo le nove prime classificate dei gironi sono sicure di andare tra i professionisti.

PRIMA FASE

Non muta il novero delle partecipanti, dalla 2ª alla 5ª, ma il format della prima fase è diverso: in ogni girone, il 17 maggio, la 4ª classificata sfiderà in partita secca sul proprio campo la 5ª classificata.

Il 20 maggio, la vincente del confronto giocherà in casa della 3ª classificata.

Il 24 maggio la vincente di questo confronto giocherà il terzo turno in casa della 2ª classificata.

La vincente accederà alla seconda fase.

SECONDA FASE

Oltre alle nove vincenti della prima fase vi parteciperanno la migliore semifinalista, la finalista e la vincitrice della Coppa Italia Dilettanti. Si disputeranno turni a eliminazione diretta (31 maggio, 7 e 10 giugno) fino a arrivare alla finale del 14 giugno, al termine della quale sarà stilata una graduatoria, utile in caso si debba procedere a ripescaggi in Lega Pro. Se quest'eventualità non si verificasse, la vincente dei playoff riceverà un contributo di 30.000 euro, e la finalista di 15.000 euro, a patto che entrambe regolarizzino la loro iscrizione alla stagione 2015-2016. **M.Pr**

Tanti rinvii nei dilettanti causa maltempo

Il maltempo lascia il segno sui campionati dilettantistici di Piemonte e Liguria.

Tante le gare rinviate nello scorso fine settimana.

Fra le squadre del territorio, ferme le liguri Campese, Sassello, Bragno, Altarese e Olimpia Carcarese, mentre in Piemonte è saltata (con qualche polemica) la sfida di Promozione fra Canelli e Asca, è stato rinviato il derby di Prima Categoria fra Pro Molare e Cassine ed è stata sospesa (anche qui con molte discussioni) la sfida fra Villaromagnano e Ovada.

Nelle categorie inferiori, stop per il Cortemilia, mentre sono riuscite in qualche modo a scendere in campo le altre formazioni dell'Acquese e dell'Ovadese.

Calcio Eccellenza Liguria

Una Cairese battagliera pareggia con il Genova

Genova calcio 1
Cairese 1

Genova Cornigliano. Un punto prezioso, meritato, ottenuto con una gara accorta da una Cairese che Matteo Giribone schiera con una difesa completamente rivoluzionata con i giovani Prato e Manfredi, classe '97, sulle corsie, Bresci e Doffo centrali. Per rimediare alle assenze di Barone, Goso e Nonnis infortunati, Piana e Spozio squalificati, è rivisto e corretto anche il centrocampo schierato a "cinque" con Cerato, Canaparo, Clematis, Pizzolato e Torra alle spalle di Alessi unica punta.

Il primo tempo sul sintetico del Ferrando è abbastanza monotono; il Genova Calcio cerca di fare la partita ma trova una Cairese che chiude tutti i varchi e non lascia spazi tra le linee. La prima occasione è dei gialloblù; al 20°, Torra apre per Pizzolato che, dimenticato dai difensori biancocrociati, arriva sulla palla ma calcia alto. La replica dei padroni di casa produce una mischia davanti a Giribaldi. Per il resto a farla da padrone sono la noia ed il vento freddo. La ripresa è più animata. La Cairese si accorge che il Genova, considerata una delle favorite ma lontano da i primi posti, fatica a fare gioco e quindi prova a fare il match. Il gol arriva al 9° con Clematis che sfrutta un errore della difesa e con un chirurgico destro fulmina Rossi. A quel punto i padroni di casa fanno valere le qualità dei singoli. Al 18° è Mattia Rosselli, ex attaccante di Sampdoria, Chiasso, Albese, Asti e Chiavari a trovare la deviazione di testa sull'uscita di Giribaldi. Il finale è caotico; la Cairese si chiude, i padroni di casa attaccano a testa bassa. Un paio di episodi



il portiere Giribaldi tra i migliori in campo.

in area gialloblù fanno innervosire i genovesi e quando il gol sembra cosa fatta ci pensa Giribaldi ad abbassare la saracinesca. Un punto che vale oro in un momento delicato del campionato con il direttore generale Franco Merlo che sta per sbrogliare le ultime pratiche per poi lasciare il club valbormidese.

Hanno detto. Tutti contenti in casa gialloblù. Un punto che muove la classifica, consente un approdo tra le squadre sopra i play out. Ora tutto è nelle mani di patron Franco Pensiero e la Cairese potrebbe rivendere il suo assetto sia in entrata che in uscita. Secondo le voci "da spogliatoio" i giocatori più importanti dovrebbero rimanere a disposizione di Giribone e addirittura potrebbe esserci il ritorno di un difensore importante come Gianluca Olivieri, classe 1988, attualmente in forza all'Albenga ma con un passato al Finale e Vado.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 7; Prato 6,5, Manfredi 6,5 (80° Girgenti sv); Bresci 7, Doffo 7, Cerato 6,5; Canaparo 7,5 (85° Monticelli sv), Cleimatis 7,5, Pizzolato 6,5, Torra 5,5, Alessi 6,5.

Domenica 7 dicembre

Cairese in salute con la Sammargheritese

Cairo M.te. Due gare per la Cairese che, in settimana, ha fatto visita al Quiliano per il recupero della 10ª giornata, rinviate per il maltempo, e domenica al "Rizzo-Bacigalupo" ospita la Sammargheritese per la 13ª di andata.

Una sfida intrigante quella tra gialloblù e arancioblù, due società storiche del calcio ligure, che da qualche anno si danno da fare nel campionato di "Eccellenza". La "Samm", è nata nel 1903, ha vissuto momenti migliori ma ha pure rischiato di sparire. Oggi naviga in una tranquilla posizione di classifica tra alti e bassi. Quella allenata dall'esperto Marco Camisa è una buona squadra, con una rosa non molto ampia ma con giocatori di qualità come il 31enne bomber Cristian Fontana che da qualche campionato naviga in doppia cifra e fa coppia con il bomber Cacciapuoti, 35 anni, già a segno sei volte; poi il fantasista Giacomo Ilardo, ex di Novese, Bogliasco e Lavagnese in D. Per il resto una squadra con tanti giocatori di categoria esperti come il 31enne Bertorello, poi Bacigalupo ex della Lavagnese. Sammargheritese che in trasferta ha vinto due delle sei

gare giocate ed altrettante ne ha pareggiata. Un brutto cliente per la Cairese che avrà un profilo meno giovanile di quello mostrato nelle ultime gare. Rientrerà Barone dall'infortunio, Piana ha scontato i due turni di squalifica, ci sarà Spozio ed anche Goso e Nonnis potrebbero essere disponibili almeno per la panchina.

Chi non si fida dei levantini è Matteo Giribone che dice: «*Hanno perso l'ultima gara tra le mura amiche con la Fezzanese ma sette giorni prima sono andati a vincere in casa di quel Rapallo che è tra le favorite. Sono una buona squadra con ottime individualità. Non hanno bisogno di presentazione giocatori come Fontana, Carbone e Cacciapuoti. Per vincere ci vuole una Cairese attenta e concentrata. Per noi è una partita molto importante».*

Formazioni in campo al "Rizzo-Bacigalupo".

Cairese (4-4-2): Giribaldi - Goso, Barone, Doffo, Bresci - Pizzolato, Piana, Spozio, Torra - Cerato, Alessi.

Sammargheritese (4-3-3): Beretta - Criscuolo, Cogno, Di Carlo, Maura - Mortola, Bertorello, Bacigalupo - Carbone (Ilardo), Cacciapuoti, Fontana.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Dasma - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **14 e 21 dicembre 2014.** Si ricorda che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8.30 alle 12: **20 dicembre.** (tel. 0144 777506). Per informazioni tel. 334 7247629; 333 7926649.

Domenica 7 dicembre in Promozione

Il Canelli riparte da Arquata Scrivia

Canelli. Dopo il rinvio stabilito dall'arbitro (con qualche polemica) della gara interna contro l'Asca, il Canelli si prepara ad affrontare la trasferta di Arquata Scrivia con la possibilità di rimpolpare la rosa in settimana e con trattative aperte che potrebbe portare (nonostante le smentite di rito della società) agli innesti del centrocampista Francesco Lovisolò del Ponti e del trequartista De Rosa; possibile anche un sondaggio per Crapisto ex Libarna. In formazione, certe le assenze degli squalificati M. Alberti e Perelli; sul fronte Arquatense acqutate agitate nella settimana appena andata in archivio, con le dimissioni del presidente Tortorolo e con Ennio Caranda a riprendere in mano le redini della società e con il pari 2-2 in trasferta contro lo Sporting Cenisia che ha riportato un po' di serenità ecco cosa ha detto il dirigente Martinelli al riguardo. «Non è stata una

settimana facile, con continue voci di mercato che hanno destabilizzato e turbato un po' l'ambiente al momento hanno lasciato la squadra Ivan Daga e Tinto e per la gara contro il Canelli mancheranno Alessio Daga per squalifica e Scali e gli infortunati Motto e Scali». Vedremo se ci saranno altre operazioni in entrata e in uscita visto che è già partito Pannone (al Libarna) e sembra certo anche l'addio di Perfumo (Libarna) con il Cassano che farebbe carte false per riportare a casa Dell'Aira.

Probabili formazioni: Arquatense (4-4-2): G. Torre, Firpo (Ciriello), Bonanno, Tacchella, Semino, Scabbio, Perfumo, Petrosino, S. Torre, Vera, Dell'Aira. All: Pastorino. **Canelli (4-4-2):** Bellè, Penengo, Pietrosanti, Menconi, Macri, Talora, Pardo, G. Alberti, Turco (Mossino), Giusio, Cherchi. All: Robiglio. E.M.

Calcio Promozione

La Santostefanese crolla col fanalino Mirafiori

Mirafiori 3
Santostefanese 2
Acqui Terme. Si ferma a 9 risultati utili la serie della Santostefanese che priva di mister Amandola, in Brasile e rilevato dal più anziano dei Balestrieri, cede al cospetto del fanalino di coda Mirafiori per 3-2. La cronaca: al 3° angolo di Maghzenani e stacco di Rizzo con sfera alta di pochissimo, il Mirafiori alla prima occasione passa: al 30° da calcio d'angolo Rolfo, libero sotto misura, mette alle spalle di Gallo l'1-0. Di reazione neanche l'ombra e così arriva il 2-0: tiro da fuori di Bergantino con Balestrieri che tocca con la mano e dal dischetto proprio Bergantino fissa il doppio vantaggio. Al 34° Maghzenani ricevuta la sfera la porta avanti e calcia, ma il suo tiro termina fuori di pochissimo; la rete che riapre il match si registra al 38° con azione perentoria di forza di Maghzenani che incrocia il tiro e supera Tassone: 1-2. Ma al 42° ecco la doccia gelata: Balestrieri perde palla sulla sinistra, Rolfo si ritrova la sfera nell'area piccola e met-

te dentro la sua doppietta che vale il 3-1.

La ripresa si apre al 48° con Morrone che punta la porta e al limite viene atterrato da Bertone, espulso. Proprio Morrone calcia il piazzato centrando in pieno il palo; al 55° Busato viene atterrato in area da Rolfo, anch'esso espulso: rigore che Morrone trasforma per il 2-3. Un quarto d'ora dopo Morrone si vede negare il 3-3 per carica sul portiere locale e poi nel finale di tempo ci provano senza fortuna Rizzo (colpo di testa alto), Busato (tiro fuori di pochissimo), e per ultimo Baldovino: tiro a lato di un niente. Finisce con una sconfitta che lascia basiti e fa perdere contatto con il vertice, ma deve far meditare soprattutto l'aver fatto un solo punto nelle due gare contro ultima e penultima della classifica.

Formazione e pagelle Santostefanese: Gallo 5, Zilio 5, Meda 4,5, Ivaldi 4,5, Balestrieri 4, Rizzo 5,5, Gulino 5 (55° Baldovino 5,5), Carozzo 5,5 (55° Busato 5), F Marchisio 5, Maghzenani 5,5, Morrone 5,5. All: Balestrieri. E.M.

Domenica 7 dicembre

Santostefanese-Cbs sfida fra squadre in frenata

Santo Stefano Belbo. Avrebbe potuto essere la gara di cartello dell'ultima giornata di andata della Promozione, una gara che valeva... invece nelle ultime settimane, i troppi pareggi e i susseguenti punti persi contro squadre che lottano per salvarsi hanno fatto perdere terreno alla Santostefanese e tolto un po' di smalto all'incontro contro la Cbs del mister astigiano Ballario, scivolata due volte nelle ultime due giornate contro Cit Turin e San Domenico Savio Rocchetta. Sul fronte formazioni, locali che ritrovano Garazzino, A. Marchisio e Nosenzo; da valutare la situazione di Lomanno, non utilizzato causa infortunio nella gara contro il Mirafiori; sul fronte torinese pesanti assenze che hanno il cognome della punta Caria e del centrocampista

Viggiano; per il resto certi i rientri di Porcelli, Rossino e Cerruti. Radiomercato susurrato che la Santostefanese abbia nel mirino una punta centrale: il sogno, che rimarrà tale, è Greco Ferlisi del Venaria. Si cerca anche un terzino basso giovane il cui nome è top secret anche se il direttore sportivo Roncon smentisce tutto: «Andiamo avanti così e cerchiamo di metterci alle spalle questo momento cupo».

Probabili formazioni: Santostefanese (4-3-3): Gallo, A. Marchisio, Garazzino, Rizzo, Zilio (Balestrieri), Nosenzo, Carozzo (Ivaldi), Meda, Morrone, F. Marchisio, Maghzenani. All: Amandola. **Cbs Torino (4-3-3):** Fornaro, Scivoli, Montagna, Rattalino, Rossino, Tozza, Canavese, Porcelli, Di Matteo, Fatigati, Cerutti. All: Ballario. E.M.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Asti - Lavagnese 2-2, Borgomanero - Cuneo 0-2, Bra - Calcio Chieri 0-2, Caronnesse - Borgosesia 3-0, Novese - Sancolombano 2-1, OltrepoVoghera - Acqui 1-0, RapalloBogliasco - Sporting Bellinzago 2-2, Sestri Levante - Argentina Arma 0-0, Vado - Pro Settimo & Eureka 0-1, Vallée d'Aoste - Derthona 3-3.

Classifica: Caronnesse 34; Pro Settimo & Eureka 31; Lavagnese, Sporting Bellinzago 29; Calcio Chieri, Bra, OltrepoVoghera 27; Cuneo, Sestri Levante 26; Borgosesia 21; Acqui 19; Argentina Arma, Vado 18; Novese, Asti 16; Derthona 14; Sancolombano 13; RapalloBogliasco 10; S.C. Vallée d'Aoste 8; Borgomanero 4.

Prossimo turno (7 dicembre): Acqui - Borgomanero, Argentina Arma - RapalloBogliasco, Borgosesia - OltrepoVoghera, Calcio Chieri - S.C. Vallée d'Aoste, Cuneo - Asti, Derthona - Caronnesse, Lavagnese - Vado, Pro Settimo & Eureka - Sestri Levante, Sancolombano - Bra, Sporting Bellinzago - Novese.

ECCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: Busalla - Veloce 2-0, Finale - Sestrese *rinvviata*, Genova Calcio - Cairese 1-1, Ligorna - Rapallo 1-0, Magra Azzurri - Imperia *rinvviata*, Quiliano - Molassana 2-1, Sammargheritese - Fezzanese 0-1, Ventimiglia - Rivasamba *rinvviata*.

Classifica: Ligorna 28; Magra Azzurri 23; Rapallo 18; Busalla 17; Imperia 16; Sammargheritese 15; Genova Calcio 14; Fezzanese, Finale, Quiliano 13; Cairese 12; Sestrese, Rivasamba, Ventimiglia 11; Molassana 9; Veloce 7.

In settimana si è giocato il 10° turno rinviato per maltempo.

Prossimo turno (7 dicembre): Cairese - Sammargheritese, Fezzanese - Quiliano, Imperia - Ventimiglia, Molassana - Busalla, Rapallo - Finale, Rivasamba - Ligorna, Sestrese - Genova Calcio, Veloce - Magra Azzurri.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Torino - Cit Turin 1-0, Borgaretto - L.G. Trino *rinvviata*, Canelli - Asca *rinvviata*, Cbs - San D. Savio Rocchetta T. 0-3, Mirafiori - Santostefanese 3-2, Pavarolo - Libarna 2-0, San Giuliano Nuovo - Victoria Ivest 0-2, Sporting Cenisia - Arquatense 2-2.

Classifica: San D. Savio Rocchetta T. 30; Cit Turin 29; Pavarolo 28; Cbs 24; L.G. Trino, Santostefanese 23; Canelli 22; Arquatense 21; Atletico Torino 19; Victoria Ivest 16; San Giuliano Nuovo 13; Asca 12; Borgoretto 11; Sporting Cenisia 9; Libarna, Mirafiori 8.

Prossimo turno (7 dicembre): Arquatense - Canelli, Asca - Mirafiori, Cit Turin - Pavarolo, L.G. Trino - San Giuliano Nuovo, Libarna - Borgaretto, San D. Savio Rocchetta T. - Atletico Torino, Santostefanese - Cbs, Victoria Ivest - Sporting Cenisia.

PRMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Borzoli - Albenga *rinvviata*, Bragno - Taggia *rinvviata*, CFFS Cogoleto - Voltrese 1-2, Campomorone S. Olcese - Albissola 0-0, Carlin's Boys - Rivarolese *rinvviata*, Legino - Loanesi 1-3, Serra Riccò - Arenzano 1-2, Varazze Don Bosco - Ceriale *rinvviata*.

Classifica: Voltrese 26; Carlin's Boys 23; Albenga 18; Arenzano, Albissola 17; Loanesi 16; Serra Riccò, CFFS Cogoleto, Taggia 13; Campomorone S. Olcese, Bragno 12; Varazze Don Bosco, Legino, Rivarolese 11; Borzoli 7; Ceriale 6.

Prossimo turno (7 dicembre): Albenga - CFFS Cogoleto, Albissola - Legino, Arenzano - Borzoli, Ceriale - Carlin's Boys, Loanesi - Bragno, Rivarolese - Campomorone S. Olcese, Taggia - Serra Riccò, Voltrese - Varazze Don Bosco.

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Atletico Chivasso - Città di Moncalieri 3-2, Atletico Santena - Sandamianese Asti 1-2, Baldissero - Trofarello *rinvviata*, Cmc Montiglio Monferrato - Castelnuovo Belbo 4-3, Moncalieri - San Giuseppe Riva *rinvviata*, Nuova S.C.O. 2005 - Villastellone Carignano 0-0, Poirinese Calcio - Quattordio *rinvviata*, Pro Villafranca - Usaf Favari *rinvviata*.

Classifica: Atletico Santena 28; Atletico Chivasso 25; Sandamianese Asti 24; Pro Villafranca 22; Poirinese Calcio 21; Quattordio, Castelnuovo Belbo 19; Trofarello, Usaf Favari, Bandissero, Nuova S.C.O. 2005 17; Moncalieri 16; Cmc Montiglio Monferrato 15; Villastellone Carignano 12; San Giuseppe Riva 10; Città di Moncalieri 9.

Prossimo turno (7 dicembre): Castelnuovo Belbo - Baldissero, Città di Moncalieri - Poirinese Calcio, Quattordio - Nuova S.C.O. 2005, San Giuseppe Riva - Cmc Montiglio Monferrato, Sandamianese Asti - Pro Villafranca, Trofarello - Atletico Chivasso, Usaf Favari - Moncalieri, Villastellone Carignano - Atletico Santena.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Auroracalcio - Villanova Al *rinvviata*, Cassano Calcio - Luese *rinvviata*, Fortitudo F.O. - Viguzzolese 1-1, Gaviese - Audace Club Boschese 0-1, Pro Molare - Cassine *rinvviata*, Quargnento - La Sorgente 3-4, Savoia FBC - Silvanese *rinvviata*, Villaromagnano - Ovada *sospesa*.

Classifica: Villanova Al 30; Auroracalcio 28; Cassine 26; Villaromagnano 25; Silvanese 24; Ovada, Audace Club Boschese 21; Auroracalcio 20; Luese 19; Pro Molare 15; Cassano Calcio, Quargnento, Fortitudo F.O. 14; La Sorgente 13; Viguzzolese 12; Gaviese 5.

Prossimo turno (7 dicembre): Audace Club Boschese - Savoia FBC, Cassine - Cassano Calcio, La Sorgente - Fortitudo F.O., Luese - Gaviese, Ovada - Pro Molare, Silvanese - Quargnento, Viguzzolese - Auroracalcio, Villanova Al - Villaromagnano.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Bordighera Sant'Ampelio, Andora - Pallare, Baia Alassio - Sciarborasca, Camporosso - Cella Ligure, Golfodianese - Sanremese, Ospedaletti - Dianese, Pontelungo - Don Bosco Valle Intemelina, San Stevese - Pietra Ligure *rinvviata*.

Classifica: Pietra Ligure, Andora 20; Altarese, Don Bosco Valle Intemelina 19; Bordighera Sant'Ampelio 16; Camporosso 15; Golfodianese, Pallare 13; Ospedaletti 12; Dianese, Cella Ligure, Sanremese 10; San Stevese 8; Baia Alassio, Sciarborasca 5; Pontelungo 4.

Prossimo turno (7 dicembre): Altarese - San Stevese, Bordighera Sant'Ampelio - Pontelungo, Cella Ligure - Golfodianese, Dianese - Camporosso, Don Bosco Valle Intemelina - Andora, Pietra Ligure - Baia Alassio, Sanremese - Pallare.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Pegliese 1-1, Bargagli - A.G.V. 2-1, Burlando - Rossiglione 2-1, Cella - Rapid Nozarego 3-3, Pieve Ligure - Ronchese 1-5, Praese - Merlino 5-0, Ruentes - Amici Marassi 1-0, San Lorenzo d. Costa - Impero Corniglianese 0-3.

Classifica: Impero Corniglianese 26; Ruentes 21; Bargagli 20; Ronchese 19; Pegliese 18; Rapid Nozarego, Amici Marassi, A.G.V. 16; Rossiglione, Anpi Casassa 12; Praese 11; Cella, Burlando 9; Pieve Ligure 7; 6; San Lorenzo d. Costa 4; Merlino 1.

Prossimo turno (6 dicembre): A.G.V. - Praese,

Amici Marassi - Cella, Impero Corniglianese - Ruentes, Merlino - Burlando, Pegliese - Pieve Ligure, Ronchese - Rapid Nozarego, Rossiglione - Bargagli, San Lorenzo d. Costa - Anpi Casassa.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Calvarese - Genova 1-1, Campese - Via dell'Acciaio *rinvviata*, Certosa - Bogliasco 2-2, GoliardicaPolis - San Bernardino Solferino 2-2, Il Libraccio - San Siro Struppa 2-6, Mura Angeli - Figenpa 3-1, San Cipriano - San Gottardo 1-0, Valletta Lagaccio - PonteX 4-2.

Classifica: Campese 21; San Cipriano 20; Figenpa, San Bernardino Solferino 18; Calvarese 17; San Gottardo, Certosa, PonteX 15; GoliardicaPolis 14; Valletta Lagaccio, Mura Angeli 12; San Siro Struppa, Bogliasco 11; Via dell'Acciaio 10; Genovese 7; Il Libraccio 4.

Prossimo turno (7 dicembre): Bogliasco - Mura Angeli, Campese - Certosa, Figenpa - San Gottardo, Genovese - Valletta Lagaccio, PonteX - GoliardicaPolis, San Bernardino Solferino - Calvarese, San Siro Struppa - San Cipriano, Via dell'Acciaio - Il Libraccio.

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Canale 2000 - Pralorno, Mezzaluna - Salsasio, Pro Valfenera - Torretta, Sanfrè - Buttigliere 95, Sommarivese - Cortemilia, Spartak San Damiano - Stella Maris, *rinvviata*, ha riposato Pro Sommariva.

Classifica: Stella Maris 24; Canale 2000 20; Cortemilia 18; Pralorno, Spartak San Damiano, Mezzaluna 17; Sanfrè 16; Buttigliere 95 13; Pro Sommariva 10; Salsasio 9; Sommarivese, Pro Valfenera 8; Torretta 5.

Prossimo turno (7 dicembre): Buttigliere - Canale 2000, Cortemilia - Pro Sommariva, Pralorno - Pro Valfenera, Salsasio - Spartak San Damiano, Stella Maris - Sanfrè, Torretta - Sommarivese; riposa Mezzaluna.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Bergamasco - Nicese 0-0, Cerro Praia - Felizzanolimpia 0-4, Fresonara - Calliano *rinvviata*, Monferrato - Castelletto Monferrato *rinvviata*, Pol. Casalcermelli - Sexadium 0-0, Ponti - Bistagno Valle Bormida 2-0; ha riposato Fulvius.

Classifica: Felizzanolimpia 25; Bergamasco, Fulvius 20; Sexadium 19; Calliano, Pol. Casalcermelli 18; Ponti 15; Nicese, Cerro Praia 13; Fresonara 11; Castelletto Monferrato 8; Bistagno Valle Bormida 6; Monferrato 3.

Prossimo turno (7 dicembre): Calliano - Bergamasco, Castelletto Monferrato - Fresonara, Felizzanolimpia - Ponti, Fulvius - Pol. Casalcermelli, Nicese - Cerro Praia, Sexadium - Monferrato; riposa il Bistagno Valle Bormida.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Audax Orione S. Bernardino - Spinettese X Five *rinvviata*, Don Bosco Alessandria - Molinese *rinvviata*, Garbagna - Valmilana Calcio 2-2, Lerma Capriata - Mornese Calcio 1-0, Montegioco - Castelnuovo Castelnuovo *rinvviata*, Pozzolese - G3 Real Novi 2-3; ha riposato il Paderna.

Classifica: Valmilana Calcio 28; Pozzolese 23; Lerma Capriata 21; Don Bosco Alessandria, Paderna 19; G3 Real Novi 18; Audax Orione S. Bernardino 12; Molinese, Spinettese X Five 11; Garbagna 10; Castelnuovo Castelnuovo 7; Montegioco 5; Mornese Calcio 4.

Prossimo turno (7 dicembre): Castelnuovo Castelnuovo - Don Bosco Alessandria, G3 Real Novi - Paderna, Molinese - Garbagna, Mornese Calcio - Audax Orione S. Bernardino, Spinettese X Five - Pozzolese, Valmilana Calcio - Lerma Capriata; riposa il Montegioco.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Bolzanetese - Begato 0-0, CFFS Polis Uragano - G. Mariscotti 3-2, Ca de Riessi - Pontecarrega 1-1, Campi - Olympic Pra Palmaro 1-5, Multedo - Masone 1-1, Sarissolese - Mele 0-1, Savignone - Mignanego 0-2.

Classifica: Pontecarrega, Ca de Riessi 19; Multedo 16; Bolzanetese, Mele 15; Olympic Pra Palmaro, Mignanego 14; Masone, CFFS Polis Uragano 13; Begato 9; Sarissolese, Campi 7; Savignone 6; G. Mariscotti 3.

Prossimo turno (7 dicembre): Begato - Savignone, G. Mariscotti - Campi, Masone - Ca de Riessi, Mele - Bolzanetese, Mignanego - CFFS Polis Uragano, Olympic Pra Palmaro - Multedo, Pontecarrega - Sarissolese.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Castellettese - Soms Valmadonna 2-0, Castellarese - Vignolese 2-1, Gamalero - Aurora *rinvviata*, Platinum - Tiger Novi *rinvviata*, Sale - Tassarolo 1-2, Serravallese - Bassignana 6-0; ha riposato il Piemonte.

Classifica: Tassarolo 22; Vignolese, Serravallese 21; Castellarese 17; Soms Valmadonna, Castellettese 16; Piemonte 13; Tiger Novi 11; Sale 10; Aurora 8; Platinum 7; Gamalero 6; Bassignana 0.

Prossimo turno (7 dicembre): Aurora - Sale, Bassignana - Platinum, Soms Valmadonna - Gamalero, Tassarolo - Piemonte, Tiger Novi - Castellettese, Vignolese - Serravallese; riposa Castellarese.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Calamandrane - N. Incisa 5-2, Costigliole - Mirabello, D. Bosco Asti - S. Paolo S., Mirabello - Union Ruche, Solero - Stay o Party, Virtus Junior - Refrancorese *rinvviata*; ha riposato il Motta P. California.

Classifica: S. Paolo S. 23; Calamandrane 20; Mirabello 18; Costigliole 17; Motta P. California 14; D. Bosco Asti 13; Union Ruche 11; Virtus Junior 10; Solero 8; N. Incisa 7; Stay o Party 6; Refrancorese 5.

Prossimo turno (7 dicembre): Calamandrane - Union Ruche, Costigliole - Refrancorese, D. Bosco Asti - Mirabello, Motta P. California - Solero, S. Paolo S. - N. Incisa, Virtus Junior - Stay o Party.

3ª CATEGORIA - girone Savona e Imperia

Risultati: Cengio - Murialdo, Cipressa - Virtus Sanremo, Ol. Carcarese - Riva Ligure, Santa Cecilia - Rocchettese, Sassello - Alassio, Val Lerone - Riviera dei Fiori *rinvviata*.

Classifica: Alassio, Cengio 18; Val Lerone 13; Murialdo, Riviera dei Fiori 11; Santa Cecilia, Ol. Carcarese, Riva Ligure 6; Rocchettese 5; Sassello 4; Virtus Sanremo 2; Cipressa 0.

Prossimo turno (7 dicembre): Alassio - Santa Cecilia, Murialdo - Sassello, Riva Ligure - Cengio, Riviera dei Fiori - Cipressa, Rocchettese - Val Lerone, Virtus Sanremo - Ol. Carcarese.

SERIE C FEMMINILE

Risultati: Acqui - Borghetto Borbera 5-1, Cit Turin - Astisport 2 - 2, Costigliolese-Cavallermaggiore, Juventus - Cossatense *rinvviata*, Givolette se - Carrara '90 *rinvviata*, Sanmartinese - Romagnano 0-4; ha riposato il Piemonte Sport.

Classifica: Acqui 32; Romagnano 22; Cavallermaggiore 21; Cossato 20; Juventus Torino 15; Cit Turin, Piemonte Sport 14; Borghetto Borbera 12; Costigliolese, Sanmartinese 11 Givolette 10; Carrara '90 8, AstiSport 3.

Prossimo turno (7 dicembre): Astisport - Juventus Torino, Borghetto Borbera - Cit Turin, Carrara '90 - Sanmartinese, Cavallermaggiore - Givolette, Cossato - Costigliolese, Romagnano - Piemonte Sport; riposa l'Acqui.



Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche
Tel. 391 3703575

SIAMO PRESENTI AI MERCATI

Martedì Acqui Terme
Mercoledì Carcare/Spigno
Giovedì Cairo M.tte - Venerdì Cortemilia

Domenica 7 dicembre in Promozione Liguria

Il Bragno a Loano una trasferta improba

Cairo Montenotte. Dopo il rinvio della gara interna contro il Taggia causa maltempo, il Bragno, si appresta ad affrontare l'improba trasferta contro di Loano contro la Loanesi.

Numeri simili tra le due squadre, con i locali di mister Arvasi che vantano 13 punti in classifica contro i 12 del Bragno, con i ragazzi di mister Ceppi che dovranno fare a meno per 4 gare del centrale Tosques, espulso nella gara contro l'Albissola.

La Loanesi vanta un signor attacco, guidato da una vecchia conoscenza delle nostre zone, Lele Giglio, supportato da Rembaudo; per il resto otti-

mo il portiere Ceccarini, in una difesa che non sembra solidissima; il Bragno proprio su questo punto debole dovrà far leva, cercando di ottenere quel primo punto in classifica in campo esterno, che sta diventando quasi un'ossessione per i ragazzi del ds Magliano.

Probabili formazioni Loanesi (4-4-2): Ceccarini, Piave, Pellegrini, Odasso, Monti, Illiano, Fanelli, Antonelli, Giglio, Proglia, Rembaudo. All: Arvasi

Bragno (4-4-2): Binello, Ognjanovic, Galesio, Cosentino, Mao, Glauda, Negro, Dorigo, Marotta, Cattardico, Boveri. All: Ceppi. E.M.

Calcio 1ª categoria

Castelnuovo sconfitto su campo da... pallanuoto

Cmc Montiglio 4

Castelnuovo Belbo 3

Montiglio Monferrato. Su un campo più da pallanuoto che da calcio, l'arbitro acquese Verdesse decide comunque di far giocare una sfida che vede due squadre più nelle pozze di calcio. Ne esce un 4-3 scoppiante e da far pulsare i cuori. Vantaggio Cmc al 3° con carambola in area messa dentro di rapina da Remondino per l'1-0.

I locali prendono campo e nel pantano raddoppiano al 20°: Gorani valuta male la sfera e viene sorpreso dal pallonetto di Ivanov che vale il 2-0.

Sessanta secondi dopo Lotta centra in pieno la traversa: si arriva al 22° quando Borriero crolla per Lotta che di testa trova l'1-2.

La ripresa si apre al 48°: errore di testa di Gagliardi e Ivanov ringrazia e fa 3-1; al 51°

spizzata di Fanzelli e gran parata di Ribellino su Lotta che si rifà al 52° mettendo dentro di testa il 2-3 su cross di Giordano.

Il pari viene ancora marcato da Lotta al 74°, sempre di testa e ancora su cross di Giordano.

All'88° punizione locale da metà campo, con Remondino che trova il pertugio giusto per consegnare ai suoi il 4-3 finale.

Hanno detto. Musso (allenatore Castelnuovo): «Non si è giocato a calcio ma a pallanuoto. Era una gara da rinviare, e sarei di questa opinione anche se avessimo fatto risultato»

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 5, Scaglione 6, Mighetti 5,5, Avramo 6,5, Borriero 6, Gagliardi 5, Fanzelli 5,5, Cela 6 (50° Giordano 7), Lotta 7,5, Rivata 6,5, Brusasco 5. All: Musso.

Domenica 7 dicembre

Castelnuovo Belbo sfida il Baldissero

Castelnuovo Belbo. Che Castelnuovo scenderà in campo contro il Baldissero? Difficile dirlo, col mercato pronto a decollare.

Certi gli innesti di Mazzeo in difesa, di Pronzato, ex Acqui, esterno alto d'attacco, e possibile anche quello del classe '94 Poncio, utilizzabile sia in difesa che a centrocampo; si valuta ancora di rimpolpare la rosa con l'innesto di un centrocampista da qualche società vicina, e di una punta, che per ora risulta top secret.

Per la gara col Baldissero, certi i rientri della punta Dickson così come di Baseggio in mezzo al campo e di Molinari e Pennacino in difesa; unica assenza tra i belbesi quella di Fanzelli squalificato.

Il Baldissero non ha gioca-

to contro il Trofarello a causa del campo impraticabile e ha due punti meno dei belbesi, un attacco con solo 13 gol e una difesa ballerina con 20 al passivo: gara che, giocata con il giusto piglio può essere portata a casa, e tre punti sarebbero importanti per non perdere contatto con i playoff, anche se l'obiettivo rimane una tranquilla salvezza.

Probabili formazioni Castelnuovo Belbo (4-3-3): Gorani (Ratti), Molinari, Mighetti, Borriero, Mazzeo, Baseggio, Rivata, Abdouni, Lotta, Dickson, Brusasco. All: Musso
Baldissero (4-4-2): Aliperti, Ronco, Ciraci, Terzuolo, Trunfio, Pignatiello, Borelli, Rosso, Di Bernardo, Bini, Gazzola, Pasquero. All: Aliperti E.M.

Domenica 7 dicembre in 1ª categoria

Silvanese-Quargnento fra arrivi e partenze

Silvano d'Orba. Silvanese in pieno calciomercato, con giocatori che vanno e altri che arrivano; ecco cosa ci dice mister Tafuri: «Aloe ha deciso di andare ad Ovada, poiché ultimamente non rientrava più nell'undici titolare; Andreachio invece ha deciso di approdare al Lerma Capriata; sul fronte arrivi certo quello di Ficca centrocampista classe '96 del Castellazzo, e per il resto recuperiamo Bonafè e sarà di nuovo a disposizione Lorenzo Ravera che ha risolto i suoi problemi di lavoro, cerchiamo ancora un difensore giovane e magari un centrocampista ma già come siamo diremo la nostra sino alla fine».

Sul Quargnento, avversario

di domenica: «Era partito benissimo, ora sta attraversando una serie di risultati negativi, ma noi dobbiamo vincere e continuare a salire in classifica».

Sul fronte formazione, certa l'assenza di Sorbara, visto che non ha scontato la squalifica a causa del rinvio contro il Savona.

Probabili formazioni Silvanese (4-3-1-2): Zunino, Badino, Cairello, Massone, G Gioia, Pesce (Montalbano), Krezic, Giannichedda, Scarsi, El Amraoui, Dentici. All: Tafuri
Quargnento (4-2-3-1): Bova, Cazzolla, Cresta (Perez), Cellerino, Riggio, Cella, Celon, Salajan, Bobbio, Rossi, Hamad. All: Montin.

Domenica 7 dicembre in 1ª categoria

Cassine contro Cassano e mercato sullo sfondo

Cassine. Dopo lo stop forzato di Molare, il Cassine si prepara a tornare in campo di fronte al pubblico amico. Di fronte al biancoblu del Cassano, squadra che ha come obiettivo una tranquilla salvezza.

In settimana però si è aperto il mercato, e proprio il Cassano è considerato fra le società più attive sul mercato: possibili tre ritorni eccellenti dall'Arquatese, quelli di Tinto, Daga e soprattutto del bomber Dell'Aira (anche se fonti accreditate sostengono che l'attaccante potrebbe alla fine decidere di restare ad Arquata).

Anche il Cassine sta facendo le sue mosse. In uscita ci sono Salis (che non ha ancora ufficializzato il trasferimento, ma potrebbe tornare a Gavi) e il giovane Cordara, che potrebbe trovare posto a Molare, in prestito. Sugli arrivi, il ds

Salvarezza spiega che «al momento la società sta monitorando il mercato. Possiamo permetterci di restare attenti e valutare se capitasse qualche imperdibile occasione».

Unico movimento in entrata dovrebbe essere il tesseramento del difensore Channouf, libero, che però non sarà disponibile per il Cassano, perché mancano i tempi per il nullaosta trattandosi di giocatore straniero.

Probabili formazioni Cassine (4-3-3): Gilardi, Ferraris, Dal Ponte, Di Stefano, Benatelli, Trofin, Roveta, Barbasso; Coccia, Barone, Ivaldi. All.: Lolai

Cassano (4-4-2): Fossati, Rigobello, Guaraglia, Sterpi, Ricci; Giacomelli, L. Bagnasco, A. Bagnasco, Repetto; Inzerillo, Promutico. All. - in autogestione. M.Pr

Calcio serie C femminile

L'Acqui non fa sconti il Borghetto ne becca 5



Acqui 5

Borghetto Borbera 1

Acqui Terme. Minimo sforzo massimo risultato. È un metodo che le ragazze di Maurizio Fossati hanno messo in atto nel derby con il Borghetto Borbera, sceso al "Giuliano Barisone" per giocare la sua onesta partita, a viso aperto cercando al contempo di limitare i danni.

Tattica che riesce alle ragazze di mister Paolo Bisio per una decina di minuti sino a quando, su una bella azione corale, la Lupi infila l'incolpevole portiere ospite con un preciso diagonale.

Il Borghetto reagisce allo svantaggio e si rende pericolosa con i calci da fermo che, però, non creano troppa apprensione. Alla mezz'ora le "aquilotte" raddoppiano con la Bagnasco che su assist susseguente ad una dirompente progressione della Di Stefano sfoggia il classico tap-in per il 2-0.

Il Borghetto tenta di recuperare e riesce ad accorciare le distanze con la Fasciolo che, su calcio di punizione della Fossati, sfrutta una incertezza della difesa e di testa insacca con un preciso diagonale. Punta sull'orgoglio le acquesi chiudono il match ancor prima del riposo. È una incontenibile

Lupi a segnare il gol del 3 a 1. Nella ripresa partita scontata, con le bianche padrone del campo, in gol ancora con la Lupi ed allo scadere con la Cadar.

Sul fronte borberino coach Bisio riconosce la superiorità dell'Acqui: «Abbiamo giocato contro una squadra di altra categoria. Le nostre ragazze si sono impegnate ed hanno messo cuore, ma a volte il divario, abbiamo fatto il massimo». Soddisfatto Maurizio Fossati che si gode il primato in solitaria con numeri da record ed si appresta a fare passerella con le sue ragazze sui siti web ed i giornali specializzati di tutto il Piemonte.

Con questa partita l'Acqui chiude il girone di andata primo in classifica, imbattuto, e campione d'inverno con dieci punti di vantaggio, una gara in più, sul Romagnolo calcio.

Formazione e pagelle Acqui: Ottonello sv (Bruzzese sv), Cadar 6,5, Rossi 6, Costa 6, Lardo 6,5, Mensi 6,5, Lupi 8, Di Stefano 7, Ravera 5 (Cazzolla 6), Bagnasco 6,5 (Borelli 6), Caastellan 6,5.

Prossimo turno. L'Acqui osserva un turno di riposo. Tornerà in campo domenica 14 dicembre, al Giuliano Barisone, contro il Cit Turin.

Domenica 7 dicembre la Campese

Si riparte col Certosa

Campo Ligure. Prima di parlare della prossima sfida col Certosa, vale la pena ricordare quanto accaduto domenica, quando a Campo Ligure si sarebbe dovuta giocare la sfida fra Campese e Via dell'Acciaio. La squadra corniglianese si era recata regolarmente a Campo Ligure ma una volta giunta al piazzale del campo sportivo si è trovata di fronte ai cancelli chiusi. Il sindaco Andrea Pastorino aveva infatti deciso, con un'ordinanza emessa nella tarda mattinata del sabato, di chiudere l'impianto per via dell'emanazione sul territorio dell'allerta-2 meteo, e la possibilità di un rischio di frana dal pendio retrostante il campo. Qualche problema di comunicazione

però aveva impedito di avvisare gli avversari che, a quanto ci risulta, non l'hanno presa bene. La Campese ora ci prova a tornare in campo con il Certosa, formazione settima in classifica, che ha in Carrubba l'uomo migliore, in Cannizzaro l'ex di turno, ed è reduce dal 2-2 col Bogliasco.

Probabili formazioni Campese (3-5-2): D. Esposito; Caviglia, P. Pastorino, Marchelli; Codreanu, Ravera, D. Marchelli, Oliveri, Merlo; Solidoro, M. Pastorino (Bona). All.: A. Esposito.

Certosa (4-3-3): Vinciguerra, Cannella, Obretti, Ratto, Cannizzaro; Barisone, Magnani, Guida; Grea, Russo, Carrubba. All.: Carletti.

Calcio 1ª categoria

Ovada sfortunata. Il danno e la beffa



Villaromagnano-Ovada sosp.

(Al 45° sul risultato di 0-2)

Villaromagnano. Danno e beffa per l'Ovada nella trasferta di Villaromagnano. Cominciamo col dire che le condizioni del campo non erano idonee neppure a cominciare la gara, ma l'arbitro, signor Oneglio di Pinerolo, decideva comunque di provarci. Nonostante il terreno pesante e con alcune zone impraticabili (presso le bandierine e sotto le due porte) la gara è vibrante, e l'Ovada veramente in palla, con Carnovale molto ispirato. Primo pericolo al 6° di Bordone con una punizione dal vertice sinistro, ma poi l'Ovada cresce con il tandem Ferraro Carnovale che duetta a meraviglia e un ottimo Geretto supportato a dovere da Oliveri e Giacalone, mentre i difensori liberano con lunghi lanci non potendo giocare palla a terra. Al 20° iniziano però le dolenti

note: espulso il portiere Di Poce per un intervento a piedi uniti su Giannelli; entra Danielli. Che però al 33° si infortuna, vittima di uno stiramento nel calciare il pallone: in porta si sistema Gonzales. L'Ovada cresce ancora e al 38° su una rimessa laterale di Carosio e palla in area, c'è una deviazione di Carnovale con sfera che giunge a Ferraro che non perdona. Al 45° il direttore di gara giudica da rigore l'intervento del portiere Ballotta su Carnovale: espulsione del portiere e dal dischetto il bomber raddoppia. Tutti negli spogliatoi, ma al rientro in campo l'arbitro decide di non riprendere il gioco tra le ira, giuste, degli ovadesi, perché a questo punto la gara era da portare a termine.

Formazione Ovada: Di Poce, Carosio, Tedesco, Donà, Oddone, Panariello, Geretto, Oliveri, Carnovale Ferraro, Giacalone. All.: Mura

Sabato 6 dicembre

Ovada-Pro Molare derby delle incertezze

Ovada. Si gioca in anticipo, sabato 6 dicembre alle 16, il derby ovadese fra Ovada e Pro Molare. Potremmo chiamarlo il derby delle incertezze, perché entrambe le squadre, tra assenze, partenze e arrivi legati al mercato, sono al momento in fase di work in progress: difficilissimo individuare le formazioni.

L'Ovada ha il problema del portiere: Di Poce, espulso a Villaromagnano, sarà squalificato, e Danielli è stirato: occorre cercare un estremo difensore, con una certa urgenza, perché al momento non è chiaro chi possa prendere posto fra i pali. Le soluzioni sono due: la promozione del giovane Pesce in prima squadra, che però potrebbe essere troppo avventata per un derby, e il tesseramento di un altro estremo difensore, con le caratteristiche adatte alla categoria. Poiché però Di Poce dovrebbe tornare presto a disposizione, trovare un giocatore disposto a scendere in campo per una o due gare e poi tornare nei ranghi è complicato. A chi scrive risultano contatti con l'estremo Arata, attualmente impegnato negli Amatori, che però avrebbe declinato, e allora vale la pena prestare attenzione alle indiscrezioni

che parlano di un impiego fra i pali per Federico Salmetti, classe 1993, che risulterebbe anche già tesserato coi biancostellati. Per il resto, ancora squalificato anche Fornaro, che non ha ancora scontato lo stop, in campo potrebbe esserci sin dall'inizio il centrocampista De Vecchi, appena tesserato dal Tortona Villalvernia, e forse anche Aloe, appena prelevato dalla Silvanese.

Nella Pro Molare, addii eccellenti in settimana: lasciano Minetti (al Masone) e Facchino (alla Castellatense); in arrivo ci sono Cordara, in prestito dal Cassine, e Lanza, di ritorno dalla Juniores dell'Acqui: due innesti che daranno sostanza alla difesa. Si lavora a un centrocampista, e l'ipotesi di un ingaggio per Debernardi del Ponti potrebbe anche rivelarsi corretta.

Probabili formazioni Ovada (4-3-3): Salmetti; Carosio, Donà, Oddone, Tedesco; Oliveri, De Vecchi, Ferraro; Giacalone, Carnovale, Geretto (Aloe). All.: Mura

Pro Molare (4-3-3): Russo, Cordara (Panzu), Sciutto, Repetto (Lanza), Parodi; Siri, Ouhenna, Barbasso; Marek, Gotta, Bisio (Scontrino). All.: Albertell.

Domenica 7 dicembre in 1ª categoria Liguria

Altarese 'a singhiozzo' riceve la San Stevese

Altare. Dopo il rinvio a scopo precauzionale, visto l'allerta meteo, della gara interna contro il Bordighera, l'Altarese si appresta ad affrontare, sempre tra le mura amiche la formazione della San Stevese, che naviga nei quartieri pericolanti della classifica con 8 punti all'attivo, frutto di 2 vittorie, 2 pareggi e 5 sconfitte, con una difesa ballerina (25 reti incassate) e un attacco comunque fruttuoso (20 gol realizzati).

L'Altarese di mister Frumento può contare su tutto l'organico a disposizione e cercherà la posta piena per agganciare quel primo posto che è lì, appena avanti, cercando di inne-

stare le marce alte per un campionato finora vissuto 'a singhiozzo' dai giallorossi e dove regna l'equilibrio: l'undici di Frumento vuole e può cercare di far sua la vittoria finale, grazie anche all'uomo in più, il puntero Quintavalle, elemento fuori categoria.

Probabili formazioni Altarese (4-4-2): Ghizzardi, Davanzante, Grasso, Cagnone, Lilaj, Scarone, Rovere, Polito, Di Rocca, Quintavalle, Valvassura. All: Frumento.

San Stevese (4-3-3): Brolin, Arrigo, Giustacchini; Oliveira, Catroppa, Surace; Gorlero, Minervini, Lupico; Garino, Miatto. All.: Matarazzo.

Domenica 7 dicembre

Santostefanese-Cbs sfida fra squadre in frenata

Santo Stefano Belbo. Avrebbe potuto essere la gara di cartello dell'ultima giornata di andata della Promozione, una gara che valeva... invece nelle ultime settimane, i troppi pareggi e i susseguenti punti persi contro squadre che lottano per salvarsi hanno fatto perdere terreno alla Santostefanese e tolto un po' di smalto all'incontro contro la Cbs del mister astigiano Ballario, scivolata due volte nelle ultime due giornate contro Cit Turin e San Domenico Savio Rocchetta.

Sul fronte formazioni, locali che ritrovano Garazzino, A. Marchisio e Nosenzo; da valutare la situazione di Lomanno, non utilizzato causa infortunio nella gara contro il Mirafiori; sul fronte torinese pesanti assenze che hanno il cognome della punta Caria e del centrocampista Viggiano; per il resto

certi i rientri di Porcelli, Rossino e Cerruti.

Radiomercato sussurra che la Santostefanese abbia nel mirino una punta centrale: il sogno, che rimarrà tale, è Greco Ferlisi del Venaria. Si cerca anche un terzino basso giovane il cui nome è top secret anche se il direttore sportivo Roncon smentisce tutto: «Andiamo avanti così e cerchiamo di metterci alle spalle questo momento cupo».

Probabili formazioni Santostefanese (4-3-3): Gallo, A. Marchisio, Garazzino, Rizzo, Zilio (Balestrieri), Nosenzo, Carozzo (Ivaldi), Meda, Morrone, F. Marchisio, Maghzenani. All: Amandola

Cbs Torino (4-3-3): Fornaro, Scivoli, Montagna, Rattalino, Rossino, Tozza, Canavese, Porcelli, Di Matteo, Fatigati, Cerruti. All: Ballario. **E.M.**

Sabato 6 dicembre

Rossiglione riceve il forte Bargagli

Rossiglione. Sfida difficile improba attende la Rossiglione, che tra le mura amiche riceve la visita del Bargagli. La formazione ospite è stata costruita per il salto di categoria e sino ad ora ha vinto 5 gare e pareggiato altre 5 senza aver mai conosciuto la sconfitta, e si trova al terzo posto in classifica.

Sul fronte locale c'è voglia di riscatto e di fare una grande gara dopo l'abulica incolore prestazione, culminata con la

sconfitta contro una diretta concorrente salvezza quale il Burlando: pertanto, mister Giannotti dovrà caricare i suoi a mille per cercare di uscire da tale improbo match con un risultato positivo. Si attendono nel frattempo novità dal mercato.

Probabile formazione Rossiglione: Bruzzone, Siri, Bellotti, Cavallera, Sciutto, Pisicoli, De Meglio, Patrone, Galletti, C.Macciò, Salvi. All: Giannotti.

Calcio 3ª categoria

Il derby astigiano va alla Calamandranese

Girone AL/AT Calamandranese 5
Nuova Incisa 2

Sette gol e tanto divertimento nel derby, con la Calamandranese che rimonta il doppio vantaggio ospite e va a vincere. Al 3° subito un palo di Massimelli, ma sul capovolgimento di fronte passa L'Incisa, con conclusione a giro sotto l'incrocio di G. De Luigi: neanche il tempo di riorganizzarsi e i gol diventano due, con la rete di Odello in mischia.

La reazione locale porta all'1-2 di testa di Spertino su azione d'angolo al 20° e al pari di Grassi con pennellata su punizione che vale il 2-2. Il controsorpasso avviene alla mezzora con Spertino ancora di testa, quindi al 35° la Calamandranese cala il poker con Massimelli: tiro da fuori area ed è 4-2. Nella ripresa, sagra delle occasioni sprecate per i "Bingo boys", fino al 5-2 finale di Oddino con tiro a giro sul secondo palo all'85°.

Formazioni e pagelle Calamandranese: Brondolo 6,5, S. Bincoletto 7 (55° Barison 6,5), Cusmano 7, Palumbo 6,5, Seriani 6,5, Solito 6,5, Massimelli 6,5, Grassi 7 (78° Oddino 7), Spertino 7 (60° Morando 6,5), Smeraldo 7 (70° Fiorio 6,5), A.Bincoletto 6,5 (55° Mazzapica 6,5). All: R.Bincoletto.
Nuova Incisa: Mombelli 6, B.Jordanov 5 (55° Marchisio 5,5), Delprino 5, Boggero 5,5, Maruccia 5,5, Abdul 5 (46° Ra-

vina 5,5), Tibaldi 6, Odello 6 (65° Gallo 5,5), G.De Luigi 6,5, R.De Luigi 6 (75° Iguera sv), S.Jordanov 5 (85° Russo sv). All.: Sandri. ***

Girone AL Castelletese 2
Soms Valmadonna 0

Su un campo intriso d'acqua e ai limiti della praticabilità, la Castelletese ottiene tre punti preziosi al termine di una prestazioneagliarda.

Primo tempo avaro di emozioni, ma la Castelletese è brava a chiudere ogni varco al tridente della Soms e a controbattere con alcune manovre ficcanti. Nella ripresa il risultato si sblocca al 64° con uno spunto di Pelizzari che trova lo spiraglio per il cross e mette sulla testa di Sciutto la palla buona dell'1-0. Lo stesso Pelizzari chiude i conti al 78° con un grande spunto personale: protegge palla da terra, si coordina e quindi calcia con forza alle spalle di Papale.

Formazione e pagelle Castelletese: Tagliafico 6,5; Scapolan 6,5, Valente 6,5, Scorrano 7, Maccario 7, Vandoni 6,5, Bruno 6,5, Sciutto 7, Sorbino 6,5, Pelizzari 7,5 (89° E.Repetto sv), Castagna 6,5 (70° Cigna 6,5). All.: Ajor. ***

Girone Liguria
Attività interamente sospesa in Liguria a causa del maltempo: rinviate le gare di Sassello e Olimpia Carcarese.

Domenica 7 dicembre in 3ª categoria

Olimpia a Sanremo. Castelletese a Novi

Dopo il maltempo che ha caratterizzato l'intero fine settimana, fermando anche l'attività della Terza Categoria Ligure, si spera in una maggiore regolarità per il prossimo fine settimana.

Partiamo proprio dalla Liguria per illustrare il programma del weekend: domenica 7 dicembre. Il Sassello giocherà in trasferta contro i biancorossi del Murialdo. Trasferta lunga per l'Olimpia Carcarese che andrà a Sanremo, sul sintetico di campo Pian di Poma contro la Virtus Sanremo. La Rocchetta di Rocchetta di Cairo ospita il Val Lerone. In Piemonte, nel girone astigiano si recupera la giornata saltata lo scorso 23 novembre: la Calamandranese riceve pertanto l'Union Ruchè, mentre l'Incisa prova a cogliere un risultato positivo sul campo del San Paolo Solbrito. Nel girone alessandrino, la Castelletese, che dovrebbe avere nelle sue fila il rinforzo novembrino Facchino, cerca gloria sul campo della Tiger Novi. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria

LermaCapriata e Ponti conquistano i derby

Girone O Bergamasco 0
Nicese 0

Bergamasco e Nicese si dividono la posta: un punto a testa che riporta un sorriso nei locali, battuti 2-1 dal Felizzano nel recupero infrasettimanale e fa comodo ai ragazzi di Calcano che sperano ancora nei playoff.

Avvio di gara tutto di marca Nicese, in campo con una inusuale divisa celeste; in avvio ci prova Cantarella che però non centra la porta; al 19° Velkov serve Dogliotti che salta Buoncristiani ma trova l'estremo di casa pronto all'uscita bassa, poi esce il Bergamasco che con Braggio chiama alla gran risposta Ferretti. Ancora il portiere salva di piede una staffilata di Sorice e nel finale Cerruti da dentro l'area manda alle stelle. Ripresa: al 47° Cerruti da pochi passi getta alle ortiche il vantaggio, ma la Nicese risponde con rovesciata di Dogliotti fuori di pochissimo. Al 55° occasionissima: punizione di Lovisolo, inzuccata di Quarati e strepitoso colpo di reni di Ferretti che toglie palla da sotto l'incrocio

Hanno detto. Benvenuti (presidente Bergamasco): «Non attraversiamo un buon periodo, ma siamo comunque in zona playoff».

Novarino (presidente Nicese): «Non riusciamo ad esser cinici sotto porta; nella ripresa siamo calati».

Formazioni e pagelle Bergamasco: Gandini 6,5, Cela 5,5, Ciccarello 5,5 (34° Marongiu 5,5), Buoncristiani 6, Bonagurio 6, D Lovisolo 6, Sorice 6, Braggio 6,5, L.Quarati 6,5, Zanutto 5,5, Cerutti 5 (58° Furegato 5,5). All: Caviglia

Nicese: Ferretti 7,5, Monasteri 5,5, Fogliati 6,5, Roccazzella 6 (75° Colelli s.v), Amandola 5,5, Sirb 6, Velkov 5,5 (84° Rizzolo sv), Sosso 6 (67° Gallo 6), Cantarella 5,5, Dogliotti 6. All: Calcagno. ***

Ponti 2
Bistagno 0

Il Ponti vince il derby dell'Acquese, con un franco 2-0 sul Bistagno. Partita dal copione piuttosto chiaro sin dall'inizio. Il Bistagno, privo di diversi titolari (Bongiorno, Serio, Greucci) fatica a tenere il passo dei rosso-oro, che contengono bene le offensive dei ragazzi di Caligaris. Il primo tempo si conclude comunque sullo 0-0 anche se una punizione di Lovisolo viene respinta dalla traversa.

La ripresa si apre col gol dell'1-0, messo a segno su rigore al 47° da Lovisolo: il fallo è di Barberis su De Rosa, ormai a tu per tu con Dotta. Dal dischetto Lovisolo segna una prima volta, l'arbitro fa ripetere e il centrocampista con freddezza concede il bis.

Al 70° il raddoppio con una discesa sulla destra e cross radente messo dentro di piatto da Castorina.

Il Bistagno prova a riorganizzarsi, ma ancora Castorina in contropiede colpisce un palo. Da segnalare un'espulsione per parte: Barberis nel Bistagno e De Rosa nel Ponti.

Hanno detto. Caligaris (Bistagno): «Paghiamo peccati di gioventù, ora cerchiamo rinforzi sul mercato». Già certo il ritorno di Fundoni. Possibili altri innesti.

Mondo (Ponti): «Buona partita, abbiamo limitato al minimo gli avversari e rischiamo pochissimo».

Formazioni e pagelle Ponti: Nico. Dotta 6,5; Borgatta 6,5, Cirio 6 (63° Bosio 6); Conta 6,5 (76° Vola 6), Faraci 7, Ronello 7, Bosetti 6,5, Lovisolo 6,5, Castorina 7 (85° Sardella sv), De Rosa 6,5, Minetti 6,5. All.: Mondo

Bistagno: Nich. Dotta 6,5, Piovano 5,5, Viotti 6 (60° Basso 6); Palazzi 6, Barberis 4, Astesiano 6,5; Alberti 5,5 (58° Ivaldi 6), Gallizzi 6 (58° Garrone 6), Malvicino 5,5; Foglio 6, K. Dotta 5,5. All.: Caligaris

Casalcermeli 0
Sexadium 0

Finisce senza reti l'anticipo del venerdì fra Casalcermeli e Sexadium, ma per i ragazzi di Moiso si tratta di una esibizione confortante, forse la miglior prestazione stagionale.

Per la prima mezzora gioca solo il Sexadium, che costruisce diverse occasioni per segnare, la migliore delle quali al 18° con Ruffato, che si presenta a tu per tu con il portiere Cermelli, bravo a restare in piedi fino all'ultimo e parare.

Dopo la mezz'ora il Casalcermeli sale un po' di tono, ma il Sexadium mantiene il controllo della gara fino alla fine, e sfiora ancora il gol all'86° quando una punizione di Berretta coglie la traversa.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 7, Bonaldo 7, Ferraris 7; Calligaris 7, Boidi 7, Ottria 6,5; Berretta 7, Ruffato 6,5 (65° Aime 6), Foglio 6,5; Pace 6,5 (75° Griffi 6), Mobilia 6,5 (70° Avella 6). All.: Moiso. ***

Girone P LermaCapriata 1
Mornese 0

Su un campo ai limiti della praticabilità, LermaCapriata e Mornese danno vita a un derby combattuto e avvincente.

La vittoria premia la squadra col maggior tasso tecnico, ma il Mornese può comunque mettere sulla bilancia una provaagliarda e positiva.

Primo tiro in porta per il Lerma, che con Magri al 7° timbra la traversa e quindi al 15° con una staffilata di Pini coglie anche il palo sinistro. Al terzo tentativo, al 21°, il gol partita con una punizione di Magri che trova la deviazione di Zunino e batte Soldi.

Il Mornese non demorde, e reclama due volte il rigore per falli su Barletto e Malvasi.

Nella ripresa, maggiore equilibrio, col Lerma che sfiora il 2-0 con un tiro di Pini, ben respinto da Soldi, e il Mornese che preme, arrivando anche vicino al pari, colpendo il palo con Parodi su azione d'angolo.

Formazioni e pagelle LermaCapriata: Bobbio 6; Cazzulo 6,5, Sciutto 6, Ferrari 6,5, Marchelli 6; Zunino 6,5, A. Pini 6,5, V. Pini 6,5, Magri 6, D'Agostino 6 (60° Amellal 6,5); Arsenie 6 (85° F. Scatillazzo sv). All.: Andorno

Mornese: Soldi 6,5, F. Mazzarelo 6,5, Tosti 6,5, Pestarino 6,5, Malvasi 6,5, A. Mazzarelo 6,5, Priano 6 (46° Parodi 6), Campi 6,5, S.Mazzarelo 6 (80° Giordano 6) Barletto 6 (70° Albertelli 6) Cavo 6. All.: Boffito. ***

Girone L Sommarivese
Cortemilia riv.

Il maltempo e la pioggia battente provocano il rinvio di tutte le partite in calendario nel girone L. Salta anche il match del Cortemilia. **M.Pr-E.M.**

Domenica 7 dicembre in 2ª categoria

Il Ponti a Felizzano in attesa degli eventi

Girone O Felizzano-Ponti

La partita più importante nel momento più delicato. Per il Ponti la trasferta sul campo della capolista Felizzano assume caratteristiche davvero particolari. I rosso-oro, che hanno problemi di coesione societaria (novità sono attese nelle prossime ore, ma il presidente Mario Pirrone tiene aperte le porte a ogni soluzione), sono in mezzo al guado anche sul mercato. Debernardi ha lasciato la squadra, De Rosa e Stefano Pirrone potrebbero fare altrettanto (e comunque non giocherà a Felizzano per squalifica), e comunemente la sessione invernale porterà sicuramente un buon numero di novità. In queste condizioni fare risultato sarebbe un'impresa.

Probabile formazione Ponti: N. Dotta, Borgatta, Cirio, Conta, Faraci, Ronello, Bosetti 6,5; Berretta 7, Ruffato 6,5 (65° Aime 6), Foglio 6,5; Pace 6,5 (75° Griffi 6), Mobilia 6,5 (70° Avella 6). All.: Moiso. ***

Calliano-Bergamasco

Il Bergamasco si appresta ad affrontare l'impegnativa trasferta di Calliano senza gli squalificati L. Quarati e Bonagurio, ma con il rientro di Petrone e con il presidente Benvenuti operativo sul mercato, sulle tracce di Gordon Gomez, centrocampista classe '94 sino ad ora al San Domenico Rocchetta. Già certo invece l'innesto del difensore centrale Genzano e trattative aperte per quanto concerne il centrocampista del Ponti, Conta e la punta del Castelnovo Belbo, El Harch

Probabile formazione Bergamasco (3-5-2): Gandini, Cela, Petrone Ciccarello, Buoncristiani, D. Lovisolo, Sorice, Braggio, Cerutti, Zanutto, Manca. All: Caviglia. ***

Nicese-Cerro Praia

La Nicese va in cerca di una vittoria e della continuità, nella gara interna che la oppone al Cerro Praia; entrambe le squadre sono a quota 13 in classifica, metà graduatoria.

Patron Novarino al riguardo sostiene: «Cerchiamo di vincere l'ultima gara d'andata e di risalire la china puntando ad arrivare ai playoff: bisogna però essere più freddi sotto la porta avversaria, nel reparto arretrato ci servono innesti ma è difficile anche prendere qualcuno, visto che non siamo in zona playoff. Comunque, ci proviamo sino alla fine».

Certo il rientro di Caligaris, probabile quello di Rascanu, da valutare Bertonasco, Barida e Merlino. Sul fronte ospite occhio a Mosca e Giarrizzo

Probabile formazione Nicese: Ferretti, Paschina, Caligaris, Fogliatti, Roccazzella, Amandola, Velkov, Sirb, Sosso, Dogliotti (Rascanu), Cantarella. All: Calcagno. ***

Sexadium-Monferrato

Partita delicata per il Sexadium, che sulla carta, contro un Monferrato in disarmo, ha a di-

sposizione l'occasione buona per centrare tre punti pesanti ai fini della classifica. Il dirigente Maurizio Betto però mette le mani avanti: «Finora con le 'piccole' abbiamo sempre stentato molto. Speriamo di invertire la rotta». Al netto del mercato (la società potrebbe essere interessata all'acquisto di una punta, ma l'arrivo di Pergola per ora viene smentito) in campo potrebbero andare gli stessi undici dello 0-0 col Casalcermeli.

Probabile formazione Sexadium: Gallisai, Bonaldo, Boidi, Ferraris, Calligaris, Ottria, Ruffato, Berretta, Mobilia (Avelia); Pace, Foglio. All.: Moiso. ***

Il Bistagno osserva un turno di riposo. ***

Girone P Mornese-Audax Orione

Il Mornese riceve l'Audax Orione, sperando di cogliere finalmente la sua prima vittoria in categoria. I toronesi hanno nell'attacco il loro reparto migliore, grazie alla presenza di elementi come Bettonte, Cassano e Rateni. Il faro della squadra però è l'esperto Nagliato. Di tanto in tanto si vede ancora in campo anche il veteranzissimo Colondri.

Probabile formazione Mornese: Soldi; F. Mazzarelo, Tosti, Pestarino, Malvasi, A. Mazzarelo, Priano, Campi, S. Mazzarelo, Baretto, Cavo. All.: Boffito. ***

Valmilana-LermaCapriata

Il big match di giornata si gioca sul campo della Valmilana, dove il LermaCapriata cerca di conquistare un successo per rilanciare la sua candidatura alle prime posizioni e anche per smentire il pessimismo del dirigente Ravera, che più volte ha dichiarato di ritenere i valenzani superiori alla sua squadra.

Il Valmilana ha in effetti diversi elementi di categoria superiore, come Fontana, Forsinetti, Pavese e Orsini, mentre il tecnico Barile è un astuto conoscitore della categoria. Partita estremamente complicata.

Probabile formazione LermaCapriata: Bobbio, Cazzulo, Sciutto; Ferrari, Marchelli, Zunino; A. Pini, V. Pini, Magri; D'Agostino, Arsenie. All.: Andorno. ***

Girone L Cortemilia-Pro Sommariva

Dopo il riposo forzato dovuto alla pioggia che ha bloccato l'intero programma del girone L, il Cortemilia di mister Ferrero si appresta ad affrontare il match interno contro il Pro Sommariva, affamato di punti, visto che si trova a navigare appena sopra la zona a rischio. Sul fronte formazione il Cortemilia non dovrebbe avere defezioni; mister Ferrero afferma: «Cerchiamo una vittoria per rilanciarci in classifica».

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Degiorgis, Vinotto, Ferrino, Molinari, Bertone, Merolla, A. Scavino, Maggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero.

Rugby

Acqui, pesante sconfitta in casa del Cus Genova

Cus Genova 36
Acqui Rugby 0

Genova. In una giornata fredda e piovosa i termali fanno visita al Cus Genova squadra di grandi tradizioni. Un impegno difficile: già si sapeva, ma ci si aspettava dagli acquisi una prestazione all'altezza. La partita inizia interpretata sotto tono e con troppo nervosismo dai termali, i quali si lasciano condizionare anche da una direzione arbitrale che tende a spezzare il gioco favorendo così gli avversari. Il primo tempo è caratterizzato da due calci di punizione ben trasformati e due mete realizzate dal CUS. Gli avanti acquisi, pur dominando in mischia ordinata, non riescono ad avanzare col consueto gioco a largo, negli ultimi tempi veloce e penetrante, oggi poco incisivo. Nel secondo tempo la fisio-



mia del gioco non cambia anche se i termali sono più presenti sui punti di incontro, ma la trasmissione della palla nel gioco a largo resta inefficace. Così il Cus prosegue nella ge-

stione della partita ordinato in difesa e favorendo le percussioni degli avanti sulla apertura veloce del gioco, realizzando altre tre mete trasformate e un calcio di punizione.

Acqui spento e nervoso, non all'altezza di quanto potevano esprimere parecchi atleti; sottotono soprattutto i veterani, da cui ci si aspettava ben altra prestazione. Buone note invece per i giovani ai quali il coach Trincherò sta dando molto spazio per la costruzione futura della squadra, in particolare si è distinto Edoardo Neri all'esordio in prima squadra.

Acqui Rugby: Fossa (Stoppino), Zaccone (Botta), Martinati, Furini (Baroni), Minacapelli, Zuccalà, (Barone) Uneval, Gallelli, Chiavetta, Gubellini, (Magra) Limone, Imperiale (Neri), Cusmano, Ivaldi (Ricci).

Calcio giovanile Ovada

BOYS CALCIO
Boys Calcio 11
Orti 0

Inizia con un successo l'avventura del nuovo tecnico dei Boys Calcio Marco Bisio chiamato in settimana in sostituzione del dimissionario Carlo Massa alla guida dei 2001, gli ovadesi vincono sugli Orti per 11-0.

Non c'è praticamente partita con i Boys in vantaggio per 4-0 già alla fine della prima frazione con doppietta di Baiocco all'8° e al 12°, quindi Bosis ed autogol di Patria. Nella ripresa vantaggio aumentato dalle realizzazioni di Beshiri, ancora Baiocco, poi l'autore di Adrizzi e le altre realizzazioni di Bottero (doppietta), Cavanna e Ventura.

Formazione: Fiorenza, Pasqua (8° st Cazzulo), Beshiri (4° st Ferrari), Leto (10° st Bottero), Lo Giudice, Ventura, Corda, Pappalardo (8° st Di Cristo), Baiocco (10° st Pal), Bosis (10° st Porcu), Caneva (4° st Cavanna).

GIOVANISSIMI
Ovada 13
Europa Bevingros 0

I Giovanissimi di Mauro Scialto superano l'Europa Bevingros 13-0. Su un campo impraticabile una dimostrazione di concentrazione e spirito combattivo, nonostante l'avversario non blasonato. Tripletta per Merchan, doppiette per Cavaliere e Vercellino; un gol per Lavarone, Gaggino, Sopuch, Molinari, Rosa, Perassolo.

Sabato 6 dicembre trasferta

a Cabanette di Alessandria con la Virtus Junior Calcio.

Formazione: P. Di Gregorio (Pronesti), Alzapiedi (Sopuch), Cicero (Costantino), Cavaliere (Molinari), Perassolo, Bianchi (Rosa), Lavarone, Ciliberto, Gaggino (Vercellino), Valle, M. Di Gregorio, Merchan.

ALLIEVI
Ovada 3
Gaviese 1

Gli Allievi di Mario Colla, su di un campo al limite della praticabilità, sfoderano la miglior prestazione da quando il mister siede sulla panchina ovadese, regolando la Gaviese per 3-1.

Fin dalle prime battute l'Ovada fa girare bene la palla e al 20° Coletti su punizione porta in vantaggio la squadra; al 28° raddoppia Potomeanu su imbeccata di Coletti. Al 42° accorcia le distanze la Gaviese, ma nella ripresa la squadra della Val Lemme non riesce ad essere pericolosa e Potomeanu sigla il 3-1.

«Buona prestazione sotto il profilo caratteriale e tecnico - commenta Mister Colla - Sabato 6 trasferta a Cabella contro il Valli Scivria e Borbera».

Mentre si è aperto il mercato col passaggio di Trevisan alla Novese, un saluto e un buon lavoro al nuovo dirigente Claudio Fracchetta e un grazie al dimissionario Ivo Ferrando.

Formazione: Puppo, Villa, L. Benzi, Trevisan, Zanella, Russo, Isola, Borgatta, Potomeanu, Coletti, Fracchetta. A disp. Bertania, N. Benzi, Nabil, Giacobbe, Lerma, Peruzzo.

Calcio juniores

Juniores provinciale

Ovada 1
Monferrato 1

La Juniores provinciale dopo aver fermato la capolista Villarmagnano, blocca sull'1-1 anche il Monferrato secondo in classifica.

Gara giocata bene e dominata dagli ovadesi di Emiliano Repetto che solo nel finale subiscono il pari. Al 17° un'azione di Mongiardini termina fuori di poco.

Al 42° Tine Silva vedendo il portiere avversario fuori dai pali, calcia da 40 metri, ma l'estremo difensore con un colpo di reni allontana.

Nella ripresa al 61° il vantaggio di Rossi su punizione di Bono; al 32° Palpon chiama in causa il numero uno, mentre al 33° è salvata sulla linea una conclusione di Mongiardini; al 37° il pari, nato da una dubbia punizione dalla tre quarti.

Sabato 6 dicembre alle 15 al Moccagatta sfida al San Giuliano Nuovo.

Formazione Ovada: Danielli, M. Subbrero, P. Subbrero, Porata, Pesce, Vignolo, Bono, Mongiardini, Rossi (87° Bagliani), Tine Silva (67° Del Santo). A disp. Zunino, Chindris, Carlini.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2004 bianchi
Voluntas Nizza 1
Virtus Canelli 1

Risultati parziali: primo tempo: 0 - 0, secondo tempo: 0 - 1 (autogol), terzo tempo: 1 - 0,

quarto tempo: 0 - 0.
Formazione Virtus Canelli: Amerio, Bodrito, Cali, Chini, Chirriotti, Contrafatto, Culasso, Depetrini, Falletta, A. Pergola, M. Pergola, Poglio. All.: Cillis

Bocce

Trofeo Policoop al via l'8ª edizione

Ovada. In un bocciodromo rinnovato dopo i lavori al controsoffitto, ha preso avvio nella serata di lunedì presso la "Santino Marchelli" di Corso Libertà, l'8° Trofeo Policoop, torneo notturno a quadrette a due gironi con un raggruppamento composto da un giocatore di B, due di C e uno di D oppure quattro di C e il secondo raggruppamento con due giocatori di C e di D.

Si gioca a partire dalle ore 21 nelle serate di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì e per il 4 sono già in programma gli spareggi tra le vincenti e le perdenti delle prime due serate.

Questi i primi accoppiamenti.

Per il girone alto: Valbormida Cantine Fontanile - Soms Costa Oreficeria Siboni; Familiare - Boccia Acqui; Albese - Familiare Ass. Goggi; Valbormida - Marchelli Il Borgo. Per il girone basso: Soms Costa - Negrini; Soms Belforte di Lanzavecchia - Carozzeria De Filippi; Saoms Belforte di Caneva - Marchelli; Capriatese - Toso Arenzano.

Alla quadretta vincitrice è previsto un rimborso di 900 euro più il trofeo Policoop; al secondo 900 euro e trofeo; al 3° e 4° 460 euro e dal 5° all'8°, 280 euro di rimborso spese.

Ardita Juventus - Red Basket Ovada

Ovada. Sabato 6 dicembre, per l'11ª giornata del campionato di basket di serie C regionale ligure, trasferta per la Red Basket Ovada a Genova, nella palestra scolastica di via Allende, per l'incontro con la SS. Ardita Juventus. Inizio partita alle ore 20.

Tennistavolo

Policoop perfetta in C1, C2 e D2



Costa d'Ovada. Si è disputata, nell'ultimo fine settimana, la quinta giornata dei campionati a squadre regionali e nazionali. La SAOMS ne esce con un ottimo bottino di tre vittorie ed una sconfitta.

Impresa in serie C1 nazionale dove la Policoop riesce ad avere la meglio della più diretta concorrente per il dominio del girone G della competizione e cioè l'Athletic Club Genova forte della presenza del fuoriclasse rumeno Mirea. Il trio costese composto da Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo, pur essendo costretto a lasciare il passo al forte giocatore avversario, ha saputo imporsi con un soffertissimo e tiratissimo 5 a 4. Ottima la prova di Bianco che ha la meglio di Facci e Sanfilippo consentendo alla squadra di portarsi sul 4-4.

Un po' più in ombra Zanchetta che cede a Sanfilippo oltre che a Mirea ma che supera in quattro set Facci. Bene anche Millo che, dopo aver battuto Facci in apertura, chiude i conti nella partita decisiva con un perentorio 3 a 0 a Sanfilippo. La squadra si proietta con questa vittoria in testa alla classifica in coabitazione proprio con l'Athletic e con il Villaggio Sport in attesa del recupero contro il T.T. Bordighera che potrebbe portare la squadra in prima posizione in solitaria.

Bene anche la Policoop "B" in C2 in trasferta a Torino contro il Sispot. La formazione costese deve soffrire per superare l'esperta squadra del capoluogo, ma alla fine la spunta per 5 a 3. Il risultato finale è frutto della bella e convincente tripletta di Daniele Marocchi che ha la meglio di Traina, Baroetto e Pozzato senza neanche concedere

un set e della doppietta di Ivo Rispoli siglata su Baroetto e Traina. Buona prestazione ma nessuna vittoria per Enrico Caneva che comunque va molto vicino al quinto set contro l'ostico Traina. La Policoop "B" con questa vittoria resta in scia alle prime della classe a punteggio pieno in attesa del recupero contro la Carmagnolese che si terrà sabato 6 dicembre a Tagliolo M.to.

L'unica sconfitta per la SAOMS arriva dalla Nuova GT "A" che in D1 incappa in una giornata non brillantissima e cede per 5 a 2 nel derby con il San Salvatore. Unici punti per Fabio Babboni (su Ferraioli e Piccinini) sempre più trascinate della squadra, opaca prestazione per Ivo Puppo in ripresa dall'infortunio che lo aveva fermato nel finale della passata stagione e per Enrico Lombardo che non riesce a impensierire gli ostici avversari. La squadra resta comunque in una comoda posizione di metà classifica e ancora pienamente in tempo per rientrare nella lotta di vertice. Torna alla vittoria invece la Nuova GT "B" in D2 contro i pari categoria del San Salvatore. Ancora un'ottima prestazione per Daniele Ramassa che, dopo la bella vittoria della settimana scorsa sul fuoricategoria Calissano, mette a segno una pesantissima tripletta permettendo alla sua squadra di arrivare alla vittoria finale per 5 a 2. Il giovane costese è stato ben coadiuvato da Marco Carosio e Vittorio Norese entrambi autori di una vittoria. La squadra della SAOMS resta in alto in classifica e mercoledì sera 3 dicembre ha recuperato l'incontro della terza giornata in trasferta ad Asti contro la Refrancorese Goggiano Vini.

Scacchi

26° torneo "La Viranda" vince il "Centurini"



Acqui Terme. Domenica 30 novembre si è disputata la ventiseiesima edizione del torneo di scacchi a squadre "La Viranda". La manifestazione, svoltasi come al solito nei locali dell'omonimo agriturismo di San Marzano Oliveto, ha visto prevalere il circolo "Centurini" di Genova, che per la prima volta iscrive il proprio nome nel prestigioso albo d'oro del torneo. I liguri che schieravano Manfredi, Trippi, Tamarazio e la riserva Piaggia, si sono imposti con 5 vittorie e due pareggi ottenendo 6 punti su 7 incontri disputati. Secondo posto per la Società Scacchistica Torinese con 5.5 punti composta da Pepino, Giacometto, Berutti e la riserva Mazzetta. Al terzo/quinto posto, a pari merito con 4.5 punti su 7, sono giunte le formazioni di Asti (Venturino, Carfagna e Gastaldello), Alessandria (Ongarelli, Sibile e Grattarola) e l'AcquiScacchi "Collino Group" (Bisi, Quirico e Briata), poi classificate nell'ordine indicato in base ai risultati individuali.

Gli acquesi, Campioni uscenti, hanno patito l'assenza dei loro due migliori giocatori: i Maestri F.I.D.E. Myrgha Aghayev e Raffaele Di Paolo, un serio campanello d'allarme per i terminali in vista del Master che si svolgerà a fine aprile inizio maggio a Civitanova Marche (PU), dove l'AcquiScacchi "Collino Group" cercherà di ottenere la salvezza nella massima divisione del Campionato Italiano di scacchi a squadre.

La gara, che ha visto la partecipazione di 18 squadre tra le migliori dell'Italia Nord Occidentale ed è stata impeccabilmente diretta dall'arbitro Sergio Badano, si è conclusa con la premiazione effettuata con gli apprezzati prodotti enogastronomici dell'Agroturismo "la Viranda".

Prossimo appuntamento scacchistico domenica 14 dicembre ore 14.30 presso il circolo "Collino Group" in Acqui Terme via Emilia 7 quando si giocherà l'ottava edizione del classico torneo natalizio.

Basket giovanile Cairo

Under 15 femminile
Cestistica Savonese 94
Basket Cairo 29

Sul parquet della Cestistica Savonese per una gara che sulla carta è stata una di quelle più difficili da affrontare. Buona prestazione delle cairesi. Ora due settimane di riposo per preparare al meglio una gara difficile contro Loano, che andrà in scena sabato 13 dicembre sul parquet di casa.

Tabellino: Cosoleto, Fiumene, Botta, Horma 1, Boveri 6, Brero Giorgia 4, Brusco, Irgher 14, Brero Giulia, Germano Sara 4, Germano Marta.

Under 15
Basket Cairo 71
Finale Basket 40

Partita dai due volti nel confronto con i ragazzi di Finale

che ha però visto la squadra di Cairo avere la meglio.

Tabellino: Baccino 1, Dionizio 2, Beltrame 2, Perfumo 3, Caviglia 2, Bazelli 13, Guallini, Gallesse, Pongibove 2, Pisu, Kokvelaj 44, Marrella 2.

Under 17
Basket Sestri 63
Basket Cairo 51

Il recupero della prima giornata di campionato prevede la trasferta sul campo della Crocera di Genova per affrontare la squadra del Sestri che, risultata alla mano, sembra essere alla portata dei ragazzi del Cairo; infatti, la squadra di Cairo ha perso per pochi canestri di differenza.

Tabellino: Brusco 2, Beltrame, Perfumo 5, Ravazza 21, Dionizio 6, Kokvelaj 17.

Basket giovanile Ovada

Atena 64
Red Basket 45

Ovada. Prestazione negativa dell'under 15 che perde a domicilio contro l'Atena Genova. Opposti ad un avversario tecnicamente piuttosto modesto, gli ovadesi hanno alternato momenti interessanti ad altri veramente indecifrabili.

Così tra un regalo e l'altro, vicendevole, la partita è giunta in sostanziale equilibrio all'inizio dell'ultimo quarto, dove i ragazzi della Red sono andati in totale confusione, spianando la strada alla vittoria degli ospiti.

Un bel passo indietro che ha

lasciato interdettato il folto pubblico, considerando la tagliarda ancorché sfortunata prova a Pegli di 8 giorni prima.

Tabellino: Brugna, Bulgarelli, Fracasso 22, Giordano, Lepa 3, Parodi, Pisani 9, Prugno, Ratto 5, Sardi 4, Valfrè 2.

Prossimi appuntamenti. Under 15, domenica 7 dicembre, ore 11 al Geirino contro Santa Caterina, squadra molto grintosa ma tecnicamente abbordabile. Under 17, dopo il proibitivo recupero con la capolista imbattuta Ardita Juve di martedì 2 dicembre, trasferta a Rivarolo contro la seconda della classe.

Basket serie C Liguria

Bene la Red Basket contro il Sestri Levante

Centro Basket Sestri L. 50
Red Basket Ovada 62

(20-14, 30-21, 49-33, 62-50)
Ovada. La serie C regionale ligure di basket riprende a giocare e torna alla vittoria la Red Basket Ovada, dopo la lunga pausa.

La squadra di coach Brignoli batte 62-50 il Centro Basket Sestri Levante. Partita che i biancorossi hanno condotto per 40 minuti. Già l'avvio vede Gaido e compagni molto determinati: proprio il capitano trova con un tiro dalla media il 16-6 al giro di boa del primo parziale.

Sestri fatica ad alzare il ritmo ma ha un sussulto nel secondo quarto e con due triple consecutive in semitransizione di Reffi e Fabio Conti torna sul 25-21. Una tripla di Gaido sigla il 30-21 del riposo lungo. Ad inizio ripresa la squadra ospite è a zona. La Red fatica a adattarsi e segna un solo canestro in 4 minuti abbondanti. Sestri ne approfitta e con la penetrazione del solito Conti torna sul 30-27. Ma la risposta ovadese è quella giusta. Marangon, con nove punti è il protagonista assoluto del parziale di 19-6, che spacca la partita nella seconda parte del terzo quarto. Al 30' è 49-33.

La reazione dei liguri è impalpabile nel quarto periodo. Una tripla di Francescato porta Ovada sul +19, 54-35. A quel punto Sestri ha un sussulto, spinto dalla scelta della panchina di pressare su tutto il campo. Una tripla di Acerni riporta i bianco verdi sul -8, 58-50 A 1' dalla sirena. Ma Sestri non segna più e Ovada chiude in controllo.

«Due punti importantissimi» - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero. «E con essi la conferma che i giocatori hanno lavorato bene in queste tre settimane, pur con tanti problemi per l'indisponibilità di Palmesino. Il nostro merito è stato quello di partire col cipiglio giusto, chiarendo subito che la squadra avrebbe giocato senza esitazioni».

Dopo la trasferta genovese sul campo della neo promossa Ardita, sabato 6 dicembre, il mercoledì successivo 10 dicembre si giocherà invece il recupero della terza giornata contro la capolista Aurora Chiavari.

Tabellino: Gaido 10, Ferrando 9, Francescato 6, Maldino 6, Cornaglia 13, Marangon 18, Grossi, Cruder, Palmesino, Cardano. Allenatore: Andreas Brignoli.

Volley serie B2 femminile

Acqui con la capolista gioca bene ma perde

Arredofrigo-Makhymo 1
Farmabion Vigevano 3
(16/25, 7/25, 25/19, 20/25)

Acqui Terme. Alla fine, nessuna sorpresa: il risultato finale premia la capolista Vigevano che come previsto espugna Mombaroni (3-1 il finale) e fa suoi i tre punti.

Ma per Acqui, la sfida con la ReMarcello Farmabion fa segnare certamente qualche progresso sul piano del gioco, anche se la classifica, in compenso, è sempre più da 'zona rossa': 11° posto su 14 squadre.

Di fronte alle acquisi, molto giovani, Vigevano fa valere la maggiore esperienza di veterane come Cagnoni, Arioli e soprattutto Caroli (ex A1), mvp della partita con 20 punti e un +20 di valutazione (che significa gara pressoché perfetta), a cui fa da contraltare una Gatti non in serata (9 punti e -2 di valutazione).

Acqui per i primi dieci minuti sta attaccata ai talloni delle avversarie, facendo vedere una bella pallavolo e facendo ben sperare il numero pubblico, ma come sempre è un fuoco di paglia: il primo set finisce a 16 e il secondo, da dimenticare, è ceduto rovinosamente a 7 con Gatti fuori per Grotteria; coach Ceriotti ci parla su, Gatti rientra e come tutte le squadre di giovani talentuose, perché è di questo che si tratta, non dimentichiamoci le acquisi finalmente fanno vedere il loro valore, non sbagliano nulla, si uniscono e complice una gara sotto tono del libero avversario Tonella, martellata dal servizio

M.P.R

Volley giovanile Carcare

Under 14 femminile

Quiliano 2
Pallavolo Carcare 3

La formazione della Pallavolo Under 14 coglie la prima vittoria stagionale contro la polisportiva Quiliano in una gara combattuta e dal trend alquanto negativo. Dopo due ore di dura battaglia le giovani biancorosse

delle termali, ben consigliate da coach Ceriotti, Acqui vince il terzo 25/19; molto bello da vedere il cambio campo, quando tutte le ragazze vanno verso il ds Claudio Valnegri a significare che tutto il gruppo ci tiene e gioca comunque per un unico obiettivo, fare bene, ed onorare i sacrifici che la società fa per mantenere la categoria; inizia il quarto set e come previsto Vigevano non ci sta: subito 8/6 per Acqui al primo time out, poi 16/15 al secondo, a dimostrazione che le ragazze ci credono, ma Vigevano sale 18/21 e va a vincere 20/25, facendo sfumare l'illusione di poter rubare un punticino alla capolista; nonostante il 3-1, tutto il pubblico si alza in piedi, certo ad onorare l'avversario sì, ma anche a sottolineare anche la buona gara delle ragazze di Ceriotti; bene la gara di Irene Zonta e Gloria Santin, buone prove per Mirabelli e Bianciardi, che a turno provano ad arginare quel "mostro sacro" di Caroli.

Nel Volley si dice spesso che «se giochi contro chi gioca bene, giochi bene anche tu», ma per riuscirci, bisogna essere capaci a giocare bene.

Pertanto, già dal prossimo match, ci si aspetta una squadra carica di grinta e determinazione per uscire dalla zona pericolo.

Arredofrigo-Makhymo: Ivaldi, Zonta, Bianciardi, Mirabelli, Gatti, Santin, V. Cantini. Utilizzata: Grotteria. Coach: Ceriotti

Volley serie C maschile

Bella Plastipol due vittorie

Erreesse Pavic Romagnano 0
Plastipol Ovada 3
(16-25, 19-25, 19-25)

Ovada. La batosta casalinga di sette giorni fa contro il Verbania ha evidentemente dato la scossa alla Plastipol Ovada, nel campionato di serie C maschile di pallavolo.

Infatti i biancorossi hanno saputo avere una reazione d'orgoglio ed andare ad ottenere il massimo risultato nelle due trasferte sostenute nel giro di tre giorni.

Mercoledì 26 novembre si è disputato il recupero a Chieri e, nonostante le molte difficoltà logistiche è arrivata una preziosa vittoria per 3 a 1 su un campo non facile. E gli ovadesi hanno saputo ripetersi sabato 29 novembre a Romagnano Sesia, con un sonante 3 a 0 ai danni di un modesto Pavic.

Il filo conduttore delle due partite è dato dal ritorno di un gioco corale più efficace, con i centrali molto coinvolti nelle trame d'attacco e con un servizio tornato ad essere più

pungente.

Ma soffermiamoci ora sulla partita di sabato a Romagnano Sesia: i giovani novaresi sono ancora fermi a 0 punti e quindi per la Plastipol la vittoria è di fatto obbligata.

Coach Ravera torna a schierare Quagliari nel suo ruolo naturale di libero, riportando Romeo di banda. L'inizio è molto positivo: attacchi incisivi e muro efficace danno il là al gioco ovadese ed il primo set viene archiviato in breve tempo (25-16).

Anche il secondo set scivola via senza grossi patemi e va in archivio con il finale di 25-19.

Qualche difficoltà in più nel chiudere poi la gara nel terzo parziale, complice qualche calo di tensione. Ma sono stati sufficienti i richiami dalla panchina e qualche buona giocata di Bisio per chiudere la pratica ancora 25-19.

Formazione: Nistri, Bisio, Baldo, Bernabè, Romeo, Morini. Libero: U. Quagliari. Utilizzati: Capettini, Ottone, S. Di Puerto. Coach: Ravera.

Volley serie C femminile Liguria



Minerale Calizzano 1
Serteco Genova 3

La lunga pausa per maltempo e turno di riposo non porta bene all'Acqua Minerale di Calizzano, alla quale non riesce di "violare" il proprio parquet, cogliendo così la seconda sconfitta stagionale.

La sconfitta patita contro la squadra del Serteco Genova

è di quelle che si possono "mettere in conto" nel corso del campionato, data la caratura e le ambizioni delle avversarie.

Nel prossimo turno di campionato di sabato 6 dicembre, l'Acqua Minerale di Calizzano viaggerà alla volta di Campomorone, dove affronterà la locale formazione.

Volley serie C femminile

Facile per le vercellesi contro le ovadesi

Mokaor Vercelli 3
Cantine Rasore Ovada 0
(25-18, 25-19, 25-18)

Ovada. La trasferta a Vercelli non era certo delle più semplici per le Cantine Rasore Ovada, nel campionato di serie C femminile di pallavolo.

La Mokaor guida la classifica, schiera un buon numero di giocatrici che valgono una categoria in più, ed era pertanto giusto considerarla grande favorita. Ma le ragazze del Cantine Rasore Ovada hanno reso troppo facile il compito alle avversarie, caricandosi di un numero di errori enorme, pur giocando per tratti della gara alla pari. Sconcertante il primo set: la squadra ovadese parte anche bene, gioca punto a punto fino a metà parziale, ma al termine totalizza ben 14 errori, un regalo che non si può fare ad una squadra dello spessore tecnico del Vercelli, che infatti ringrazia ed incassa (18-25). E si badi bene: errori il più delle volte banali, non frutto di forzature del gioco ma di preoccupanti cali di attenzione.

Non sortiscono molti effetti i richiami di coach Gombi, se è vero che anche nel secondo parziale la musica non cambia. Vercelli conduce senza strafare, le ovadesi collezionano un altro ragguardevole bottino di errori

(11) ed anche il secondo set va in archivio (19-25). Gombi fa un cambio, schiera Volpe al posto di Fossati; l'avvio del terzo set è finalmente buono, e non è un caso che nel momento in cui le ovadesi riescono a non sbagliare ed a far rigiocare le vercellesi il punteggio dica 9-4 per Cantine Rasore e poi addirittura 13-6. Ma è l'illusione di un attimo: un paio di muti subiti e qualche (grave) amnesia difensiva ridanno coraggio alla formazione di casa che, con troppa facilità, annulla il gap e lascia poi le ovadesi sul posto, in caduta verticale (18-25).

Formazione: Fabiani, Brondolo, Guidobono, Fossati, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Volpe. Coach: Gombi.

Prossimo turno. Sabato 6 dicembre alle ore 20,30 nuova trasferta per la Cantine Rasore Ovada, nel campionato di serie C femminile di pallavolo.

Questa volta in provincia, per affrontare il terzo derby della stagione. Si va ad Occimiano, nuova "casa" della Junior Casale, formazione ancora ferma a 0 punti in classifica. Una sfida da affrontare con uno spirito ed una testa diversi dalle ultime trasferte poiché questa è una partita da non fallire, dove il risultato utile è soltanto uno.

Volley serie C maschile

A Chieri ko per la Negrini-Valnegri

Nuncas Chieri 3
Negrini-Valnegri 1
(25/19, 23/25, 25/16, 25/21)

Chieri. Tanto tuonò che piove. Dopo una serie di buone prestazioni e altrettanti risultati positivi, la Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici subisce la prima netta sconfitta di stagione con un avversario abbordabile. Sull'ostico terreno di Chieri (la sconfitta 0-3 subita sullo stesso campo due stagioni fa resta una delle più pesanti degli ultimi anni) i termali si sono presentati con l'intenzione di proseguire nella loro striscia positiva che durava da quattro giornate; invece in campo poco è funzionato a dovere, a partire dalla ricezione, decisamente insufficiente per sostenere un attacco che non fosse scontato e facile preda della buona difesa dei padroni di casa che poggiano

molto del loro gioco sull'opposto mancino. Più che gli avversari hanno potuto gli errori acquisi e un eccessivo e spesso ingiustificato nervosismo. Ciononostante, dopo aver perso il primo set, Castellari e soci con un colpo di coda si aggiudicano il secondo. Poi però con andamento alterno lasciano di nuovo il terzo set ai padroni di casa, salvo riprendersi nel quarto parziale e sfiorare il tie-break. Peccato perché, visti i risultati era l'occasione per agganciare la quarta posizione in graduatoria in un torneo che non chiede niente agli acquisi ma che con un po' più di convinzione potrebbe anche aprire spiragli.

Negrini-Valnegri: Nespolo, Cravera, Rinaldi, Salubro, Castellari, Boido, Basso, Gramola, M. Astorino, L. Astorino, T. Canepa. Coach: Parodi.

Volley - il prossimo turno

La B2 a Cinisello: bisogna vincere

Serie B2 femminile
Uniabita Volley - Arredofrigo Makhymo

Trasferta a Cinisello Balsamo per le ragazze di coach Ceriotti, che dopo la buona prova con la capolista ora sono chiamate a fare un ulteriore step: stavolta serve un risultato positivo per uscire dalla "zona rossa".

L'avversario è alla portata: il sestetto allenato da coach Angelo Robbiati infatti precede le acquisi di un punto soltanto, è squadra giovane e appare alla portata delle acquisi. Servono grinta, concentrazione, determinazione.

Anche perché una sconfitta complicherebbe molto le cose. Squadre in campo sabato 6 dicembre alle ore 21.

Serie C maschile
Negrini Valnegri - Plastipol Ovada

Tempo di derby, sabato 6 dicembre a Mombaroni. Si gioca infatti la sfida fra Acqui e Ovada, una classica tornata in auge da un paio di stagioni.

La classifica per ora dà ragione ad Acqui, che ha 9 punti contro gli 8 di Ovada, ma il sestetto ovadese finora ha mostrato di sentirsi più a suo agio lontano dal "Geirino" che fra le mura amiche e dopo un inizio difficile appare in netta ripresa. Ci sono tutti gli ingredienti per una bella serata di volley, con la speranza che anche il pubblico possa portare all'evento una cornice adeguata. Si gioca a partire dalle ore 21.

Serie C femminile
Junior Volley Casale - Cantine Rasore Ovada

Trasferta a Occimiano sabato 6 per le ragazze della Cantine Rasore che affrontano il Junior Volley Casale; partita molto delicata in quanto si affrontano le ultime due in classifica: 0 punti del Casale contro i 4 dell'Ovada. In campo alle ore 20.30.

Serie D femminile
Multimed Red Volley - Ltr Rombi

Partita difficile per le ragazze di coach Ivano Marengo, attese a Vercelli, al Pala Laura Vicuna, sul campo della Multimed Red Volley. Le vercellesi sono seconde in classifica e inseguono ad un punto la capolista Finoro Chieri. Contro un avversario forte e motivato, serve una prestazione maiuscola. Squadre in campo sabato 6 alle ore 17.

Union For Volley - Pvb Cime Careddu

Trasferta a Rivalta per la squadra del Pvb che affronta l'Union For Volley, formazione che ha 6 punti in classifica, contro i 17 del Canelli, seconda in classifica. Si gioca sabato 6 dicembre alle ore 18.30.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Dkc Volley Galliate - Labor V.System Lanzo 3-0, Fim Group Bodio Lomn - Uniabita V. Cinisello 3-0, **Pallavolo Acqui** - Remarcello Farmabios 1-3, La Bussola Beinasco - Normac Avb Genova 1-3, Bracco Propatria - Euro Hotel Resid. Monza 0-3, Volley 2001 Garlasco - Bre Banca Cuneo 3-2, Ch4 Caldaie Albenga - Canavese Volley 3-1.

Classifica: Remarcello Farmabios 20; Euro Hotel Resid. Monza 18; Bre Banca Cuneo 16; Normac Avb Genova, Fim Group Bodio Lomn. 15; Volley 2001 Garlasco 14; Canavese Volley 11; Dkc Volley Galliate 10; La Bussola Beinasco, Uniabita V. Cinisello 6; **Pallavolo Acqui Terme**, Ch4 Caldaie Albenga 5; Labor V.System Lanzo 4; 1; Bracco Propatria 2.

Prossimo turno (6 dicembre): Dkc Volley Galliate - Fim Group Bodio Lomn, Uniabita V. Cinisello - **Pallavolo Acqui**, Remarcello Farmabios - La Bussola Beinasco, Normac Avb Genova - Ch4 Caldaie Albenga, Bre Banca Cuneo - Euro Hotel Resid. Monza, Canavese Volley - Bracco Propatria, Labor V.Syrem Lanzo - Volley 2001 Garlasco. ***

Serie C maschile girone B

Risultati: Alto Canavese Volley - Bistrot 2mila8 Domodossola 0-3, Arti Volley - Volley Novara 3-1, Progetti Medical

Volley Caluso - Pivielle Cerealterra 0-3, Altea Antiora - Tiffany Valusa 1-3, Erreesse Pavic - **Plastipol Ovada** 0-3, Nuncas Finsoft Sfoglia - **Negrini Valnegri** 3-1.

Classifica: Caseificio Rosso Biella Volley 18; Volley Novara 17; Pivielle Cerealterra 16; Nuncas Finsoft Sfoglia, Tiffany Valsusa, Arti Volley 12; **Negrini Valnegri** 9; Altea Altiora, **Plastipol Ovada** 8; Bistrot 2mila8 Domodossola 6; Progetti Medical Volley Caluso 5; Alto Canavese Volley 3; Erreesse Pavic 0.

Prossimo turno (6 dicembre): Alto Canavese Volley - Arti Volley, Volley Novara - Progetti Medical Volley Caluso, Pivielle Cerealterra - Altea Altiora, Tiffany Valsusa - Caseificio Rosso Biella Volley, **Negrini Valnegri - Plastipol Ovada**, Bistrot 2mila8 Domodossola - Nuncas Finsoft Sfoglia.

Serie C femminile girone B

Risultati: Igor Volley Trecate - Alessandria Volley 2-3, Angelico Teamvolley - Toninelli Pavic 0-3, Argos Lab Arquata Volley - Lingotto Volley 3-0, Zsi Valenza - Logistica Biellese Sprintvirtus 2-3, Mokaor Vercelli - **Cantine Rasore Ovada** 3-0, Volley Bellinzago - Junior Volley Casale 3-0, Flavourart Oleggio - Collegno Volley Cus 3-0.

Classifica: Toninelli Pavic, Mokaor Vercelli 18; Flavourart Oleggio, Logistica Biellese

Sprintvirtus 15; Lingotto Volley 14; Angelico Teamvolley 13; Argos Lab Arquata, Collegno Volley Cus 12; Zsi Valenza 10; Alessandria Volley 7; Volley Bellinzago 5; Igor Volley Trecate, **Cantine Rasore Ovada** 4; Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (6 dicembre): Igor Volley Trecate - Angelico Teamvolley, Toninelli Pavic - Argos Lab Arquata Volley, Lingotto Volley - Zsi Valenza, Logistica Biellese Sprintvirtus - Flavourart Oleggio, Junior Volley Casale - **Cantine Rasore Ovada**, Collegno Volley Cus - Mokaor Vercelli, Alessandria Volley - Volley Bellinzago.

Serie D femminile girone C

Risultati: Union For Volley - Lillarella 3-2, **Pvb Cime Careddu** - Multimed Red Volley 3-1, **Rombi Escavazioni** - Lingotto Volley 3-0, Testona Volley - M.v. Impianti Bzz Piossasco 0-3, Nixsa Allotreb Torino - Agryvolley **rinviata**, Dall'osto Trasporti Involley - Mangini Novi Femminile 0-3, Gavi Volley - Finoro Chieri 0-3.

Classifica: Finoro Chieri 18; **Pvb Cime Careddu**, Multimed Red Volley 17; Nixsa Allotreb Torino 16; Mangini Novi Femminile 14; Lillarella, M.v. Impianti Bzz Piossasco 12; **Rombi Escavazioni** 10; Agryvolley 9; Union For Volley, Testona Volley 6; Gavi Volley 4; Lingotto Volley 3; Dall'osto Trasporti Involley 0.

Prossimo turno (6 dicembre): Union For Volley - Pvb Cime Careddu, Multimed Red Volley - Rombi Escavazioni, Lingotto Volley - Testona Volley, M.v. Impianti Bzz Piossasco - Agryvolley **rinviata**, Dall'osto Trasporti Involley - Mangini Novi Femminile, Finoro Chieri - Nixsa Allotreb Torino.

Volley serie D femminile

Ltr Rombi 'asfalta' il Lingotto Volley

Ltr Rombi 3
Lingotto volley 0
(25/12, 25/20, 26/24)

Acqui Terme. Un rullo compressore passa per Mombaronne: la Ltr-Rombi schiaccia il Lingotto Volley. Superiorità netta delle termali specie nei primi set, quando in avvio le acquisizioni sciorinano momenti di gran volley, salendo 5/1 e quindi portandosi 7/2 con un punto segnato addirittura dal libero acquese Prato; 11/3, poi 17/9 e infine 25/12 sono le tappe di un primo set senza storia, che vede le ragazze di coach Ivano Marengo e Roberto Garrone segnare 23 punti effettivi sui primi 25, con soli 2 errori avversari: un set perfetto, o quasi, giocato da un gruppo che partita dopo partita prende sempre più sicurezza anche in serie D.

Gara in discesa: il secondo set vive in fotocopia fino all'8/1, poi Acqui gestisce il ri-

sultato fino al 25/20, ruotando gli effettivi con gli ingressi di Giacobbe e Bisio. Nel terzo set, entrano anche Baldizzone per Prato e Baradel per Moraschi: la squadra si rilassa e per la prima volta il Lingotto mette la testa fuori: 4/5 e 8/11. Ma la reazione acquese, che è un segno che contraddistingue le squadre allenate da coach Marengo, è puntuale: aggancio sul 23/23 e punto vincente sul 26/24.

Vale la pena ricordare che proprio il Lingotto, sabato 22 novembre, ha superato 3-2 con una gara esemplare, la capolistina Pallavolo Valle Belbo di coach Varano, fin lì imbattuta: un dato che aggiunge valore al successo acquese.

Ltr-Rombi Escavazioni: Cattozzo, Moraschi, Mirabelli, Bisio, Debilio, Tassisto. Libero: Prato. Utilizzate: Giacobbe, Baradel, Baldizzone. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley giovanile maschile

Carozzi Assicurazioni una prova di carattere



Under 19
Negrini-Rombi 3
Alessandria Avbc 0
(25/20, 25/14, 26/24)

Il turno domenicale dell'Under 19 era per il sestetto acquese capolistina agevole già sulla carta, L'Avbc Alessandria non poteva essere un ostacolo insormontabile per Boido e compagni che infatti hanno ottenuto la posta piena pur privi di Mattia Astorino, tenuto precauzionalmente a riposo per un leggero infortunio rimediato sabato sera nella trasferta di Chieri.

Il match non ha offerto grossi spunti di cronaca con Acqui sempre avanti e Alessandria ad inseguire. Archiviati i primi due set chiusi a 20 e 17, nel terzo parziale Garrone ha dato spazio all'intera rosa riuscendo comunque a spuntarla 26/24.

Prossimo impegno, di capitale importanza verso la final four regionale, contro l'Asti Volley mercoledì 10 dicembre in trasferta.

U19 Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Boido, Chiappello, Gramola, Rinaldi, Crave-

ra, Ferrero, Garbarino, Nikolovski, Mazzarello, Vicari Coach: Garrone

Under 17
Carozzi Assicurazioni 3
Volley Biella 1
(24/26, 25/15, 25/20, 25/22)

Bella prova di carattere della U17 che fra le mura amiche regala Biella con un tondo 3-1. Primo set punto a punto con Acqui, che dopo un break di quattro punti subisce un controbreak fatale; nel secondo set Acqui sale subito 8/0 e chiude il set senza problemi come così il terzo set. Rimonta da 12/17 nel quarto parziale e finale di 3-1. A conti fatti, una bella vittoria che apre ottime prospettive per un gruppo che cresce di partita in partita sia per numero di atleti che per qualità di gioco.

Prossimo impegno (sulla carta proibitivo), domenica 7 dicembre, a Novi Ligure.

U17 Carozzi Assicurazioni: Vicari, Garbarino, Mazzarello, Nicolovski, Ghione, Emontille, Aime, Pignatelli, Varano, Andreo, Russo, Pagano. Coach: Garrone. **M.Pr**

Volley giovanile femminile

Arredofrigo Robba gran rimonta a Trecate

U16 Eccellenza Regionale
Igor Volley Trecate 2
Arredofrigo Robba 3

Grande partita delle ragazze di coach Marengo, che si impongono al tie-break al PalaAgil di Trecate, tempio della pallavolo, domenica 30 novembre al termine di una battaglia all'ultimo punto. A inizio gara le acquisizioni faticano a trovare il bandolo della matassa; complici le posizioni dettate dal coach in campo e la stanchezza della gara di serie D disputata 18 ore prima, il primo set termina a favore di Trecate 25/13; coach Marengo mischia le carte e nel secondo set Acqui ingrana la marcia giusta, rimanendo punto a punto sino alla fine. Purtroppo due ricezioni errate e un errore in attacco consentono alle avversarie aggiudicarsi il set di misura per 26/24. Acqui non ci sta e tira fuori grinta e voglia di vincere, e pur dovendo sempre rincorrere le avversarie, chiude il terzo set 25/13, il quarto 25/22 e quindi, in piena trance agonistica chiude 15/12 un tie-break a senso unico. Coach Marengo si dice «Soddisfatto di questo gruppo e del terzo posto in classifica alla fine del girone di andata, considerando i tanti infortuni degli ultimi mesi».

Prossimo impegno domenica 7 dicembre alle 17 a Mombaronne contro il Lilliput Settimo di coach Moglio.

U16 Arredofrigo-Robba: Cattozzo, Bisio, Mirabelli, Debilio, Moraschi, Torgani, Baradel, Tassisto, Barbero, Giacobbe, Leoncino, Baldizzone, Prato. Coach: Marengo.

Under 16 Provinciale Sicursat Acqui 3
Novi Pall.Femminile 0
(25/23, 25/16, 25/22)

Mercoledì 26 novembre alle 20 alla palestra "Battisti" si è disputato l'incontro di Under 16 provinciale delle ragazze di coach Giusy Petrucci contro il Novi Pallavolo. Le acquisizioni vincono 3-0 con parziali piuttosto netti e spazio per tutte le atlete che migliorano di partita in partita;

vale la pena ricordare che questo gruppo U16 è formato da tutte ragazze eleggibili per la U14. Prossimo impegno disputato martedì 2 dicembre a Valenza contro il Zs Ch Valenza Volley.

U16 Sicursat: Cagnolo, Caiola, Cairo, Cavanna, Faina, Ghiglia, Malò, Mantelli, Martina, Oddone, Ricci, Sacco, Zunino. Coach: Petrucci.

Under 14
La U14 Sicursat ha rinviato l'incontro con la Pallavolo Novi.

Under 13
Mangini Novi 0
T.S.M. Tosi 3
(23/25, 18/25, 12/25)

Domenica 30 novembre a Novi Ligure si è disputata la quarta giornata del campionato U13 femminile, che ha visto la T.S.M.Tosi di coach Roberto Cerriotti e Davide Tardibuono opposta alle pari età della Mangini Novi; dopo un inizio gara in salita, combattuta punto a punto, la T.S.M. Tosi, la spunta e fa suo il primo set di misura, 23/25. Senza storia i due set successivi dove le giovani atlete della T.S.M. Tosi hanno nettamente prevalso sulla squadra di casa vincendo con parziali di 18/25 e 12/25 aggiudicandosi l'incontro e confermando il buon momento attraversato dal gruppo.

U13 TSM Tosi: Maiello, Moretti, Bertin, Tosi, Bobocea, Narzisi, Boido, Scassi, Bianchin, Vacca, Minelle. Coach: Cerriotti.

Under 18
Fortitudo Occimiano 3
La Lucente-Virga 0

Ancora una sconfitta per le ragazze del duo Cheosoiu-Astorino, che decimate dall'influenza cedono con un netto 3-0 sul campo della Fortitudo Occimiano. Si spera in un riscatto domenica 7 alle 15,30 in casa contro il Quattrovalli Al.

U18 La Lucente-Virga Autotrasporti: Moretti, Battiloro, Bozzo, Migliardi, Guxho, Fachino, Ghiso, Balbo, Guglieri, Gotta, Morganti, Gilardi, Ristov. Coach: Cheosoiu/Astorino.

Volley serie D Canelli

Pvb Cime Careddu 3
Red Volley Vercelli 1
(27/29, 25/19, 25/19, 25/12)

Canelli. La Valle Belbo Cime Careddu, dopo lo scivolone di Lingotto, torna al successo e lo fa con una prova maiuscola e molto convincente nel big match della 7ª giornata contro il Red Volley, un'altra delle candidate alla leadership del girone. Dopo un avvio molto combattuto, le ospiti si aggiudicano il primo parziale ai vantaggi (27/29) con la complicità di alcune sviste arbitrali che hanno pesantemente penalizzato le gialloblu nelle fasi decisive del set. Tuttavia, la delusione per il primo set perso immeritabilmente mette le ali alle spumantiere, le quali prendono il sopravvento e danno il via ad una prestazione in crescendo, mettendo spalle al muro le avversarie, soverchiate dalla squadra canellese in tutti i fondamentali. Sugli scudi la banda Sabrina Mecca, in serata di grazia e la regista Alessandra Villare, ma davvero tutti gli elementi han-

no offerto una prova sopra le righe. Con questo successo la Cime Careddu raggiunge le vertice al secondo posto, ad un solo punto dal Finoro Chieri, in testa da solo.

Prossimo turno in trasferta a Rivalta contro l'Union for Volley che viaggia nelle posizioni centrali della classifica.

PVB Cime Careddu: A.Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, S.Ghignone, Lupo, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Sacco (L), Marengo. All. R. Varano 1ª divisione

Pvb Olamef 3
El Gall Mussotto Carni 0
(25/16, 25/12, 25/16)

Le ragazze della Olamef Prima Divisione, opposte alla squadra del El Gall, non lasciano scampo alle giovani rivali. Netta la superiorità della squadra di Zigarini che non è mai apparsa in difficoltà. A scavare il solco è in particolare il servizio delle gialloblu, che hanno sempre guidato e si sono aggiudicate la gara in poco più di un'ora.

Volley giovanile Valle Belbo

Under 14
Alba Volley 3
PVB Santero 0
(25/3, 25/6, 25/1)

Le piccole gialloblu avevano l'impegno più ostico, contro la squadra dell'Alba Volley, finalista regionale l'anno scorso e che sta nettamente dominando il girone A. Partita senza storia, con parziali che non hanno bisogno di essere commentati, troppa la differenza in campo.

Under 16
Pvb Meccanica Aliberti 3
Play Asti Narconon 0
(20/25, 18/25, 15/25)

Ultima partita del girone d'andata e sconfitta casalinga per la PVB Meccanica Aliberti 16 opposta alla PlayAsti Narconon, che schierano in formazione la giovane Arianna Ghignone, titolare in Serie D nel Valle Belbo Cime Careddu e in prestito alla squadra astigiana per l'attività giovanile. Le



Ilaria Bosco

ospiti hanno messo in mostra una buona superiorità ma le canellesi, ben orchestrate da Ilaria Bosco in palleggio, hanno comunque disputato una prova determinata, rendendo vita difficile alle astigiane. Per le gialloblu, quarto posto in classifica con 6 punti al giro di boa del campionato.

Badminton

Acqui, bene le nuove leve

Acqui Terme. Ottimo esordio, per le giovanissime leve del badminton acquese, nei circuiti di singolare maschile e femminile di serie D, F ed H, disputati domenica 30 novembre ad Acqui nella Palestra dell'ITIS. Importante l'adesione dei giovani atleti provenienti da 5 società piemontesi, con 38 partecipanti. I giovanissimi atleti acquisi della Acqui Junior hanno fatto un'ottima figura conquistando il 2° ed il 3° posto in serie D femminile con le esordienti e promettenti Elena Avidano ed Irene Bobbio ed il 5° con Adele Bobbio. Nella serie D maschile, ottimo anche il 3° posto di Michele Marchisio. Hanno poi confermato l'eccellenza della scuola femminile le vittorie in serie F di Ilaria De Rosa e in serie H di Lucrezia Bolfo. Tra i maschi si è messo in luce il giovanissimo Luca Giglioli, conquistando la vittoria nella serie H.

Nuoto

Per la Rari Nantes doppio impegno

Week-end ricco di appuntamenti agonistici per la Rari Nantes Cairo Acqui Terme, impegnata con quasi tutti i suoi atleti in due differenti manifestazioni svoltesi lo scorso fine settimana.

Hanno iniziato sabato 29 novembre gli esordienti A e B allenati da Luca Chiarlo che hanno partecipato alla seconda giornata del circuito regionale di nuoto svoltasi a Genova nella piscina di Lago Figoi. Ottime le prestazioni dei tre atleti termali impegnati, tutti e tre alla loro prima esperienza in agonistica dopo gli anni trascorsi nel circuito scuole nuoto. Benissimo Arianna Chiarlo, classe 2005, sia nei 100 mt stile libero che e soprattutto nei 200 dorso dove ha ottenuto con 3'25" un tempo di rilievo regionale per la sua categoria; buone le prestazioni anche di Serena Benazzo, classe 2004, nei 200 mt rana e di Samuele Barrago, classe 2003, impegnato nei 200 sl che hanno entrambi fatto segnare il loro record personale.

Domenica 30 novembre, invece, è toccato alla prima squadra seguita in tandem da Antonello Paderi e Federico Cartolano partecipare alla prima manifestazione regionale di salvamento valida come prima prova di qualificazione per i campionati italiani di Riccione.

A fare la parte del leone il vice campione del mondo junior Davide Gallo vincitore delle prove di torpede e di pinne dove ha ottenuto anche il minimo per i campionati assoluti e di categoria; minimo per i categorie ottenute anche dalle juniores Alessandra Abois e Camilla Bandini e dai categorie ragazzi Martina Gilardi e Mi-



chele Parodi. Buone sono state inoltre le prove degli altri atleti termali impegnati, anche perchè tutti al primo anno di categoria ragazzi e quindi alla prima esperienza con distanze e gare differenti. Bene quindi Giulia Parodi, Leonardo Natali e Giacomo De Nora miglioratissimi e pronti anche loro ad ottenere il pass nazionale.

Nemmeno il tempo di pensare che è già il momento di rittuffarsi, sabato 6 dicembre infatti i ragazzi della prima squadra di Paderi e Cartolano parteciperanno alla seconda giornata di qualificazione per i regionali di nuoto che si svolgerà a Genova.

Per l'Artistica 2000

5° posto ai nazionali



Galliate. Nel fine settimana Galliate al campionato nazionale Libertas, al quale hanno partecipato più di 100 squadre e oltre 700 ginnaste. Tre le categorie in gara 6 le squadre di Artistica 2000: notevole soprattutto il risultato ottenuto dalla squadra nella categoria "seniores", dove erano in gara tre rappresentative: una "senior A" (Benedetta Balbo, Letizia Sarpero, Ilaria Rapetti e Arielle Coretto), che si è classificata al 15° posto, e due "senior B": la prima, composta da Silvia Coppola, Giulia Coda, Chiara Traversa e Anna Ladislao, ha raggiunto un buon 8° posto, ma ancora meglio hanno fatto Arianna Gennari, Federica Parodi, Martina Chiesa e Elisa Mighetti, che hanno chiuso addirittura al 5° posto.

«Risultati splendidi e decisamente migliori dello scorso anno - esultano in società -: la scelta di formare squadre miste con ginnaste di età differenti ha fatto centro e un merito grande va sempre alle "senior universitarie" che con il loro solito entusiasmo raggiungono l'obiettivo con il sorriso».

Bene anche le juniores (Marta Cirio, Elisa Gilardi, Arianna Ricci, Kristina Billogu e Giorgia Porro) che hanno raggiunto il 22° posto su 48 squadre in gara: «Questo team ha affrontato bene gli attrezzi con alcuni errori commessi ma sicuramente presto recuperabili. Giorgia Porro, al suo debutto agonistico si è destreggiata degnamente».

Infine le Allieve, che con due squadre hanno difeso i colori dell'Artistica 2000 contro 65 avversarie: per Maddalena Forin, Lisa Dogliero e Martina Guglieri (squadra A, 30° posto) e per Anita Maiello, Francesca Gamba e Vittoria Rodiani (squadra B, 53° posto) risultati che soddisfano pienamente le aspettative dell'allenatrice Cirillo Giorgia che ha grandi progetti per loro e per la loro crescita sportiva.

Tornate a casa si pensa già alla festa di Natale, che si svolgerà nella sede della società acquese sabato 20 dicembre, ore 14.30 con i corsi baby e promo e ore 17 con i corsi avanzati. Il giorno dopo, si partirà alla volta di Chieri per la prova amichevole del circuito Artistica Europa. **M.Pr**

Pallapugno

È morto Renzo Maino
campione di balôn

Acqui Terme. È scomparso nei giorni scorsi, Renzo Maino, classe 1924, per tanti anni impiegato all'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Renzo Maino gli acquisi meno giovani lo ricordano soprattutto per essere stato, dagli anni quaranta e sino agli anni settanta, un abile giocatore di pallone elastico. Nel ruolo di capitano-battitore ha calcato gli sferisteri per una vita ottenendo ottimi risultati.

Nella stagione 1955, con la maglia dell'Atpe di Acqui, dopo aver vinto la finale interzona con l'Imperia, disputa la finalissima del campionato di serie B alla guida di una quadretta dove giocano un giovanissimo Piero Galliano, Cesare "Cele" Da Bormida e Renzo "Salada" Ivaldi. Avversario l'Eda Torino di Quaglia e Bussolino che perde ad Acqui, vince a Torino e poi vince lo spareggio. Dopo Acqui gioca a Nizza Monferrato ed in tanti altri sferisteri con compagni



Renzo Maino a destra.

del calibro di Ivaldi, Piero e Guido Galliano, Trincherò, Sardi, Solferino, Allemanni; sono i campioni dell'acquese più celebrati di quell'epoca capaci di riempire le tribune di campi come "Quinto" ed il "Gianduja". Abbandonati i tornei federali ha continuato a giocare con gli "amatori" diventando, quando aveva già passato la cinquantina, uno specialista nel gioco alla "pantalera".

Pallapugno

In serie A 11 squadre, 12 in serie B

Spigno M.to. Si è riunito in questi giorni il Consiglio Federale della Fipap: all'ordine del giorno l'ufficializzazione delle squadre al via nei diversi campionati. Nella massima serie, ratificate le undici squadre che, aventi diritto, hanno confermato la propria partecipazione. Si tratta di: Albese, A. Manzo, Canalese, Cortemilia, Imperiese, Merlese, Monferrina, Monticeliese, Pro Spigno, Subalcuneo e Virtus Langhe. Invariata la formula del campionato, la cosiddetta "Bresciano", che prevede due retrocessioni (le ultime due classificate nei play out).

In serie B, con il ripescaggio del Ricca, sono state ammesse dodici formazioni: il campionato sarà dunque composto da Alta Langa, Bormidese, Bubbio, Caragliese, Castagnolese, Imperiese, Neivese, Pro Paschese, San Biagio, Ricca, Speb e Valle Arroscia. La prima classificata sarà promossa in serie A (in caso di sua rinuncia il diritto andrà alla seconda classificata), mentre l'ultima classificata sarà retrocessa in C1; la formula del campionato sarà decisa a seguito della riunione

organizzativa con le società iscritte. Infine, in C1, sono al momento quindici le formazioni ammesse, ma è stata decisa dal Consiglio una proroga delle iscrizioni per questa categoria fino al 22 dicembre. Queste al momento le squadre al via: Albese, Amici Castello, Benese, Canalese, Cortemilia, Don Dagnino, Merlese, Peveragno, Pricchese, Pro Paschese, Ricca, Subalcuneo, Valli del Ponente, Virtus Langhe e Vendone. Le prime due classificate verranno promosse in serie B, mentre le retrocessioni, così come la formula del campionato, verranno definite a seguito della riunione organizzativa prima dell'inizio della stagione con le società interessate.

Ufficiale anche la classifica dei giocatori per la stagione 2015, che è reperibile sul sito www.fipap.it; i montepunti dei diversi campionati sono 1140 (serie A), 671 (serie B), 307 (serie C1) e 130 (serie C2).

Infine, le quote di iscrizione a tutti i campionati sono state mantenute invariate anche quest'anno su decisione del Consiglio Federale.

Fronton One Wall

Assegnati a Nizza gli scudetti giovanili

Nizza Monferrato. Nizza Monferrato si conferma patria del One Wall con la palestra "Pino Morino", e dopo che la scorsa settimana c'erano stati i campionati italiani maggiori l'ultimo fine settimana è stato dedicato all'assegnazione degli scudetti giovanili.

Sabato 29 novembre si sono assegnati i titoli per quanto concerne la U15 maschile con l'affermazione di Cataldo, alliere della Monferrina, che nella finale ha sconfitto per 15-6 Federico Gatto; per quanto concerne la U17, invece, vittoria di Cristian Gatto della Canalese, che batte in finale Volpe per 15-8. Nella finale di doppio U15, vittoria della Canalese con Federico Gatto e Gili che superano in finale il Pignacento Team Augusto Manzo del duo Camera-Musto per 15-9.

Domenica 30 si parte con la U21 e con l'affermazione di M. Vacchetto che fa suo il titolo battendo in finale Maschio del

Pignacento Team per 15-10; nel doppio si ripete M. Vacchetto, che in coppia con Maschio, vince il titolo contro Trentin-Castellino per 11-5 e 11-6.

La U19 vede una finale tutta Pignacento Team con l'affermazione di F. Gatti per 15-10 su S. Corsi, mentre nel doppio arriva il riscatto per S. Corsi, che in coppia con P. Vacchetto ha la meglio su F. Corsi e Gatti.

Nella U17 di doppio vittoria della Monferrina con Bellerio-Volpe su Gatto Battaglino per 15-14. Nel femminile, invece, altra doppietta a distanza di una settimana per Martina Garbarino (Pignacento Team) che vince il singolo U19 e il doppio con Milena Stevanovic.

Nella U17 ancora un titolo nicese, con Milena Stevanovic, mentre Giulia Cocino si impone nella U15 in singolare e mette a referto altri due titoli nella U17 con Milena Stevanovic e nella serie minore con Cristina Pistone. E.M.

La Bicicletteria



Da sinistra: il podio di Pernigotti e Luca Cibrario.

Acqui Terme. Giornata difficile ma di grande agonismo e tecnicità quella che si è svolta domenica 30 novembre a Brughiero per la prova internazionale "Cooperativa Edificatrice Increa-Brughiero".

Nel tracciato, rinnovato e più spettacolare del panorama nazionale, si sono dati battaglia nel fango e sotto la pioggia battente praticamente tutti gli specialisti, una prova generale del campionato italiano con anche l'olimpico Marco Aurelio Fontana che ha scelto il parco Increa come gara d'esordio stagionale.

È Mattia Olivetti nella categoria Allievi il primo della società acquese a cimentarsi e riesce a svolgere un'ottima gara concludendo 6°, in una prova condotta con tenacia e regolarità. È poi la volta degli junior, un centinaio al via, il migliore è risultato Simone Olivetti che chiude 12°, Cibrario non gli è molto lontano ma è vittima di un guai meccanico che lo costringerà poi al ritiro, Merlino conclude 29°.

Nella gara clou, grande spettacolo adornato anche dall'aumento delle precipitazioni, Barone affaticato parte un po' in sordina ma via via recupera quando purtroppo una banale caduta gli danneggia irrimediabilmente una delle due ruote, attardandolo oltremodo; conclude comunque la sua prova 16° tra gli Elite e 25° assoluto tra i 55 partenti e i numerosi ritirati, 36° Giovanni Giuliani.

Prossima settimana doppio appuntamento con il Giro d'Italia a Rossano Veneto e lunedì 8 Trofeo Piemonte Lombardia a Balangero nel torinese.

Alcuni atleti in gara anche al Giro della Liguria di ciclocross dove capitan Pernigotti, nel pantano di Casella (Ge) agguanta la sua 120ª vittoria in carriera, nella partenza riservata alle mtb dove Micheal Michelotti chiude in 4ª posizione ed Ivan Ferro 25°. Decima piazza per Enrico Delorenzi e vittoria nella categoria Super G per il valenzano Roberto Malinaro.

Hockey su prato

Piccoli atleti Pippo Vagabondo



Sabato 29 e domenica 30 novembre, si è tenuta la 42ª edizione del Trofeo "Eliseo Colla" di hockey indoor per le categorie under 8 e under 17 maschile e femminile. L'asd Pippo Vagabondo ha onorato il torneo più longevo e prestigioso d'Italia, aggiudicandosi la vittoria del trofeo femminile. Le ragazze coadiuvate dall'allenatore Paolo Nari hanno superato le ragazze del Savona, detentrici del torneo. Il trofeo ritorna così a Cairo Montenotte, dopo un solo anno di assenza (la Pippo Vagabondo se lo era già aggiudicato nel 2012). La formazione maschile, causa le prime influenze, non essendo potuta scendere in campo al completo ha partecipato fuori classifica. Da evidenziare, altresì, il quarto posto di tutto rispetto dei piccoli dell'under 8, dietro a Genova 1980, Savona e Moncalvese. I piccoli, allenati da Cristiano Panelli con la collaborazione di Alessandro Nari, nonostante le difficoltà iniziali nell'affrontare il primo torneo indoor della stagione, hanno saputo gestire gli incontri con il massimo impegno.

Rugby Under 14

Acqui straccia Chieri

Acqui Rugby 50
Chieri Rugby 0
Strevi. Sabato 29 novembre la formazione U14 del Rugby Acqui ha ospitato a Strevi la formazione di Chieri, già battuta nell'incontro di andata. Il campo, martoriato dalla pioggia, era al limite della praticabilità, una palude fangosa che ha precluso un gioco di precisione, molti infatti gli errori e le scivolose da ambo le parti, una di quelle partite dove vince chi sbaglia di meno. L'Acqui comunque ha dimostrato la sua superiorità, sia dal punto di vi-

sta tattico che strategico. Il Chieri non riesce ad arginare gli sfondamenti di Chiesa e Zunino che si alternano nel segnare mete in successione. Da segnalare alcune difficili trasformazioni a segno da parte di Scimone. I termali difendono compatti e non concedono mete agli avversari. Prima partita dopo soli due allenamenti per El Hamzaoui che, pur comprensibilmente incerto nelle giocate ha dato il suo utile contributo con grinta e determinazione. Il fischio finale fissa il risultato sul 50 a zero per i bianco-rossi, ormai completamente coperti da un uniforme strato di fango. Cinque le mete per Zunino, tre per Chiesa e cinque le trasformazioni di Scimone. Prossimo appuntamento sempre a Strevi, il 13 dicembre alle 16 contro il Moncalieri.

U14 Acqui Rugby: Scimone, Di Dolce, Ursino, Verdino, Broscoli, Aceto, Chiesa, Zunino, Agnoli, Rizzo, Vescina, Voglino, Ferrari, Sekouh, El Hamzaoui.

Savate Boxing Acqui

Grande giornata al "Savate Day"



Acqui Terme. Domenica 30 novembre, presso la palestra Fight Club di Firenze, si è tenuto il secondo Savate Day, kermesse di gare a contatto pieno e assalti dedicata alla Boxe Francese Savate. Il team di Acqui porta ben 5 atleti: Marta Guerrina, Gabriele Palermo, Marco Grosso, Gianluigi Macchia e Walter Giraud, tutti atleti che partecipano a gare di assalto (contatto leggero tecnico).

Marta Guerrina vince facilmente il secondo e quinto match della giornata, dimostrando di essere cresciuta tecnicamente, dominando tutti e due gli incontri con caparbietà, determinazione e grande cuore.

Gabriele Palermo disputa un gran bel match con un altrettanto bravo atleta che "gioca in casa", deliziando gli occhi dei presenti con gesti tecnici dinamici e spettacolari che alla fine gli valgono la vittoria con verdetto unanime.

Gigi Macchia disputa anche lui due match vincendo meritatamente il primo e perde il secondo con un avversario pavese di più esperienza. Deve comunque ancora crescere sportivamente, tuttavia dimo-

stra molto coraggio e determinazione.

Marco Grosso si gioca un bell'incontro contro un avversario molto difficile, tecnico e di grande esperienza. L'agitazione gli toglie gran parte della sua bravura, rendendolo più volte troppo contratto. Il verdetto è a suo sfavore, tuttavia il coach Giraud lo applaude e lo esorta a partecipare a più attività agonistica per incrementare esperienza.

Walter Giraud, coach del team acquese, ritorna sul ring dopo quasi 4 anni e partecipa a un mini torneo "veterans" (categoria dedicata agli over 40), dove si aggiudica la medaglia vincendo entrambi i match (2 riprese da 2 minuti).

Enorme soddisfazione per l'esito della giornata: l'equipe acquese vince 6 gare su 8 e riceve numerosi complimenti dai presenti, dimostrando di essere una scuola di sport-combattimento di alto livello. Gli atleti della S.B. Acqui si allenano tutti i martedì e giovedì sera dalle 19.30 nella palestra di via Trieste 37 (per informazioni, pagina Facebook <https://www.facebook.com/SavateBoxingAcqui>).

L'acquese all'Accademia Federale

Giacomo Farinetti a scuola di...rugby

Acqui Terme. L'Acqui Rugby in questi anni ha concentrato i suoi sforzi nel trasmettere la passione per questo sport, soprattutto alle nuove generazioni. Con risultati più che soddisfacenti, visto che, per il terzo anno consecutivo, i termali possono contare su formazioni under 6, 8, 10, 12, 14, 16 e 18, quest'ultima mista con i ragazzi dell'Alessandria Rugby. Un promettente vivaio che negli anni a venire fornirà un costante apporto di nuovi giocatori alla prima squadra permettendogli di ambire a risultati prestigiosi.

Fiore all'occhiello di questo vivaio è Giacomo Farinetti, classe 1998, che quest'autunno è stato convocato presso l'Accademia della Federazione Italiana Rugby di Torino, uno dei 9 centri di formazione d'eccellenza presenti in Italia dove i ragazzi intraprendono un percorso che li può portare a praticare questo sport professionalmente.

Una soddisfazione per la società e per Giacomo e la sua famiglia, ma anche un impegno che definire intenso è riduttivo: per partecipare a questa esperienza, infatti, il giovane acquese ha dovuto trasferirsi presso il Collegio dei Padri Gesuiti dell'Istituto Sociale di Torino dal lunedì al venerdì. È lì che Giacomo soggiorna, si allena e completa il suo corso di studi, per conoscere cosa significa vivere questa esperienza gli abbiamo posto qualche domanda più specifica.

Come si svolge una giornata tipo in accademia?

«Ci svegliamo alle 5 del mattino, facciamo allenamento dalle 5,30 alle 6,30 (sic!), poi doccia e colazione e si è a scuola per le 8,30, finite le lezioni si pranza e si riprende l'allenamento alle 15,30 per terminarlo intorno alle 18,30, dopodiché si torna in istituto per studiare un paio d'ore fino all'ora di cena, la sera siamo liberi».

Conciliare sport e studio è difficile? Come fai?

«È un cambiamento drastico, in questi primi mesi faccio molta fatica a studiare, penso però che sia anche una questione di abitudine, cercherà



quindi di ottimizzare il mio tempo al meglio».

Come vedi il tuo futuro nel mondo del rugby? Ci pensi al fatto che potresti diventare un giocatore professionista?

«È un'occasione che, se sfruttata al meglio, può dare risultati positivi, in ogni caso è da vedere come un'opportunità di crescita personale. Comunque ci penso che, tra virgolette, potrebbe anche diventare il mio "mestiere"».

Qual è stato il momento più bello vissuto finora?

«Sicuramente la vittoria contro la squadra dei pari età della Munster Academy, partita che abbiamo giocato in Irlanda: tre tempi da venti minuti, dove si è tenuto un bel ritmo, totalmente diverso da quello italiano. Una partita dove hanno lottato tutti, fino alla fine».

Difficile dimenticarla, visto che il Munster è uno dei club più forti al mondo, il primo, e finora unico team irlandese (nazionale inclusa), a battere gli All Blacks.

Parliamo del tuo rapporto con gli allenatori?

«Tutto bene, sono molto disponibili e fanno del loro meglio per creare tra di noi un bel gruppo affiatato e farci ambientare».

Cosa ti piace di più del rugby?

«Secondo me il legame che si crea all'interno della squadra, il rugby è uno sport che crea forti legami. Mi piace anche il rapporto che si crea con gli avversari, durante il terzo tempo ad esempio, quando si va a mangiare assieme».

M.Pr
(ha collaborato Andrea Chiesa)

Baseball Cairese, torneo Avis categoria ragazzi

Domenica 7 dicembre si terrà al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte l'ormai affermato torneo Avis Cairo rivolto alla categoria ragazzi, arrivato alla ventesima edizione con un numero di consensi sempre maggiore, tanto che questo evento è diventato un tassello importante nei circuiti indoor del nord Italia. Come di consueto il torneo è suddiviso in due categorie, veterani ed esordienti, in modo da permettere di partecipare ad un più ampio numero di squadre. Così alle ore 9.30 di domenica prenderà il via la competizione che vedrà i padroni di casa impegnati sui due fronti: nella categoria Esordienti i giovani biancorossi dovranno affrontare le formazioni di Avigliana, Sanremese e i Rookies di Genova; per la categoria Veterani, ci saranno oltre ai valbormidese della Cairese, i piemontesi di Torino Grizzlies, Vercelli, New Panthers di Sant'Antonino di Susa, il Dolphins di Chiavari, il Diamante Mondovì, i Cubs di Albisola, la Santa Sabina e i Rookies di Genova e la Sanremese.

È lui "L'Ovadese dell'Anno"

All'artista Gian Piero Allosio l'Ancora d'argento 2014

Ovada. È Gian Piero Allosio, prolifico autore ed interprete di teatro e di canzoni di grande successo, "L'Ovadese dell'Anno" 2014.

A lui quindi verrà ufficialmente consegnata l'Ancora d'argento, simbolo stesso del prestigioso riconoscimento giunto alla sua 33ª edizione, nell'ambito della serata di martedì 16 dicembre al teatro Splendor, in occasione dell'atteso Concerto di Natale organizzato dall'associazione musicale "Antonio Reborà" ed a cura dell'assessorato comunale alla Cultura.

Il nome di G.P. Allosio (nella foto di Alessio Ursida) è scaturito dopo l'ennesima riunione della giuria preposta al premio, che ha così vagliato definitivamente le ultimissime due candidature rimaste (la sua appunto ed un'altra anch'essa legata al mondo dello spettacolo), dopo la "scrematura" operata a metà novembre su ben nove candidature pervenute alla Redazione ovadese dalla fine dell'estate scorsa, tutte comunque autorevoli e meritevoli di attenzione particolare.

Ecco la motivazione ufficiale dell'attribuzione dell'Ancora d'argento 2014, artistica e pregevole opera artigiana dell'oreficeria Siboni di Molare, a Gian Piero Allosio, designato quale "Ovadese dell'Anno" appunto per l'anno in corso.

"L'Ancora d'argento 2014 a Gian Piero Allosio, ovadese autore ed interprete di teatro e di canzoni di successo, portate alla grande ribalta nazionale da cantanti del calibro di Francesco Guccini, Eugenio Finardi e Ombretta Colli e tanti altri di grande rilievo artistico-musicale, senza dimenticare la fattiva, lunga collaborazione con Giorgio Gaber, Fabrizio De André, lo stesso Guccini ed



altri ancora.

Artista fortemente e giustamente impegnato nel sociale, si è particolarmente distinto, nell'ambito della sua prolifica e molto interessante attività, anche per aver realizzato ad Ovada spettacoli di notevole spessore culturale, come "La magica notte del Tricolore", che ha portato in piazza Assunta centinaia di cittadini-attori di strada per festeggiare il 150° dell'Unità d'Italia o il Festival pop della Resistenza attivo in Piemonte e Liguria.

E nello scorso ottobre alla Loggia di San Sebastiano, l'organizzazione, molto riuscita, del talent per autori di testi di canzoni, con un laboratorio musicale dove hanno lavorato per una settimana una ventina di giovani artisti provenienti da tutta Italia ed importanti coordinatori legati al miglior livello musicale, contribuendo così a far conoscere, ed apprezzare, la sua e nostra città al gran pubblico nazionale."

Red. Ov.

Lunedì 8 dicembre

Concerto per organo virtuale nella Chiesa dei Cappuccini

Ovada. Lunedì 8 dicembre, nella Chiesa dell'Immacolata Concezione dei Padri Cappuccini, alle ore 18.30 dopo la celebrazione della S. Messa votiva delle ore 17.30 presieduta da mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, nel rinnovato ed accogliente salone "Padre Giancarlo", concerto per organo virtuale dell'organista Roberto Scarpa Meylougan (che già si è esibito a Cremolino l'estate scorsa), ad ingresso libero.

" Virtuale" sta per produzione di musica con l'ausilio di sintetizzatori elettronici e speciali apparecchiature computerizzate, in grado di riprodurre il suono dell'organo.

In programma, musiche di Johann Sebastian Bach, Reynaldo Hahn, Federico Borsari, Marco Enrico Bossi e Léon Boellmann.

Nell'ambito del concerto, scoprimento della lapide per la

dedicazione ufficiale del salone del Convento all'indimenticabile Cappuccino Padre Giancarlo, mancato qualche anno fa. La festività dell'Immacolata Concezione, che si celebra annualmente l'8 dicembre presso la Chiesa dei Cappuccini, trae origine da un voto. Infatti il voto fu formulato dalla popolazione ovadese il 21 settembre del 1631, allo scopo di liberare la città dalla gravissima epidemia di peste (la famosa "peste manzoniana" dei "Promessi Sposi"), che in quegli anni imperversava nell'Italia del Nord ed in Europa e che mieteva migliaia e migliaia di vittime.

In quell'occasione la popolazione ovadese stabilì non solo l'istituzione della festa ma anche la costruzione della Chiesa in piazza Cappuccini.

La Chiesa fu poi edificata negli anni successivi e consacrata il 26 marzo 1662.

Mercatino antiquariato e usato

Ovada. Lunedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, ultimo appuntamento per l'anno in corso con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. A cura della Pro Loco di Ovada, per tutta la giornata festiva più di duecento bancarelle per le vie e le piazze del centro città, con espositori provenienti da diverse regioni del Nord e Centro Italia. Info su Hyperlink "http://www.prolocoovada.it/www.prolocoovada.it. Al Parco Pertini, per tutto il giorno scambio di auto, moto, bici, accessori e ricambi d'epoca.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. Madri Pie feriali, escluso il sabato: 17,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 10,30. Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano: festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9. San Lorenzo: festivi ore 11. Gnocchetto: sabato ore 16.

A lui l'Ancora d'argento

Intervista a G.P. Allosio "Ovadese dell'Anno" 2014

dizioni che hanno reso facile il ritorno.

Il mio legame con gli ovadesi è, nel quotidiano, quello di qualsiasi altro cittadino: ed è quello che mi piace, l'assoluta normalità".

- L'esperienza del talent di ottobre per autori di testi di canzoni alla Loggia: il perché e le conclusioni...

"Lavorando in campo artistico a livello professionale, quando ci sono le condizioni, cerco di portare ad Ovada degli eventi nazionali a costi contenuti: è capitato durante le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia con "La magica notte del Tricolore", quando una Compagnia di trecento artisti professionisti ed amatoriali ha invaso le strade della città ed è ricapitato con "Ovada al massimo!"

L'esperienza di portare la factory del più importante talent per autori d'Italia a Ovada, con tutor come Franco Fasano, Oscar Prudente, Massimo Morini, Diego Mancino, coinvolgendo la dirigenza di Universal Music Publishing, sicuramente è stata positiva dal punto di vista professionale perché gli undici finalisti della sezione "canzoni" hanno lavorato benissimo anche grazie all'accoglienza degli amministratori, della stampa locale, dei ristoratori e non solo... Dal punto di vista della partecipazione del territorio, direi benissimo la serata conclusiva allo Splendor mentre i laboratori avremmo forse dovuto fare qualcosa di più. Forse i giovani ovadesi non hanno capito che avere in casa la crema dei concorsi musicali era per loro una vera occasione di conoscenza dell'industria musicale e pure un'occasione per far conoscere le proprie qualità artistiche. Infatti Universal Music produce "The Voice", Franco Fasano è il direttore artistico dei dischi dello Zecchino d'Oro, Klaus Bonoldi e Franco Zanetti sono nello staff di "Amici", ecc..."

Progetti artistico-musicali teatrali per il prossimo futuro... "Nel 2015 la mia collaborazione storica con la Fondazione Giorgio Gaber diventa decisamente più importante: infatti distribuirà il mio spettacolo "Il mio amico Giorgio Gaber" in tutta Italia e produrrà due eventi di massa da me ideati e diretti, con il titolo "Le strade di notte".

Poi produrrò la terza edizione del talent per autori con Universal Music (forse potremo riproporre la factory ad Ovada) e infine voglio portare in Italia e non solo una grande storia locale: la storia del bambino-partigiano Mario Ghiglione che in tutta solitudine matura la sua scelta e lascia la Valpolcevera per raggiungere il Monte Tobbio. Dopo alcune repliche posso dire che "Aria di libertà", così si intitola lo spettacolo ispirato al libro omonimo di Federico Fornaro, è una vicenda che esercita un fascino particolare sulle nuove generazioni, che certamente hanno bisogno di collegare il proprio sistema di valori a esempi concreti e spiritualmente imitabili".

Cosa provi nel ricevere un Premio prestigioso come l'Ancora d'argento? "E' il Premio che mi fa sentire parte di una comunità. E' moltissimo. Da un certo punto di vista più importante di un riconoscimento solo professionale."

Red. Ov.

Verso la metà di dicembre

Tares 2013: arrivano 900 avvisi di pagamento

Ovada. Sono in arrivo circa 900 avvisi di pagamento della vecchia Tares ad altrettante famiglie, esercizi commerciali e ditte ovadesi.

Si riferiscono al 2013: la Tares aveva sostituito la vecchia Tarsu ma già da quest'anno è stata superata dalla nuova tassa sui rifiuti, appunto la Tari.

Ed ora dal Comune stanno per partire tutti questi solleciti di pagamento, con lettera raccomandata: giungeranno a destinazione probabilmente alla metà del mese in corso, poco prima di Natale dunque.

Ma cosa è successo? Che a Palazzo Delfino si sono resi conto che quella tassa sui rifiuti non tutti gli ovadesi l'avevano pagata per il dovuto.

Si stima quindi che dalle casse comunali mancherebbero dai 200 ai 300mila euro, appunto di mancato pagamento, in tutto o in parte, della Tares per il 2013, relativa-

mente a circa il 15% dei ruoli emessi (per un totale complessivo di settemila), percentuale che comunque non si discosta molto dalla media annuale, come ribadito all'Ufficio tributi comunale.

Il meccanismo di pagamento della tassa sui rifiuti per il 2013 era stato suddiviso in tre parti, come del resto avviene anche quest'anno, e questo può non aver facilitato l'operazione di pagamento, da parte di tutti gli ovadesi.

Fatto sta che fra dimenticanze o altri motivi magari legati alla perdurante crisi economica, assai grave in città, i conti ora non tornano a Palazzo Delfino e così si è corsi ai ripari, inviando appunto quei 900 solleciti di pagamento.

I morosi avranno poi quindi cinque giorni di tempo per saldare il conto col Comune, evitando così sanzioni che aggraverebbero il peso della tassa.

La gente in giro con l'ombrello

Fiera di Sant'Andrea... bagnata e molto "italiana"



Ovada. Fiera di Sant'Andrea bagnata quella del 29/30 novembre, per l'ultimo, classico appuntamento fieristico cittadino del 2014, a cura della Pro Com. E nonostante la pioggia, a tratti battente, gente in giro con l'ombrello, a curiosare (e ad acquistare) tra una bancarella e l'altra, se n'è vista, anche se naturalmente questa edizione della tradizionale Fiera invernale non ha potuto registrare il pienone. Notati, tra gli altri, tanti ambulanti italiani, provenienti da diverse regioni del Nord Italia. Un ritorno che ha dato un tocco diverso rispetto alla Fiera di qualche anno fa, quando era molto "multietnica". A farla da padrone, soprattutto le bancarelle di abbigliamento.

Volontari del Canile in piazza per la raccolta firme

Ovada. Sabato mattina 29 novembre, in piazza alla Fiera di Sant'Andrea, c'era anche una bancarella dei volontari del Canile Municipale.

Raccoglievano firme per una petizione al Comune in favore dell'attuale gestione del Canile di loc. Campone, che vede appunto un nutrito ed affiatato gruppo di volontari occuparsi della custodia dei cani, e anche di gatti, da circa 25 anni.

In base alla nuova normativa, il Comune sembra obbligato ad imporre una gara per la gestione del Canile, a partire dal 2015.

Ma con tante firme raccolte tra la gente, i volontari sperano di trovare, di comune accordo, una soluzione che consenta il mantenimento della loro gestione al Canile consortile e nel contempo di non infrangere la nuovissima normativa del settore.

Prenotazioni telefoniche Asl-AI

Ovada. Cambia dal primo dicembre il gestore del call center per le prenotazioni telefoniche dell'Asl-AI.

Il numero 199107077 rimane invariato come numero unico del Cup provinciale mentre il recapito di rete fissa 099-7730773 sostituirà il precedente 0131-807801.

Per accompagnare l'utenza all'uso della nuova numerazione di rete fissa in questa prima fase il precedente recapito sarà dirottato su di un risponditore automatico, che indicherà il nuovo numero da utilizzare.

Orario: 9-16 dal lunedì al venerdì.

Il costo della chiamata: a rete fissa 14,49 centesimi al minuto, iva inclusa senza scatto alla risposta; da rete mobile costo massimo di 48,80 centesimi al minuto, con scatto alla risposta di 15,25 centesimi, iva inclusa.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Degustazioni gratuite

Ovada. Per l'iniziativa "A Natale più buoni per tutti" i commercianti aderenti organizzano, nei week end, alcune degustazioni gratuite in diversi quartieri.

Si comincia sabato 6 in corso Italia, nel piazzale della Chiesa di San Paolo e si prosegue domenica 7 nel giardino della Scuola Media.

Dalle ore 15,30 alle 17 cioccolata calda, vin brulé, panettoni e altri dolci, grazie anche ad alcuni sponsor.

Nella seduta del 28 novembre

In Consiglio 223mila euro per le calamità naturali



Ovada. Sono Consigli comunali diversi da quelli della passata legislatura: niente attacchi personali, atteggiamento generale più collaborativo e rispettoso delle due parti consiliari, la maggioranza e l'opposizione.

Il Consiglio comunale del 28 novembre, tutti presenti, inizia con il ringraziamento del sindaco Lantero per chi ha collaborato e lavorato nei giorni dell'alluvione (Protezione civile, cantonieri, Vigili, ecc.). Quindi la solidarietà della città di Ovada a Casale per la vicenda Eternit e l'esito del processo che ne ha assolto la proprietà.

Dopo l'approvazione del verbale della precedente seduta consiliare, il secondo punto all'ordine del giorno riguardava la variazione e l'assettamento del bilancio. L'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino: si conclude il bilancio di previsione 2014 con maggiori entrate per 348mila€ di trasferimenti dallo Stato, di cui 223mila utili per la visibilità e la tutela dell'ambiente, a fronte dei recenti fatti alluvionali di ottobre/novembre che hanno colpito anche il territorio di Ovada. Altri 25mila€ srivano per il rifacimento del tetto dell'immobile comunale di piazza Castello e 30mila€ per coprire incarichi professionali per due perizie a professionisti. I seramenti della scuola di via Dania si sostituiranno nel 2015, quando partirà la gara nell'ambito di "Scuole sicure", intervento questo in deroga al patto di stabilità.

Il consigliere di minoranza del Movimento 5 Stelle, Emilio Braini: c'è un incarico professionale per la Rete gas che non è di proprietà comunale, perché spendere circa 18mila euro per la sua valutazione?

Il consigliere della minoranza di "Essere Ovada", Mauro Rasore: 25mila€ per rifare il tetto dell'immobile comunale ma quale sarà il suo destino finale? Alienarlo (venderlo) o mettervi mano per tutto (costo circa 250mila€). Nel frattempo fa impressione quell'immobile così malandato vicino alla nuovissima scalinata di piazza Castello.

Il consigliere di minoranza del "Patto per Ovada", Giorgio Bricola: con la variazione di bilancio ci si ritrova un 900mila€, con un riparto a pioggia insufficiente.

Si va avanti su scelte solo di carattere tecnico e non c'è un progetto che valga almeno 100mila€, è solo il classico colpo al cerchio e alla botte e tutto è statico. Non si investe in

qualcosa di qualificante e di ampio respiro, che sia incisivo per il territorio. E poi l'ex ufficio delle entrate è ancora vuoto mentre il Comune paga affitti (come per Jovanet).

Il consigliere di maggioranza ed ex sindaco Andrea Oddone: viene presentato un bilancio sano e si è partiti col piede giusto, specie per la cifra messa a disposizione per riparare i danni per i recenti fatti alluvionali. Non ci sono progetti sostanziosi? Quest'anno non ci stavano... il patto di stabilità resta sempre un patto! En vengano quindi i lavori alla scuola di via Dania fuori dal patto!

La replica di Pastorino: in questo primo semestre amministrativo c'è un clima più costruttivo, di dialogo nelle tre commissioni consiliari. La valutazione di Rete gas spetta al Comune nell'ambito Ato e la sua spesa verrà rimborsata dal nuovo gestore (nel 2015). In ogni caso occorre rivalutare la manutenzione e la cura dell'esistente, in città come nel territorio. Per l'immobile di piazza Castello, discorso finale sospeso, bisogna ragionare anche sull'estetica della facciata. Per ora c'è una cifra sufficiente per una sua sistemina poi si vedrà nei tempi e nei modi.

Il sindaco Lantero: si è fatto bene a puntare sulla manutenzione delle cose da fare.

Ancora Bricola: il patrimonio degli ovadesi sta crollando, come il macello civico e l'immobile di piazza Castello mentre non ci sono risposte adeguate. Meglio allora vendere quest'ultimo e bonificare l'area ex frantoio Gentile.

Il capogruppo di maggioranza Giampiero Sciutto: è questo il momento della manutenzione dell'esistente là dove Ovada ne ha bisogno. Bricola, Tina Boccaccio e Braini votano contro; astenuti Rasore e Annamaria Gaggero. A favore la maggioranza (5 assessori e 6 consiglieri).

Il terzo punto all'ordine del giorno riguardava i Comuni e l'energia acqua: sono fondi devoluti dalla Regione a zone piemontesi. Alla fine è rimasto un milione 900mila€ e ad Ovada toccano 72mila€ nel 2015, per la scalinata di piazza Castello, secondo l'accordo di programma. Per Braini questi soldi pubblici vengono spesi male in quanto non utilizzati per le energie rinnovabili.

Perciò vota contro; Bricola, Boccaccio, Rasore e Gaggero si astengono; a favore la maggioranza. **E. S.**

Castelletto: "Tre giorni pro alluvionati"

Castelletto d'Orba. Da sabato 6 a lunedì 8 dicembre, si svolgerà la "Tre giorni pro alluvionati", presso il Palazzetto dello sport in loc. Castelvero. Il programma: sabato 6 dicembre, alle ore 19 cena e serata di musica. Domenica 7 dicembre alle ore 12,30 pranzo; dalle ore 15 dimostrazione di scherma e didattica del combattimento. Alle ore 19,30 cena, quindi si danza con Banda Brisca. Lunedì 8 dicembre, alle ore 12,30 pranzo, con piatti della tradizione e vini dei produttori locali.

Per info: Comune di Castelletto d'Orba - tel 0143 830032.

Comunicato Comune/Acque Potabili

Ovada. A seguito di alcune segnalazioni, il Comune vuole rendere noto che la Soc. Acque Potabili non ha autorizzato nessuno a presentarsi nelle case dei cittadini per controlli.

In ogni caso, per qualsiasi informazione si possono essere contattati gli uffici della Polizia Municipale al seguente numero telefonico: 0143/836260.

In uso nelle mense scolastiche

I consiglieri d'accordo sul cibo biologico

Ovada. Il Consiglio comunale del 28 novembre ha registrato anche, tra i sette punti all'ordine del giorno e discussi dai consiglieri, anche quattro tra interpellanze, interrogazioni e mozioni presentate dalla minoranza.

La prima interrogazione è stata posta da Braini riguardo alla recente nomina del direttore del Consorzio Servizi Sociali.

Il consigliere pentastellato di minoranza ha infatti interrogato il Sindaco per verificare se la nomina di Chicco Bisio a presidente consortile e di Franca Repetto a consigliera fosse corretta, anche per eventuali sanzioni verso chi ha votato questi amministratori consortili.

Il Sindaco Lantero, rispondendo, ha citato la legge 39 (art.7) della normativa di settore, aggiungendo di non ravvisare motivi di conferibilità.

La norma è complessa, ha ribadito il Sindaco, che crede che i sedici sindaci dei Comuni dell'ovadese abbiano interpretato giustamente le regole. Braini si è dichiarato quindi insoddisfatto, con la possibilità di dar mandato ai legali per la verifica della legittimità delle nomine, segnalando eventualmente il tutto alla Magistratura.

La seconda interrogazione, ancora di Braini, riguardava la gestione della verifica dei lavori spondali lungo l'alveo dello Stura di via Voltri.

Il Sindaco gli ha risposto sottolineando che i controlli di opere di questo tipo, fatte in alveo e quindi in zona demaniale, spettano alla Regione. Braini si è dichiarato soddisfatto.

Interpellanza dei consiglieri

E. S.

Con il giornalista Andrea Scanzi

Omaggio ai volontari pro alluvionati

Silvano d'Orba. Domenica 7 dicembre, alle ore 21 nel teatro della Soms, spettacolo ideato dalla Fondazione Gaber "Gaber se fosse Gaber", scritto ed interpretato dal giornalista Andrea Scanzi, spesso in televisione.

È una riproposizione, attraverso immagini anche inedite, e sostenuta dalla capacità del giornalista e scrittore, profondo studioso del prolifico mondo dei cantautori italiani degli anni '70, del Gaber-Luporini pensiero.

La serata è un segno di gratitudine a quanti si sono messi a disposizione nei duri giorni del post alluvione, dimostrando comprensione e

solidarietà alle comunità vicine e duramente colpite dalla calamità naturale.

L'Amministrazione comunale ha colto lo spirito di collaborazione e servizio di tutte le associazioni silvanesi (Soms, Oratorio e comunità parrocchiale San Sebastiano e San Pietro, U.S. Silvanese, Circolo culturale dialettale "Ir bagiu", Corpo Musicale "Vito Oddone", Pro Loco, Festa Democratica, Amici dei Burattini, Memorial "Stefano Rapetti", Amici di S. Pancrazio), resesi partecipi ad una raccolta fondi da destinare alle famiglie castellettesi colpite dall'alluvione.

Alla Loggia di San Sebastiano fotografie in bianco/nero

Ovada. "Antologia in bianco e nero" di Adriano Volpi alla Loggia di San Sebastiano, sino all'8 dicembre.

La mostra rappresenta una selezione tra migliaia di scatti, eseguiti durante quasi quarant'anni di attività.

È stata precisa scelta dall'autore solo le immagini in bianco e nero, tutte rigorosamente stampate da lui, in quanto elemento più significativo del suo percorso artistico e del suo personale intendere la comunicazione attraverso l'immagine fotografica.

Orario: feriali dalle ore 16.30 alle 18.30; festivi dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 16.30 alle 18.30.

La Banda musicale "A. Reborà" accompagna la Messa

Ovada. Domenica 23 novembre la Banda musicale cittadina "A.Reborà", diretta dal maestro Gianni Olivieri, per la prima volta ha festeggiato la patrona Santa Cecilia nella S. Messa delle ore 11 presso il Santuario di San Paolo della Croce in corso Italia.

È stata una piacevole sorpresa: i musicisti hanno accompagnato la celebrazione con alcuni brani adeguati, che hanno aiutato la riflessione ed il raccoglimento dei numerosi fedeli convenuti.

Ci scrive un lettore

L'illuminazione pubblica e il pagamento della Tasi

Ovada. Ci scrive un lettore, lamentando di aver notato delle carenze per l'illuminazione pubblica cittadina.

Il lettore asserisce che "diverse vie, del centro storico o di periferia, registrano periodicamente almeno una luce spenta. Basta fare un giro di sera per accorgersene.

Ad ottobre gli ovadesi hanno pagato la Tasi, il cui acronimo sta per "Tassa sui servizi indivisibili", riguardante cioè i servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale e l'illuminazione cittadina." Quindi secondo il lettore, tutto, compresa l'illuminazione pubblica, dovrebbe sempre funzionare a dovere, in ogni zona della città.

Il lettore poi se la prende con il "contratto che l'Amministrazione comunale ha sottoscritto con l'Enel Sole", dall'anno scorso gestore dell'illuminazione pubblica ovadese e con "i ritardi" in certi interventi, sottolineando che la voce sua e dei cittadini, a questo proposito, non viene ascoltata a Palazzo Delfino, che invece "fa spallucce".

"Forse prima di ideare i sindacati di quartiere, servirebbe ascoltare di più i propri concittadini..."

Sostiene quindi che "se esistono delle penali per mancato o ritardato intervento, perché

non farle applicare?"

Ma da Palazzo Delfino rispondono in modo altrettanto chiaro: una parte dei corpi illuminanti cittadini sono di proprietà di Enel Sole, che fa la relativa manutenzione mentre il Comune paga la corrente come "fornitura a cottimo" alla ditta di Ivrea AEG. Tutti i Comuni sono peraltro obbligati ad aderire alla convenzione Consip o a SCR, la centrale di committenza della Regione Piemonte. Palazzo Delfino spende quindi 3227 euro al mese, per 618 punti luce di proprietà dell'Enel.

Circa 1100 sono invece i punti luce di proprietà comunale. Dall'anno scorso l'Enel è diventato manutentore unico ed invia fattura a punto luce per manutenzione e fornitura di energia elettrica. Quindi un "tot" a punto luce comunale.

Ma c'è di più: esiste infatti un numero verde gratuito, l'800901050 di Enel Sole, a cui i cittadini dovrebbero rivolgersi, in caso di malfunzionamento di un corpo illuminante, specificando sempre il numero del palo in questione. In questo caso, la riparazione dovrebbe essere tempestiva.

Ci si può rivolgere comunque anche alla Polizia Municipale, per segnalare eventuali guasti agli impianti di illuminazione pubblica.

Ad Albissola Marina

Piccoli musicisti ovadesi per un grande evento



Ovada. C'erano anche dei bambini di Ovada, all'evento artistico-musicale di Casa Jörn ad Albissola Marina lo scorso 22 novembre. L'associazione Radicate, in collaborazione con il Comune di Albissola, ha presentato il video degli artisti Flat-form dal titolo Movimenti di un tempo impossibile, con il commento musicale realizzato dal vivo da 15 bambini del Laboratorio di ricerca e propedeutica musicale A.F. Lavagnino di Gavi. I Flat-form sono artisti di fama internazionale, invitati in tutti i più importanti Musei e Film-festival del mondo. Mentre il loro video veniva proiettato contemporaneamente in otto stanze, i bambini accompagnavano l'opera con bravura e serie-

tà in strutture distanti e separate tra loro. Il risultato sonoro complessivo era apprezzabile nel giardino al centro della struttura dove il video scorreva su un grande schermo. È stata una performance unica nel suo genere: nella Casa Museo dove l'artista danese ha trascorso parte della sua vita, circondati dalle sue opere d'arte, i bambini hanno suonato il brano Exotic, composto dal maestro Chidemi, durante la proiezione del video, a sua volta opera d'arte contemporanea già premiata in altri concorsi. Insieme ai bambini diretti dal loro maestro, ha suonato la violinista ovadese Adele Viglietti, che ha impreziosito ancora di più lo straordinario momento.

Iniziative in città

Ovada. L'associazione culturale e Banca del Tempo - l'Idea organizzata da venerdì 5 a lunedì 8 dicembre, in piazza Cereseto, dalle ore 21 alle 23 l'introduzione all'ascolto del jazz, a cura di Andrea Gaggero. In programma "Gli anni '50 e la nascita della mainstream". Lunedì 8 dicembre, "Presepe sul Monte Tobbio". Alle ore 8,30 partenza dalla sede del Cai di Ovada in via XXV Aprile alla volta del Tobbio, per uno dei più tradizionali e suggestivi appuntamenti del periodo natalizio. Da lunedì 8 a mercoledì 24 dicembre, "Mostra di pittura, fotografia e ceramica" presso i locali di Spazio sotto l'ombrello, in Scalinata Sligge; inaugurazione l'8 dicembre. A cura dell'associazione culturale "Due sotto l'ombrello".

"Corsi e percorsi"

Ovada. Giovedì 4 dicembre, per "Corsi e percorsi", iniziativa "Frida Kahlo e Diego Rivera" - il percorso artistico e biografico di una delle coppie più celebri dell'arte del '900. Conferenza alla visita della mostra a cura di Claudia Bergamaschi, dell'associazione "Genova in... mostra", presso la Sala Punto d'Incontro Cop di via Gramsci, dalle ore 15,30. Incontro gratuito, aperto a tutti.

A Molare

Un Consiglio comunale di venticinque punti!



Molare. Consiglio comunale quanto meno particolare quello del 27 novembre.

Ben 25 (venticinque!) i punti all'ordine del giorno, di cui sette della maggioranza del sindaco Nives Albertelli e 18 della minoranza di Negrini, Barisone e Vignolo, tra punti veri e propri ed interrogazioni e mozioni. Tanto che appena iniziata, la seduta è stata sospesa per circa 20'. Infatti è giunta dai consiglieri Barisone e Vignolo al tavolo del sindaco una "diffida" scritta al trattamento di otto punti all'o.d.g. (variazione di assetto generale del bilancio di previsione, aggiornamento oneri di urbanizzazione, approvazione regolamento per l'accesso agli atti dei consiglieri, convenzione per esercizio associato funzioni e servizi comunali, regolamento funzionamento convenzioni esercizio associato funzioni e servizi, convenzione gestione associata lavori di manutenzione, approvazione convenzione Comuni Molare e Tagliolo per gestione associata funzioni pianificazione urbanistica/edilizia, adesione appello per salvaguardia corsi d'acqua da eccesso di sfruttamento idroelettrico), "per evitare una probabile invalidazione delle delibere".

La minoranza ha invocato l'art. 36 comma 1 e 4 del regolamento consiliare, sulla tempistica della messa a disposizione degli atti relativi ai punti all'o.d.g., poi da sottoporre a delibera definitiva in sede consiliare, lamentando il non rispetto dei sette giorni precedenti la seduta consiliare.

Parte della maggioranza col sindaco e il segretario comunale dott.ssa Gretel Schillaci è uscita dall'aula, ritornandone

dopo circa 20'. A quel punto il sindaco ha proceduto all'esame ed alla discussione dei punti dell'o.d.g. (tra cui proprio l'approvazione del regolamento per l'accesso agli atti dei consiglieri comunali) mentre Barisone ha fatto allegare al verbale della riunione la "diffida".

Il Consiglio comunale ha, tra l'altro, approvato la convenzione per la manutenzione della cosa pubblica, l'edilizia scolastica (per la competenza comunale), la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, la riscossione dei relativi tributi relativi. La convenzione coinvolge anche Tagliolo, Belforte, Lerma, Mornese, Casaleggio, Montaldeo, Cremolino, Bosio e Fresonara.

Secondo il sindaco Albertelli, "questo è l'unico modo per mantenere identità come Comune" mentre Negrini è parso dubbioso sulla possibilità che dalla convenzione si possano ricavare veri risparmi.

La convenzione per la gestione associata dei lavori di manutenzione ha come fine la realizzazione di interventi di manutenzione da parte di operai comunali, con mezzi ed apparecchiature dell'Unione Montana e dei singoli Comuni facenti parte dell'Unione. E questo senza spese aggiuntive di personale; invece i costi per l'acquisto di materiali e del carburante restano a carico del Comune nel cui territorio è fatto il lavoro.

La gestione associata della pianificazione urbanistica ed edilizia è stata quindi regolata da un ulteriore accordo fra Molare e Tagliolo. Vi sarà pertanto un geometra a scavalco, che farà 18 ore di lavoro a Molare e 10 a Tagliolo.

Red. Ov.

Ex chiesetta di San Sebastiano

Rassegna di arte contemporanea a Lerma

Lerma. Sabato 6 e domenica 7 dicembre, nell'ex Chiesetta di San Sebastiano, "Together at San Sebastiano", dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 19. Sabato alle ore 15.30 con Franco Toselli e domenica alle ore 15.30 letture di Ian Bertolini.

L'ex Chiesetta di San Sebastiano, riaperta al pubblico dopo i restauri avvenuti tra il 2000 e il 2006 grazie al finanziamento del Cavaliere del lavoro Flavio Repetto, ospita la prima edizione di "Together at San Sebastiano", rassegna di arte contemporanea a cura di Michele Dellaria, in collaborazione col Comune e le associazioni "Assolerma" e "Un libro per amico".

L'esposizione è volta alla valorizzazione del territorio, attraverso l'intervento dell'arte contemporanea, intesa come stimolo alla progettualità e al pensiero.

Portare a conoscenza un complesso architettonico della

zona di Ovada è una giovane artista non di 92 anni, ma come afferma Toselli di qua tra volte 20 più 12. Lisa Ponti infatti è nata a Milano nel 1922. Figlia di Giò Ponti, ha collaborato con lui per quattro decenni (1940-1979) in stile e in domo e lo ha assistito negli affreschi all'Università di Padova. Da questa esperienza è nato un libro, "Gio Ponti, l'opera", del 1990.

La prima mostra di disegni di Lisa Ponti, a 70 anni, è stata alla galleria Toselli di Milano, nel 1992. Mostre principali: Galleria Nazionale d'arte moderna di Roma, Palazzina Azzurra di San Benedetto del Tronto, Galleria Gangurin a Reykjavik, a Barcellona alla Galleria Victor Saavedra, Galleria Milano. Espone regolarmente alla Galleria Toselli di Milano.

"Faccio solo quello che mi riesce facile" - è in estrema ma efficace sintesi il suo iter artistico concettuale.

Il 16 dicembre allo Splendor

Il Concerto di Natale con la "Rebora Big Band"

Ovada. Il Concerto di Natale 2014, martedì sera 16 dicembre allo Splendor con inizio alle ore 21, è organizzato dall'associazione musicale "Antonio Rebora" ed è a cura dell'assessorato comunale alla Cultura.

L'atteso ed annuale evento musicale è giunto alla sua 19ª edizione; si tenne per la prima volta nel 1996 e vide l'esibizione dei musicisti del Corpo Bandistico e degli allievi della Civica Scuola di musica "A. Rebora" di via San Paolo.

Quest'anno la prima parte del concerto vedrà l'esibizione di un Ensemble di violoncelli diretto da Giovanna Vivaldi, insegnante del corso tenuto presso la Scuola di musica a cura dell'associazione musicale "A.F. Lavagnino" di Gavi.

Suoneranno Marialinda Vignolo, Maria Luisa Ratto, Sara Luciani, Daniele Canepa, Virginia Dameri e Giulia Massobrio. Ai primi quattro giovani musicisti va il premio (600 euro complessivamente) in memoria di Mirko Mazza, offerto dalla Pro Loco di Ovada. La consegna di questo riconoscimento ai quattro ragazzi, "per aver superato l'esame di competenza (una certificazione di livello) a luglio al Conservatorio musicale di Alessandria", avverrà al termine della prima parte della serata. E subito dopo l'ensemble di violoncelli, un altro Ensemble di flauti, diretto da Giu-

lia Cacciavillani, anch'ella insegnante del corso tenuto alla Scuola di musica a cura dell'associazione musicale "A. Rebora". Si esibiranno al flauto Matilde Piana, Valentina Giacobbe, Veronica Abbiati, Margherita Nervi, Alice Zerbinati, Giuliana Repetto, Alice Pizzorno, Giada Oliveri e Tiberio Antal; al clarinetto Beatrice Orione, Michela Cartasegna, Francesco Luciani e Martin Pirletti.

Musiche di Steven Nelson (the Cello Song), Colin Cowles (An Irish Stew), Alan Menken La Bella e la Bestia e In fondo al mar), Bill Conti (Rocky), Autori Vari (Medley Christmas), Franz Gruber (Silent night), Adolphe Adam (Oh, holy night) e Anonimo (Deck the hall).

La seconda parte inizierà con alcuni brani musicali eseguiti dalla nuovissima "Rebora Big Band", alla sua prima uscita assoluta, e composta da una quindicina di affiatati musicisti, coordinati da Gianni Olivieri ed Andrea Oddone.

Quindi la consegna dell'Ancora d'argento all'artista Gian Piero Alloisio Quale "Ovadese dell'Anno" per il 2014, a cura del settimanale L'Ancora. Poi riprenderà il concerto della "Rebora Big Band", le cui esecuzioni natalizie e non concluderanno lo spettacolo e la serata, che già si preannuncia particolarmente stimolante.

Red. Ov.

In piazza Cereseto

Mostra di fotografie e diapositive di Jannon



Ovada. In piazza Cereseto, organizzata dalla sezione ovadese del Cai, con il patrocinio del Comune e sino all'8 dicembre, è in svolgimento una mostra per ricordare un personaggio a dieci anni dalla sua scomparsa. Dice Giovanni Sanguineti: Pietro Jannon, che ho avuto la fortuna di conoscere e di camminare con lui in diverse escursioni, era un grande camminatore, viaggiatore, pittore, fotografo, divulgatore... All'inaugurazione del 29 novembre (nella foto) erano presenti tanti amici di Piero, la sorella Lucia ed il nipote Mauro che ha conservato e raccolto l'immensa mole di foto, diapositive ed opere che Jannon ha lasciato. Orari: sabato e festivi 10-12,30 e 16,30-19; feriali 16,30-19.

I laboratori del Museo Paleontologico

Ovada. Al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, l'associazione Calappilia (gestore museale) sabato 6 e domenica 7 dicembre organizza alle ore 16.30 il laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni, "Paleo Art".

I partecipanti realizzeranno un cranio del temibile T rex in carta pesta, per conoscere più da vicino il gigante tra i dinosauri, il Tyrannosaurus Rex. Entrambi i laboratori durano un'ora, con un costo di 5€ a bambino o di 8€ per i due laboratori di sabato/domenica. Partecipazione con prenotazione obbligatoria; tel. n. 347 7520743 (Alberto), dopo le ore 17.

Ritrovo ore 16.15 al Museo; inizio attività ore 16.30.

Serata per il Tibet

Ovada. Venerdì 5 dicembre dalle ore 20, serata per il Tibet, a cura del Circolo culturale-ricreativo "Il Salotto" di via Cairoli (presidente Antonio Pini). La vita dei nomadi tibetani costretti, oggi, ad abbandonare la loro terra, gli animali ed i pascoli in cambio di una casa in mattoni e di un po' di denaro.

Dice Cinzia Robbiano: "Dedicheremo la serata al Tibet ed ai nomadi, che sono riusciti a sopravvivere non solo ad un ambiente ostile ma anche ai grandi cambiamenti politici e sociali che hanno interessato il loro mondo, grazie al felice equilibrio raggiunto con la natura circostante, che li ha resi uno degli ultimi grandi esempi di gestione sostenibile degli allevamenti di animali." Presenta la serata Sarah Laguzzi.

Presentato il suo ultimo libro

Il prof. Anta alla Camera dei Lord inglese

Ovada. Claudio Anta, ovadese, professore di Diritto ed Economia a Novi, il 25 novembre ha presentato il suo ultimo libro alla Camera dei Lord inglese, al Westminster Palace di Londra.

Anta infatti è autore del saggio "Lord Lothian: the paths of federalism", dove delinea la figura di Philip Kerr, marchese di Lothian. Aveva trasmesso il libro in primavera a Michael Ancramm, 13º marchese di Lothian e pronipote di Kerr, 11º marchese di Lothian.

Dice il prof. Anta: "La presentazione del libro ha avuto luogo alla House of Lords Library di Londra. In questo mio ultimo saggio, ho analizzato la figura di Lord Lothian (Philip Kerr, 1882-1940), 11º marchese di Lothian, il cui pensiero è stato preso a modello dagli autori del manifesto di Ventotene: Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi.

Perché un libro su Lord Lothian? Mi ha colpito la sua figura poliedrica: vi è stato un Lothian politico, segretario particolare del primo ministro britannico David Lloyd George e componente della delegazione del Regno Unito durante la Conferenza di Pace di Versailles. Vi è stato un auterovole e lucido teorico del federalismo; vi è infine un Lothian diplomatico, che fu ambasciatore a Washington dal 1939 al 1940.

La presentazione londinese è nata in seguito all'invio del mio lavoro 6/7 mesi fa a Michael Ancramm, attuale tredicesimo marchese di Lothian,



suo pronipote, attuale Lord Lothian. La presentazione è avvenuta di fronte a un pubblico attento e competente, composto in prevalenza dallo staff della Biblioteca dell'House of Lords. Al mio intervento, durata circa mezz'ora, sono seguite le riflessioni di mr. Michael Ancramm, attuale Lord Lothian.

L'incontro è terminato con alcune domande rivoltemi dal pubblico presente in sala.

Negli anni scorsi ho già effettuato numerose presentazioni dei miei saggi in diverse città italiane (Roma, Firenze, Genova, ecc.). Ma quella di Londra, in un contesto così prestigioso, è stata un'esperienza veramente gratificante ed emozionante, che custodirò a lungo dentro di me". E. S.

Mercatino con prodotti tipici

Lerma. Sabato 6 dicembre, il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, per la rassegna il "Parco racconta 2014", organizza una passeggiata notturna con la luna piena. Passeggiata e lettura di brani a tema; accompagnano i guardiaparco. Info: www.parcocapanne.it

Domenica 7 dicembre, per le vie del borgo medioevale, iniziativa "La magia del Borgo". Dalle ore 11, mercatino con prodotti tipici e non... Nel pomeriggio, per grandi e piccini, Mago Lermiano con "La trappola del topo". Il Ricetto di Lerma presenta "La leggenda del mostro della rocca" e degli "Ungumani", foto ricordo con il mostro. Alle ore 16,30 "Fiabe di magia" presso Società Filarmonica; mostra di pittura "Together at" di Lisa Ponti presso San Sebastiano; ore 15,30 letture con Ian Bertolini. Negozi e ristoranti aperti. Info: associazione AssoLerma.

Molare: proseguono gli incontri in Biblioteca civica

Molare. Proseguono gli incontri su "Benessere psicofisico dei cittadini", appuntamenti culturali voluti dal sindaco Nives Albertelli e inseriti anche nel suo programma elettorale.

Gli incontri si svolgono nel salone della Biblioteca comunale "Marcello Venturi" e sono sempre seguiti con interesse da un bel gruppo di persone, giovani compresi.

Venerdì 5 novembre alle ore 21, in Biblioteca Simona Vignolo, psicologa psicoterapeuta e il dott. Alessio Ivaldi psicologo, presentano il tema "sulle tracce dei sogni: tradizione e lettura dei sogni". Introduce il sindaco.

Il sindaco di Molare, dopo il successo della precedente iniziativa che ha visto grande interesse e attenta partecipazione sul tema delle emozioni, ha sondato le necessità del pubblico sui temi da affrontare. Saranno quindi gli intervenuti, con i loro suggerimenti, a dare all'Amministrazione l'idea dei temi da trattare.

A gennaio ad esempio si parlerà di adolescenza, tema richiesto fortemente da un gruppo di mamme molaresi.

Alimentazione e attività fisica

Ovada. Mercoledì 10 dicembre, nel salone del Convento dei Cappuccini, la Fondazione Cigno organizza un seminario, nell'ambito della "scuola italiana del cittadino responsabile".

Si inizia alle 19,30 col dibattito sul ruolo dell'alimentazione in oncologia, relatore la dott.ssa Paola Varese, oncologa.

Segue la relazione sulla corretta alimentazione e l'attività fisica per stare bene, con la dott.ssa Samanta Rondinone.

Per l'iscrizione al corso, inviare una mail con i propri dati a "HYPERLINK "mailto:fondazionecigno@onlus@gmail.com"fondazionecigno@onlus@gmail.com. La disponibilità è per 25 posti.

Progettista del corso e responsabile scientifico, la dott.ssa Rosa Bellomo.

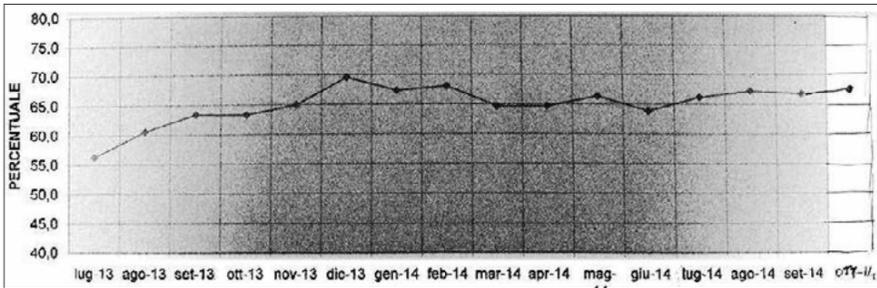
Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Unione di Comuni Stura, Orba e Leira

Con la raccolta differenziata risparmiare si può e si deve



Andamento risultato differenziata Unione dei Comuni Stura Orba e Leira.

Campo Ligure. L'Unione dei comuni intensifica gli sforzi verso i cittadini per invitarli a porre ancora più attenzione verso la raccolta differenziata. Con un manifesto affisso nei 5 comuni: Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, si ricorda che con la chiusura della discarica genovese di "Scarpino" i rifiuti indifferenziati saranno conferiti sino a fine anno verso il termovalorizzatore di Torino e poi si andrà anche verso la Lombardia.

I nostri rifiuti quindi iniziano un lungo percorso su autostrade verso gli inceneritori delle regioni confinanti. E così quasi inevitabile l'aumento dei costi non fosse altro per i chi-

ometri effettuati per cui è indispensabile migliorare ancora la raccolta differenziata in modo da consentire una compensazione dei costi legati al trasporto.

L'invito alla cittadinanza è pressante confortati anche dai dati che vedono andamenti molto vicini ai parametri di legge anche se ancora con una buona fascia di miglioramento.

I primi 10 mesi del 2014 ci vedono assestati attorno al 65% come dimostra il grafico riportato (grafico che parte da luglio 2013 mese in cui è stato possibile raccogliere in modo omogeneo i dati sul nuovo sistema di raccolta).

L'Unione di comuni ci ha anche fornito i dati sempre sul-

l'anno 2014 mese per mese e materiale per materiale, riportiamo anche questa tabella sperando che risulti leggibile sulla pagina.

Concludiamo ricordando che sabato 29 novembre il presidente dell'Unione Andrea Pastorino ha portato l'esperienza dei nostri comuni al convegno promosso da "Legambiente" a Arma di Taggia dove si è fatto il punto sulla raccolta differenziata dell'imperiese e della Liguria.

Sono chiaramente emersi punti di eccellenza ma il dato finale è stato veramente sconcertante per la nostra regione che sulla raccolta differenziata è posizionata in coda nel panorama nazionale.

Volontariato masonese

Festa per i 30 anni di Telemasone

Masone. Sabato 29 novembre, Telemasone Rete Valle Stura ha festeggiato il suo 30° anno di attività con una serata "in diretta" nel teatro Opera Mons. Macciò iniziata con la lettura del Notiziario settimanale da parte di Alessandra Bruzzone cui ha fatto seguito un simpatico filmato curato da Mauro Ottonello, con la collaborazione di Lucia Ottonello e di Davide Piagentini, che ha riproposto, con un sapiente e suggestivo montaggio, alcuni dei più significativi filmati realizzati durante i trent'anni di attività.

E' stata quindi la volta dell'assegnazione di riconoscimenti, a vario titolo, al cav. Luigi Pastorino (Cantaragnin), Gigi Pastorino, Canonico Don Rinaldo Cartosio, Piero Ottonello, Paola Mavilla Puppo, Pasquale Pastorino, Alessandra Bruzzone, Giuse Macciò, Beppe Ravera, Gian Carlo Ottonello, Gianantonio Giacobello, Gian Luigi Pizzorni e Tomaso Pastorino.



La serata, coordinata da Davide Piagentini con la collaborazione di Giacomo Ottonello, è stata presentata con grande simpatia e qualche commovente da Virginia Meirano, omaggiata con un inatteso filmato personalizzato e con un mazzo di fiori.

Nel finale si è esibito, con musica dal vivo, il gruppo musicale "Caravan Flamin-

go" mentre la conclusione della manifestazione è stata affidata al tradizionale rinfresco ed alla magnifica torta, che ha ricordato il trentesimo anniversario dell'emittente televisiva valligiana, e si è svolto in sala don Bosco dove i presenti hanno potuto anche ammirare la mostra della pittrice masonese Laura Bruzzone.

Domenica 16 novembre amministrata dal Vescovo

Cresima per 28 giovani a Masone



Masone. Domenica 16 novembre, presso la Parrocchia di Masone, il vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi, durante la Santa Messa delle ore 18, ha amministrato il sacramento della Santa Cresima a 28 ragazzi della seconda media di Masone. Al termine della funzione, concelebrata dal parroco don Maurizio Benzi, le tradizionali foto di gruppo e quelle con i familiari dei cresimati hanno concluso la cerimonia.

(Foto di Claudio Pastorino)

Museo Civico del Ferro

Dario Franchello e il Parco Beigua contro Bobolco signore di Banale



Masone. È stato presentato sabato 22 novembre, presso la sala conferenze del Museo Civico del Ferro, l'ultimo libro di Dario Franchello dal titolo "VerdeBruno e la minaccia di Bobolco".

Da dodici anni presidente dell'Ente Parco Regionale del Beigua, l'autore vive a Savona ed è attivamente impegnato nella conoscenza, nella divulgazione e nella protezione dell'ambiente naturale e della biodiversità.

Durante la sua lunga attività docente nella scuola, ha mantenuto costante l'obiettivo di trasmettere ai giovani la passione e il senso di responsabilità nell'impegno ambientale, anche attraverso il messaggio letterario. Con questo intento ha ideato per le Edizioni ETS la collana I Pijamini. Ha pubblicato, oltre ai suoi numerosi contributi scientifici, "La favolosa storia di VerdeBruno", ed. parco del Beigua; "Il cappello di VerdeBruno", ed. Fantura; "Il ritorno di Masun", ed. Fantura.

Prima di entrare nel merito del racconto, Franchello ha presentato alcune immagini a commento della presentazione del Geo Parco Beigua, ambiente unico al mondo, caratterizzato dalla brevità dello spazio tra il mar Ligure e altitudini intorno ai mille metri. Si passa dal santuario dei cetacei, alla flora e fauna montana nel volgere di pochi chilometri. Ciò garantisce la straordinaria biodiversità tipica del nostro parco, dove convivono il lupo, l'aquila, uccelli di vario genere, anfibi, caprioli, daini, cinghiali e un nuovo inquilino, malauguratamente importato dall'Africa, l'amotrago o mufone dell'Atlante!

La metafora principale del racconto mostra VerdeBruno impegnato a contrastare il perico-

loso signore del regno di Bobolco, che vuole imporre la legge della banalità. Per lui tutto è inutile, non vale la pena di impegnarsi in nulla, così il mondo andrebbe in rovina. Franchello, oltre a sottolineare come in molti paesi Bobolco regna già ora, senza che ce ne accorgiamo, ha messo in evidenza il metodo che ha utilizzato per invogliare i giovani lettori a fare domande sugli elementi salienti del parco, leggendo interattivamente con insegnanti e genitori. La trama del racconto:

"Misteriosi ladri hanno improvvisamente depredato ogni reperto custodito nei piccoli musei sparsi sul territorio del bellissimo parco naturale del Beigua. Anche il piccolo popolo delle foreste, i Beig, sono in grande allarme a causa di una terribile minaccia che grava sui loro giovani. L'unica speranza è riposta nel vecchio e saggio VerdeBruno il quale chiama al suo fianco, in soccorso del piccolo popolo delle foreste, due intrepidi ragazzini: Martino e Dafne. Un'avventura mozzafiato porterà i due giovani amici, sostenuti dalla saggezza di VerdeBruno e guidati dal suo magico cappello, ad affrontare le minacce del Gobbo, della Vecchia e del Corvo. Entreranno nei territori dei Beig Gargassi, dei Beig Gaighi e dei Beig della Piana per ricevere doni di buona magia, ma alla fine dovranno affrontare il terrificante Bobolco, re del regno di Banale».

Le belle illustrazioni sono di Maria Coviello, diplomata alla Scuola Internazionale di Comics di Firenze, vive a Pisa dove svolge la sua attività di illustratrice e di insegnante di disegno. Il suo portfolio lavori è consultabile sul sito: mariacoviello.wordpress.com

Vivere con l'incubo dell'allerta meteo

Campo ligure. L'ultimo fine settimana è stato ancora all'insegna dell'allerta 2, la 5° negli ultimi 2 mesi. Per fortuna, a differenza delle ultime, questa volta le piogge, pur presenti, non hanno raggiunto l'intensità delle altre volte. Tutto questo non basta però a scongiurare i pericoli in quanto se i problemi non giungono dall'esondazione dei torrenti, ormai i versanti delle nostre valli sono talmente saturi d'acqua che bastano pochi millimetri di pioggia per far franare intere parti di territorio. Ricordiamo che tutti i comuni dell'Unione hanno, chi più chi meno, grossi smottamenti in atto all'interno dei propri territori. I più importanti: a Mele in località Biscaccia, a Masone in località Regalli, a campo ligure in località Mongrosso, a Rossiglione presso la stazione ferroviaria e, da domenica notte, anche Tiglieto ha il suo movimento franoso che interessa la strada provinciale e molte abitazioni nella parte alta del paese quasi subito dopo il valico della Crocetta. Ora si spera caldamente che le precipitazioni concedano una tregua in modo da poter operare almeno sulle maggiori criticità con un po' di sicurezza in attesa che Regione e Governo facciano la loro parte con gli atti e, soprattutto, con i finanziamenti in modo da poter mettere, per quanto possibile in sicurezza, almeno una parte dei territori sapendo che ci vorranno anni e risorse prima di poter sistemare tutte le ferite causate da questo ultimo anno, nella speranza che non sia solo uno di una serie come le previsioni climatiche ci fanno presagire. Se così fosse è altrettanto chiaro che dovremmo ripensare completamente a come convivere e a come far convivere un territorio con queste tipologie di fenomeni atmosferici.

Consiglio Comunale a Masone

Tre interrogazioni articolate risposte

Masone. Giovedì 27 novembre si è tenuto il Consiglio Comunale, all'ordine del giorno alcune variazioni di bilancio, votate all'unanimità e le tre interrogazioni presentate dal gruppo di minoranza Lista Civica "Vivi Masone".

Come di consueto il sindaco ha aggiornato il Consiglio su alcuni passaggi amministrativi, in particolare quelli concernenti le problematiche alluvionali che hanno colpito e purtroppo continuano a colpire il nostro paese. Nonostante i nostri danni siano stati di entità minore rispetto agli altri due centri valligiani, Enrico Piccardo ha ricordato anche l'entità dei danni riferibili all'evento del 18 agosto, che non hanno ancora avuto ristoro da parte della Regione.

È tuttora pericolosamente attiva la frana che insiste sull'alveo del torrente Stura in località Regalli, a monte dell'abitato della frazione San Pietro e del concentrico. In caso di crollo definitivo potrebbe formarsi un argine con pericoloso accumulo d'acqua.

Tra le buone notizie, c'è il contributo regionale di circa ottantamila euro erogato per le misure di massima urgenza subito poste in atto. Il Parco Beigua ha erogato diecimila euro, sempre per i danni alluvionali.

Per quanto riguarda le interrogazioni, alla prima sulla palestra comunale di Villa Bagnara, frequentata da associazioni sportive del paese durante il bando per cercare un gestore, il sindaco ha risposto di aver agito in prima persona, senza consultare la Segreteria Comunale, «per utilizzare spazi adeguati per gli sportivi, che

hanno firmato un documento in merito e si sono impegnati al pagamento del consumo elettrico e delle pulizie».

In futuro la palestra, dopo quattro bandi deserti, sarà affidata al Circolo Endas della CRI, con sede nella bella villa Bagnara.

Molto auspicabile sarà la sinergia generale e il controllo e utilizzo del parco circostante. Sarà regolato anche il parcheggio interno con corretti dissuasori che consentiranno l'accesso solo al personale del soccorso.

La seconda interrogazione, relativa alla scarsissima osservanza del codice della strada e dell'educazione civica in paese, il sindaco ha informato di aver preparato col comandante della Polizia Locale, Lorenzo Cagnolo, la riorganizzazione dell'impiego dei vigili in modo da averne sempre uno fisso, a turnazione, nei tre centri principali dell'Unione, per evitare spreco di carburante e garantire finalmente una presenza costante. Vedremo se ce la faranno.

Per quanto riguarda la chiusura dei gabinetti di Via Piave, oggetto della terza interrogazione della minoranza, sempre il sindaco ha spiegato che l'intervento è stato reso indispensabile per scoraggiare malintenzionati e disturbatori della quiete pubblica, in notturna.

Il consigliere Giliano Pastorino ha obiettato che comunque la chiusura dei servizi pubblici segna una sconfitta dell'amministrazione, che poteva mettere in atto altri tipi di deterrenza, inoltre per lo stesso motivo sono stati spostati i raccoglitori di cartone, utilizzati come chiusura.

Indetta dal Comune di Cairo Montenotte

Gara d'appalto per la mensa scolastica per circa 55 mila pasti serviti in un anno

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha indetto una gara pubblica con procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole materne, primarie e secondarie di 1° grado per una parte dell'anno scolastico 2014/2015 e per il triennio 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018.

Il servizio consiste nella preparazione dei pasti (in base al numero giornaliero indicato dal Comune) per gli studenti ed insegnanti e relativa consegna presso le sedi scolastiche ubicate nel territorio comunale nonché nella fornitura di articoli complementari quali olio, sale, aceto e set per pranzo monouso comprensivo di posate, piatti, bicchieri, tovaglioli e tovagliette.

Numerosi sono gli istituti attivi sul territorio comunale che usufruiscono di questo servizio: la Scuola Materna del capoluogo con 9897 pasti annui, la Scuola Primaria del capoluogo (25162), la Scuola Materna di Rocchetta (2265), la Scuola Primaria di Rocchetta (1203), la Scuola Materna di Ferrania (3222), la Scuola Primaria di Ferrania (3444) la Scuola Materna di San Giuseppe (1435), la Scuola Primaria di San Giuseppe (553), la Scuola Primaria di Bragno (1916), la Scuola Secondaria Capoluogo (6021).

L'indicazione dei pasti è tuttavia a mero titolo indicativo e non crea nei confronti dell'aggiudicatario alcun diritto ad avere un minimo garantito annuale per cui, se durante il servizio, il numero dei pasti avesse da diminuire anche in modo considerevole, nessuna pretesa potrà essere vantata verso il Comune ed il servizio non potrà comunque subire cambiamenti rispetto alle modalità di affidamento originarie.

Il Comune si riserva altresì la possibilità di rescissione contrattuale senza incorrere in penali nel momento in cui, per mutamenti negli orari o nell'attività didattica degli Istituti Scolastici, ve-

nisse meno il servizio mensa.

L'importo dell'appalto è stimato in complessivi 759.400 euro, IVA esclusa. L'importo a base d'appalto unitario del pasto è pari a 4 euro, non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento.

La ditta che concorre alla gara d'appalto deve essere in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel Disciplinare di gara, dimostrati con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel Disciplinare di gara stesso.

Che il concorrente debba essere una ditta specializzata è fuori discussione dal momento che le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica muovono dall'esigenza di facilitare, sin dall'infanzia, l'adozione di abitudini alimentari corrette per la promozione della salute e la prevenzione delle patologie croniche - degenerative (diabete, malattie cardiovascolari, obesità, osteoporosi, ecc.) di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio.

Nel Provvedimento del Ministero della Salute del 29 aprile 2010 si afferma tra l'altro: «*Nella ristorazione scolastica è di fondamentale importanza elevare il livello qualitativo dei pasti, come qualità nutrizionale e sensoriale, mantenendo saldi i principi di sicurezza alimentare. La corretta gestione della ristorazione può favorire scelte alimentari nutrizionalmente corrette tramite interventi di valutazione dell'adeguatezza dei menù e promozione di alcuni piatti/ricette. Oltre che produrre e distribuire pasti nel rispetto delle indicazioni dei Livelli di Assunzione giornalieri Raccomandati di Nutrienti per la popolazione italiana (LARN), essa può svolgere un ruolo di rilievo nell'educazione alimentare coinvolgendo bambini, famiglie, docenti*».

La gara d'appalto scade il 13 gennaio 2015.

Giovedì 26 novembre al cinema Roma di Altare

Il primo premio di "Sca...tto al Re" conferito a Federico Arcidiacono

Altare - Nella sala del Cinema Roma di Altare Giovedì 26 novembre è stato presentato il filmato di Marta Arnaldi sulla storia dell'Abbazia di Ferrania girato in occasione della 1ª Festa Anticas "Generazioni solidali" nel borgo di Ferrania. Al termine si è svolta la premiazione del concorso collegato "Sca...tto al Re 2014". Il concorso, con a tema la 1ª festa di Generazioni Solidali e la rievocazione storica nello splendido borgo di Ferrania, ha dapprima visto una grande partecipazione di fotografie e fotografi, quindi ha ricevuto numerosissimi "mi piace" e commenti che hanno decisamente animato la sfida. Con un colpo di reni da centometrista l'ha spuntata Federico Arcidiacono con la fotografia "Il piccolo grande esercito"..... Piccoli che si preparano allo Scacco al Re, che vince il concorso.

Al secondo posto Fabrizio Ghione con "Luce per le nuove Generazioni", uno degli autori che fin da subito a ricevuto più voti. Al terzo posto Bruno Oliveri con il suo "Ritratto" di una bellissima figurante immortalata durante la sfilata. Grazie e complimenti a tutti i partecipanti. Roberto Grignolo

Vaccinazione antinfluenzale: chiarimenti Asl

Verificato che le dosi sospese di vaccino antinfluenzale riguardano i lotti di FLUAD 142701 e 143301, la ASL2 savonese, a scopo cautelativo ha sospeso le vaccinazioni con tali lotti sia presso i punti vaccinali dell'Azienda, sia presso i Medici di Medicina Generale, oltre al previsto stop anche presso le Farmacie.

Proseguono invece regolarmente le vaccinazioni antinfluenzali utilizzando l'altro vaccino a disposizione INTANZA 15 - Sanofi Pasteur presso tutti gli ambulatori dedicati compresi gli studi dei Medici di Medicina Generale.

Per il periodo dal febbraio 2015 al dicembre 2021

Gara d'appalto per la gestione del Palasport in località Vesima

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la concessione in gestione del Palazzetto dello Sport della Vesima. Sarà pertanto indetta una gara come previsto dalla normativa vigente.

Sino al 2011 la struttura era gestita da Comune ma, dal momento che il regolamento comunale, approvato in quello stesso anno, prevedeva la possibilità di affidarla in gestione a società sportive o associazioni o a terzi secondo quanto praticato per gli altri impianti sportivi comunali, il 7 settembre 2011 tra il Comune di Cairo Montenotte e l'associazione dilettantistica "Polisportiva Cairo" era stato instaurato un rapporto, che contemplava sia modalità di utilizzo che i rapporti economici, valido dal 1 settembre 2011 al 30 giugno 2013.

Successivamente una delibera di Giunta provvedeva a prorogare il contratto sino alla scadenza annuale del 2013 in ragione del collegamento al periodo transitorio legato al completamento del 2° lotto.

Terminati i lavori si rendeva necessaria una ulteriore proroga sino al 30 giugno 2014 al fine di consentire la verifica dei

costi gestionali, l'impegno della gestione e ogni altro aspetto necessario alla negoziazione di un nuovo rapporto.

La convenzione veniva poi ulteriormente prorogata sino al nuovo affidamento.

Il nuovo periodo di convenzione avrà inizio dall'atto di affidamento (presumibilmente il primo febbraio 2015) e terminerà il 31 dicembre 2021.

Nei confronti del gestore è previsto un compenso annuale di 17.490 euro, Iva esclusa.

Il compenso comprende gli oneri inerenti la gestione, la pulizia e la manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature.

Il gestore dovrà compartecipare ai costi di gestione delle utenze dell'impianto nella misura del 30 per cento come stabilito per tutti i soggetti che fruiscono dell'impiantistica sportiva comunale.

Secondo quanto previsto dalla convenzione il concessionario dovrà garantire «*le finalità sportive e socio-culturali e l'utilizzo a società sportive, associazioni, enti di promozione sportiva, privati che ne facciano richiesta per lo svolgimento di campionati nazionali e/o minori, di gare e manifestazioni e per gli allenamenti*».

L'impianto potrà inoltre essere concesso in uso gratuito alle scuole nelle ore mattutine per attività didattiche.

L'utilizzo dell'impianto per la stagione agonistica e per gli allenamenti, avverrà anno per anno sulla base di un calendario che dovrà essere redatto dal concessionario, in accordo con il Comune, nel rispetto delle modalità e delle prescrizioni stabilite dal regolamento comunale.

Notizie sulle fiere e mercati prenatalizi a Cairo M.te

Cairo M.te - Domenica 7 dicembre appuntamento con il Mercatino di Natale nel centro storico.

Domenica 14 dicembre mercato straordinario sino alle ore 18 e anche giovedì 18 l'appuntamento settimanale con il mercato prolungherà l'orario in via eccezionale sino alle ore 18.

E domenica 21 dicembre appuntamento prenatalizio come da tradizione con la tradizionale Fiera del Cappone.

Uscita indenne ancora dall'allerta meteo 2

Precipitazioni oltremodo abbondanti nel mese di novembre in Valbormida

Cairo M.te. Nonostante l'allerta "meteo 2" la nottata tra il 30 novembre e il 1° dicembre è trascorsa relativamente tranquilla con qualche rovescio a carattere temporalesco ma senza danni di rilievo.

La settimana è comunque iniziata con le scuole chiuse a Cairo, Altare, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Murialdo, con il conseguente aumento dei giorni di vacanza che, in qualche modo, si dovranno pur recuperare.

E intanto questo bizzarro autunno 2014 continua a riempire le pagine dei giornali e a buon diritto, visto che le precipitazioni, percepite o meno, sono state, dati alla mano, decisamente abbondanti. In Valbormida, non si sono verificate gravi situazioni di disagio come è successo in riviera, ma questo non vuol dire che gli allerta meteo abbiano peccato per eccesso.

Il pluviometro di Cairo ha registrato nel mese di novembre oltre mezzo metro di pioggia, che è veramente tanto. Un dato eclatante che non lascia spazio a minimizzazioni di sorta. Particolarmente intense le precipitazioni del 4 e 5 novembre, con complessivi 18,5 cm, del 12 con 7 cm e del 15 con 8,2 cm.

Ancora più abbondanti sono le precipitazioni segnalate dal pluviometro di Altare che nel mese scorso hanno superato i 55 cm. Particolarmente significativo il dato rilevato il 15 novembre quando, in una sola giornata, sono caduti oltre 14 cm di acqua.

E che ci possa anche essere una differenza rilevante tra i due pluviometri lo ha ampiamente dimostrato la terribile alluvione del 22 settembre 1992, quando il centro di Altare era stato completamente devastato, con studenti e insegnanti

confinati per l'intera giornata dentro la scuola fino a quando un mezzo anfibo dei vigili del fuoco è andato a prelevarli. Quando, verso le 9 di sera, quella specie di barca con le ruote aveva scaricato le ultime due insegnanti di Altare davanti al Collegio di Carcare lo stupore è stato unanime. A Carcare, infatti, era piovuto, ma molto meno rispetto ad Altare.

La principale fonte di dati è costituita dalla rete OMIRL, (Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria). Essa è costituita da circa 200 stazioni meteorologiche in telemisura e da una trentina di stazioni meccaniche, residuo delle vecchie stazioni tradizionali ereditate dall'ex Servizio Idrografico nazionale. Tutte le stazioni sono di proprietà della Regione Liguria e affidate in gestione ad ARPAL in base alla legge regionale n. 20/2006.

Nella lettera inviata ai Cairesi dopo la Visita Pastorale

Le valutazioni e le raccomandazioni del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi

Cairo M.te - A meno di un mese dal completamento della terza Visita Pastorale il Vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha scritto una lettera ai sacerdoti delle parrocchie San Lorenzo e Cristo Re di Cairo riportante le sue valutazioni ed impressioni:

«*Cari don Mario Montanaro, don Lodovico Simonelli, don Roberto Ravera, diacono Sandro Dalla Vedova, cari parrochiani delle parrocchie San Lorenzo in Cairo Montenotte, Cristo Re in Bragno: ricordo con tanto piacere la settimana trascorsa con voi dal primo al 7 settembre in occasione della visita pastorale.*

Ringrazio il Signore per la bella ed arricchente spirituale esperienza che mi ha concesso di vivere e ringrazio pure voi tutti per l'accoglienza riservatami.

Ho potuto constatare, a Cairo e a Bragno, due comunità vivaci, che manifestano il loro impegno con attività pastorali

di grande respiro. Cito ad esempio l'attività catechistica e caritativa a Cairo e a Bragno, l'attività educativa attraverso la scuola materna parrocchiale. Alcuni esempi tra i tanti ...

Riguardo alle attività pastorali plaudo alle iniziative che mirano a favorire l'aggregazione degli adolescenti dei giovani. Sarà bene però, partendo da tali iniziative, puntare sulla formazione cristiana di queste nuove generazioni.

Ottimo, pure, l'impegno a coinvolgere i genitori dei fanciulli e dei ragazzi che fanno il percorso in preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana (Eucarestia e Confermazione), affinché si sentano anche essi i responsabili dell'educazione cristiana dei loro figli.

Sarà cosa buona organizzare, in modo sistematico, una catechesi per le famiglie, coinvolgendo in essa i giovani sposi che sono stati seguiti nella preparazione alla celebrazione

del sacramento del matrimonio. Ritengo utile provvedere, con una certa urgenza e con il concorso della popolazione, alla ristrutturazione della casa parrocchiale di Cairo Montenotte, che potrà essere, in un prossimo domani, luogo di accoglienza dei sacerdoti che cureranno il servizio pastorale di tutta la città.

Ricordo ancora due realtà positive per Cairo. Il Santuario della Madonna delle Grazie, centro di pietà mariana che, coordinando le sue attività con quelle della parrocchia, potrà essere sempre più un polmone spirituale per la zona, la presenza delle Suore Figlie di Maria Vergine Immacolata, prezioso dono per la comunità cristiana.

Mentre saluto tutti e ciascuno, comprese le autorità civili e militari, auguro di crescere nella fede nella speranza che nella carità.»

Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui

Sarà severamente multato chi sporca il suolo pubblico

Carcare. Un'ordinanza, molto particolareggiata, è stata emessa dal sindaco Bologna a salvaguardia dell'ambiente e dell'igiene e a tutela del decoro della città. Vengono elencate, in gran numero, i comportamenti scorretti ritenuti passibili di una sanzione.

E pertanto vietato «*sporcare il suolo pubblico, imbrattare manufatti di arredo urbano (fontane, panchine, cancellate, monumenti, segnaletica stradale ecc.) con scritte, vernici spray, disegni o segni grafici di qualsiasi tipo e dimensione, adesivi di ogni tipo e foggiata.*

E ancora, «*abbandonare rifiuti di qualsiasi tipo e genere, lanciare e/o affiggere volantini o altro materiale pubblicitario e/o avvisi di qualsiasi genere, depositare e abbandonare su spazi e aree pubbliche o ad uso pubblico qualsiasi materiale pubblicitario.*

Tuttavia, per quel che riguarda le attività di promozione «*è ammessa la distribuzione di volantini, previa comunicazione all'ufficio competente, per motivi di pubblico interesse, in circo-*

stanze eccezionali e straordinarie, comprese quelle di natura elettorale e sindacale.

La violazione di quanto previsto nell'ordinanza prevede una sanzione amministrativa che parte da 75 euro sino ad arrivare a 500 euro a seconda della gravità.

C'è da sottolineare che, oltre al pagamento della multa, ricorre l'obbligo del ripristino delle condizioni originarie dei siti o dei luoghi. Nel caso il trasgressore non si faccia carico di questa incombenza il Comune «*potrà dar corso ad intervento sostitutivo a spese dell'inadempiente.*

Secondo lo spirito dell'Ordinanza questo provvedimento parte dal fatto che «*occorre salvaguardare e conservare nel tempo sia le opere dell'arredo urbano, sia il decoro e l'igiene del territorio facendo appello al senso civico dei cittadini, anche con disposizione atte a prevenire e/o reprimere comportamenti che possano sporcare le superfici stradali con sostanze oleose o similari, nonché l'abbandono di cartacce e altri rifiuti.*

...dal 1946
PASTICCERIA



vi augura
Buone Feste!

Servizio accurato su ordinazione per nozze, battesimi e comunioni



Cairo M.te
Loc. Passeggeri
Corso Marconi 37
Tel. 019 504116

Sabato 29 novembre nei sei supermercati aderenti a Cairo Montenotte

Oltre 30 quintali di alimentari donati nella giornata della Colletta Alimentare



Cairo M.te. Sabato 29 novembre si è svolta la XVIII Giornata Nazionale della Colletta Alimentare organizzata dalla fondazione Banco Alimentare Onlus. Anche quest'anno a Cairo l'iniziativa si è svolta in sei punti vendita: alla Coop, al Conad, al Punto Sma, al LD e all'OK market e al Catering.

Dopo l'ottimo risultato della colletta straordinaria tenutasi a giugno, i cairesi hanno partecipato numerosi e con ancora più entusiasmo alla tradizionale giornata. Il risultato è stato migliore degli anni scorsi: sono stati donati complessivamente più di tre tonnellate di prodotti non deperibili, che serviranno ad aiutare più di 67000 persone in Liguria (numero sempre in crescita negli ultimi anni) at-

traverso le strutture caritative convenzionate con la rete Banco Alimentare. Fin dall'inizio di questa iniziativa abbiamo prova della generosità dei Cairesi, che come sempre fanno proprio il messaggio della Colletta: "condividendo il bisogno del cibo ognuno può imparare l'unico atteggiamento veramente concreto nei confronti degli altri: l'attenzione e l'amore alla persona così come è".



www.lancora.eu



Indispensabili per l'ottima riuscita della raccolta sono come tutti gli anni i volontari, che partecipano con entusiasmo. Un grazie particolare va agli Alpini e agli Scout che fin dalla prima edizione affiancano i volontari e rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che partecipano all'iniziativa. Ma il ringraziamento più grande e sentito va a tutti coloro che hanno acquistato e donato prodotti.

Servizi sportivi

Baseball - Volley
e Pippo Vagabondo
nelle pagine
dello sport

Gianni Pascoli in primo piano

Cairo M.te. Il pittore cairese Gianni Pascoli dal 6 all'8 dicembre sarà a Mantova, nel comune di Marcaria, che ha dato il patrocinio all'evento culturale gastronomico dal titolo "Gianni Pascoli, una vista d'artista - Colori, profumi, sapori". Nel frattempo il pittore è stato ospite nel castello di Maria Teresa Ruta, a Luino (VA), dove ha visitato la "Fiaboteca di Castello Ruta". Pascoli ha inoltre in preparazione una mostra che si terrà a Savona dal 12 dicembre al 15 gennaio nella sede dei Financial Planner.

Per le feste natalizie sarà comunque presente nel suo studio-atelier con orario dal lunedì alla domenica dalle 17 alle 19.

Onoranze Funebrì Tortarolo & Conti Via dei Portici, 14 17014 Cairo M.te Tel. 019 504670

Il Signore ha chiamato a sé **Remo LAMBERTINI** di anni 88. Lo annunciano, addolorati ma rassegnati al volere di Dio, la moglie Amelia, i figli Paolo, Carla, Marco, Maria e Vito, gli amati nipoti, i generi, le nuore che tanto stimava, il cognato e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Sabato 29 novembre nella Chiesa Parrocchiale di "San Lorenzo" di **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Adelina PECOLLO (Adele) ved. Bormida** di anni 79. Ne danno il triste annuncio i figli Claudia con Roberto, Roberto con Alessia, i nipoti Fabio e Tommaso che tanto amava e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Sabato 29 novembre nella Chiesa Parrocchiale di **San Giuseppe di Cairo Montenotte**.

Dopo una vita laboriosa dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari **Caterina BELTRAME ved. Berta** di anni 87. Ne danno il triste annuncio la figlia, i generi, i nipoti, i pronipoti, i cognati, le cognate e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati mercoledì 3 dicembre nella Chiesa Parrocchiale di **Vispa di Carcare**.

Deborah Piuma nuovo ingegnere

Cairo M.te. La professoressa Deborah Piuma lo scorso venerdì 27 novembre si è laureata a pieni voti in "Ingegneria industriale" presso la facoltà di scienze e tecnologie applicate dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi a Roma. A Deborah, nostra abbonata ed affezionata lettrice, in una con i complimenti dei familiari e degli amici, vadano anche le felicitazioni dei redattori de L'ancora.



Onoranze funebri Parodi C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari **Rubino PANARESE** di anni 90. Ne danno il triste annuncio la moglie Emma, il figlio Emanuele Filiberto, la nuora Virginia, i nipoti Mariapia e Andrea, il pronipote Federico e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo Montenotte** sabato 29 novembre.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Corrado BLENGIO** di anni 87. Ne danno il triste annuncio la figlia Gabriella, il figlio Valter, il genero, la nuora, i nipoti Giusemaria, Gianluca, Carlo, Francesco e Andrea, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa

parrocchiale di **Cairo Montenotte** sabato 29 novembre.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Giovanni PERRONE** di anni 82. Ne danno il triste annuncio la sorella, la cognata, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Parrocchiale di **Dego** sabato 29 novembre.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Irma CALVI in Botta**. Ne danno il doloroso Annuncio il marito Piero, i figli Massimo e Mirco, le nuore Anna e Patrizia, le nipoti Giulia e Cecilia, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di **Cairo Montenotte** lunedì 1° dicembre alle ore 10.

RICORDO



CARSÌ Carlo



FERRARI Pierina Maria

I figli Fiorenzo, Daniele e la nipote Elena Carsi ricordano sempre i genitori Carsi Carlo, scomparso il 15 febbraio 2012, e Ferrari Pierina Maria, scomparsa l'11 dicembre 2006. Ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla funzione religiosa.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Il 25 novembre scorso sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari, Fiorenzo Giorgi, quattro dei cinque albanesi arrestati dai Carabinieri al termine dell'operazione denominata "Strike". I cinque imputati sarebbero responsabili di ben otto furti, tra i quali quello ai danni del Bar Genzia di Altare messo a segno il 17 settembre. Leci Drilon e Ceka Aldor si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, mentre Cakoni Benart e Kaleci Bear hanno ammesso le proprie azioni.

Cairo M.te. È stato denunciato dai Carabinieri un giovane di origini bosniache che, dopo essersi furtivamente avvicinato alle spalle di una ragazza, gli aveva sottratto la borsetta che aveva a tracolla. Il fatto si è svolto nel tardo pomeriggio di lunedì 24 novembre scorso in pieno centro cittadino. Dopo qualche istante di disorientamento la ragazza ha dato l'allarme. Caso volle che nelle immediate vicinanze ci fosse una pattuglia del Nucleo Operativo Radiomobile che è prontamente intervenuta e, dopo un breve inseguimento, lo scippatore è stato bloccato.

Cosseria. È stata inaugurata lunedì mattina la nuova pista ciclabile di Cosseria. Hanno preso parte alla manifestazione il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, l'assessore alle infrastrutture Raffaella Paiva, il sindaco Roberto Molinaro e Andrea Berruti, ex primo cittadino, sotto la cui amministrazione avevano avuto inizio i lavori per la realizzazione di questa infrastruttura. E c'erano, soprattutto, tanti bambini con le loro biciclette.

Bormida. Una curiosa e piacevole iniziativa è stata intrapresa dal Comune di Bormida in collaborazione con la Parrocchia. Ogni nuova nascita è accolta con il suono festoso delle campane. La domenica successiva il lieto evento, subito dopo la celebrazione della messa del mattino, le campane sono suonate a festa. Domenica 23 novembre, è stata la prima volta, le campane hanno suonato per la nascita della piccola Letizia.

Dego. Continua l'attività di controllo in Val Bormida da parte delle pattuglie del nucleo Radiomobile dei Carabinieri. È stato fermato a Dego, la settimana scorsa, un Rumeno di 30 anni, con precedenti penali, alla guida di un furgone. I militari dell'Arma si sono insospettiti per la presenza sul furgone di taniche e fusti adibiti al trasporto di gasolio e hanno poi scoperto che il mezzo era stato rubato ad Alessandria. È scattato pertanto il provvedimento di fermo giudiziario e il giovane è stato trasferito al carcere di Savona.

LAVORO

Valbormida. Bar della Valbormida assume, a tempo determinato-part time, 1 barista; codice istat 5.2.2.4.06; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; curriculum vitae con foto; titolo di studio: Diploma; patente B; età min: 20; età max: 35; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2487.

Carcare. Azienda di Carcare assume, a tempo determinato full time, 1 Magazziniere; codice Istat 4.1.3.1.04; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni: diurni; con mansioni di autista addetto consegna merce; patente C; titolo di studio: gradito Diploma; età min: 25; età max: 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2486.

Liguria e Piemonte. Direttore di filiale azienda commerciale assume, part time, 1 Addetta/o alla vendita diretta; codice Istat 3.3.3.4.26; sede di lavoro: Regione Liguria/Piemonte; auto propria; turni: diurni; ottima predisposizione ai rapporti interpersonali; inizialmente prevista formazione; possibilità anche di full-time; incarico retribuito a provvigione; titolo di studio: preferibile Diploma; patente B; età min: 20. CIC 2484.

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato - part-time, 1 Logopedista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; Turni: Diurni; richieste: avere maturato esperienza con adulti e pazienti psichiatrici; titolo di studio: Laurea in Logopedia o abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2481.

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato - part-time, 1 Psicomotricista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; maturata esperienza con adulti e pazienti psichiatrici; titolo di studio: Laurea in Psicomotricità abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2480.

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato part-time, 1 Fisioterapista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: laurea in fisioterapia o abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2479.

Ceva. Azienda cevana assume a tempo indeterminato full time 1 Stampatore serigrafico; codice Istat 2.5.5.1.26; sede di lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; titolo di studio: preferibile diploma; patente B; età min: 28; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2475.

Valbormida. Società di servizi assume full time 3 Procacciatori d'affari settore pubblicitario; codice istat 5.1.1.5.08; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni; possibile anche part-time; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 23; età max: 60; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2473.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare. Sabato 6 dicembre** inizia il **Natale a Carcare** in Via Garibaldi! Ricco programma pomeridiano che **inizierà alle ore 16.00**, tutto dedicato ai bambini e alla famiglia! La giornata verrà aperta dallo spettacolo teatrale intitolato "Quando Cenerentola incontra Babbo Natale" a cura del Gruppo Improvvisazione III Millennio di Cengio. Una commedia brillante e divertente che coinvolgerà i bimbi che dovranno aiutare Babbo Natale a salvare il Natale e a far maritare Cenerentola! A seguire, nella piazzetta di Via Garibaldi, verrà acceso l'albero addobbato dai disegni dei bimbi degli asili di Carcare (statale e 123 stella) e di Pallare! Per aggiungere ancora un pizzico di atmosfera natalizia il Coro degli Alpini e della Corale Guido d'Arezzo di Carcare allieteranno i visitatori con i classici canti natalizi.

- **Mallare.** Dopo il grande successo dello scorso anno, **torna, a Mallare, il "Mercatino di Natale"**. L'appuntamento con la seconda edizione della manifestazione è per **sabato 6 dicembre**, in occasione della festività patronale di San Nicola. Lungo le vie del centro storico e in piazza Odorico del Carretto si potrà respirare la prima atmosfera natalizia mentre addobbati, oggetti d'artigianato, articoli da regalo e golosità saranno i protagonisti di questa giornata un po' speciale, in cui si potrà trovare l'idea giusta per pensierini e regalini originali. Nel pomeriggio farà il suo arrivo in piazza Babbo Natale che raccoglierà le letterine dei bambini. Per concludere la giornata, alle 21, la Chiesa parrocchiale ospiterà il tradizionale "Concerto di Natale" con la corale "Amici del Canto", il coro parrocchiale di Bormida e il coro di Pallare; come ogni anno sarà l'occasione per una piacevole serata insieme e perscambiarsi gli auguri tra paesi vicini.

- **Cairo M.te.** L'ass. Nazionale Marinai d'Italia, gruppo "SC/BSM N.P. Flaminio Pesce" di Cairo M.te ha organizzato, per **domenica 7 dicembre alle ore 11**, una **santa Messa in onore di "Santa Barbara"**, protettrice dei Marinai e dei Vigili del Fuoco. La Comunità Parrocchiale di San Lorenzo è invitata.

- **Cairo M.te.** Presso il **Circolo Pablo Neruda**, in Via Romana, 20, l'ASD Gioki Danza organizza un nuovo **corso di "Tango argentino"**. Le lezioni si terranno tutti i martedì dalle ore 20.30. Viene offerta una lezione di prova gratis. Sconti per i giovani.

- **Carcare.** La **Pro Loco di Carcare** propone ai soci una sessione di 5 incontri con Marianela Tone, decoratrice di dolci. I partecipanti apprenderanno le tecniche di decorazione in pasta di zucchero per rendere unici i dolci casalinghi preparati per le prossime feste natalizie. Per info 328 8015348 o prolococarcare@libero.it.

Riceviamo e pubblichiamo dal Meetup Valbormida

La provincia di Savona verso il default?

Ci hanno fatto credere che l'ente Provincia sarebbe dovuto sparire ma, a quanto pare, a sparire è stato solo il voto dei cittadini con il quale avrebbero potuto impedire a qualche personaggio politico imprevedibile, improponibile, trombato, stra-riciclato o condito di conflitti d'interesse, di essere escluso dalla spartizione delle poltrone e deleghe provinciali. I costi ricadono inesorabilmente sui cittadini come per esempio l'imposta provinciale sull'assicurazione di RC auto che con delibera di Giunta Provinciale n. 195 del 25/11/2013, è stata confermata per l'esercizio 2014 al 16%, vera indicazione di un sistema perverso.

Quindi nulla è cambiato se non la differente modalità di occupazione dell'ente la cui funzione sarebbe facilmente sovrapposta a livello locale dai Comuni opportunamente accorpate.

Per il 2015 ci dicono che mancherebbero 3 milioni di Euro e di conseguenza qualcuno ritiene necessario com-

pensare tagliando persino sul riscaldamento nelle scuole limitandolo a due ore giornaliere o mettendo in discussione lo svolgimento del servizio di manutenzione stradale quale lo sgombero neve, che nelle strade dell'entroterra è di vitale importanza per lo svolgimento di tutte le attività dei cittadini.

Ricordiamo che causa neve la Valbormida rimane spesso isolata e non disponendo più del pronto soccorso dell'ospedale di Cairo, l'emergenza sanitaria si può tramutare in dramma o tragedia per i pazienti.

I soldi però li trovano sempre per discutibili interventi sul territorio quali assurde e costosissime rotonde, strade apparentemente al servizio di impianti privati e dubbia utilità pubblica (strada del Ponte della Volta di Ferrania - 1,5 mil.), consulenze, iniziative e manifestazioni inutili ecc..

Dei 340 dipendenti della Provincia, quanti sono realmente necessari per le fun-

zioni svolte e quale costo costituiscono per l'ente?

Con tutti questi dipendenti è proprio necessario conferire incarichi esterni per il 2014 per un massimo di euro 2.300.000,00? Cosa se ne fa la Provincia di Savona delle 13 società partecipate?

Chi sono i consiglieri e cosa percepiscono?

Qual è per i contribuenti il rapporto costi/benefici della provinciale esistenza?

L'ex presidente Vaccarezza, prima di lasciare l'incarico, ad ottobre disse: "Lascio una Provincia attiva, funzionante e operativa fino all'ultimo sul territorio nelle sue competenze e funzioni".

Dove sta la verità? Se la realtà è questa, il default non sarebbe il male peggiore.

Purtroppo con questo sistema e con questi "autisti" immaginiamo che il "carrozzino" proseguirà per la sua strada, alla faccia del temuto default: tanto pagano i cittadini, come sempre.

Rocavignale, il Presepe Vivente in una App

Si chiama Presepe Vivente Rocavignale e si scarica su Google Play Store. È una app gratuita che fornisce aggiornamenti sul programma e, attraverso mappe interattive in continuo aggiornamento, guida i visitatori alla scoperta dei piatti tipici serviti nelle taverne e alle scene sacre che vengono rappresentate durante il Presepe nelle tre serate del 22, 23 e 24 dicembre.

La app, sviluppata a Andrea Gentili della Cates, è soltanto una delle novità del Presepe Vivente di Rocavignale organizzato dalla Pro Loco che, pur essendo una manifestazione radicata nella tradizione con una storia più che tren-

tennale, è sempre aperta alle opportunità che la tecnologia può offrire.

Da qualche anno è attivo il sito internet www.presepedirocavignale.it. Dall'anno scorso esiste una pagina di Facebook, sulla quale invitiamo tutti a cliccare "mi piace". Per l'edizione 2014 è stato attivato un account di Twitter, che sta già registrando parecchi follower e ritweet.

Ricordiamo che ogni sera, dal 22 al 24 dicembre, sarà disponibile la navetta gratuita da Millesimo per raggiungere la frazione Strada di Rocavignale dove ha luogo la Rappresentazione del Presepe Vivente.

Tra Altare, Carcare, Dego e Piana Crixia

Approvato il protocollo di intesa per l'educazione ambientale

Cairo M.te. È stato approvato il 17 novembre scorso un Protocollo di Intesa con l'obiettivo di «formalizzare una collaborazione intercomunale volta alla condivisione e realizzazione di proposte educative, progetti didattici e di sensibilizzazione e comunicazione con i comuni con i quali si sono già avviati a livello didattico e/o territoriale percorsi di educazione ambientale, con conseguente ampliamento del bacino di utenza riconosciuto al Cea di Cairo».

Fanno parte di questa iniziativa di collaborazione i Comuni

di Cairo Montenotte (capofila), Altare, Carcare, Dego e Piana Crixia. La normativa vigente definisce le articolazioni del Sistema Regionale di Educazione Ambientale, rappresentate da un Centro Regionale (CREA), il cui funzionamento è assicurato dalla struttura regionale competente in materia di educazione ambientale, e da centri locali (CEA), promossi da enti parco e comuni capoluogo o comuni associati con popolazione residente complessiva superiore a 10.000 abitanti.

Nello specifico il Cea del Comune di Cairo si propone qua-

le struttura di riferimento sui temi dello Sviluppo Sostenibile: «Sollecita il confronto e la discussione tra tutti i soggetti attivi sul territorio e nella cittadinanza su temi, azioni e attivazione di processi che favoriscano scenari di maggiore sostenibilità e qualità della vita; crea occasioni, si mette a disposizione come uno spazio e come supporto metodologico per sviluppare forme di partecipazione e discussione su decisioni e progetti che riguardano la collettività; promuove azioni di Educazione Ambientale in grado di stimolare riflessioni e prese di coscienza sui temi dello Sviluppo Sostenibile con particolare riferimento all'ambito scolastico».

Il CEA di Cairo ha già attivato, su sollecitazione di Regione Liguria e ARPAL CREA, progetti sinergici e didattici con i comprensivi scolastici dei comuni firmatari del protocollo nei precedenti anni scolastici. La gestione condivisa del CEA costituisce lo strumento mediante il quale i comuni aderenti assicurano, sul territorio di riferimento, integrazione, coerenza e coordinamento dei vari interventi sul territorio. Questa particolare attività è rivolta in modo particolare al mondo della scuola, alla Pubblica Amministrazione, alla cittadinanza, sia intesa come comunità di singoli che attraverso le forme associative del territorio.

Per rendere effettiva questa collaborazione erano stati attivati due tavoli di confronto e discussione fra i vari enti. Il protocollo ed i verbali erano stati condivisi e visionati ed è stata altresì definita la quota di cofinanziamento, determinata prevalentemente in base al numero di abitanti. **PDP**

Domenica 30 novembre all'Hotel City a Cairo Montenotte

Oltre 160 i donatori Avis partecipanti al pranzo di Natale

Cairo Montenotte. Sono stati oltre 160 i donatori di sangue che hanno accolto, domenica 30 novembre, l'invito dell'Avis Cairo a partecipare al tradizionale "pranzo di Natale" offerto dall'associazione all'Hotel City di Cairo.

Il presidente Maurizio Regazzoni, nel ringraziare i convenuti, dopo aver rivolto un grato ricordo ai donatori deceduti nell'anno 2014, si è detto soddisfatto per la massiccia partecipazione al pranzo di Natale che testimonia il premuroso sentimento di umanità ed amicizia che accumuna i soci dell'Avis oltre che nel dono disinteressato del sangue anche nella reciproca e fraterna amicizia. Gradito ospite dell'evento era il vice sindaco Stefano Valsetti che, nel portare il saluto dell'Amministrazione Comunale, si è congratolato

con i dirigenti dell'Avis per il loro impegno che, negli anni, ha contribuito a immettere tanti nuovi e giovani donatori di sangue facendo sì che, di anno in anno, il numero delle donazioni aumenta costantemente. I moltissimi ragazzini, figli dei donatori, partecipanti al pranzo hanno invece salutato con entusiasmo il famoso "mago" Gabriele Gentile, che si è aggirato tra i tavoli a stupire, con le sue "magie", grandi e piccini. Prestigiatore ed intrattenitore televisivo, Gabriele Gentile non è un "mago" qualunque: ha vinto il trofeo nazionale per la magia nel 2000 e nello stesso anno ha stabilito un Guinness dei primati per lo show di magia più lungo del mondo: 24 ore!!! e' costantemente ospite di importanti programmi televisivi e, dal 17 prossimo dicembre, condurrà su RAI Gulp una



nuova serie di trasmissioni pomeridiane; oltre a "prestare" le sue abilissime mani per il cinema il mago Gentile si è dimostrato abile anche a mettere a proprio agio, con confidenza e semplicità, il pubblico plaudente degli Avisini presenti all'Hotel City. **SDV**



Sopra il presidente Regazzoni e il vice sindaco Valsetti; a fianco il Mago Gentile con il presidente Regazzoni al pranzo dell'Avis.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 4 dicembre 1994

Diventato preoccupante il fenomeno delle frane

Cairo M.te. Col termine di frana si comprendono quei movimenti di faide, sia profonde, sia superficiali, di terreno che si risolvono con la discesa più o meno veloce di masse talvolta modeste, altre volte anche enormi, del terreno stesso. Il fenomeno delle frane, in passato, ha interessato il territorio del Comune di Cairo Montenotte in modo molto marginale e limitato; da circa due anni, cioè con le recenti alluvioni, il problema delle frane è diventato attuale ed ha determinato situazioni drammatiche. Il territorio del Comune di Cairo maggiormente colpito dalle frane è quello situato alla sinistra della Bormida, corrispondente cioè alla zona delle Langhe liguri. A questo proposito il Dott. Geologo Carlo De Benedetti (Studio geologico Chiarone & De Benedetti), ci ha dichiarato: «// territorio cairese situato alla sinistra della Bormida fa parte della Formazione di Rocchetta bacino terziario del Piemonte, il suolo è caratterizzato da marni alternate da sabbie e arenarie, si tratta di un suolo soggetto ad erosione come testimonia la presenza di numerosi calanchi».

Il ruscellamento delle acque spesso assume una direzione preferenziale creando profondi solchi. A causa di questo continuo asporto di terra la vegetazione non riesce a colonizzare le zone più soggette all'erosione, solo sporadicamente la specie erbacea Achnatherum calamagrostis (ottima consolidatrice) riesce ad attecchire, per quanto riguarda le specie arboree l'unica specie in grado di vegetare in queste condizioni è il pino silvestre. Continua De Benedetti: «In un terreno già di per sé anomalo, il passaggio di strade modifica l'equilibrio del versante, si crea una situazione di instabilità con manifestazioni franose in caso di piogge molto intense come quelle che si sono verificate in Novembre». «La pioggia imbibisce il terreno di acqua, diminuisce la coesione e, in corrispondenza di superfici di scivolamento si manifesta la frana. Conclude De Benedetti: «Purtroppo l'abbandono delle "fasce", di importanti strutture come i "muri a secco", ha determinato un peggioramento di stabilità delle nostre colline».

Ferrania. Un gruppo di tecnici dello stabilimento di Ferrania, coordinati dal Projec Manager J. Monce, sono stati insigniti dalla sede centrale della 3M di Saint Paul (Minnesota -U.S.A.) con una targa di riconoscimento per l'opera prestata al progetto di una nuova sviluppatrice. Si tratta della XP 535 HQ Processor prodotta in Ferrania in due versioni e di grande importanza per il miglioramento qualitativo della diagnostica medica.

"Uno sguardo dal palcoscenico" al teatro Santa Rosa di Carcare

Carcare - Sotto il titolo di "Teatro della follia" la Compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico" propone, al Teatro Santa Rosa di Carcare, in due diverse serate, due allestimenti basati su testi di Marcello Barlocco e Alda Merini le cui vite e opere sono state segnate dalla traumatica esperienza vissuta in ospedali psichiatrici. **Sabato 6 dicembre**, ore 21, in scena "I racconti del babbuino", un prologo e due atti unici di Marcello Barlocco. "I racconti del babbuino" ha visto la nascita nel novembre 2013 a Carcare in occasione di una settimana di eventi dedicati alla figura di Marcello Barlocco; è stato riproposto con grande successo, in una nuova edizione più completa, al Teatro Città di Cairo al termine della Stagione scorsa. La stessa edizione viene ora riproposta a Carcare. **Domenica 7 dicembre**, ore 21, debutto di "Oltre il muro-Il dolore degli esclusi" di Alda Merini. La recitazione, sotto la regia di Aldo Meineri, è affidata a Giovanni Bortolotti, Luca D'Angelo, Silvio Eiraldi, Sonia Frascchetti, Fabio Riva, Carla Marcelli e Fausta Odella. Il montaggio video è curato di Lino Genzano. Coordinatrice: Luisa Bobbio. Luci: Lorena Giunta. Prevendita biglietti: Fiorista "Mio giardino", via Garibaldi, Carcare. Prezzi: platea € 9,00; galleria € 8; biglietto unico per i due spettacoli: € 15.

VIA DEI PORTICI 5 CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 503283 - 019 500311
info@caitur.it - www.caitur.it

Capodanno a Montecarlo
31/12 partenza dalla tua città

Capodanno a Londra
29/12 volo da Milano

Capodanno a Parigi
30/12 volo da Nizza

Fiera di Sant'Orso - Aosta
31/1/2015 partenza dalla tua città

La Caitur Viaggi
augura a tutti i lettori
un felice Natale
ricco di viaggi
e di serenità

Dal Consuntivo Coldiretti, agricoltura unico settore che crea lavoro

Canelli. Dal Consuntivo dell'Annata Agraria 2013/2014 presentato mercoledì 26 novembre da Coldiretti Asti a Palazzo Enofila, è emerso come il settore "primario" sia in espansione.

Agricoltura. Pur diminuendo il numero delle imprese agricole iscritte alla Camera di Commercio (6.690 nel 2014 contro le 6.913 del 2013) il settore agricolo in provincia di Asti non è in contrazione, ma in espansione. Infatti, aumentano gli occupati da 10.880 del 2013 a 11.140, a cui bisogna aggiungere le prestazioni delle numerose cooperative di manodopera agricola sorte in questi ultimi anni e le ore di lavoro impiegate con i cosiddetti voucher.

"E' in atto - ha sottolineato Roberto Cabiale, presidente Coldiretti Asti - una ricomposizione fondiaria" dove le imprese agricole diminuiscono, ma aumentano di superficie e impiegano più lavoratori.

Zootecnica. Nel settore zootecnico abbiamo contato 49 imprese agricole che in questi ultimi anni hanno trasformato la loro attività in agrimacelleria, agrisalumeria o agrilattearia, passando dalla produzione alla trasformazione e quindi alla vendita direttamente in azienda. Quindi un settore innovativo che sa andare a cercare e creare maggiore valore aggiunto".

Luigi Franco, responsabile dell'area economica di Coldiretti Asti ha detto che "l'annata non può considerarsi delle più felici, causa l'andamento climatico sfavorevole e la congiuntura negativa. E' diminuita la produzione vinicola, da 980 mila ettolitri a 850 mila, così come il numero degli animali allevati, per i

bovini si è passati da 44.089 del 2013 a 43.162 capi. E' anche diminuito il valore del frumento, passato da 198 euro alla tonnellata a 183, come quello del mais da 195 a 156".

Con il "Progetto Vino", alcuni viticoltori hanno ottenuto mediamente 85 euro al quintale dall'uva barbera, altri addirittura 100 euro, triplicandone il valore rispetto alla vendemmia 2010.

Con il "Progetto Grano di Qualità", cento cerealicoltori hanno ottenuto mediamente 20 € al quintale dal grano tenero, praticamente 2/3 euro in più rispetto ai mercati.

Anche il "Progetto Orticolo" ha garantito il ritiro di circa 7 mila quintali di prodotto dalla "F.lli Saclà". Tutti esempi di come il progetto nazionale Coldiretti di "Una filiera agricola tutta italiana", calato sulla nostra realtà provinciale, abbia saputo dare buoni frutti. All'incontro hanno partecipato principali protagonisti dell'economia e dei principali enti dell'Astigiano

Sul futuro del settore primario, numerosi gli interventi: l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, il presidente della Provincia di Asti, Fabrizio Brignolo, il presidente del Consorzio dei Vini d'Asti e del Monferrato, Filippo Mobrì, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Michele Maggiora, il presidente della Camera di Commercio di Asti, Mario Sacco, il direttore dell'Associazione regionale allevatori, Tiziano Valperga, il presidente provinciale degli allevatori, Franco Serra, il vice presidente del Consorzio Agrario Nord Ovest, Adriano Cavallito, il consigliere provinciale



con delega all'agricoltura, Francesco Marengo.

Dal dibattito è emerso come sia necessario "fare sistema", tutti insieme. Per il settore vitivinicolo si è parlato di come valorizzare il riconoscimento **Unesco**, di come creare un'identità territoriale forte legando il **vino alla cultura**, di come combattere la **flavescenza dorata** (in primavera, ci sarà un seminario internazionale) mentre il presidente Maggiora ha garantito ulteriori finanziamenti. Per la zootecnica si punta alla definitiva valorizzazione del marchio **Igp Vitellone Piemontese** e all'affermazione della **linea vacca vitello**, così come inserito nella nuova Politica Agricola Comunitaria. Per i seminativi si amplieranno le possibilità di affermazione delle produzioni di qualità per il frumento. Sull'ortofrutta, oltre all'accordo con la F.lli Saclà, si cercherà di rinnovare l'area del mercato ortofrutticolo, come ha sottolineato Fabrizio Brignolo. La numerosa assemblea è stata mirabilmente condotta ed intrattenuta da Stefano Zunino che, ai numerosi giornalisti, ha consegnato un approfondito dossier sull'Annata Agraria 2013/2014.

I sindaci contro i tagli della Sanità

Canelli. Lunedì mattina, 24 novembre, abbiamo ricevuto dal sindaco di Canelli Marco Gabusi, vicepresidente della Provincia, la seguente notizia:

"Apprese le intenzioni della Regione Piemonte sulla riorganizzazione del sistema sanitario, che svuotano l'Ospedale di Asti e mortificano il nostro territorio, alcuni amministratori comunali hanno sentito la necessità di approfondire un tema così delicato per la nostra comunità.

Non siamo stati interpellati noi, né, tantomeno, è stata informata la cittadinanza: è un metodo che non condividiamo e, purtroppo, sta diventando uso comune. Ci troviamo lunedì 24 novembre, alle ore 12 all'Ospedale Cardinal Massaia di Asti per annunciare l'avvio della mobilitazione a difesa degli astigiani e del diritto alla salute. I giornalisti sono invitati a partecipare.

Saranno presenti numerosi

amministratori locali tra cui il Sindaco di Valfenera Paolo Lanfranco, i consiglieri comunali di Asti Giorgio Galvagno, Marcello Coppo, Angela Quaglia, il Sindaco di Coazzolo Fabio Carosso, il Sindaco di Sessame, Paolo Milano ed altri che in questi momenti stanno aderendo all'iniziativa".

All'improvvisata conferenza contro il Piano di rientro della Regione che taglia 11 reparti al Massaia e l'ospedale Valle Belbo, lunedì 24 sulla piazza dell'ospedale c'erano numerosi sindaci, non solo del centro destra, così come aveva immaginato il sindaco di Canelli Marco Gabusi.

Infatti c'erano, soprattutto, i sindaci della Valle Belbo i sindaci di Coazzolo, Sessame, Dusino, Calosso, Montegrosso, Nizza, Calamdrana, di Valfenera, esponenti della Lega, consiglieri comunali di Asti come Giorgio Galvagno, Angela Quaglia, l'ex assessore Gian-

franco Imerito, Rosanna Valle ed altri ancora.

"Se non si fosse partiti con una chiara impronta politica - ha fatto presente Giuseppe Ugonia sindaco di Calosso - saremmo stati anche di più. **È fondamentale andare avanti insieme**".

"Non possiamo venire a sapere da un giornale cosa sta accadendo - ha sottolineato Gabusi - Vogliamo sapere cosa significa l'eliminazione dei primari".

Abbiamo fatto un conto: le differenze di stipendio portano ad un risparmio di 150 mila euro l'anno. Il che vuol dire che cancelleranno i servizi".

Nel piano regionale di rientro oltre alla cancellazione degli 11 primari del Massaia, c'è anche quella dell'ospedale Valle Belbo. Il che ha indotto il sindaco Flavio Pesce di Nizza ad indire una conferenza di tutti i sindaci, di cui è presidente, **per lunedì 1 dicembre**.

Rubano una cambia monete con 4 mila euro

Canelli. Nella tarda serata di mercoledì 26 novembre, quattro individui, con una Lancia Lybra, rubata poco prima, hanno infranto la vetrata laterale del bar "Mussetti" all'interno del Centro commerciale "Il Castello" di Canelli. Frutto dell'attentato, una macchina cambia monete, che si trovava all'interno dell'esercizio commerciale. I quattro, dopo averla caricata nel bagagliaio dell'autovettura, si sono dati alla fuga.

I carabinieri della Compagnia di Canelli, subito intervenuti, si sono messi alla ricerca e, grazie alla "traccia" che il cambiamonete rilasciava co-

stantemente tramite un sistema GPS installato al suo interno, sono riusciti a raggiungere una zona di campagna alle porte di Asti, dove, all'interno di un'area recintata, hanno sorpreso i quattro, intenti a scassinare l'apparecchiatura per recuperare i 4.000 euro in essa contenuti.

I quattro uomini, accortisi della presenza dei militari, si sono dati alla fuga a piedi per la campagna. Inseguiti dai carabinieri, tre di essi, approfittando del buio, sono riusciti a far perdere le loro tracce mentre è stato subito bloccato ed arrestato per furto aggravato l'albanese Xhambazu Zamir,



37enne, pregiudicato, residente ad Asti. Gli altri tre complici devono essere ancora identificati.

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, agli incontri ed ai piccoli - grandi impegni dei prossimi giorni.

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al **Martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **Mercoledì** dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Iscrizioni alla scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di

Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Dal 1 al 5 dicembre, nella sede Fidas, "Aferesi" (tel. 0141.822585).

Giovedì 4 dicembre, nelle sedi Cri, l'Unire, alle ore 15,30 presenta "Due artisti parlano di sé", Sonja e Michele Acquisani docenti.

Sabato 6 dicembre, dalle ore 8,30 alle 12, nella sede Fidas di via Robini 131, donazione sangue.

Sabato 6 dicembre, ore 20,30, nella sede della Croce Rossa, la tradizionale "Tombola" per contribuire alle numerose urgenze della sempre bella e utilissima organizzazione.

Giovedì 11 dicembre, nella sede Cri, ore 15, l'Unire "La

fauna della nostra valle", docente Paolo Rizzola.

Venerdì 5 dicembre, nella sede Cri, ore 15, l'Unire con "Il Balletto - La bella addormentata di Ciaikovskij", docente Armando Forno.

Domenica e lunedì 7 ed 8 dicembre a S. Stefano B elbo, Fiera dei Cubiot e del Tartufo

Domenica 7 dicembre, alle ore 14,30, la Santostefanese Calcio gioca contro Cbs Scuola C.

Sabato 13 dicembre, a Calamandrana 60° della Chiesa parrocchiale.

Sabato 13 dicembre, al Centro san Paolo, la "Tombola" in favore delle necessità della Protezione civile.

Domenica 14 dicembre, alle ore 14,30, Santostefanese Calcio incontra il Victoria Ivest.

Domenica 14 dicembre, ore 19, concerto Gospel, al "Sacro cuore".

Asta dei vini a Santo Stefano

Canelli. L'asta dei vini, il tradizionale appuntamento del Lions club della Valle Belbo ideato dall'enologo Stefano Casazza per il reperimento di fondi da destinare a finalità sociali o umanitarie, è arrivata alla quinta edizione.

La serata, allietata dall'esibizione folkloristica dei "Pijtevarda", ha permesso di raccogliere 1.500 euro. Il service di quest'anno servirà al rifinanziamento dello Sportello d'ascolto psicologico, in favore degli alunni dell'Istituto comprensivo

"Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo e delle sedi distaccate di Cossano e Castiglione Tinella. Come ha spiegato l'insignante Rosanna Rodella, referente del progetto, l'iniziativa mira all'individuazione precoce di eventuali disturbi dell'età infantile e a promuovere il benessere psicofisico degli studenti. Il progetto è curato dalla psicologa Luisa Fontana. Alla serata, in qualità di battitori d'asta, sono intervenuti il giornalista e speaker radiofonico Fabio Gallina e la cake-



designer canellese Elena "Wendy" Bosca, peraltro sorella del noto attore Andrea Bosca, banditore in una passata edizione.

Ritorna la "Fiera dei Cubiot" e del tartufo a S. Stefano B.

Canelli. Ritorna, nella prima domenica di dicembre, la tradizionale "Fiera dei cubiot" di Santo Stefano Belbo, unitamente alla 9ª fiera regionale del Tartufo.

Dall'alba al tramonto la storica fiera langarola ospiterà merci di ogni tipo, un mercatino tipico, la mostra delle macchine agricole, stand con degustazioni.

Da mezzogiorno, sotto l'ala, ci sarà la distribuzione di "raviole" fino a esaurimento. Inoltre, tra i banchi e per le vie santostefanesi si potrà incontrare l'originale figura del Bacialè, il per-

sonaggio della tradizione langarola che era solito fare incetta di foulard e cappotti grazie alle sue capacità di mediatore amoroso tra i giovani del territorio. Anche quest'anno il Bacialè sarà interpretato dall'agente immobiliare Walter Boido.

La Fiera regionale del Tartufo inizierà alle 9.30 con l'apertura della mostra allestita in municipio e le note suonate dalla "Filarmonica santostefanese", diretta dal maestro Massimo Marengo. Per informazioni si può telefonare ai numeri: 0141 84.18.09 o 339 89.53.915.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto: Com-Unico.IT
Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli - Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Riuscita la Colletta alimentare

Canelli. Sabato 29 novembre si è svolta la 18ª Giornata alimentare nazionale, ormai diventata maggiorenne. In Piemonte la Colletta ha registrato un più 7,5% rispetto allo scorso anno. Sono state 870 le tonnellate di cibo raccolto che hanno coinvolto circa 700mila cittadini. In provincia di Asti sono stati raccolti 51.300 kg che saranno distribuiti tra le strutture della provincia e ridistribuiti ai numerosissimi bisognosi.

Al motto "Fai la spesa per chi è povero", sabato 29 novembre, anche nei supermercati di Canelli Catering, Massimo, Simply e Lidl, si è svolta la ben riuscita raccolta alimentare.



L'evento si è svolto tenendo conto che in Italia ci sono 6 milioni di persone che soffrono la povertà ed, in particolare, seguendo le parole di Papa Fran-

cesco "Vi invito a fare posto nel vostro cuore a questa urgenza, rispettando questo diritto dato da Dio a tutti di poter avere accesso ad una alimentazione adeguata".

L'Istituto Artom di Canelli e i misteri della fisica nucleare

Canelli. L'allievo Campi Alessandro (classe 2ªL) dell'Itis Artom di Canelli annuncia un evento molto importante per la sua scuola:

"Il fisico delle particelle dott. Dario Menasce dell'Università di Milano terrà una conferenza seminario per presentare, il 31 gennaio 2015, agli alunni dell'Itis Artom di Canelli, il CERN e gli studi compiuti sul **bosone di Higgs**. Negli ultimi anni la scienza ha compiuto degli incredibili passi verso la comprensione dei misteri dell'universo. In particolare i fisici delle particelle hanno investigato sull'origine della materia effettuando esperimenti che sembrano fantascienza: staccare protoni dagli atomi, spingerli quasi alla velocità della luce all'interno di acceleratori di particelle (come nell'anello di 27 Km. posto a 100 m. sotto la superficie dell'area di Ginevra) per farli collidere e... studiare cosa avviene dopo la collisione. I risultati degli esperimenti hanno permesso di investigare anche sui primi istanti dell'origine del nostro universo. Molti fisici hanno collaborato per cercare di raggiungere un unico obiettivo: **scoprire l'inizio di tutto**. Il risultato è stato sorprendente: sono state identificate delle particelle, i bosoni di Higgs, che determinano un "campo" che permette alla pura energia manifestata con la primordiale esplosione che diede origine al

nostro universo (secondo la teoria del **Big Bang**) di acquisire massa, dando origine a tutta la materia dell'universo, noi compresi. A questo straordinario esperimento ha preso parte il fisico delle particelle elementari dott. Dario Menasce dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Vice Presidente del **National Committee for Scientific Computing**) di Milano, che intervorrà a Canelli per spiegare agli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale "Artom" come è stato possibile arrivare nel 2012 a questa scoperta e come sono stati condotti gli esperimenti di collisione al CERN di Ginevra, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle e attualmente il più importante istituto scientifico del pianeta (ci lavorano migliaia di fisici provenienti da tutto il mondo, in una vera e propria città di scienziati nella città). Lo scienziato dott. Menasce ha lavorato nel campo della fisica nucleare dal 1982 presso l'acceleratore nucleare del **Fermilab** di Chicago e dal 2004 è membro del CERN, presso il quale ha contribuito all'esperimento dotato di un magnete superconduttore **CMS (Compact Muon Solenoid)** con il compito di studiare l'effetto delle collisioni di particelle accelerate a velocità prossime a quelle della luce (quasi 300.000 Km. al secondo!), rivelando l'esistenza del bosone di Higgs. Egli farà capire agli studenti, in

modo semplificato, ma con l'ausilio di strumenti multimediali, i complessi studi che sono stati svolti per arrivare all'incredibile scoperta e quello che ci si potrà aspettare da questi. Subito dopo la scoperta del bosone di Higgs il dott. Menasce ha anche pubblicato con l'editore Hoepli un'opera divulgativa intitolata "**Diavolo di una particella**" in cui spiega in che modo **questa particella, invisibile per l'occhio umano, cambierà la nostra vita**. Insomma per gli studenti sarà come fare un viaggio nell'infinitamente piccolo... all'origine dell'universo!".

Concerto gospel di Natale nella chiesa del Sacro Cuore

Canelli. La Caritas di Canelli organizza, domenica 14 dicembre, dalle ore 19, nella Parrocchia Sacro Cuore, in via Cassi nasco, il concerto di Natale. Suoneranno e canteranno i ragazzi della PAV Piccola Accademia della Voce Terzo, i piccoli allievi della Twin Pigs Music Farm, con una esibizione di Djembè dei ragazzi della Comunità Pegaso Junior.

Dopo il concerto sarà offerto un apericena con finger foods etnici.

Dal bollettino "L'Amico"

Dopo le 2 alluvioni del '48 e le 2 del '51 "Canelli destinata a scomparire?"

Canelli. Nel raccontare le 6 alluvioni del primo mezzo secolo del 1900 (1910 - 1926 - due del 1948 - due del 1951) ci soffermiamo sulle due del 1951, bene approfondite dall'analisi del bollettino parrocchiale L'Amico del 1 gennaio 1952.

Canelli condannata a scomparire?

La copertina de L'Amico, con la fotografia di una Canelli completamente sommersa, riporta la tremenda didascalia: «La ridente, fiorentissima Canelli, patria dello spumante, nota nel mondo tutto, sarà destinata a scomparire, vittima delle stagionali alluvioni del Belbo?».

11 febbraio 1951

In prima pagina si legge «Questa volta, l'alluvione non fece clamore sui giornali. Eppure tutta la zona di San Sebastiano, via Solferino, piazza Aosta fu allagata e, pieni di acqua, di fango ne furono i piani terreni e le cantine».

10 novembre 1951

E così prosegue: «Non vogliamo ripetere la cronaca dei fatti, essendo ormai troppo nota e recente. Di nuovo Canelli, da un'estremità all'altra è trasformata in un fiume travolgente, impetuoso che raggiunge l'altezza media di metri 1,50. Di nuovo le cantine piene di acqua e di fango. Di nuovo i muri delle case inzuppate di acqua. Di nuovo lo stesso sbriciato lavoro di sgombrare che non finisce più di migliaia di migliaia di metri cubi di fango». L'articolo, tagliando corto sulla cronaca, pone alcuni importanti urgenti interrogativi ed alcune documentate riflessioni, non del tutto inattuali.

Scoramento

«Fino a quando continueranno queste date? Fino a quando dovremo sostenere questa impari lotta contro le preponderanti forze della natura? Ad ogni primavera? Ad ogni autunno? Sì, tale è realmente e tragicamente la nostra situazione. Lo hanno confermato, più che a sufficienza, le ultime due inondazioni di febbraio e novembre.

In tale situazione non è più che logico il senso di sfiducia e di scoramento dei canellesi? Non è forse più che logico che già da molti si cominci a pensare di andare via dalla zona, di trasferire le industrie altrove dove non ci sia più questa lotta estenuante da sostenere?

Lo si può comprendere, ma bisogna impedirlo».

Come uscirne?

«Superando le incertezze burocratiche bisogna intervenire urgentemente. L'ingegnere direttore del Provveditorato alle opere pubbliche del Piemonte, quando accompagnava il Presidente della Repubblica nella Sua visita a Canelli, disse che tecnicamente era possibile un'arginatura del Belbo. E' proprio questo che i canellesi chiedono. Qui sul Belbo non servono i palliativi. Occorre un'arginatura tecnicamente efficiente che possa difendere in realtà il paese dal ripetersi stagionale delle inondazioni. C'è chi ha suggerito di alzare di un metro e più tutto lo stradale di Circonvallazione che circonda in largo semicerchio tutta la parte centrale dell'abitato. Non vogliamo entrare in un campo riservato ai tecnici. Si assumano essi la paternità e la responsabilità delle questioni di loro spettanza, di progetti che dovranno subire domani il collaudo delle forze spietate e dinamiche di un torrente che, a Canelli passa con una travolgente vorticosità. Di fronte a questa forza spaventosa della natura abbiamo visto frantumati, come giochetti di bambini, gli stessi due muraglioni di argini da poco costruiti a monte e a valle del ponte».

Il cancro dell'umidità nelle case

«Una targa di marmo, vicino all'ufficio postale in via Roma ricorda ai passanti il livello di inondazione raggiunto nel 1948 nella via principale di Canelli. Però oltre una metà dei Canellesi non hanno bisogno del livello delle acque del 1948 e tanto meno quello del 1951. Basta vadano all'Ufficio postale (allora in via Roma Ndr) sollevare lo sguardo ai muri esterni delle loro case, alle pareti interne del negozio, del laboratorio della cucina, o della camera dove lavorano, abitano o dormono. L'opera del muratore o del pittore non è riuscita a cancellare quella linea di demarcazione, al di sotto della quale tutto è rimasto sommerso e tanto meno è riuscita a togliere quella umidità che ha pervaso pavimenti, intonaco, muri, serra-mentata e che quel cancro maligno ed insanabile minaccia di corrodere anche i piani superiori delle case. Chi visita le zone di San Sebastiano, via Solferino, via Alfieri, via dei Prati, regione Fornace Vecchia, dove dal 1948 ebbero ormai la quarta volta le acque, si trova davanti ad uno spettacolo desolante.

Tutti i piani terreni sono deserti e vuoti. Chi ne ebbe possibilità salì ai piani superiori e chi non ebbe tale possibilità, ma dovette trovare altrove un alloggio posticcio, si rifiutò di ritornare nel vecchio alloggio per morirvi di etisia.

Così si dica della maggior parte delle case di via Mulinetto, piazza Zoppa e Cavour, via Circonvallazione, via Roma. Chi passa in questa via principale osserva, con occhio superficiale, i negozi aperti e riassetati, forse non si rende conto del triste aspetto che si presenta all'occhio di chi entra nell'interno delle case e dei loro cortili».

Canelli industriale

«Canelli è una cittadina eminentemente industriale. L'ultimo censimento del 4 novembre u.s (1951 Ndr), ha dato questa statistica: 400 attività industriali con circa complessivamente 2.000 operai su una popolazione di 8.000 abitanti. Però chi, attratto dalla fama mondiale di Canelli, viene a visitarla dall'estero, dall'Europa o anche da oltre oceano, ne ha, a prima vista, quasi un senso di delusione. Si aspettava di vedere una lunga teoria di chimiere, come hanno in genere i centri industriali.



No, cari signori, la Canelli industriale, la Canelli dello Spumante, del Vermout, dello champagne, del moscato, dei vini prelibati che portano la fama della nostra cittadina sulla mensa dei buongustai in Italia e nel mondo, è quasi completamente nascosta nelle sue interminabili cantine che si estendono quasi sotto ogni casa e che si inoltrano in gallerie sotto il colle.

E sono principalmente queste cantine le più esposte ai danni dell'alluvione che ripetutamente le riempì di acqua e fango, rompendo ed asportando fusti, schiantando damigiane, bottiglie, rovinando l'attrezzatura».

E la Canelli sotterranea che frutta

«E' dunque la Canelli sotterranea, la Canelli industriale, la Canelli che frutta annualmente all'erario dello Stato quasi mezzo miliardo, che viene minacciata dalla sua stessa esistenza. Abbiamo aumentato tale cifra, ma diamo pure, ad onor del vero, le cifre esatte.

Ecco alcune cifre dettagliate ed approssimative che abbiamo potuto raccogliere presso uffici ed altre persone competenti e bene informate.

Imposte sull'alcol e sullo zucchero, circa 250 milioni; imposta entrata circa 120 milioni. Sono dunque circa 370 milioni frutto esclusivo dell'industria locale. Si aggiungono poi altri circa 55 milioni di imposte indirette e circa 85 milioni di imposte dirette. Ed ecco un gettito annuale di circa 510 milioni di imposte annualmente versati alle casse dello Stato.

Se Canelli sarà salvata diventerà progressivamente una fonte sempre più attiva per le casse dello Stato».

Moscato d'Asti nuovo in festa a Santo Stefano Belbo

Canelli. Il "Moscato d'Asti nuovo in festa", alla 24ª edizione, è diventato tradizione oltre che immancabile appuntamento per tutti coloro che si occupano del comparto Moscato e di questo territorio. L'instancabile presidente del CEPAM, prof. Luigi Gatti, invita, lunedì 8 dicembre, alle ore 10, a S. Stefano Belbo, alla Casa Natale dello scrittore Cesare Pavese: «Dopo il sofferto accordo sulla vendemmia delle uve Moscato d'Asti è lecito chiederci, a bocce ferme, chi ci ha guadagnato e chi ci ha rimesso». È questo lo stimolante titolo dell'appuntamento di quest'anno che invita alla riflessione e al confronto. L'evento proseguirà nel pomeriggio, alle ore 15, al Centro Sociale Gallo dove è prevista la presentazione dei lavori scolastici e la degustazione di Moscato d'Asti e Asti, in abbinamento a specialità gastronomiche.

Due volontari al Cisa

Canelli. A seguito del progetto "Giovane = Protagonista", il Consorzio Cisa Asti Sud di Nizza Monferrato prevede l'impiego di 2 volontari in attività finalizzate ad agevolare la gestione delle attività di accoglienza dell'utenza, i contatti con gli altri attori territoriali, iniziative di comunicazione dell'Ente e tutte le attività per il miglioramento delle condizioni di benessere.

Potranno partecipare al bando i giovani dai 18 ai 28 anni. La durata è di 12 mesi e comprende un impegno di 30 ore settimanali con un trattamento di 433,80 euro. Le domande vanno inoltrate entro le ore 14 del 15 dicembre. (Info. 0141.7204204 - Marina Carosso)

Mostra di pittura e decorazione

Canelli. È diventata una bella tradizione. La libreria per ragazzi - cartoleria "Il Segnalibro", in occasione del santo Natale, inaugurerà, il 6 dicembre alle ore 16,30, in c.so Libertà 32, a Canelli, "Fuoco e Colore 2014", la terza edizione della mostra di arti pittoriche e decorazione.

L'iniziativa raccoglie le opere di più di trenta artisti di Canelli, Nizza Monferrato, Acqui Terme e dintorni.

La mostra rimarrà aperta al pubblico con orario pomeridiano (16,30 - 19,30) per tutto il mese di dicembre.

I numerosi quadri rappresentano un sunto di stili e generi diversi e oggetti in porcellana dipinti a "terzo fuoco" con tecniche tradizionali e moderne.

Durante l'evento sarà servito un leggero aperitivo.

"Il segnalibro" ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, in particolar modo gli artisti che hanno aderito e il Circolo Artistico "Ferrari" di Acqui Terme.

Nella chiesa dell'Addolorata i riti della Chiesa Ortodossa Romana

Canelli. Nella chiesa dell'Addolorata di piazza San Tommaso, a Canelli, da qualche mese, al sabato, dalle ore 9,30, per i credenti appartenenti alla Chiesa ortodossa Romana, vengono celebrati i santi Misteri della Fede e la santa Messa.

La chiesa è stata intitolata all'apostolo sant'Andrea. Il reverendo Paul Octavian Porcescu e il diacono Nicolau ci spiegano il perché: «Sant'Andrea è il protettore del popolo romeno. E' lui che ci ha scelto. Infatti, secondo la nostra tradizione è stato lui a portare la parola di Dio in Romania». Oltre alla Messa (molto intensa l'anafora, la preghiera eucaristica che si sviluppa dal prefazio al Padre nostro) vi sono celebrati i sette Sacramenti. Responsabile della parrocchia è il reverendo Paul Porcescu, parroco in san Silvestro di Asti, che ha il compito di predisporre ed organizzare la parrocchia di sant'Andrea di Canelli per poi lasciarla dirigere da un sacerdote ortodosso "locale che conosca bene il territorio e i suoi fedeli". Suggestiva la nuova disposizione all'interno dell'Addolorata.

All'ingresso si incontra un 'Pangar', il banco degli articoli religiosi con libri, calendario, icone, candele. Sulla destra, una serie di quadri con i santi. Alla sinistra, in bella evidenza, il leggio da dove un coretto di intense voci accompagna sempre le funzioni. In fondo alla chiesa ci accoglie l'artistico "Pomelnic de Ctitorie" che incorpora un altare con la pietra sacrale contenente i nominativi dei benefattori morti e vivi che verranno ricordati anche quando non ci saranno più. «Nostro impegno è quello di percorrere la via della "conversione e della penitenza"».

La storia. Con una lettera del 10 gennaio 2013 il vescovo della diocesi ortodossa romana d'Italia, mons. Siluan, chiedeva al Vescovo di Acqui la disponibilità di un luogo di culto a Canelli "per le celebrazioni dei santi". Mons. Pier-



giorgio Micchiardi, prontamente, il 13 febbraio 2013, concedeva, "in comodato gratuito, la chiesa dell'Addolorata sita in Canelli, per celebrare i santi Sacramenti, seguendo le indicazioni e le formalità della Conferenza episcopale italiana ...".

Al parroco don Luciano Cavatote e al Consiglio pastorale il compito, con la supervisione dell'economato della Curia, di concretizzare le formalità.

I 75enni insieme a fare festa, raccontarsi e ricordare



Canelli. In barba a tutte le depressioni, proprio non ci pensavano a lasciar passare "i 75". E così dei 107 coetanei invitati, 21, baldi ed intraprendenti (non pochi lavorano ancora, partecipano a corse a piedi e in bici, fanno camminate, anche parecchie volte la settimana) si sono incontrati al ristorante Grappolo d'Oro. Ben organizzati da Lanero Franco, Gambino Mario, Panza Giorgio, Cesare Saracco ed accompagnati da 37 famigliari, si sono rivisti, hanno fatto festa, hanno ricordato e si sono raccontati. Alle 29 signore presenti hanno consegnato una profumata rosa. Il tutto con l'impegno di rivedersi, fare festa e raccontarsi tante altre volte.

Leva 1954 in festa

Canelli. Domenica 30 novembre, alcuni coscritti della leva 1954, si sono ritrovati, con tanto di brindisi augurale, a festeggiare i loro primi 60 anni.

Fra un bicchiere di vino ed un ricordo di gioventù, hanno gustato i piatti tipici piemontesi dell'agriturismo Rupestr.

Alla fine tutti hanno espresso il desiderio di ritrovarsi in futuro per altri momenti di allegria e spensieratezza.



Per spazzare la neve in provincia 600.000 euro

Canelli. Per garantire, durante l'inverno, lo spazzamento della neve in provincia di Asti, lunedì 24 novembre, sono state raggiunte due importanti delibere. Il nuovo piano. Una del consiglio provinciale, che ha accolto la proposta, formulata dai consiglieri Angela Quaglia, Cristiano Massaia e Fabio Carosso di rimodulare il piano neve rendendolo economicamente "sostenibile". Contributo regionale. L'altra della giunta regionale che, rispondendo ad una precisa richiesta delle Province piemontesi, quella di Asti in testa, ha vincolato a questo scopo una quota di contributi di cui è prevista l'erogazione nei prossimi giorni. "E il primo risultato concreto della nuova amministrazione, finalmente 'politica' della Provincia - commenta il presidente Fabrizio Brignolo - : Appena insediati abbiamo infatti trovato una situazione in cui il Commissario aveva formalmente comunicato a tutti gli Enti che quest'inverno il servizio non sarebbe stato effettuato per mancanza di fondi".

"Sono orgoglioso del fatto che è partita proprio da noi astigiani la proposta, poi fatta propria da tutta l'Unione delle Province piemontesi, di vincolare alla neve i fondi che nei prossimi giorni

ni dovranno essere trasferiti dalla Regione" ha spiegato il Presidente Brignolo. "Solo in questo modo, infatti, è possibile evitare che queste risorse finiscano nel calderone generale del debito ereditato dalle precedenti gestioni e sia effettivamente usato per la neve". Ringrazio il vicepresidente Reschigna e tutta la Giunta Regionale, perché sono

stati di parola e hanno anche resistito alle pressioni di chi proponeva destinazioni diverse dei fondi che avrebbe reso insostenibile la posizione per le province più piccole" ha aggiunto Brignolo. L'importo destinato dalla Regione alla Provincia di Asti è di 597.889 euro, appena sufficiente a far fronte alla versione 'ridotta' del piano neve.

Unicef: "Adotta una pigotta"

Canelli. Nell'ambito della campagna "Una pigotta adottata è una vita salvata", il Comitato Provinciale comunica le piazze in cui volontari saranno presenti nel mese di dicembre con "la bambola Unicef che aiuta a salvare milioni di bambini nel mondo".

Ad Asti, in piazza San Secondo (Portici Farmacia Baronciani), domenica 7 dicembre - lunedì 8 dicembre - domenica 14 dicembre, ore 9/18. A Canelli in piazza Cavour, martedì 16 dicembre - sabato 20 dicembre - martedì 23 dicembre, ore 8/12. A Nizza Monferrato in piazza Garibaldi (Portici Bar Sociale) lunedì 8 dicembre, ore 9/16.

Manutenzione delle vie cittadine

Canelli. La Giunta comunale del 17 novembre, premesso che alcune vie cittadine, e precisamente via Olindo, viale Risorgimento, via Solferino, regione Dota, viale Italia e via Asti, si presentano in cattivo stato di manutenzione e pertanto necessitano di un intervento di ripristino, ha incaricato l'Ufficio Tecnico comunale a redigere uno studio di fattibilità per la rimessa in pristino delle viabilità su menzionate. L'Ufficio tecnico nella persona del geometra Carluccio Bottero, a seguito di sopralluogo, ha provveduto al compito ed ha previsto una spesa di € 135.000 euro.

Domenica 7 dicembre in piazza Garibaldi

Per i 20 anni di quell'evento

Consiglio comunale di giovedì 27 novembre

Migliori esemplari in mostra alla "Fiera del bue grasso"

Nizza Monferrato. Sotto la tensostruttura di proprietà comunale (acquistata da utilizzare in occasione di fiere e manifestazioni e montata dagli operai del Comune, ai quali va il sentito ringraziamento dell'Amministrazione) in piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, domenica 7 dicembre, per la "Fiera del bue grasso e del manzo", ci saranno i migliori esemplari della carne piemontese degli allevamenti delle provincie di Asti, Alessandria, Cuneo, mentre numerosi i macellai, da quelli della zona a quelli delle grandi metropoli (Milano, Torino, Genova) che saranno presenti per "accaparrarsi" il capo da macellare per le prossime feste di fine anno.

Gli Assessori Girolodi e Cravera non presentano questa "fiera" non mancano di rilevare il notevole risparmio ottenuto con la nuova tensostruttura acquistata e il contributo di 5.000 arrivato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura di Giorgio Ferrero che per le 4 "fiere" bovine della regione (Nizza, Montechiaro, Moncalvo, Carrù) ha stanziato 20.000 euro complessivo, suddividendoli equamente "soldi promessi e subito arrivati" puntualizza l'Assessore Valter Girolodi "perché l'assessore intende valorizzare un'eccezionale tutta piemontese, il bue grasso".

Un grazie per la collaborazione ai veterinari, Gianstefano Filippone e Fausto Solito, a Laura Nosenzo che ha curato il "libretto" promozionale della manifestazione con tante notizie spicchiole e storiche sulla fiera; ai macellai che hanno collaborato per questa edizione, Luigi Leva, Francesco Diotto e Pietro Giolito.

Una speciale giuria sceglierà i capi migliori per ogni categoria ammessa:

Vitella della coscia di razza piemontese (denti da latte): 1° premio - trofeo + 150 euro + 2° premio: coppa + 100 euro;

Vitellone maschio della coscia (denti da latte-intero): 1° premio - trofeo + 150 euro + 2° premio: coppa + 100 euro;

Vitellone maschio della coscia (denti da latte-castrato): 1° premio - trofeo + 150 euro + 2° premio: coppa + 100 euro;

Manzo di razza piemontese (due denti): 1° premio - trofeo + 200 euro + 2° premio: coppa + 100 euro;

Manzo di razza piemontese (quattro denti): 1° premio - trofeo + 200 euro + 2° premio: coppa + 100 euro;

Bue nostrano di razza piemontese: 1° premio - trofeo + 300 euro + 2° premio - coppa + 100 euro;

Bue migliorato di razza piemontese: 1° premio - trofeo + 300 euro + 2° premio - coppa + 100 euro;

Bue migliorato di razza piemontese: 1° premio - trofeo + 300 euro + 2° premio - coppa + 100 euro;

mio: coppa + 100 euro;
Bue della coscia di razza piemontese: 1° premio - trofeo + 300 euro + 2° premio: coppa + 100 euro;

Vacche grasse della coscia di razza piemontese (almeno 4 denti e almeno primipare): 1° premio - trofeo + 200 euro + 2° premio - coppa + 100 euro;

Bue di razza piemontese più pesante: trofeo Città di Nizza Monferrato + 300 euro;

Gruppo di bovini di razza piemontese più numeroso: trofeo alla memoria del dottor Udo Mario;

Al macellaio nicese che acquista dei capi in fiera: trofeo Associazione Pro loco di Nizza Monferrato.

La "Fiera del bue grasso" di Nizza Monferrato è programmata per la prima domenica di dicembre, ed in ordine di tempo, è la prima ed è quella che apre le manifestazioni piemontesi del settore.

La "fiera" di Nizza era nei tempi passati diventata una tradizione.

Già nei primi anni del 1.900 era considerata un punto di riferimento per il commercio dei buoi e dei manzi e noto e famoso era il mercato dei buoi del venerdì, quando sotto il Foro boario nicese già arrivavano capi di bestiame da tutta la zona, mentre nel mese di dicembre la partecipazione aumentava; si arrivava ad ospitare fino a 400 capi provenienti dagli allevamenti del nicese, della Valle Bormida, dell'acquese e dell'alessandrino, portati a piedi ed in treno.

In occasione della "Fiera di bue", come già abbiamo ricordato nel nostro numero scorso, si svolgerà sotto il Foro boario il "Gran bollito non stop" con la carne piemontese protagonista, preparato dal Ristorante Il Quartino di Calamandrana dello chef Enzo Balestrino, non mancherà, come al solito, la collaborazione della Pro loco.

Dalle ore 10 si aprirà il buffet self service, per chi vuole consumare un piatto sul posto o portarsi a casa una portata ed alle ore 13 si proseguirà con il tradizionale pranzo: carne cruda di bue grasso piemontese; agnolotti con ripieno di carne di bue in brodo; gran bollito misto con bagnet; frutta fresca di stagione; vini dei produttori locali (costo totale euro 22).

Per la cronaca il capo che fornirà la carne per il bollito è stato macellato da Massimo Gavazza di Castello d'Anno.

Per le prenotazioni rivolgersi a: Ufficio Agricoltura - telef. 0141 720 500 (dal lunedì al venerdì); Ufficio Informazione Turistica - telef. 0141 727 516 (sabato e domenica).

L'alluvione del 1994 "spiegata" ai ragazzi



Nizza Monferrato. Per celebrare il ventennale dell'alluvione del 1994, invece delle solite cerimonie rievocative, pur sempre necessarie per non dimenticare il passato come spinta per il futuro, il sindaco di Nizza Flavio Pesce ha scelto di "spiegare" l'alluvione, quella più recente del '94 (con un cenno alle precedenti), ai ragazzi delle scuole elementari e delle scuole medie invitando per una "tavola rotonda, a raccontarla, i protagonisti, coloro che l'avevano vissuta in prima persona. Il primo cittadino di Nizza, parte da lontano, da quando i nostri antenati, 800 anni fa, avevano scelto di fondare la città alla confluenza di due fiumi, il rio Nizza ed il torrente Belbo, con l'acqua protagonista, dalla forma di difesa, al sostentamento, alla fertilità dei campi.

E poi toccato a Patrizia Masoero dell'Ufficio tecnico a far rivivere l'alluvione "un pezzo della nostra storia" attraverso le immagini, i danni, i primi soccorsi, il lavoro dei volontari, e poi il "dopo" con le opere per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua, la cassa di espansione sul rio Nizza, la galleria sotto il Belbo, il nuovo ponte "ormai da tutti conosciuto come il pinte gobbo", ecc.

L'avv. Roberto Pozzo responsabile, a quel tempo a Palazzo Crova, di una stazione meteo, forse la prima in Piemonte, punto di riferimento per la Provincia e la regione, ha illustrato i metodi di comunicazione "pochissimi erano i telefonini" che era assicurata dai radioamatori e dai Cb, chiamati poi a dare la loro testimonianza.

Sergio Perazzo, nelle sue vesti di vice sindaco di allora, ha rivissuto quei momenti: il crollo del muro sul Belbo. La paura di quello che poteva accadere, le prime opere di tamponamento. Una parte impor-

tante in quell'evento del 1994 l'hanno avuto i Vigili del fuoco locali, il distacco nicese dei volontari, illustrata dal geom. Dante Pirone, nel 1994 comandante del gruppo.

Carlo Bertero era assessore e responsabile di un nascente nucleo di Protezione civile ha ricordato ai ragazzi "l'impresa" di togliere dal ponte Buccelli le ramaglie e le piante "che facevano diga": con l'Assessore Gianni Cavarino, "imbragati" cercavano di liberare il pilone, prima che arrivasse, in soccorso, una grande gru della ditta Lottero; questo intervento evitò danni peggiori.

Il sindaco Pesce ha chiamato a ricordare quei momenti il gen. Riccardo Marchiò che nel 1994 comandava con il grado di tenente colonnello la Brigata dei Bersaglieri "Governolo" di stanza a Legnano, giunta in soccorso. I 450 bersaglieri sistemarono il loro campo logistico in zona Fitteria e per due mesi operarono sul territorio e, conclude il primo cittadino "per questo Nizza ha un rapporto speciale con i Bersaglieri ed a loro deve essere riconosciuto". Infine la testimonianza del dr. Luigi Odasso, allora Direttore sanitario del Santo Spirito di Nizza, che ha messo in evidenza la solidarietà di quei momenti "dimenticate le rivalità con Canelli" ed il supporto dato dalla struttura nicese a ricevere alcuni pazienti dell'Ospedale di Alessandria.

Al termine molte le domande dei ragazzi che sono stati poi invitati a mettere per iscritto le loro curiosità per avere una risposta più dettagliata per l'inizio di un progetto di collaborazione con le scuole per vivere più a fondo il territorio ed il fiume. A margine di questo convegno sull'alluvione è stata allestita sempre al Foro boario di Nizza una mostra di immagini sulle Alluvioni, 1994 e precedenti.

Ricordo di Marco Caligaris Sconto oneri per chi assume

Nizza Monferrato. Prima di iniziare a discutere dell'ordine del giorno il sindaco Flavio ha voluto dedicare un momento di raccoglimento e memoria all'ex consigliere Marco Caligaris, recentemente scomparso, ricordandolo "come un amico, una persona che si aveva il piacere di incontrare, anche nella diversità delle idee, per la sua serenità".

Anche il consigliere Pietro Lovisolò si è unito al ricordo "per la sua simpatica ironia e la sensibilità d'animo".

I punti all'o.d.g. sono passati velocemente, alcuni approvati all'unanimità, altri con l'astensione dei Consiglieri di minoranza presenti, Luisella Martino, Pietro Lovisolò, Simone Nosenzo.

Poche le variazioni di Bilancio, e fra queste la somma di euro 15.000 per Imu pregressa e euro 25.000 da voci diverse, girati a Fondo svalutazione crediti che, in risposta ad una domanda di Lovisolò, la voce mutui (una buona parte scade nel 2015) è così quantificata: 31.12.2009: 3 milioni 263 mila euro; fine 2010: 2 milioni 922 mila; 31.12. 2011: 2 milioni e 618.000; fine 2012: 2 milioni e 291 mila; fine 2013: 1 milione e 970 mila; 31. 12. 2014: 1 milione e 640 mila; 2015: 1 milione e 260 mila ed infine al 31 dicembre 2016: 980 mila euro.

Previsto l'utilizzo di euro 30.000 da avanzo di bilancio per lavori di sistemazione locali comunali di piazza Cavour che dal primo gennaio 2015 diventerà la nuova sede del Comando polizia munic-

pale ed euro 1.500 più Iva provenienti da sponsorizzazioni "Libri in Nizza" per completamento illuminazione (palazzo Monferrato) di piazza del Comune e lavori di manutenzione straordinaria al Cimitero comunale.

Per il sindaco "Un'attenzione particolare sarà dedicata al monitoraggio del Patto di stabilità per non sfiorare".

Le sanzioni tributarie su tasse (Imu, Tarsu, Tari, Insegne pubblicitarie, ecc) passano rispettivamente dal 200% al 100% per omessa denuncia e dal 75% al 50% per dichiarazione infedele. Su questo punto il consigliere Lovisolò suggerisce un censimento su targhe e insegne con una sollecitazione ed un invito ai morosi al pagamento prima di applicare le sanzioni.

Per favorire ed invogliare nuovi investimenti con la costruzione e l'insediamento di nuovi capannoni, unitamente all'assunzione di nuovo personale, il Consiglio ha approvato l'abbattimento degli oneri di urbanizzazione al 30/35% (circa 15 euro a mq) a fronte dei 45 attuali riguardante gli insediamenti commerciali e una riduzione dal 10 al 15% per i relativi magazzini depositi (da 11 euro mq. a circa 8); sono invece di 11 euro gli oneri di urbanizzazione di magazzini di solo deposito riferiti al commercio.

Infine il Consiglio ha ratificato la richiesta del Comune di Quaranti di entrare a far parte della commissione locale per il paesaggio del Comune di Nizza.

Mercatino di Natale per le vie e mostre all'Auditorium Trinità

Mercatino di Natale

Le vie del centro storico della città, lunedì 8 dicembre, si animeranno ed ospiteranno le bancarelle del "Mercatino di Natale" (a cura di Silvia Ameglio in collaborazione con i soci del Mercatino dell'Antiquariato): un incontro tra antiquariato, design, artigianato, moda, presentati da una selezione dei migliori e tradizionali espositori del "mercato" della terza domenica del mese.

Praticamente saranno impegnate tutte le vie del centro storico in un susseguirsi, quasi senza soluzione di continuità, di banchetti che espongono la loro migliore produzione e mercanzia per un'idea-regalo per il Natale che sta arrivando.

Per tutto il centro torico punti ristoro: Bar san Siro (crepes alla Nutella); Gastronomia Necco (friciale); Bar del Corso (vin brulé e panettone); Bar Cirio (polenta, formaggi, salsiccia).

Mostre all'Auditorium Trinità

Per tutta la giornata, l'Auditorium Trinità di via Pistone ospiterà una serie di mostre ed incontri.

Si potranno ammirare i lavori di Barbara Bonfiglio, il design di del gioiello di Antonella Filippini, la pittrice Titti garrelli, l'illustratrice, Ilaria Urbinati e Pier Deep-Knz (writer); sarà possibile colloquiare con gli ar-

tisti presenti.

Nel pomeriggio, alle ore 14,30, sarà presente l'Associazione Cocker's Angel Rescue Italia che si occupa dell'adozione dei cocker.

Uno spazio sarà dedicato al Parco artistico "Orme su La Court" di Castelnuovo Calcea, museo a cielo aperto, che celebra il territorio ed i vini dell'azienda piemontese e le "teste segnepalo", gentilmente concesse dalla Famiglia Chiarlo, opera dell'artista Dedo Roggero Fossati.

Vista al Campanon

I giovani volontari di Nizza Turismo della Pro loco saranno a disposizione (ore 10-12 e 14-16) per accompagnare nicesi ed ospiti sulla torre campanaria "per Nizza" "Il Campanon" ed a visitare il Palazzo del Gusto, il museo multimediale con le eccellenze gastronomiche del territorio: i menù delle Contessa Crova, la Barbera, il Cardo Gobbo, gli Amaretti, il Tartufo, ecc.

In Piazza del Comune, come lo scorso anno, sarà sistemata "Casetta di Babbo Natale".

Anche per le prossime domeniche di dicembre, sono previste iniziative ed appuntamenti per animare le prossime feste natalizie.

Nel nostro prossimo numero, in dettaglio, il programma delle iniziative.

Gli ammanchi nelle casse dell'ATC di Asti

Ex presidenti ed amministratori chiamati a condividere il danno

Nizza Monferrato. L'autore degli "ammanchi", quantificati in 8 milioni e 800 mila euro, nelle casse dell'ATC (Agenzia territoriale della casa) astigiana dr. Pierino Santoro, ex direttore generale, è già stato condannato in sede penale (patteggiamento a 4 anni e 2 mesi con la restituzione di parte della somma sottratta e sequestro di immobili di proprietà).

Sono tuttora in atto indagini per accertare eventuali responsabilità da parte di altri amministratori, ex presidenti e componenti del Consiglio di amministrazione dell'ultimo decennio.

La procura della Corte dei conti ha inviato in questi giorni un "invito" a partecipare alla

refusione dell'ammanco a chi aveva responsabilità di gestione dell'Ente e chiamati a rispondere del mancato controllo sui bilanci. Per ora hanno ricevuto l'avviso, gli ex presidenti Rosanna Valle e Flavio Pesce ed i consiglieri Luca Quagliotti e Rinaldo Russo, ma anche gli altri consiglieri verrebbero coinvolti e sono attesi di ricevere la comunicazione.

Naturalmente tutti respingono le accuse perché presidenti e consiglieri ritengono che il loro compito sia quello di indicare le scelte, l'indirizzo politico e la linea dell'Ente e non quella della gestione contabile e del controllo del Bilancio che spettava invece ad altri.

Amorevole sposa, madre ed educatrice

La prematura scomparsa della giovane Irene Bianchi

Nizza Monferrato. Mercoledì 26 novembre, accompagnata dall'amorevole cura dei suoi familiari, è salita al cielo Irene Bianchi. Tante persone, una moltitudine, hanno voluto salutarla partecipando venerdì al suo funerale, al rosario e all'incontro di preghiera organizzato dall'Azione Cattolica nei giorni precedenti. Una morte che ha lasciato tutti senza parole. Perché a 35 anni non si può morire, perché una mamma non può morire, non può morire una moglie, una figlia, una sorella, un'insegnante, un'educatrice. Questa morte lascia tanti dubbi, tante domande. Ma Irene ha sempre fatto ciò che è giusto. Ha sempre cercato di seguire la Verità, non ha nascosto la sua lampada sotto il moggio. Irene ha fatto ciò che è giusto: ha studiato, ha lavorato con professionalità, ha sposato Andrea e insieme hanno dato vita a Samuele. Ha servito la sua famiglia e la famiglia della Chiesa attraverso l'Azione Cattolica. Ha fatto ciò che è giusto. E così ha anche affrontato la malattia



con coraggio e accettato il suo inevitabile verdetto, senza rabbia, solo con grande preoccupazione e un po' di paura, come è giusto... Forse è anche questo difficile da accettare: la morte del giusto. Ma Irene è stata testimone e ha insegnato a tutti proprio questo: fare ciò che è giusto con semplicità, seguire sempre la Verità; solo così si può accedere al riposo dei giusti. Grazie, Irene, riposa in pace.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina tel. 328 3284176-fax 0144 55265-franco.vacchina@alice.it

Raccolta benefica pro Ail e una "Pigotta" pro Unicef

Banchetti pro Ail

Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, domenica 7 dicembre, sarà presente con un "banchetto" in via Maestra nei pressi della piazza del Comune ed offrirà ai cittadini un vaso con "Stelle di Natale" ed un panettoncino il cui ricavato sarà devoluto all'Ail (Associazione italiana leucemici). Offerta minima per il vaso: euro 12,00.

Il giorno dopo, lunedì 8 dicembre, in piazza del Comune saranno gli atleti della Società sportiva "Basket Nizza" che chiederanno il sacrificio di 10,00 euro, per acquistare un bracciale Cruciani.

Una "Pigotta" pro Unicef

Lunedì 8 dicembre, sotto i portici del Bar Sociale (ore 9-16) in piazza Garibaldi per il progetto "Adotta una Pigotta" saranno offerte bambole Unicef, un aiuto per salvare milioni di bambini del mondo.

Mercoledì 10 dicembre al teatro Sociale

“Un marito per due” fra equivoci e bugie



Nizza Monferrato. Mercoledì 10 dicembre, alle ore 21,00, presso il teatro Sociale di Nizza Monferrato prende il via, dopo l'anteprima al Foro boario con un concerto dell'Orchestra sinfonica di Asti, la Stagione teatrale nicese con la commedia brillante “Un marito per due” di Claudio Insegno, presentata dalla Cooperativa artistica International A.R.L.

In scena gli attori: Claudio Insegno, che cura anche la regia, Carlotta Iossetti, Andrea Beltramo, Guido Ruffa, Clara Droetto, Daniela De Pellegrin, Valentina Pollani, Ettore Lalli. La trama in breve: Quando Phil annuncia al suo amico George che si è innamorato di Julie, una ragazza conosciuta in autobus, e che intende divorziare dalla moglie Maggie, George è preoccupato, ma non sorpreso. E' già accaduto altre volte.

Ma è sconvolto quando scopre che Julie ha preso in affitto la casa adiacente a quella di Phil e che Phil intende divorziare da Maggie, sposare Julie e trasferirsi da lei immediatamente. Non è difficile convincere George a dare una mano,

facendosi coinvolgere in una serie interminabile di menzogne, scambi di persone, amanti, ex amanti, pompieri, imprevidenti e situazioni sempre più ingarbugliate.

Il tutto servito a tavola da un'impeccabile Signora Puffet. Il finale? Come sempre a sorpresa! Un Marito per due è una vera e propria commedia degli equivoci e delle bugie, una farsa dal ritmo incontrollabile, una perfetta macchina per far ridere!

Costo dello spettacolo: intero euro 15; ridotto euro 12; ridotto 25 euro 10; abbonamento ai 4 spettacoli della rassegna teatrale, euro 60; ridotti 55; giovani under 25, euro 40; per prenotazioni ed abbonamenti, rivolgersi a: Agenzia Viaggi “La via Maestra”, via Pistone 77, Nizza Monferrato; telef. n. 0141 727 523; gli abbonamenti, si possono acquistare, presso il teatro Sociale, dalle ore 19 alle ore 20, del 10 dicembre; successivamente non si potranno più acquistare anche se prenotati; vendita dei biglietti solo la sera dello spettacolo, presso il teatro Sociale, dalle ore 19.

Bando di servizio civile presso il Cisa Asti Sud

Nizza Monferrato. Nell'ambito del Bando per la selezione di 329 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale - programma Garanzia giovani - nella Regione Piemonte, il Cisa-Asti Sud effettuerà una selezione per n. 2 volontari da impiegare nel progetto *Giovane = Protagonista*, volto ad accompagnare i ragazzi in un contesto operativo finalizzato a promuovere la loro crescita e contemporaneamente il miglioramento delle condizioni di benessere per quei cittadini a rischio di esclusione sociale.

Potranno partecipare alla selezione cittadini italiani e stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, senza distinzione di sesso, di età compresa fra i 18 e 28 anni (28 anni e 364 giorni) che siano in possesso delle suddette caratteristiche: disoccupati ed inoccupati (D.L. 21 aprile 2000 n. 181 e successive modificazioni); non essere inseriti in un percorso di istruzione e formazione; essere registrati al programma Garanzia Giovani in data antecedente a quella della presentazione della domanda; non aver riportato

condanne penali anche non definitive.

Il servizio ha la durata di 12 mesi, con un impegno di 30 ore settimanali; trattamento economico mensile di euro 433,80; i pagamenti saranno effettuati a partire dalla conclusione del terzo mese di servizio;

il servizio si svolgerà presso il Consorzio Cisa - Asti Sud di Nizza Monferrato;

le domande di ammissione dovranno pervenire al Consorzio CISA - Asti Sud entro e non oltre le ore 14,00 del 15 dicembre 2014; la presentazione esclusivamente con le seguenti modalità: con Posta elettronica certificata (Pec) di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf all'indirizzo cisaastisud@legalmail.it; a mezzo raccomandata A/R; a mano.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a: Consorzio Cisa - Asti Sud; telef. 0141 720 400; sito internet: www.cisaastisud.it. I moduli per la presentazione della domanda (allegato 2 e allegato 3) sono scaricabili anche dal sito internet www.serviziocivile.gov.it.

Dalle parrocchie nicesi

Venerdì 5 dicembre - celebrazioni del Primo venerdì del mese: S. Giovanni, ore 8,30, inizio confessioni; ore 9,00, S. Messa; S. Siro: preghiera animata dal Gruppo Padre Pio con, ore 16,00, confessioni; ore 15,15, recita Santo Rosario meditato; ore 17,00, Santa Messa; S. Ippolito, ore 17,30, Santa Messa e Adorazione Eucaristica;

1° Incontro di Avvento: presso la Chiesa di S. Siro, ore 20,45, guidato da Don Gaudenzio e dalle suore del GAM (Suore del Todocco); un momento di preghiera e riflessione in preparazione alla festa del santo Natale; possibilità di confessione;

Domenica 7 dicembre: presso il Duomo di Acqui Termem ore 18,00, il seminarista Pierangelo Campora riceverà il ministero del lettorato;

Catechismo: sospeso nei pomeriggi di venerdì 5 e sabato 6 dicembre;

Presso l'Oratorio don Bosco, ogni giovedì, dalle ore 18 alle ore 19, *adorazione eucaristica*;

Raccolta alimenti: nelle domeniche di Avvento organizzata una raccolta alimenti con i ragazzi del Catechismo nelle messe dell'orario festivo; sarà posizionato un cesto nelle singole chiese per posare gli alimenti; necessitano: latte a lunga conservazione e scatolame (tonno, carne in scatola, legumi in scatola).

Al Foro boario “Salone dell’orientamento”

Tempo di scelte per ragazzi: la scuola media si presenta

Nizza Monferrato. Nell'ambito della continuità scolastica, la Scuola elementare Rossignoli e la scuola media “Carlo Alberto Dalla Chiesa” già da alcuni anni organizzano, in un interscambio scolastico, una serie di iniziative che vedono coinvolti docenti ed alunni: presso la scuola di piazza Marconi: progetto “Musica in continuità” con gli insegnanti di strumento del corso musicale ed attività didattiche con i docenti di francese e scienze; presso la media di Campolungo invece alcune attività che hanno per oggetto arte, motoria e lettura animata.

Per meglio conoscere la “scuola” i ragazzi delle classi quinte con le loro famiglie, *giovedì 11 dicembre*, sono invitati ad un “Open day” presso la scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa dove, dalle ore 16,15 potranno visitare i locali della scuola, conoscere i docenti ed apprendere, ore 17,15, dalla voce della Dirigente scolastica, dott.ssa Maria Modafferi le diverse attività in atto e le offerte formative: *tempo normale* (30 ore setti-

manali); *tempo prolungato* (34 ore settimanali) con servizio mensa e rientri al martedì o al giovedì; *indirizzo musicale* (32 ore settimanali) con servizio mensa, un rientro al martedì o al giovedì e lezioni individuali di pianoforte, violino, chitarra, clarinetto.

Salone dell’Orientamento

Per gli studenti in uscita (terza media) nel corso dell'anno scolastico sono in programma diverse iniziative a supporto delle future scelte per il prosieguo degli studi: incontri con la psicologa, dott.ssa Barbero; visite all'Istituto Nicola Pellati ed all'Istituto N.S. delle Grazie.

Per una scelta consapevole e mirata, secondo le esigenze e le tendenze dei ragazzi, le famiglie ed gli alunni, nella mattinata di *mercoledì 10 dicembre*, potranno partecipare, presso il Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, al Salone dell'Orientamento: 23 scuole superiori del territorio presenteranno programmi, indirizzi ed offerta formativa e saranno a disposizione per ogni genere di informazione.

Per tutelare le campane e l'arte campanaria

Campanari del Monferrato in difesa della tradizione



Mombaruzzo. Creare sul territorio una rete di appassionati che sia in grado di suonare le campane. È nata così, con questo obiettivo l'associazione “Campanari del Monferrato”. Attiva dallo scorso 23 marzo, a coordinarla sono Emilio Gallina di Alessandria (che ne è Presidente) e un agricoltore di Fontanile, Marco Bellati, che a ottobre ha anche organizzato un corso al quale hanno aderito tanti appassionati, provenienti anche da lontano: Rivarolo Canavese, Galmalero, Alessandria, persino Serravalle Scrivia.

Le lezioni della scuola per campanari (gratuite e aperte a tutti) sono iniziate giovedì 30 ottobre alle 20,30 presso i locali del teatro “San Luigi” di Mombaruzzo, si svolgono sulle cosiddette “campanine”, cioè lo strumento utilizzato dai vecchi campanari per imparare a suonare, permettono ai frequentanti di imparare il suono a tastiera (“baudetta”) e permetteranno di mantenere un'attività, il suono delle campane, che con l'introduzione delle recenti automatizzazioni computerizzate, va purtroppo



scomparendo. L'associazione ha già ottenuto notevoli riscontri sui media regionali e anche nazionali (un servizio le è stato dedicato anche dal TG2) giovedì 6 novembre, ed ha già organizzato dimostrazioni in occasioni di manifestazioni (per esempio la fiera del tartufo di Mombaruzzo dello scorso novembre) e mostrato le qualità dei suoi suonatori sulle campane di alcune chiese del territorio, ultima in ordine di tempo Castel Rocchero, dove i campanari hanno suonato domenica scorsa 30 novembre. Il prossimo concerto, per chi volesse ascoltarli, è previsto per venerdì 5 dicembre a Quarnero, nella basilica di San Dalmazio dalle 17,30 alle 18 e dalle 20,30 alle 21. **M.Pr**

Un corso e una camminata con “Monferrato outdoor”

Nizza Monferrato. La “Monferrato outdoor” porta a conoscenza di due iniziative per i prossimi fine settimane:

Corso di formazione outdoor: sabato 6 dicembre, ore 8,30, fino a domenica pomeriggio, ore 18,30, so svolgerà un “corso” che si pone l'obiettivo di stimolare la relazione con l'incognita accrescendo la capacità di essere autosufficienti. Si parlerà di: bagaglio, cenni di orientamento, escursionismo, ripari e bivacco, cenni di tracking, ecc.

Sede del corso: Località Altalanga, Rifugio Bricco dei faggi, Castelletto Uzzone. La partecipazione al corso è gratuita.

Per informazioni e costi, contattare: 334 7670535; info@monferratooutdoor.com; www.pachamamaitalia.com

Trekking Nizza Monferrato-Castelnuovo Calcea- Vinchio: di svolgerà domenica 14 dicembre, su un percorso di 15 chilometri, durata, circa, ore 3; percorso prevalentemente in cresta, adatto a tutti, previsti due punti ristoro. Ritrovo e iscrizione, ore 9, in piazza del Municipio a Nizza Monferrato.

Informazioni: 334 767 0535.

Sabato 29 novembre a Mombaruzzo

Inaugurati i nuovi locali della scuola dell’Infanzia



Mombaruzzo. Nella mattinata di sabato 29 novembre sono stati inaugurati a Mombaruzzo i nuovi locali della scuola dell'infanzia, recentemente rinnovati.

Alla cerimonia, con tanto di taglio del nastro, sono intervenuti oltre a bimbi, genitori e insegnanti, le autorità tra cui il sindaco Giovanni Spandonaro, la dirigente didattica Isabel Cairo, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi e il parroco don Pietro Bellati.

“Grazie a tutti coloro che hanno permesso a questo asilo di continuare a esistere, nel nome di don Fausto” ha detto il Sindaco. “In primo luogo lo studio Fassone, nella persona dell'architetto Michela Fassone, che ha progettato l'intervento; quindi l'impresa Bertalero, che se ne è occupata direttamente.

Della nostra amministrazione ringrazio inoltre in particolare i consiglieri Angioletta Ber-

talero, delegata all'istruzione, e Carlo Zoccola. Pensiamo che mantenere i ragazzi sul territorio sia fondamentale per preservare le loro radici e il loro legame con il territorio. Qui a Mombaruzzo hanno la possibilità di frequentare le scuole dell'obbligo, fino ai 14 anni”.

I lavori sono stati a carico della parrocchia. Un ringraziamento anche da parte di monsignor Vescovo: “Questa scuola è un riferimento importante, qui bambini anche di religioni diversi hanno possibilità di conoscersi e integrarsi”. Un ricordo nei confronti di don Fausto da parte della dirigente Cairo: “Prima di diventare dirigente, ho insegnato qui, dove ho avuto occasione di conoscerlo. Spero che il rinnovamento della scuola dell'infanzia porti anche a una sua crescita.

Al momento abbiamo una sezione di 29 alunni e per l'anno prossimo valuteremo l'ampliamento dell'orario”. **F.G.**

Alla cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra

Convegno su “core zone” Unesco



Vinchio-Vaglio Serra. Una mattinata di idee e proposte nel segno dell'Unesco, quella svoltasi domenica 30 novembre alla Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, per iniziativa dell'Associazione Davide Lajolo in collaborazione con l'unione Valtigione e dintorni in collaborazione con l'Ordine degli architetti, pianificatori e paesaggisti della Provincia di Asti e il Centro Studi Silvia Santagata. Si trattava il primo incontro di una ideale “cassetta degli attrezzi” da fornire al territorio “core zone” 4, Barbera, recentemente proclamato Patrimonio dell'Umanità. Dopo i saluti delle autorità, gli scenari che si prospettano sono stati illustrati da Amedeo Reyneri del Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Torino, che ha argomentato il possibile nel prossimo futuro aumento della richiesta di cibo planetaria, e quindi dei relativi prezzi, con conseguente possibile prosecuzione dell'agri-

coltura del sud Astigiano così come la conosciamo; ma anche, in alternativa, una marginalizzazione della stessa, con maggiore diffusione dei boschi, cosa che farebbe perdere al paesaggio la sua unicità. Gianluca Pocci, amministratore del parco della Val d'Orcia ha portato la sua testimonianza di un'area che compie 10 anni dal riconoscimento Unesco, mentre l'architetto del paesaggio Matteo Pedaso di Land ha ricordato il lavoro fatto in alcune occasioni nel mitigare l'impatto dei famigerati capannoni. Dal punto di vista degli imprenditori sono intervenuti gli agricoltori Mauro Spertino, di Mombercelli, e Paolo Laiolo, di Vinchio, Giancarlo Ferraris, curatore del Parco culturale “La Curt” per l'azienda Chiarlo e Gianluca Musso, presidente di A.S. Geosport. Conclusioni a cura di Livio Dezzani, già direttore della programmazione strategica della Regione Piemonte.

Cantina di Vinchio e Vaglio un rinnovato punto vendita

Vinchio d'Asti. Venerdì 5 dicembre, alle ore 18,00, nella sala convegni la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra in regione San Pancrazio, illustrerà le linee d'azione che la Viticoltori associati intende seguire dal 2015: dalla presentazione del nuovo punto vendita, sala degustazione, corner tipico e centro di accoglienza all'attività promozionale che prossimamente verrà inaugurato ufficialmente, per essere protagonista sul territorio e con i suoi vini del riconoscimento Unesco come Patrimonio dell'Umanità, da poco acquisito.

Al termine dell'incontro con gli organi di stampa sarà offerta una degustazione della migliore produzione della Cantina di Vinchio e Vaglio Serra e di alcuni piatti della tradizione.

Cinema

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 6 a lun. 8 dicembre: **Confusi e felici** (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 5 a lun. 8 dicembre: **Magic in the moonlight** (orario: ven. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.00-20.00-22.30; lun. 16.00-18.00-21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 5 a lun. 8 dicembre: **I pinguini di Madagascar** (orario: ven. 19.30; sab., dom. e lun. 16.30); da ven. 5 a lun. 8 dicembre: **Scemo e più scemo 2** (orario: ven. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 18.30-20.30-22.30; lun. 18.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), da ven. 5 a lun. 8 dicembre: **Un amico molto speciale** (orario: ven. 21.15; sab. 15.45-20.15-22.00; dom. 17.15-18.45-20.15-22.00; lun. 17.15-18.45-20.15); da sab. 6 a lun. 8 dicembre: **I pinguini di Madagascar** (orario: sab. 16.00; dom. e lun. 15.30).

Week end al cinema

MAGIC IN THE MOONLIGHT (Usa, 2014) di W. Allen con C. Firth, E. Stone, M. Harden, J. Weaver.

Woody Allen torna alle atmosfere tanto care degli anni venti e trenta che molta fortuna di critica e di pubblico gli portarono negli anni ottanta - "Radio days" e "La rosa purpurea del Cairo" erano ambientati in questo decennio. "Magic in the Moonlight", magia al chiaro di luna, il titolo rimanda alla atmosfera magica che circonda la pellicola ambientata nel sud della Francia dove vive e opera una famosa sensitiva Sophie che sospettata di

essere una truffatrice viene sottoposta alla attenta valutazione di un celeberrimo illusionista, Stanley Crawford. Alla iniziale ritrosia Crawford sostituisce poi lo stupore per le apparenti doti della giovane e affascinante collega fino a caderne innamorato.

Dalla magica penna e arguzia di Allen un felice ritorno alla commedia premiata anche dagli incassi in patria, pregevole anche la musica che fa da sottofondo alle avventure magiche dei protagonisti, brani Jazz d'epoca ripescati dallo stesso regista che, come noto, è un filologo jazzista dilettante.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it.

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - baby-sitter, rif. n. 1922; famiglia dell'astigiano cerca baby-sitter per accudire due bimbi, richiesta esperienza lavorativa nella stessa mansione con relative referenze, con patente B automunita, per candidarsi inviare cv a cp.acqui@provincia.alexandria.it; Ovada;

n. 1 - panettiere, rif. n. 1913; panificio di Ovada ricerca panettiere, con esperienza, con patente B automunita, orario di lavoro part-time ore 36 settimanali dalle 1 di notte alle 7 del mattino da lunedì a sabato, tempo determinato di mesi 3 con possibilità di trasformazione, per candidarsi inviare il proprio cv a st.ovada@provincia.alexandria.it; Ovada;

n. 1 - aiuto cuoco di ristorante, rif. n. 1905; albergo ristorante dell'ovadese cerca aiuto cuoco, con esperienza, automunito, part-time ore 16 settimanali giovedì, venerdì e sabato 19-23, domenica 11-15, tempo determinato mesi 3, per candidarsi inviare il proprio cv a st.ovada@provincia.alexandria.it; Ovada;

n. 1 - manutentore elettromeccanico, rif. n. 1887; azienda dell'ovadese ricerca manutentore elettromeccanico, con esperienza nella mansione di almeno due anni, automunito, preferibile diploma perito elettromeccanico, residenza nell'ovadese, iscrizione liste di mobilità, conoscenza programma Excel, orario diurno da lunedì a sabato con disponibilità alla reperibilità, tempo determinato di mesi 6-12, per candidarsi inviare il proprio cv a st.ovada@provincia.alexandria.it; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 18 presso la biblioteca civica, intitolazione della biblioteca al prof. Agostino Sciutto: saluti del direttore Paolo Repetto e del sindaco Enrico Bertero; presentazione del consigliere delegato alla biblioteca Francesco Bonicelli Verrina; interventi della prof.ssa Marina Moretti, del prof. Carlo Prosperi e del prof. Massimo Rapetti; letture a cura di Ilaria e Monica Boccaccio, Massimo e Maurizio Novelli. Per info 0144 770267.

Ovada. Alle ore 15.30 presso la sala Punto d'Incontro Coop per "Corsi e percorsi - appuntamenti da ottobre 2014 a maggio 2015", incontro su "Frida Kahlo e Diego Rivera - Il percorso artistico e biografico di una delle coppie più celebri dell'arte del Novecento"; ingresso gratuito.

Ovada. Alle ore 21 presso il teatro Splendor, concerto natalizio del gruppo I Cluster, a cura del Lions Club Ovada; il ricavato sarà destinato alla creazione di una "borsa lavoro" per aiutare le persone in difficoltà. Per info 339 7183084.

VENERDÌ 5 DICEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 a palazzo Robellini, incontro sulla scuola "Parliamo di scuola - La buona scuola, facciamo crescere il paese", intervengono Giovanna Pentenero, Rita Rossa, Marina Levo, Vittorio Rapetti, coordina Marco Unia; a cura del circolo Pd di Acqui Terme.

Molare. Alle ore 21 presso la biblioteca comunale per le conferenze sul benessere psicofisico, incontro con la dott.ssa Simona Vignolo e il dott. Angelo Ivaldi "Sulle tracce dei sogni: tradizione e lettura dei sogni", introduce il sindaco Nives Albertelli; ingresso libero.

SABATO 6 DICEMBRE

Acqui Terme. "Bevi un vin brulé con": in corso Italia (piazza Pretura) dalle ore 15 alle 20, la Protezione civile di Acqui; in corso Bagni (santuario della Pellegrina) dalle ore 21 alle 23, l'Associazione Nazionale Alpini; in centro città con carretto itinerante, il Gruppo Scout Acqui 1.

Lerma. Presso l'ex chiesetta di San Sebastiano, 1ª edizione di "Together at San Sebastiano", rassegna di arte contemporanea a cura di Michele Delaria: ore 15.30, apertura con Franco Toselli.

DOMENICA 7 DICEMBRE

Acqui Terme. "Bevi un vin brulé con": in corso Italia (piazza Pretura) dalle ore 15 alle 20, la Protezione civile di Acqui; in centro città con carretto itinerante, il Gruppo Scout Acqui 1.

Lerma. Presso l'ex chiesetta di San Sebastiano, 1ª edizione di "Together at San Sebastiano", rassegna di arte contemporanea a cura di Michele Delaria: ore 15.30, letture di Ian Bertolini.

Merana. Festa di San Nicolao: pranzo organizzato dalla Pro Loco, il ricavato sarà devoluto alla parrocchia.

Nizza Monferrato. In piazza Garibaldi, "Fiera del bue grasso e del manzo": nelle prime ore del mattino, arrivo dei buoi; ore 10.30, inizio lavori della giuria; ore 12, premiazione dei capi; ore 13, pranzo. Per info e prenotazioni: 0141 720500.

LUNEDÌ 8 DICEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, mercato straordinario con bancarelle e spettacoli natalizi. Per info: 0144 770254, 0144 770274.

Acqui Terme. "Bevi un vin brulé con": in centro città con carretto itinerante, il Gruppo Scout Acqui 1.

Montechiaro Piana. 13ª Fiera provinciale del bue grasso: ore 9, inizio della fiera con esposizione dei capi sotto la tettoia comunale; ore 10 nella Pieve di Sant'Anna, messa allietata dalla corale di Bistagno; a seguire, sfilata degli sbandieratori; ore 11.30 presso il foro boario, tavola rotonda con i rappresentanti delle istituzioni, degli allevatori, dei macellatori e delle associazioni di categoria; dalle ore 12, premiazione dei capi più belli; a seguire, possibilità di pranzare; al pomeriggio nell'area dei laghetti, 4ª edizione della ricerca simulata del tartufo, curata da Dino Barbero. Per info 0144 92058, montechiaro.acqui@ruparpie-monte.it

Ovada. Nelle vie e piazze del centro, mercatino dell'antiquariato e dell'usato di Ovada. Per info www.prolocoovada.it

Ovada. Al parco Pertini, mostra scambio di auto, moto, bici, accessori e ricambi d'epoca. Info 339 8169371, info@vespaclubovada.com

Ovada. Alle ore 18.30 presso la chiesa dell'Immacolata Concezione, concerto per organo virtuale di Roberto Scarpa Meylougan; ingresso libero.

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE

Acqui Terme. Al centro Congressi dalle ore 10 alle 24, maratona per Telethon-spettacolo delle scuole cittadine.

SABATO 13 DICEMBRE

Acqui Terme. Al centro Congressi, presentazione di "iCub, il robot che impara" (dimostrazione pratica di robotica), a cura del Rotary di Acqui in collaborazione con l'I.I.T. di Genova. Per info 0144 770210.

Acqui Terme. "Bevi un vin brulé con": in corso Italia (piazza Pretura) dalle ore 15 alle 20, la Protezione civile di Acqui; in corso Bagni (santuario della Pellegrina) dalle ore 21 alle 23, l'Associazione Nazionale Alpini; in centro città con carretto itinerante, il Gruppo Scout Acqui 1; inoltre spettacoli e attrazioni itineranti di Natale. Per info 0144 770254.

Acqui Terme. Alle ore 21 nella cripta della Cattedrale per la rassegna "Percorsi musicali 2014", concerto del Classico Terzetto Italiano - Ubaldo Rosso (flauto), Carlo De Martini (violino e viola), Francesco Biraghi (chitarra). Per info 0144 770298.

Masone. Alle ore 9.30 presso l'oratorio della Natività, Festa di Santa Lucia: messa in memoria di Santa Lucia, protettrice delle fucine e dei metalmeccanici, celebrata dal cappellano del lavoro mons. Fran-

co Molinari, cappellano di riparazioni navali, Ilva e Ansaldo.

Monastero Bormida. 12ª rassegna "Tucc a teatro": alle ore 21 nel teatro comunale, spettacolo della compagnia Il Piccolo Varietà di Pinerolo con la commedia in tre atti di Luigi Oddoero "Col'antriganta mare madon-a", regia di Luigi Oddoero; a seguire, dopoteatro. Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzaolo tel. 0144 87185 oppure 328 0410869, 338 869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.

DOMENICA 14 DICEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, mercato straordinario con bancarelle e spettacoli natalizi. Per info

0144 770254, 0144 770274.

Acqui Terme. Dalle ore 10 presso i portici di corso Bagni, Librando-Mercatino del libro usato. Per info 0144 770254.

Acqui Terme. Alle ore 15 all'Istituto Santo Spirito, "Porta un amico con te-Regala un pomeriggio di gioia a chi è meno fortunato di te", a cura dell'Oratorio di Acqui, partecipa la Chorus Band; ingresso libero. Per info 0144 770210.

Acqui Terme. "Bevi un vin brulé con": in corso Italia (piazza Pretura) dalle ore 15 alle 20, la Protezione civile di Acqui; in centro città con carretto itinerante, il Gruppo Scout Acqui 1; inoltre spettacoli e attrazioni itineranti di Natale. Per info 0144 770254.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Farulli, Piero
Il suono dell'utopia: Piero Farulli dal Quartetto italiano alla Scuola di musica di Fiesole, Passigli;

Lingua italiana - punteggiatura
Serafini, F., *Questo è il punto: istruzioni per l'uso della punteggiatura*, GLF editori Laterza;

Resistenza - Savona [provincia]
Resistenza dimenticata: zona di Sassello, s.n.;

LETTERATURA
Animali noir, Falco Editore;

Augias, C., *Il lato oscuro del cuore*, Einaudi;

Camilleri, A., *La piramide di fango*, Sellerio;

Coe, J., *Expo 58*, Feltrinelli;

De Luca, E., *La musica provata*, Feltrinelli;

Ellroy, J., *Il sangue è randagio*, Mondadori;

Flasar, M. M., *Il signor cravatta*, Einaudi;

Giordano, P., *Il nero e l'argento*, Einaudi;

Houghton, C., *Io sono Jonathan Scrivener*, Castelvecchi;

Lackberg, c., *La sirena*, Marsilio;

Lakhous, A., *La zingarata della verginella di Via Ormea*, e/o;

Latzko, A., *Uomini in guerra*, Keller Editore;

Liin, N., *Il serpente di Dio*, Einaudi;

Marklund, I., *Happy Nation*, Marsilio;

Palahniuk, C., *Sventura*, Mondadori;

Perosino, M., *Le scelte che non hai fatto*, Einaudi;

Roth, P., *La nostra gang*, Einaudi;

Stachniak, E., *Il palazzo d'inverno*, Superbeat;

Tancredi, L., *La vita privata di Giulia Schucht*, EV;

Welsh, I., *La vita sessuale delle gemelle siamesi*, Guanda;

LIBRI PER RAGAZZI
Chiamarlo amore non si può: 23 scrittrici raccontano ai ragazzi e alle ragazze la violenza

za contro le donne, Mammaonline;

D'Achille, S., *La macchina nuova*, Giunti;

D'Achille, S., *La mia famiglia: un libro con tante finestrelle*, Giunti;

D'Achille, S., *La partita di calcio e altre storie*, Giunti;

Mancini, F., *Montalto, L.*, *Noi Super amiche: manuale per ragazze super*, Lapis;

CONSULTAZIONE
Lingua italiana - grammatica
Grammatica, Istituto della enciclopedia italiana fondata da Giovanni Treccani;

STORIA LOCALE
Acqui Terme - castello dei Paleologi
Dall'11° al 21° secolo, mille anni di architettura mutante: il castello di Acqui: residenza vescovile, presidio militare, penitenziario, rifugio antiaereo, polo museale, giardino di delizie..., Impressioni Grafiche;

Fumettisti - Piemonte
Fumettisti in Piemonte: dizionario dei disegnatori e degli sceneggiatori, Il pennino.

Orario

biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiore Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) fino al 12.6.2015 osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30 - 12.00; 14.30 - 18.00; venerdì 8.30-12.00.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Enoteca Regionale - piazza Levi: dal 6 al 24 dicembre, mostra di Renzo Cordara "Sinfonia di emozioni". Orario: martedì, giovedì, venerdì e sabato 9.30-13 e 15.30-19; domenica 10-13 e 16-19; chiuso lunedì e mercoledì. *Inaugurazione sabato 6 dicembre alle ore 17.*

Il Platano - via Romita: fino al 10 gennaio, i soci del Circolo Ferrari espongono i loro dipinti e componenti poetici. Orario: tutti i giorni 8-20.

Movimento: dall'8 dicembre al 6 gennaio, 28ª mostra internazionale del presepe. Per info e orari www.prolocoacquiterme.it *Inaugurazione lunedì 8*

dicembre alle ore 11.

Palazzo Robellini - piazza Levi: dal 13 dicembre al 4 gennaio, mostra collettiva a cura del circolo Ferrari "Il pensiero dell'artista". Orario: da martedì a domenica 16-19; chiuso il 25 e il 31 dicembre. *Inaugurazione sabato 13 dicembre alle ore 17.*

ALTARE
Museo dell'Arte Vetraria - piazza Consolato 4: fino al 31 gennaio, 4ª edizione di "Altare Vetro Arte" curata da Enzo L'Acqua con le opere di Anna Caruso, Matteo Giagnacovo e Isabella Nazzari. Orario: da martedì a domenica 14-18; lunedì chiuso.

DENICE

Oratorio di San Sebastiano - dal 6 dicembre all'11 gennaio, "La torre e il sogno del presepe" 10ª mostra internazionale e 4º concorso a premi sul tema della natività. Orario: giovedì e sabato 15-17; domenica e festivi 10-12 e 14-17. *Inaugurazione sabato 6 dicembre alle ore 16.*

MONTABONE
Cà ad Tanto - via Ferraris: il 13 e 14 dicembre, mostra senza fini di lucro della comunità riabilitativa psicologica per minori Pandora "10 anni di percorsi creativi". Orario: sabato e domenica 10-12 e 14-16.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

_____ Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome..... cognome.....

tel..... via..... città.....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'inquilino non va via alla scadenza del contratto

Otto anni fa avevo affittato il mio alloggio ad un inquilino, con il quale ho sempre avuto ottimi rapporti. Solo ultimamente stiamo litigando.

Avevo bisogno di realizzare del denaro e ho messo in vendita l'alloggio. Tutti quei pochi interessati che vengono a vederlo, sono spaventati dall'inquilino, il quale dice che non andrà mai via dall'alloggio. Per poterlo vendere libero, sei mesi prima della scadenza gli ho dato la disdetta.

Lui, di rimando, mi ha detto che non andrà via, perché nell'alloggio c'è suo figlio piccolo.

A fine dicembre il contratto scade. Cosa posso fare se lui non mi lascia libero l'appartamento? Posso chiedergli i danni, visto che mi sta facendo perdere delle occasioni di vendita?

Precisiamo innanzitutto che avendo comunicato regolare disdetta per la scadenza contrattuale di fine anno, il contratto non si rinnoverà tacitamente. E quindi l'inquilino sarà tenuto a rilas-

scio.

Cosa succede se egli, come ha minacciato di fare, resterà nell'appartamento nel periodo successivo alla scadenza? Il Lettore potrà promuovere nei suoi confronti il procedimento di sfratto per finita locazione e chiedere il rimborso delle spese legali che la pratica gli comporterà. Nel periodo di occupazione oltre la scadenza contrattuale, l'inquilino sarà tenuto a continuare a pagare il vecchio affitto, che assumerà la veste di indennità di occupazione. Dal canto suo il Lettore potrà domandare il risarcimento di tutti i danni che egli subirà in conseguenza del ritardato rilascio, se riuscirà a dimostrare di averne subiti. Nel caso in questione, egli dovrà dimostrare che i potenziali acquirenti dell'alloggio hanno desistito dalla realizzazione dell'affare, in relazione alle sue minacce di detenzione dell'immobile per lungo tempo dopo la scadenza contrattuale.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'AnCor "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

RINVIO ALLE NORME SULLA COMUNIONE

Questo è uno dei pochi articoli di Legge che è rimasto fermo nonostante la promulgazione della nuova Legge.

Per quanto non è espressamente previsto dalle norme sul Condominio, si osservano le norme sulla comunione in generale (Art. 1139 CC).

RISCOSSIONE CONTRIBUTI CONDOMINIALI

- **Obbligo dell'Amministratore di comunicazione ai creditori insoddisfatti dei dati dei condomini morosi.**

Per la riscossione dei contributi in base allo stato di ripartizione approvato dall'Assemblea, l'Amministratore, senza bisogno di autorizzazione di questa, può ottenere un decreto di ingiunzione immediata-

mente esecutivo, nonostante opposizione, ed è tenuto a comunicare ai creditori non ancora soddisfatti che lo interpellino i dati dei condomini morosi. (Art. 63, 1° comma disp. att. CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'AnCor "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Hajar Edrhouch, Marie-angel Carolina Vasquez Batista, Pietro Maiorana, Miriam El Meghraoui.

Morti: Mario Avigo, Maria Teresa Ferrando, Iolanda Prato, Maria Vittoria Coda, Tersilla Ida Allemanni, Jolanda Angelina Delpiano, Linda Maria Molinari, Franca Maria Bardoni, Angioletta Emilia Albina Monti, Desolina Alfonsa Rapetti, Renzo Maino, Floriana Beatrice Tomba, Giuseppe Lorenzo Cavallero, Maria Celeste Gallo.

Pubblicazioni di matrimonio: Jorge Damian Delgado Mendoza con Brenda Vasquez.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 7 e lun. 8 dicembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 7 dicembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia, via Moriondo. Lun. 8 dicembre - tutte aperte solo al mattino.

FARMACIE da gio. 4 a ven. 12 dicembre - gio. 4 Albertini (corso Italia); ven. 5 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 6 Centrale (corso Italia); dom. 7 Baccino (zona Bagni); lun. 8 Terme (piazza Italia); mar. 9 Vecchie Terme; mer. 10 Albertini; gio. 11 Bollente (corso Italia); ven. 12 Centrale.

Turno di sabato 6 dicembre: Centrale (corso Italia) h24; Baccino (zona Bagni) e Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162), il 5-6-7 dicembre; Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254), il 8-9-10-11 dicembre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): Venerdì 5 dicembre: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Sabato 6 dicembre: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Domenica 7 dicembre: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Lunedì 8 dicembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Martedì 9 dicembre: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Mercoledì 10 dicembre: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Giovedì 11 dicembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115; Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Cantieri di lavoro

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme indice bando per apertura cantiere di lavoro per l'impiego temporaneo di n. 4 disoccupati - edizione 2014 (art. 32 l.r. 22/12/2008 n. 34, d.g.r. 15/04/2014 n. 22-7439, deliberazione G.C. n. 162 del 17/07/2014). Le condizioni per la partecipazione sono le seguenti:

- dal sito internet del Comune di Acqui Terme all'indirizzo <http://comune.acquiterme.al.it>;
- all'Albo Pretorio on-line;
- oppure ritirato presso il Centro per l'Impiego in Via Crispi, 15 ad Acqui Terme;
- o presso l'ufficio Tecnico e l'ufficio Assistenza del Comune di Acqui Terme.

- essere residenti nel territorio facenti capo al Centro per l'Impiego di Acqui Terme;

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 18/12/2014 all'Ufficio Protocollo del Comune. Il Bando e la Domanda di Partecipazione potranno essere scaricati:

- dal sito internet del Comune di Acqui Terme all'indirizzo <http://comune.acquiterme.al.it>;
- all'Albo Pretorio on-line;
- oppure ritirato presso il Centro per l'Impiego in Via Crispi, 15 ad Acqui Terme;
- o presso l'ufficio Tecnico e l'ufficio Assistenza del Comune di Acqui Terme.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 7 dicembre: piazza Assunta, corso Martiri della Libertà, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 6 a sabato 13 dicembre: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo):** Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso; Info Econet tel. 0143-833522; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Poli-sportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Venerdì 5 dicembre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 6 dicembre:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 7 dicembre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 8 dicembre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 9 dicembre:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 10 dicembre:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 11 dicembre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 7/12: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo. **Lunedì 8/12:** A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo. **FARMACIE:** Domenica 7 - 8/12 - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia Dott. Giorgi, Carcare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: pulispes@pulispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetti - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a.r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



GEOMARAL SPURGH
di Marenco Alberto G.

BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurgo.com

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LA PREALPINA®

Feste con i fiocchi

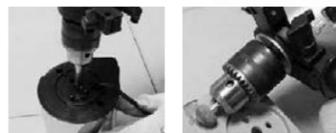
Centri del Fai da Te

OFFERTE DAL 28 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 2014

TRAPANO A PERCUSSIONE
in valigetta, kit 29 pezzi,
potenza 500watt,
mandrino 13mm,
velocità variabile,
reversibile

€ **24,90**

500 watt



inserti e punte

con valigetta

Idea Regalo



STUFA A PELLETTA
"ANITA"
potenza max 7Kw,
ideale per ambienti fino a 150³,
capacità serbatoio
13,5 kg,
dimensioni:
L46xP53xH 97 cm.

7Kw

-10%

Acquistando
una stufa a pellet,
potrai avere uno
SCONTO 10%
per acquisti di pellet
a bancale



€ **699,00**

Puoi pagare anche in 5 mesi da €139,80

SOFFIATORE CON MOTORE A SCOPPIO
cilindrata 30cc, velocità di lavoro 7500-8500r/min,
velocità aria 200 km/h, volume 10m³/min,
sacco 50 litri

€ **99,90**

30 cc

50 LITRI



AVVITATORE
A BATTERIA
IN VALIGETTA

€ **14,95**

con 100 inserti
per avvitare

Idea Regalo

ROBOT DA CUCINA MULTIFUNZIONE GIO' STYLE
potenza 900watt, grazie ai numerosi accessori in dotazione
può essere utilizzato come tritatutto, sbattitore, frullatore,
centrifuga, spremiagrumi, impastatrice
e grattugia elettrica, capacità: caraffa 2 litri,
recipiente: 2 litri

900 watt

€ **79,95**

GIO' STYLE



Idea Regalo

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

ACQUI TERME (AL)
Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340

Orari d'Apertura

Dal Lunedì alla Domenica
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I Nostri Punti Vendita

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO
CHIVASSO / TO - GENOLA / CN - ROLETTO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

laprealpina.com



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONSORZIO
BricoLife



**Vuoi pagare in
5 comodi mesi?
Con La Prealpina
e Pagodil puoi!**

Con PAGODIL e grazie all'accordo con Cofidis, LA PREALPINA ti permette di dilazionare il pagamento dei tuoi acquisti senza costi né interessi. L'importo viene suddiviso in piccole quote che vengono addebitate ogni mese sul tuo conto corrente. La dilazione offerta da LA PREALPINA è subordinata all'approvazione del servizio PAGODIL da parte di Cofidis.

- **NON È UN FINANZIAMENTO**
- **BASTA IL TUO BANCOMAT O UN ASSEGNO**
- **ZERO COSTI, ZERO INTERESSI**
- **ESITO IMMEDIATO**

www.pagodil.it